QK332.5
.T6
v.1

THE • NEW • YORK • BOTANICAL • GARDEN
PRO SCIENTIA POPULIQUE SALUTE
• 1891 •

LIBRARY

The
Arnold Arboretum
Purchase
June 1971

~ BY ~ CHARLES ~
1892

FLORA ÆTNEA

SEU

DESCRIPTIO PLANTARUM

IN

MONTE ÆTNA SPONTE NASCENTIUM

AUCTORE

FRANCISCO TORNABENE

VOL. I.

CATINAE
EX TYPIS FRANCISCI GALATI
I Aprilis MDCCCLXXXIX
Sumptibus Auctoris.

LIBRARY
NEW YORK

FLORA ÆTNEA

SEU

DESCRIPTIO PLANTARUM

IN

MONTE ÆTNA SPONTE NASCENTIUM

AUCTORE

FRANCISCO TORNABENE

In R. Universitate Studiorum Catinae
Botanices Antecessore
Et in Horto Botanico Praefecto.

VOL. I.

(DICOTYLEDONEAE-TALAMIFLORAE)

Sistens ordines XIX.

CATINAE

EX TYPIS FRANCISCI GALATI

I Aprilis MDCCCLXXXIX

Sumptibus Auctoris.

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN

ARNOLD
ARBORETUM
HARVARD

QK332.5
.T6
V.1

FLORA ÆTNEA

CONOSCENZE PRELIMINARI INTORNO ALL'ETNA

I. Cenno topografico.—L'Etna, il più elevato tra i monti di Sicilia e tra i vulcani d' Europa, è posto fra il 37° ed il 38° di latitudine Nord e fra il 32° e il 33° di longitudine Est del meridiano dell' isola del Ferro (1); ma il centro del suo gran cratere sta a 37° 44' 58" di lat. Nord e a 32° 39' 26" di long. Est del medesimo meridiano (2).

L' Etna è una massa distinta ed isolata nella rete orografica che costituisce la stazione elevata dell'isola. Ha una larga base di forma elissoidale che misura M. 267600 di circonferenza, e la sua vetta, alta M. 3335 sul livello marino, rappresenta la base di un cono tronco. Ivi sta il gran cratere sempre attivo per le continue emanazioni gassose.

Una fitta rete stradale rende agevoli le comunicazioni fra le borgate e i numerosi villagi sparsi sulla sua vasta superficie.

---

(1) *Der Aetna*—Dr. Wolfgang Sartorius Freiherrn von Waltershausen. Zweiter Band Topographisch-Geognostische, Beschreibung Entwickelungsgeschichte und producte des Aetna. Leipzig 1880, fol. 4.

(2) id. id.

L 171971

La salita più o meno dolce fino al così detto *Piano del lago*, dove adesso sorge l'Osservatorio Astrofisico, cioè a M. 2990 sul livello del mare, diventa erta e faticosa da quella altezza in sopra. A renderla tale oltre che la naturale ripidezza concorre la natura del suolo arenoso e sdrucciolevole. In quest'ultimo tratto, che va fino al lembo del gran cratere, sparisce ogni traccia di vegetazione.

La superficie della montagna, considerata nel suo insieme, è una massa di elevazioni montuose e collinose sovrapposte le une alle altre e intramezzate da scavamenti e vallate. Il tutto coperto da lave addossate a lave, corse in varie epoche, e a quando a quando sparse di arene, di scorie, di sabbie vulcaniche. Quà e là balze, piani inclinati, creste, dirupi, ne rendono più o meno vario e accidentato l'aspetto. Ad oriente poi una grande *vallata* detta *del Bove*, originata forse da un grande sprofondamento dell' Etna antico (1) misura M. 7440 di larghezza e in media M. 10410 di lunghezza.

Le lave dell'antico Etna si presentano nella loro massa di un colore griggio che perdono quando si riducono in polvere, forse per una modificazione della Labradorite che prevalentemente le costituisce, mentre quelle dell'Etna presente offrono d'ordinario un colore griggio - bruno o nerastro che pur conservano quando sono ridotte in polvere, forse per la prevalenza dell' Augite nella magma.

Tutte le lave poi, le antiche o le recenti, ridotte in polvere o in piccoli frammenti, diventano coltivabili. Concorrono a quest' effetto diverse cause naturali ed artificiali. Tra le prime vanno menzionate: 1° l'azione chimica dell' aria sui componenti della roccia, 2° l' infiltramento delle radici dei vegetabili ne' meati delle masse rocciose, la loro crescenza e la loro azione chimica, 3° le acque pluviali e quelle provenienti dalla liquefazione delle nevi, che, penetrando nei vani porosi e ne' meati di quelle masse prismatiche (2), le

(1) *Flora Fossile dell' Etna* per Francesco Tornabene, vol. unico con figure. Catania 1859, pag. 8.

Vulcanologia dell' Etna per Carlo Gemmellaro, vol. unico. Catania 1858 pagina 9-12.

(2) *Come si rendono coltivabili le lave dell' Etna*, per Francesco Tornabene. Rendiconto della R. Accademia delle Scienze in Napoli, 1842.

decompongono alla loro volta per l' azione chimica dei loro componenti. Tra le cause artificiali si hanno la rottura o meglio lo slogamento dei blocchi di grossa mole e le terricciate vegeto-minerali, che si spargono sulle medesime lave.

2. Chimica delle lave.—Studiando la vegetazione spontanea della stazione vulcanica dell' Etna importa conoscere l' influenza che su di essa esercita la composizione chimica delle lave. Topograficamente noi dividiamo le lave in quelle che cuoprono il versante Sud della Montagna ed in quelle che cuoprono il versante Nord. Le prime derivano da eruzioni dei secoli XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII e XIX, ed alcune di epoca ignota, delle quali altre mostrano i loro confini e di altre non è possibile rintracciarli. Si hanno inoltre dei tufi basaltici e lavici nel quaternario. Al Nord altre lave sono dirette verso Bronte, Maletto, Randazzo, Linguaglossa ed altrove, delle quali molte appartengono alle antiche epoche citate, e molte altre sono d'ignota origine delimitate o non delimitabili. Infine si hanno dei basalti e dei tufi basaltici. Tale quadro ci viene presentato dalla Carta Topografico-Geologica della Sicilia ridotta da 1 - 100000, rilevata da un'altra Carta elaborata dal 1877 al 1882 e pubblicata per cura del R. Ufficio Geologico in Roma dal 1884 al 1886 sotto la direzione scientifica del Prof. G. G. Gemmellaro.

Molti chimici si sono occupati dell'analisi delle lave, cioè: Bunsen, Löwe, Fouquè, Fuchs, Von-Hauer, Bischof, Abich, Cossa, Silvestri, Lasaulx, Waltershausen, Ricciardi ed altri.

Per le lave d'ignota origine io presento l'analisi di quelle dette dei *Fratelli Pii* e del *Ponte d' Ognina* per farne il paragone con altre lave corse in epoche ben note. Queste analisi sono state eseguite dal Prof. Leonardo Ricciardi (1).

---

(1) *Ricerche chimiche sulle lave dei dintorni di Catania.*—Gazzetta Chimica Italiana T. XI. 1881.

I. Fratelli Pii		II. Ponte d' Ognina	
Anidride silicica . .	51, 73.	Anidride silicica . .	55, 66.
» titanica. .	0, 54.	» titanica. .	0, 33.
» fosforica .	3, 65.	» fosforica .	3, 67.
» solforica .	0, 21.	» solforica . .	0, 06.
Cloro	tracce.	Cloro	tracce.
Ossido fer.so (trac. fer.co)	11, 23.	Ossido ferroso. . .	10, 83.
» di manganese.	0, 71.	» di manganese.	0, 43.
» di alluminio.	14, 68.	» di alluminio.	11, 03.
» di calcio . .	9, 78.	» di calcio . .	11, 13.
» di magnesio .	4, 11.	» di magnesio .	4, 76.
» di potassio .	1, 24.	» di potassio .	0, 48.
» di sodio . .	2, 98.	» di sodio . .	2, 37.
Perdita per calcinazione	0, 48.	Perdita per calcinazione	0, 26.
	101, 34.		101, 01.
Densità media. .	= 2, 681.	Densità media .	= 2, 658.

Queste lave consimili fra loro, lo sono anche, secondo le osservazioni del Waltershausen (1), con quelle dette del *Fortino* in Catania, dei *Monti Urna* e *Monte Barca* nella Valle del Bove e della *Serra di li Cavigghiuni*, della lava del 1284 detta *Sciara della Femmina morta*, e con quelle del 1819 nella Valle del Bove e delle *Anime del Purgatorio* presso Acireale.

Delle lave corse nel secolo XIV offro quella detta del *Rotolo* e l' altra appellata del *Crocifisso* presso Catania, le cui analisi vennero fatte dal nominato Prof. Ricciardi.

I. Lava del Rotolo del 1381.		II. Lava del Crocifisso del 1381.	
Anidride silicica . .	52, 09.	Anidride silicica . .	50, 61.
» titanica. .	0, 37.	» titanica. .	0, 51.
» fosforica .	3, 22.	» fosforica .	1, 80.
» solforica .	0, 16.	» solforica .	0, 15.
Cloro	tracce.	Ossido ferrico . . .	tracce.

(1) *Der Aetna* 453. Zweiter Band. fol. 453.

Ossido fer.^{so}(trac.fer.^{co})	11, 61.	Ossido ferroso . .	10, 67.
» di manganese.	0, 32.	» di manganese.	0, 52.
» di alluminio.	16, 58.	» di alluminio.	15, 67.
» di calcio . .	9, 13.	» di calcio . .	11, 35.
» di magnesio.	3, 13.	» di magnesio.	5, 10.
» di potassio .	0, 89.	» di potassio .	0, 67.
» di sodio . .	2, 47.	» di sodio . .	5, 42.
Perdita per calcinazione	0, 64.	Perdita per calcinazione	0, 10.
	100, 61.		100, 57.
Densità media . =	2, 793.	Densità media . =	2, 664.

La prima, cioè quella del *Rotolo*, nella sua massa è compatta e mostra i cristalli di Olivina ed Augite con predominio di Labradorite. Ha un colore griggio-chiaro e polverizzata acquista un colore di cenere più uscuro.

La seconda, detta ancora *Lava del Carmine*, ha un colore griggio-scuro con screziature bianche per la presenza della Labradorite. É compatta e, ridotta in polvere, si presenta più chiara (1).

Queste due lave per le osservazioni del Waltershausen sono conformi a quelle della *Carvana* del 122 dell'era volgare, del *Monte Santo* di Linguaglossa del 1366, del *Monte Pomiciaro* di Randazzo corsa nel 1346, della lava del *Teatro Greco* di Catania, di *Monte Ognissanti* presso Bronte eruttata nel 1832, ad altra lava corsa verso Bronte nel 1843, e ad un' altra diretta verso Giarre nel 1879.

Delle lave del secolo XVII presento l' analisi di quella famosa del 1669 detta dei *Monti Rossi*. Essa, secondo l'Abich, che l' analizzò ne' suoi componenti minerali, presenta 54, 80 $^0/_0$ di Labradorite; 34, 16 $^0/_0$ di Augite; 7, 98 $^0/_0$ di Olivina e 3, 06 $^0/_0$ di Magnetite, mentre l' analisi de' suoi chimici elementi diede a Löwe i seguenti risultati, riferiti dal Waltershausen (2):

$$Si\ O^2 = 51,\ 89.$$
$$Al^2\ O^3 = 17,\ 92.$$
$$Fe^2\ O^3 = \text{tracce.}$$

(1) Ricciardi, *Ricerche Chimiche citate*, pag. 18-19.
(2) *Der Aetna cit.* pag. 455.

Fe O	=	11, 16.
Ca O	=	10, 28.
Mg. O	=	0, 90.
Mn O	=	tracce.
Na^2 O	=	1, 73.
K^2 O	=	0, 77.
		101, 09.
Densità media	=	2, 852.

L'analisi della detta lava data dal Prof. Ricciardi crediamo utile riferirla per dedurne sempre più chiare le nostre conclusioni:

Anidride silicica	=	49, 27
» titanica	=	1, 02
» fosforica	=	3, 47
» solforica	=	tracce
Cloro	=	tracce
Ossido ferroso (Ossido ferrico tracce)	=	11, 08
» di manganese	=	0, 41
» di alluminio	=	16, 06
» di calcio	=	11, 28
» di magnesio	=	4, 51
» di potassio	=	0, 51
» di sodio	=	1, 59
Perdita per calcinazione		0, 76
		100, 96
Densità media	=	2, 812 (1)

Il Waltershausen trova che la detta lava può per analogia appartenere al gruppo di quelle della Valle Bove del 1202, della Serra delle Concazze, della Serra di Giannicola ed avere anche dei rapporti con quella del 1452.

Per le lave di epoca recente credo opportuno presentare in unico specchietto le analisi date dal Prof. Silvestri sulla lava del 1863, dal Prof. Fouquè sulla lava del 1864, e dal

(1) Ricciardi. *Ricerche Chimiche citate*, pag. 21.

detto Prof. Silvestri sulla lava del 1865, tutte e tre riportate dal Waltershausen a pag. 457 della sua preziosa opera più volte citata:

	Lava 1863 —	Lava 1864 —	Lava 1865
$Si\ O^2$	49, 99	50, 97	50, 95
$Al^2\ O^2$	18, 57	20, 49	18, 70
$Fe^2\ O^3$	———	———	tracce
FeO	12, 00	11, 93	11, 00
MgO	4, 00	4, 05	4, 16
MnO	0, 39	———	11, 00
CaO	10, 45	9, 17	10, 50
$Na^2\ O$	3, 50	2, 98	3, 50
$K^2\ O$	0, 73	0, 49	0, 66
$H^2\ O$	0, 37	———	2, 22
TiO^2 PO^5 Va	tracce dubbie.		
Densità med.=	100, 00	100, 00	100, 20

Queste lave non molto pesanti hanno un colore bruno nerastro, colla pulitura o levigazione pigliano un colore bruno rossastro e polverizzate diventano bruno-griggiastre. Ora il Waltershausen le riferisce per la loro chimica composizione a quelle della *Nave* e del *Monte Pomiciaro* presso Randazzo, *Monte Sofia*, *Monte Sano*, *Monte Manfrè*, corse nel 1536, e del *Monte Nero del Bosco* corse nel 1837.

La breve esposizione delle analisi di alcune lave di antiche e recenti eruzioni e la similitudine tra di esse, ci mostra che l' Etna ebbe sempre la medesima vita, emanò i medesimi gas, formò i medesimi cristalli, diede origine allo stesso ed uguale prodotto lavico, eccetto alcune leggiere e semplici variazioni. Gli elementi componenti la lava sono: Silicio, Ferro, Solfo, Fosforo, Alluminio, Calcio, Potassio, Sodio, Manganese, Magnesio, Ossigeno, Idrogeno, raro il Cloro, mai il Vanadio, i quali tutti, resi liberi dal composto lavico duro e compatto, diventano l'elemento fertilizzante della superficie della montagna.

I detti componenti danno poi origine ai vari minerali che, fusi od isolati, costituiscono la magma lavica. Molti anzichè

nella massa rocciosa si stanziano nei vani e ne' seni della medesima. I più importanti sono: la Labradorite, l' Augite, la Magnetite, l' Olivina, l' Iserina, l' Apatite, l' Ornblenda e la Mica. Per essi le rocce laviche sono state divise secondo alcuni in *labradoritiche* ed in *augitiche* per la prevalenza della Labradorite o dell'Augite, e secondo altri in *labradoritiche, labradoritiche-augitiche, augitiche-magnetiche* e *vetrose.*

Nei vani o geodi delle bombe vulcaniche questi cristalli sono di sovente assai grossi e pronunziati. Quelli poi che trovansi ordinariamente fuori della roccia e su i basalti vicini alle lave, sono ben molti, sicchè il materiale mineralogico dell' Etna se non è molto ricco è certamente assai interessante. Ne riporto i principali oltre di quelli sopra cennati: Analcime, Tremolite, Herschelite, Mesotipo, Zoolite, Ammoniaca, Diorite, Atacamite, Tenorite, Pirite, Anortite o Ciclopite, Cabasite, Thonsonite, Phyllipsite, Calcite, Dolomite, Siderite, Arragonite, Vivianite, Gessite, Naphta, Breislakite, Vesuvianite, Granato, Diopside, Hydrosilicite, Malachite, Mascagnina ed altri ben molti riportati dal Waltershausen (1), colla descrizione, l' analisi e l' indicazione dei luoghi dove sono stati trovati.

Passando adesso a dir qualche cosa per ciò che riguarda la causa fertilizzante delle lave, io espongo il mio avviso senza discostarmi gran fatto dai concetti della Scienza della Chimica Agricola. Essa devesi, secondo me, agli elementi chimici delle lave, quando queste, ridotte in forma polverosa o sabbiosa, subiscono l'influenza dell'aria, dell'acqua e de' materiali organici messi loro in contatto sotto forma di concimi. Se le rocce sono troppo grosse si rompono e si distaccano perchè negl' interstizî penetrano le radici e decompongono alla loro volta le rocce stesse per l' influenza de' propri componenti chimici. In virtù di questo fatto le lave, già sterili e nude, si rivestono di erbette e licheni quando questi per causa delle loro radici hanno potuto a poco a poco immutare la magma lavica in forma polverosa ed ivi impossessarsi del poco detrito ottenuto. Col tempo questo terriccio si accumula e all' erba tenera succedono delle piante successivamente più robuste.

---

(1) *Der Aetna*, pag. 485.

Oltre di questa lenta azione fertilizzante si ha quella prodotta dall' anidride fosforica, dai sali di ferro, di potassa, di soda, di calce, di magnesia ecc. Pure, malgrado tutte queste favorevoli condizioni del suolo, non potrebbesi conseguire la fertilità di cui esso gode se l' arte agricola non venisse in aiuto della natura, se la zappa, cioè, non volgesse e rivolgesse il soprasuolo per porre a contatto dell' aria lo strato rimastone privo, se il sovescio del lupino e di altre leguminose non restituisse al terreno ciò che la vegetazione sottrasse, e se infine il concime vegeto-animale non apprestasse alle terre disgregazione, umidità e prodotti di restituzione esauriti colla cessata vegetazione.

Oltre del terreno eminentemente vulcanico, devesi tener conto anche di quello tufaceo, costituito da una miscela di argilla e di arene vulcaniche. Di esso sull' Etna se ne incontrano quà e là degli spazi più o meno vasti e dotati di una grande fertilità. Tali sono quelli presso Monte Calvario in Biancavilla, Monte Finocchio, Monte La Barca nella Valle del Bove, Serra di Giannicola, Monti Rossi, Montagnola e più giù quelli di Leucatea presso Catania, Aci-Castello, Motta S. Anastasia, Paternò ecc.

3. Cenno sulla climatologia dell' Etna. — Oltrechè la natura fisica e chimica della stazione, il Botanico che studia la flora di una regione deve conoscere il suo clima e specialmente la parte che si riferisce alla temperatura. A tale oggetto riporto qui i risultati di osservazioni termometriche eseguite in Catania e in varii siti dell' Etna a differenti altezze:

CATANIA

(a M. 27 sul livello marino)

Temperatura	media	invernale	11,° 5	centigradi
»	»	primaverile	19,° 6	
»	»	estiva	26,° 9	
»	»	autunnale	15,° 9	
Massima in media			39,° 0	
Minima »	»		2,° 2	
Media annua			18,° 4 (1)	

(1) Tornabene, *Flora Sicula*, pag. 8.

NICOLOSI

(M. 712, 4 sul livello marino)

Temperatura	media	invernale	8,° 37	centigradi
"	"	primaverile	15,° 89	
"	"	estiva	27,° 85	
"	"	autunnale	19,° 04	
"	"	annua	18,° 01 (1)	

CAPRIOLO (Ferrandina)

(M. 1440 sul livello marino)

Temperatura	media	invernale	3,° 6	centigradi
"	"	primaverile	12,° 1	
"	"	estiva	18,° 9	
"	"	autunnale	8,° 2	
"	"	annua	10,° 7 (2)	

PIANO DEL LAGO (Osservatorio astrofisico)

(M. 2990 sul livello marino)

Temperatura	media	invernale	— 8,° 6	centigradi
"	"	primaverile	— 2,° 7	
"	"	estiva	+ 6,° 6	
"	"	autunnale	— 0, 6 (3)	

Cade qui in acconcio il far notare l'incremento che da parecchi anni va prendendo lo studio dell' Etna. L' Osservatorio Astrofisico Geodinamico - Vulcanologico, sorto da poco sul detto *Piano del Lago*, e che spia i fenomeni sismici e vulcanologici della Montagna, messo in relazione continua con altri punti dell' Etna e con un altro simile Osservatorio po-

(1) Dalle osservazioni dei fratelli Gemmellaro.

(2) Risultati gentilmente favoritici dal Chiariss. Adolfo Bartoli Professore di Fisica nella R. Università di Catania, indefesso e profondo osservatore dei fenomeni fisici del nostro vulcano.

(3) Tornabene, *Flora Sicula*, pag. 8.

sto in Catania, nell'ex Convento dei Benedettini, ci tiene al corrente di tutto ciò che può interessare la scienza per modo che il Gabinetto Geodinamico, Mineralogico e Geologico della R. Università di Catania, già succeduto all' antico Gabinetto Gioeni, e il Gabinetto di Fisica, cui è annesso un Osservatorio Meteorologico, costituiscono un centro di relazioni scientifiche fra i diversi punti dell' Etna, della Sicilia e delle isole vulcaniche che le stanno attorno, relazioni, che, la mercè di fili telegrafici, si possono estendere a quei diversi punti del continente dove pur si risente l' azione dei fenomeni vulcanologici.

4. **Divisione dell' Etna in quattro regioni o zone.**—Un altro elemento di conoscenza per il Botanico che studia la flora di una regione è l' Orografia o meglio l'Altimetria del luogo in cui spontaneamente nascono e crescono le piante delle quali si occupa. L' Etna fin dai tempi vetusti fu divisa in tre zone che potrebbero dirsi regioni di vegetazione, cioè in *pedemontana,* quella che dalla base si eleva fino a pochi metri d'altezza, in *nemorosa* quella che un tempo era folta di essenze boscose e che costituiva quasi tutta la zona vegetativa, e finalmente in *deserta,* quella che dal Piano del Lago va fino al lembo del gran cratere, nella quale le piante non possono vivere per l' influenza dei gassi e delle pioggie arenose calde che vengono emesse dalla gola del vulcano.

Apportandovi una lieve modificazione, io ho diviso l' Etna in quattro zone o regioni, cioè in *pedemontana,* quella che dal lido del mare sale fino a 700 metri sul suo livello, la più industre, la più popolosa e la più ricca di vegetazione erbacea ed arbustiva; in *nemorosa* o *boscosa,* quella che fu una volta un bosco denso dei generi *Quercus, Ilex, Betula, Castanea,* tuttavia ricca di vegetazione arborea ed arbustiva, e che dai 700 metri si eleva fino a 1600 metri sul livello marino; in *alpina* quella che da quest' altezza va fino a 2660 metri, folta un tempo di *Pinus, Fagus, Astragalus, Berberis, Populus;* e finalmente in *deserta,* quella che dal lembo di quest' ultima zona giunge al sommo cratere, cioè fino a 3335

metri, zona eminentemente squallida, brulla, deserta e priva di ogni vegetazione (1).

Nello stabilire queste quattro regioni non voglio far credere che io le giudichi altrettante zone geografico-botaniche come quelle di una vasta estensione terrestre; ma voglio solo dimostrare che sull'Etna, alle diverse altezze, sebbene si trovi sempre uguale la stazione geognostica, pure per l'influenza di altitudine e di latitudine e quindi di clima, si hanno dei vegetabili che in altre stazioni spettano a climi differenti l'uno dall'altro sopra terreni di differente natura mineralogica e di diversa latitudine.

Nella regione pedemontana si hanno molte piante erbacee, suffruticose ed alboree come la *Ceritonia siliqua*, l'*Olea europaea*, la *Celtis occidentalis*, la *Celtis Tournefortii*, la *Ficus carica*, lo *Spartium junceum* ed altre, e per l'opera della cultura si hanno la *Vitis vinifera*, con le sue infinite varietà, ed il genere *Citrus* con le diverse specie e varietà interessanti alle Scienze ed all' Agricoltura.

Nella zona nemorosa oggi non si trovano che le varie specie dei generi *Quercus*, *Castanea*, *Mespilus*, *Pyrus*, *Cydonia*, *Sorbus*, *Myrtus* ed altri, ai quali l'arte agricola ha aggiunto le molteplici varietà della *Vitis virifera*.

La regione da me appellata alpina ha per carattere distintivo di vegetazione il *Fagus* (2), il *Pinus*, il *Berberis*, la *Betula*. A queste essenze boschive, che vanno mano mano scomparendo, si sostituiscono oggidì degli alberi del genere *Pyrus* e dei boschi cedui di Castagni, i quali danno più legno che frutta.

Quanto alle erbe, è da lamentare in questa zona l'assenza di quelle dette propriamente alpine; vi si rinvengono però l' *Anthemis aetnensis* e la *Potentilla aetnea*, specie tutte e due che riluttano ad ogni tentativo d' acclimatazione in regioni più basse della montagna (3).

---

(1) Tornabene, *Flora Sicula* pag. 13 con lievissime modificazioni circa alle misure delle regioni.

(2) Si noti che io non ho mai veduto il *Fagus sylvatica* nei fossili dell'Etna, circostanza questa riportata da Alph. De Candolle, *Ètude sur l' Espèce à l'occasion d'une rèvision de la famille des Cupulifères*, pag. 40.

(3) De Candolle, opera citata.

L'ultima zona venne appellata *deserta* perchè in essa nessuna pianta può vivere neanche per breve durata (1).

5. Altitudini relative a ciascuna delle quattro regioni etnee

Regione pedementana

Catania, rada marittima	Metri	5, 2.
» Benedettini . . .	»	68, 6.
» Orto Botanico . .	»	72, 0.
» Largo Gioeni . .	»	89, 1.
» Cibali.	»	104, 7.
Ognina ed Acicastello . .	»	39, 4.
Acireale, Scala.	»	75, 3.
» Piazza	»	138, 2.
Giarre.	»	86, 5.
Misterbianco.	»	200, 8.
Leucatea, tufi	»	200, 1.
Gravina	»	348, 8.
Valverde	»	265, 5,
Mascalucia	»	460, 5.
Tremestieri	»	385, 1.
Viagrande	»	547, 8.
Trecastagni	»	886, 5.
Pedara	»	596, 8.
Torre di Grifo.	»	534, 5.
Motta S. Anastasia . . .	»	297, 5.
Belpassso.	»	563, 0.
Paternò	»	297, 3.
Licodia	»	427, 1.
Biancavilla	»	529, 9.
Adernò	»	545, 2.
Nicolosi, locanda	»	688, 2.
Randazzo.	»	652, 1.
Piedimonte	»	627, 1.
Zaffarana.	»	624, 0.
Francavilla	»	462, 5.
Castiglione	»	567, 8-
Mojo	»	545, 6.

(1) De Candolle, opera citata pag. 42 e 56.

Regione nemorosa

Linguaglossa	Metri	723, 4.
Monte Pilieri	»	764, 1.
San Nicola, Casa	»	831, 6.
Monte San Nicola. . . .	»	929, 4.
Monte Gervasi	»	950, 4.
Monti Rossi.	»	948, 2.
Monte Serrapizzuta . . .	»	1044, 6.
Monte Mazzo	»	1124, 6.
Monte di Ragalna . . .	»	931, 9.
Monte Minardo (Bronte) .	»	1301, 4.
Monte Ilice (Pedara) . .	»	887, 3.
Monte San Leo.	»	1185, 4.
Monte Capriolo	»	1440, 0.
Monte Manfrè	»	1443, 1.
Monte Pinitedda	»	1527, 8.
Bronte	»	759, 1.
Monte Monaco (Zaffarana).	»	1410, 0.
Monte Ballo.	»	917, 0.
Maletto	»	987, 5.
Maletto, Mandra	»	1479, 9.
Pinita grande	»	1527, 8.
Filiciusa	»	1170, 0.
Monte Albano	»	1325, 0.
Monte Arso (Nicolosi) . .	»	1033, 1.
Caselle	»	1160, 0.
Monte Zaccanelli	»	1417, 5.
Valle e Portella di Calanna	»	966, 0.
Milo	»	975, 0.

Regione alpina

Monte Faggi	Metri	1627, 5.
Monte Vuturu	»	1812, 9,
Monte Palombaro	»	1827, 9.
Serra delle Concazze . .	»	1750, 0.
Serra del Solfizio. . . .	»	2077, 1.
M. Nespolo, Bosco di Adernò	»	1670, 0.
Schiena dell'Asino presso Ser-		

ra del Solfizio . . .	Metri	2374, 0.
Monte Zoccolaro	»	1735, 2.
Monte Nero del Bosco . .	»	1750, 3.
Monte Arso di Bronte . .	»	1630, 0.

Regione deserta

Spazio privo d' ogni vegetazione fanerogamica e crittogamica, coperto di arene, ceneri, scorie, lapilli, ecc.

Alcune delle sopracitate altezze sono state da me rilevate nel 1852 e pubblicate nel rapporto dell' eruzione di quell'epoca (1); altre e in gran parte dal Waltershausen (2) ed il resto dal sig. Federico Hoffmann (3) e da altri riferiti nel mio *Saggio di Geografia Botanica per la Sicilia* (4) e nella mia *Lichenographia Sicula* (5).

6. Cenno sull' antica vegetazione dell' Etna e sulla sua flora fossile. — Agli studiosi delle piante che cuoprono oggidi la vasta superficie dell'Etna conviene dare una conoscenza purchessia della flora propria di essa nei tempi a noi più remoti. A tal uopo fin dal 1845 io presentai al settimo congresso degli scienziati italiani in Napoli (6) un primo lavoro sulla paleofitologia etnea, il quale si riferiva ad alcune impronte di foglie e legni fossili di varie piante rinvenuti nei tufi di una contrada presso Catania detta *Licatia* o *Leucatea.* D' allora alcuni si diedero a raccogliere questi avanzi di vegetabili e li spedirono al sig. Heer, il quale aveva di già pubblicato la sua preziosa opera *Flora Tertiaria Helvetiae* (7) e in via di addita si occupò de' detti fossili.

Non desistendo dal mio lavoro, io lo condussi a termine e

(1) *Sull' Eruzione Presente dell' Etna. Breve rapporto* di Francesco Tornabene Cassinese, Napoli 1852. Art. estr. dal Rendiconto della R. Accademia delle Scienze n. 4.

(2) *Der Aetna, Zweiter Band. pag. 313 e seguenti.*

(3) *Archiv. für Mineralogie, Geognosie, Bergbau und Hüttenkunde*, Berlin 1839 pag. 723.

(4) Atti della VII Adunanza degli Scienziati italiani in Napoli, 1846.

(5) Catanae, 1849 con figure, pag. 115 e seguenti.

(6) V. atti della VII Adunanza pag. 857-8.

(7) Winterthur, 1855.

lo pubblicai nel 1859 sotto il titolo di *Flora Fossile dell' Etna*, con figure (1).

Continuando poscia nelle mie ricerche, mi trovai nel 1887 nel fortunato caso di scoprire un saggio fossile di una fogliolina della *Ceritonia siliqua (Carrubbo)* ed avendo allora sotto i torchi la mia *Flora Sicula*, giudicai opportuno di rendere ragione di quella scoperta cotanto interessante, dapoichè il De Candolle aveva scritto (2) che nulla poteva far sospettare che la Ceritonia fosse esistita nelle antiche flore terziarie o quaternarie del Sud-Ovest d' Europa. Il nome poi di *Carubbo* è forse derivato dall' arabo, secondo quello che ne scrisse il De Candolle, ed essere lo stesso che il *Lotos* dei Lotofagi Siciliani.

Le piante da me trovate e descritte sono tutte del quaternario e ciò che più interessa è il vederne qualcuna che oggidì non trovasi più nel novero delle specie viventi sull'Etna.

Questo monte, sorto sul pliocene, invase le colline argillose e marnose che stavano a ridosso della gran valle di Catania. Quà e là le arene vulcaniche, trasportate dai fiumi e dalle eruzioni, investendo l'argilla e mescolandosi con essa, costituirono dei terreni tufacei, come si vede alla Leucatea, e dove si rinvengono appunto le impronte e gli avanzi delle piante che crescevano allora su quel campo argilloso. In essi però non sono state trovate le benchè minime tracce del *Faggio*, della *Betulla* e nè tampoco dei *Pini* propri delle regioni elevate della montagna.

Le specie da me trovate e descritte sono la *Ceritonia siliqua* (3), il *Myrtus communis* con diverse varietà, il *Laurus nobilis* anch' esso con varietà, il *Rubus dalmaticus*, il *Prunus spinosa*, la *Vitex agnus-castus*, oggidì scomparsa dalla vegetazione etnea, la *Pistacia terebinthus*, la *Pistacia lentiscus*, la *Pistacia Bocconi* e il *Pyrus communis*. Le due ultime oggi non si trovano più in Sicilia e quindi nello studio della flora fossile si ha avuto il vantaggio di notare: 1° specie che sono scomparse dall' Etna, 2° specie non più esistenti nella flora di Sicilia.

---

(1) Catania, 1859 in-4.
(2) *Origine delle piante coltivate*, traduzione italiana, pag. 451.
(3) Tornabene, *Flora Sicula*, Catanae 1887, pag. 8-14.

L' Etna fu nota agli scrittori dell' epoca vetusta a cominciare da Tucidide. Coloro che a tutt' oggi hanno scritto di essa sono in gran numero. Il Waltershausen, forse il più distinto fra tutti, ne conta 379; pure in quel suo libro vi sono delle omissioni e degli equivoci (1). Cercando accuratamente io ho trovato che gli scrittori delle cose dell' Etna ascendono al numero ragguardevole di 390.

Tralasciando l' epoca mitologica dei Giganti che elevarono l' Etna sovrapponendo dei monti l' uno sull' altro per sorprendere Giove sull' Olimpo; nulla dicendo della caduta di Encelado condannato a buttar fuoco, che emette dalla bocca dell' Etna, mentre bruciano le sue viscere; sorvolando su ciò che fu detto dei Titani, dei Ciclopi e della tenzone di Ulisse con Polifemo, e in generale su tutto ciò che fu scritto da Tucidide, Omero, Pindaro, Teocrito, Orfeo, Virgilio, Severo e ben altri, noi diremo che bisogna discendere fino a Plinio per avere delle notizie veramente apprezzabili sull' Etna. Claudiano (2) chiama l'Etna *parens florum* e Silio Italico (3) a gran lode lasciò scritto : *sed Deus Aetneis haud nullum pulcrius oris.*

Ma più che dei fiori spontanei dell' Etna importa parlare dell' essenze boscose che ne coprivano la vasta superficie. I Pini giganti, i Faggi e le Querce che pur vivono ancora in essa, e i suoi grandi Castagni, sono i testimoni della rigogliosa e vetusta vegetazione etnea (4), meglio che non lo dimostrino i libri degli scrittori.

Per finire questo capitolo dirò che nel Medio Evo essendo caduta la Sicilia sotto la dominazione degli Arabi, Abu-Alì, rendendo conto delle ricchezze rinvenute nell' Isola, loda la montagna dell' Etna siccome coperta di legname atto alle costruzioni navali, e si occupa deì Pini, dei Castagni, delle Querce e dei Millefioccoli (5).

---

(1) Il Waltershausen, parlando della mia *Flora Fossile dell' Etna*, cita il mio nome e poi, in altro luogo, l' attribuisce per isbaglio al Prof. Aradas.

(2) *De raptu Proserpinae*, 1. pag. 151-176.

(3) Lib. XIV. pag. 59.

(4) Tornabene, *Flora Sicula*, pag. 72-73.

(5) Michele Amari, *Storia dei Musulmani di Sicilia*, vol. 2. pag. 438, 445. — Tornabene, *Flora Sicula*, pag. 72, 73, 80, 81.

7. Cenno storico dei possessori dell' Etna e della influenza da essi esercitata sull' agricoltura del monte. — Da chi fosse stata posseduta l' Etna ai tempi dei greci s' ignora per manco di notizie storiche, e come fosse stato esercitato il possedimento delle terre e degli alberi non si hanno che delle congetture.

Secondo lo storico Vincenzo Cordaro, passata la Sicilia dal dominio greco a quello romano, l' Etna fu concessa alla città di Catania (1), perchè, egli dice, i Romani assegnavano alle città le terre ad esse contermini o accantonate, come loro particolare patrimonio.

Passata la Sicilia dalla dominazione romana a quella bizantina, l' Imperatore Costantino avocò a sè la proprietà dei paesi, ma l' Imperatore Giuliano la restituì a ciascuna delle città perchè servisse ai publici usi e bisogni.

I Musulmani, succeduti ai Bizantini, ripigliarono ciò che l' Imperatore Giuliano aveva concesso; ed i Normanni, venuti dopo, avendo conquistato tutta la Sicilia, divisero a loro modo la superficie etnea, cioè parte fu data alle chiese, parte a borgate, che in seguito si elevarono a comuni, ed il resto a privati, che forse li avevano aiutati nelle imprese militari, e che formavano parte del corpo legislativo dell'antica Costituzione di Sicilia.

Di essa superficie, una parte, l' inferiore e la meno estesa, era quà e là sparsa di gruppi più o meno grandi di casupole dette *casali*, ed il resto, che era in generale la parte più eminente e la più estesa, era occupata dai boschi. Di questi noi ricorderemo i principali: A Sud-Est eravi il Bosco di Catania, che allora estendevasi per tutto quello spazio della regione pedemontana dove sorgono i piccoli villaggi denominati *Sobborghi di Catania*, e che poscia venne meno per i diritti d' uso che vi si esercitavano, e per le concessioni enfiteutiche delle migliori sue terre, fatte dai Vescovi di Catania a quei terrazzani, per la facoltà che, dopo alcuni tremuoti, venne concessa ai danneggiati di questi di recidere gli alberi loro occorrenti per la ricostruzione delle case rovinate, sicchè adesso il suo confine risale fino ai territorii di Viagrande, Trecastagni e Pedara. A Nord-Est eranvi i Boschi della Cirrita, di Lenza, di Linguaglossa, di Germi-

(1) *Osservazioni alla Storia di Catania*, vol. 3. pag. 56.

nara, di Collebasso e di Randazzo. A Nord-Ovest quelli di Maletto e di Bronte. Ad Ovest quelli di Adernò, Biancavilla e S. Lucia, e finalmente a Sud-Ovest il Bosco di Paternò.

La superficie totale di queste dodici sezioni boscose, comprese principalmente nelle due regioni da me appellate *nemorosa* ed *alpina*, era di 200 miglia quadrate dell' antica misura di Sicilia, eguali a Chilometri quadrati 442, 02.

Or togliendo dalla detta superficie lo spazio non coperto d' alberi, per i tagli eseguitivi, e quello costituito di lave, non atte alla vegetazione, nel 1824 si avevano nella regione nemorosa 715,863 alberi del genere *Quercus*, e nella regione alpina 841,356 del genere *Pinus* e 78,414 di *Fagus sylvatica*, di *Betula alba*, d' *Ilex*, di *Rhamnus*, di *Berberis*, ecc. sicchè il totale degli alberi era allora di 1,635,633.

Tale fu la dermografica descrizione presentata all' Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania dall' Egregio Professore di Economia Pubblica e di Agronomia Cav. Salvatore Scuderi nel Dicembre 1825 (1).

Tutti i possessori dei cennati boschi della montagna impertanto non erano liberi nell' esercizio delle loro proprietà, imperciocchè su ciascuna di esse si esercitavano promiscuamente dei diritti diversi per parte dei conterranei. Non così nei territorii spettanti alle diverse borgate, dove perciò la Agricoltura s' avviava ad un importante e progressivo sviluppo.

Passata la Sicilia per diritti dinastici sotto il dominio dei Reali di Spagna, l' isola ebbe a patire un duro gravame di imposte che al bisogno di quella corte si richiedevano, e per tal motivo Assumar, Vicerè di Sicilia, nel 1446 diede in cauzione tutti i casali etnei ai diversi sborsanti siciliani dai quali aveva ricevute le somme necessarie. Ma il popolo catanese, gravatosi con generoso sforzo di onerose imposte, nel 1462 riuscì a riscattare i casali, mentre le due regioni nemorosa ed alpina rimanevano sotto l' incubo della cennata promiscuità fino al 1840, nel qual tempo sciolti con opportune leggi e resi liberi i Comuni e i privati, fu assegnato agli *aventi-diritto* uno spazio terriero equipollente al proprio antico diritto di esercizio; e d' allora i boschi dei municipii

---

(1) Atti dell' Acc. Gioenia T. 2. pag. 19 e seguenti.

e quelli dei privati, ridotti in frazioni, venduti o concessi, si mutarono in vigneti, pomarii ed in boschi cedui; dando modo all'arte agricola di rifiorirvi e di arricchire coi suoi prodotti i coltivatori di queste belle e fertili contrade etnee.

8. Cenno sullo stato agricolo attuale dell' Etna. — Nella regione da me appellata *alpina* attestano l'antica vegetazione di que' luoghi il Pinus laricio, *Zappinu*, *Teda*, il Pinus halapensis, *Zappinu*, il Pinus pinaster, *Zappineddu*, il Fagus sylvatica, *Fau*, l' Ilex aquifolium, *Agrifogghiu*, la Betula alba var. vulgaris, *Vitarba*, l'Acer monspessulanus, *Aciru*, la Berberis vulgaris, *Barbaru*, l' Astragalus siculus, *Spina*, l' Juniperus hemisphaerica, *Junipiru*, il Senecio aetnensis, la Viola sylvestris, *Viola sarvaggia*, la Woowardia radicans, l'Anthemis aetnensis, la Convallaria multiflora, la Convallaria aetnea, il Galanthus nivalis, la Potentilla aetnea, la Pteris aquilina, la Genista aetnensis, lo Scleranthus annuus, lo Spartium Junceum, lo Schleranthus perennis, l' Asphodelus luteus, la Diplotaxis tenuifolia, l'Athyrium filix-foemina, *Filici fimminedda*, la Rumex scutatus, *Acitazzu*, l' Erodium moschatum, *Muscu*, la Salvia viridis, *Sarvia* e cento altre erbe ed arbusti.

Or le essenze alpine di questa regione vanno ogni dì più scomparendo sotto l' azione incessante della scure e della sega, cambiando il carattere silvano alpino in quello ceduo rimuneratore di legna e di lucrosi guadagni. Così il Monte Fai, il Monte Vuturu, il Monte Palombaro, la Serra delle Concazze, in cui si avevano spontanee la *Berberis vulgaris* e la *Berberis aetnensis*, e la Serra del Solfizio, sono adesso coperti di pomarii, di castagneti e di boschi cedui, mentre sono in gran parte scomparse le piante che in quelle stazioni avevano stabilito la loro naturale dimora.

La regione *nemorosa* era un tempo coperta principalmente dalle seguenti specie vegetabili: Pinus Pinea, *Pignu* Acer campestre, Acer obtusatum, Acer pseudo-platanus, *Aciri*, Celtis Tournefortii, *Minicuccu gialinu* o *masculinu*, Castanea vulgaris var. sativa, *Castagnu* (1), Quercus amplifolia, *Cerza*,

(1) In contrada *Carpineto* esiste ancora la ceppaja del famoso *Castagno dei Cento Cavalli*, di questo veterano della vegetazione, risultante dall'aggrega-

Quercus austriaca, *Cerru*, Quercus Ilex, *Cerza Ilici*, Quercus appennina, *Ruulu*, Quercus pubescens, *Cerza fimminedda*, Olea europaea var. oleaster, *agghiastru*, Populus alba, *Arbaneddu-jancu*, Populus nigra, *Arbaneddu niuru*, Pyrus pyrainus, *Pirastru*, Pyrus domestica, *Pumastru*, Rubus dalmaticus, *Ruvettu*, *Amureddu*, Spartium junceum, *Inestra*, Genista aetnensis, *Inistredda*, Rumex bucephalophorus, Cineraria aetnensis, Botrianthus vulgaris, Teucrium chamedrys, *Cametriu*, Satureja graeca e Cosentina, *Issopu*, Tanacetum vulgare, e molte altre.

Ma il maggior numero di questi vegetabili sono oggidì scomparsi e sostituiti dalla Vitis vinifera, *Viti*, colle sue molteplici varietà. Questo arbusto cotanto prezioso giunge fino ad un' altezza assai considerevole. Lo si trova in contrada Filiciusa alta metri 1170, e fin sul Monte Monaco e sul Monte Manfrè, cioè ad un'altezza che supera i 1400 metri. Quivi il frutto viene ricco di succo, laddove nei campi sabbiosi, argillosi o misti, sottostanti alla montagna, dette *Terreforti*, le uve sono più povere di succo ma per compenso sono dotate di una quantità maggiore di zucchero e danno quindi un vino assai più alcoolico.

Oltre della vigna vi si coltiva l' Ulivo, il cui frutto dà un olio molto apprezzato nell' uso mangereccio perchè contiene molta oleina, mentre quello delle contrade più basse riesce più pesante perchè vi abbonda la stearina.

Vi si coltivano pure altre piante, delle quali alcune indigene ed altre provenienti da stranieri paesi. Così la Ficus carica *Ficu*, che colle sue varietà abbonda sul Monte Gervasi presso Nicolosi, sebbene ad un' altezza di 936 metri; il Morus nigra, *Ceuso niuru*, introdotto verso il 1136 dai Monaci Benedettini che si trasferirono sull' Etna dapprima nel sito detto S. Lio alto metri 1185, 4 e poscia più giù a S. Nicola alto metri 831, 6 (1). Fu appunto in quell' epoca che dai sudetti Religiosi fu dall' oriente introdotta nell' occidente l' arte di fabbricare la seta, ritenuta come una nobile

zione di cinque tronchi ed avente il diametro di m. 19, 50. V' ha pure il *Castagno di S. Agata* e quello *della Nave*, il cui tronco ha il diametro di m. 6, 50. Tornabene, *Saggio di Geografia Botanica per la Sicilia*, pag. 23, e *Flora Sicula*, pag. 86.

(1) Cordaro, *Osservazioni cit.*, vol. 2 pag. 40.

industria ai tempi in cui la Sicilia era sotto il dominio dei Normanni e poscia degli Aragonesi (1).

Nei siti freschi ed umidi si fa la coltura del Corylus avellana, *Nucidda*, come in Castiglione, Linguaglossa. In alcuni siti di questa regione e della pedemontana, come a Belpasso, çoltivasi la Pistacia vera, *Frastuca*, mediante l'innesto sulla Pistacia terebinthus, *Ascinu*, spontanea dell'Etna; e qua e là, dove ha fatto buone prove, traesi profitto dalla cultura della Juglans regia, *Nuci*, colle sue diverse varietà.

Sono pure oggetto di speciale cultura in questa regione le seguenti specie erbacee: Trìticum aestivum, *Majorca*, e la sua varietà detta *alba*, nel volgare *Bufala*, Triticum autunnale var. rubra, *Majorca russa*, Secale cereale, *Irmanu*, Faba vulgaris, *Fava janca* e *niura*, Faseolus vulgaris colle sue cento belle varietà.

La regione *pedemontana* è il vero campo dell'attività agricola. La Vite vi lussoreggia in tutti i versanti della montagna colla pompa della sua rigogliosa vegetazione; l'Ulivo prende ivi un grande sviluppo; le Pomacee vi si coltivano su larga scala, innestandole sulle specie indigene che sono: il Pyrus pyrainus, *Pirastru*, il Pyrus eryostyla, *Nuciazzi*, il Pyrus malus, *Pumastru*, la Punica granatum, *Granatu*, le tre specie di Mespilus dette germanica, monogyna ed oxyacantha e nel volgare *Nespuli*, il Prunus spinosa, *Prunu*, il Mespilus azalorus, *'Nzalora*, la Cydonia vulgaris, *Cutugnu*, la Ficus carica, *Ficu*, ecc.

Un altro posto importante nell'Agricoltura di questa zona etnea viene occupato dagli Agrumi, cioè dal Citrus limonium, *Lumia*, e dal Citrus aurantium, *Aranciu*, colle loro bellissime varietà.

Altre specie arboree proprie di questa regione perchè spontanee, ovvero importatevi fin dai tempi vetusti, sono la Celtis occidentalis, *Minicuccu*, la Ceritonia siliqua, *Carrubbo*,

---

(1) Da notizia tradizionale, appresa nel Monastero dei Benedettini Cassinesi di S. Nicolò L'Arena in Catania, cui appartengo, ho potuto rilevare che i Religiosi di detto Ordine abitanti in S. Nicolò L'Arena sopra Nicolosi, coltivarono l'Industria della seta sino al principio del secolo XVI. E in Catania, nel gran Tempio, annesso al detto Monastero, esiste ancora un paramento fatto colla seta fabbricata dagli antichi Monaci Benedettini, e conosciuto col nome di *Lionetto* perchè l'oro, tessuto insieme colla seta, piglia la forma di tanti piccoli leoni.

colle sue varietà, il Fraxinus excelsior, *Frascinu*, il Sorbus domestica, *Sorva*, il Cerasus avium, *Cirasa*, l' Amygdalus communis, *Mennula*, colle sue varietà, il Prunus armeniaca, *Pricocu*, l' Opuntia Ficus-indica, *Ficudindia*, l' Opuntia amyclea, *Sipala*.

Parmi degno di nota il fatto che fino all' altezza di Zaffarana vengono su belli e rigogliosi la Camelia japonica, lo Eucalyptus globulus, la Dhalia mutabilis, il Cereus peruvianus, la Zea mays, *Granuni o Frumentu di mora*, il Solanum lycopersicum, il Solanum tuberosum, *Patata*, l' Helianthus tuberosus, *Patacca*, ed altre specie di vegetabili utili all' Agricoltura ed alla Floricoltura.

Le piante erbacee introdotte dall' Agricoltura nella regione pedemontana sono molte e spettanti a diverse importanti famiglie. Nelle leguminose si hanno il Phaseolus vulgaris con molte e pregevoli varietà, il Dolichos Lubbia, *Triaca turca* o *Fasolu*, il Lupinus albus, *Luppina*, usato per sovesciare i campi vitati; di più il seme si mangia preparato con acqua e sale, e gli stecchi dissecati per fascina. Altre specie importanti di questa famiglia sono: la Faba vulgaris, *Fava*, il Cicer arietinum, *Ciciru*, il Pisum sativum, *Pisedda*. Tra le Graminacee vi si coltiva l' Hordeum vulgare, *Oriu*, che dà un prodotto abbondante. Le Crucifere vi sono rappresentate dalla Brassica oleracea var. caulifera, *Bastardu* o *Caulu ciuri*, dalla Brassica napus, *Cauli*, con diverse varietà, dalla Brassica oleracea var. polycephala, *Brocculu*, dalla Brassica oleracea var. capitata, *Caulu cappucciu*, dalla Brassica rapa, *Rapa*, dal Raphanus sativus, *Radici*. Delle Ombrellifere notiamo l'Apium petroselinum, *Pitrusinu*, il Foeniculum dulce, *Finocchiu duci*, il Daucus carota, *Vastunaca*. Delle Chenopodie si ha la Beta vulgaris var. alba e rubra, *Carota*. Delle Composte la Lactuca sativa colle sue molte varietà, la Lactuca scariola, *Scalora*, il Cichorium endivia, *Nivia*, l' Helianthus tuberosus, *Patacca*, l' Artemisia dracunculus, *Strauni*. Fra le Solanacee si contano: il Solanum tuberosum, *Patata*, il Solanum esculentum, *Milingiana*, il Solanum lycopersicum *Pumu d' amuri*, il Capsicum annuum, *Pipi*, il Capsicum cerasiforme, *Pipi russu*, il Capsicum corniculatum, *Pipi spezi longu*. Tra le Fragrarie, la Fragraria vesca, *Fraula*, colle sue molte varieià. Tra le Cucurbitacee, il Cucumis Anguria, *Citrangulu*, il Cucumis sativus'

Citrolu, il Cucumis melo, *Muluni di tavula*, il Cucumis chate, *Cucuzza longa*, la Cucurbita pepo, *Cucuzza di quaranta jorna*, la Cucurbita citrullus, *Muluni d' acqua*, la Cucurbita maxima, *Cucuzza di S. Sebastiano*, o *d' ingilippari*, il Cucumis Dudaim, *Muluni d' invernu*. Rappresentano le Liliacee: l' Allium sativum, *Agghiu*, l' Allium caepa, *Cipudda*. Finalmente delle Labiate si hanno l' Ocimum basilicum, *Basilicò*, la Salvia officinalis, *Sarvia*, e il Thymus acinos, *Timu*.

Pur avendo cura delle specie esotiche, l' Agricoltore etniculo non trascurò punto quelle indigene che potevano tornare più utili ai bisogni degli uomini e degli animali. Tali sono: il Conium maculatum, *Cicuta*, l' Apium graveolens, *Accia*, la Borago officinalis, *Urraina*, la Beta cicla, *Secula sarvaggia*, la Sinapis nigra, *Sinapa niura*, la Sinapis alba, *Sinapa janca*, la Brassica fruticulosa e la Brassica campestris *Cauliceddi*, l' Origanum vulgare, *Riinu*, l' Asparagus albus, *Spariciu jancu*, l' Asparagus officinalis e l' Asparagus aetnensis, *Sparici janchi di curmu*, gli Asparagi acutifolius, inarimensis e brevifolius, *Sparici niuri*, l' Asphodelus lutens, *Zubbi*, *Garufi*, il Ruscus aculeatus, *Spina pulici*, il Sonchus Oleraceus, *Cardedda*, la Portulaca oleracea, *Purciddana*, la Thrincia tuberosa, *Coscia di vecchia*, la Smilax aspera, *Raja*, l' Eruca sativa, *Aruca*, il Nasturtium officinale, *Mastrozzu*, il Rhaphanus raphanistrum, *Razza*, la Reseda fruticulosa, la Reseda lutea e la Reseda luteola, dette in siciliano *Lattunaria*, il Rapistrum rugosum, *Ciuriddu o 'Ngrassa porcu*, l' Acanthus mollis, *Brancursina*, il Senecio foeniculaceus, *Erva di S. Pietru*, l' Achillea lìgustica, *Canfaredda*, il Teucrium flavum, *Cametriu*, la Satureja graeca e la Cosentina, *Issopu*, l' Hyosciamus albus, *Erva grassudda*, il Solanum nigrum, *Sulatra*, l' Isatis canescens, *Caulu Carammu*, la Calycotome infesta, *Alastra*, la Lonicera implexa, la Carlina sicula, la Centaurea cinerea, l' Artemisia arborea, *Erva janca*, la Rosa sicula, la Daphne gnidium, *Zaza*, la Ferula ferulago, *Ferra*, e molte altre.

9. Studi botanici sull' Etna. — Facendo conoscere le piante che rendono cotanto gaio l' aspetto della montagna, noi crediamo opportuno fare una rapida rassegna degli scrittori che se ne sono occupati.

Solino, tra i più antichi, parlò del *Croco* dell' Etna (1). Altri scrissero, errando, che Cerere aveva trovato in essa il frumento (2). Altri ancora che i popoli lotofagi vennero così chiamati perchè si nutrivano del frutto detto *Loto* di una pianta, la quale, secondo me, d' accordo in ciò con Oefer, Bonnè e Bianca (3), dev' essere la *Ceritonia siliqua* (Carrubbo).

Nel Medio Evo si scrisse sul genere *Celtis*. Di esso io mi sono occupato nella Flora Sicula (4).

Ma i più importanti studi botanici sull' Etna sono stati iniziati nel secolo XVII da Francesco Monaco da Catania, che raccolse sul monte 63 specie di piante, delle quali si occupò in occasione della descrizione da lui fatta dell' eruzione del 1669. Queste stesse piante vennero poscia descritte con linguaggio Linneano dall'abate Sestini (5).

Nella medesima epoca Pietro Carrera da Militello, facendo la descrizione dell' Etna, accennò a 72 specie di piante su di essa raccolte, nelle quali comprese le 63 indicate dal Monaco (6).

Silvio ossia Paolo Boccone da Palermo pubblicò importanti opere botaniche, cioè: *Icones et Descriptiones rariorum plantarum Siciliae, Galliae, Melitae et Italiae* (7); *Recherches et Observations naturelles touchants le Corail et les plantes qui on trouve dans la Sicile* (8); *Museo di piante rare della Sicilia, Malta, Corsica, Italia, Piemonte e Germania* (9). In esse trovansi descritte 375 piante, fra le quali sonvi riprodotte quelle conosciute dal Monaco e dal Carrera.

Il famoso Francesco Cupani da Mirto, contemporaneo del Boccone, visitando la Sicilia, si recò sull' Etna di cui descrisse alcune piante fra quelle che furono l' oggetto delle

---

(1) Solinus, *Polysticon* c. 11. — Plin. *Hist.* lib. 21. c. 6. — Tornabene, *Flora Sicula* pag. 70.

(2) Tornabene, *Quadro Storico della Botanica in Sicilia*, pag. 4, nota (3).

(3) De Candolle, *Origine delle piante coltivate*, pag. 448 — Tornabene, *Flora Sicula* pag. 69.

(4) Pag. 83-74 e 468.

(5) Tornabene, *Quadro Storico* cit. pag. 19. nota (12).

(6) Tornabene, id. pag. 19 nota (13).

(7) Londini 1674, con 108 figure.

(8) Amsterdam 1674, in-4.

(9) Venezia 1697, con 131 tavole in rame.

sue preziose opere *Catalogus Plantarum Sicularum noviter adinventarum*, pubblicata nel 1692, *Syllabus Plantarum Siciliae nuper detectarum* e *Panphyton Siculum*. Quest' ultimo, che, relativamente al tempo, può dirsi un lavoro classico, rimase incompleto. Esso venne poscia in parte riprodotto per le cure di Antonino Bonanno col medesimo titolo di *Panphyton Siculum* e corredato di 198 figure, tra le quali trovansi quelle di piante spontanee dell' Etna (1).

Venuto l'immortale Linneo col suo famoso sistema sessuale, che segnò un gran passo nel progresso degli studi botanici, la scuola di Sicilia ne adottò ben tosto i principi, e da allora molti amatori visitarono l'Etna, raccolsero delle piante e le descrissero secondo il Sistema Linneano. Tali Bernardino da Ucria, Antonino Bivona Bernardi, poco dopo Vincenzo Tineo e Ferdinando Cosentini. Contemporaneamente altri si occuparono della ricerca delle piante anche dei dintorni di Catania e di qualche pianta etnea utile alla Medicina, alla Farmacia, all'Agricoltura ed alla Silvicoltura. Noto fra gli altri con piacere i miei amici Carmelo Maravigna, Carlo Gemmellaro, Paolo Castorina, Gaetano De Gaetani, Marcello Garzia, Alessio Scigliani, Salvatore Scuderi, Gioachino Geremia e Vincenzo Cordaro Clarenza (2).

Oltre dei siciliani l' Etna adescava anche gli amatori d'altre regioni, dei quali alcuni pubblicarono dei lavori più o meno interessanti intorno alla descrizione di piante raccolte sul monte, ed altri le inviarono ai botanici perchè ne facessero cenno nelle loro opere. Li riferisco sommariamente:

1. C. S. Rafinesque Schalmtz, americano, venuto in Sicilia, nel 1804 pubblicava quattro cataloghi di piante da lui raccolte sull' Etna, sotto il titolo di *Chloris Aetnensis* o *Le quattro Florule dell' Etna*, Palermo 1813. Questo lavoro fu inserito alla fine del primo volume della Storia Naturale del Can. Giuseppe Recupero, Catania 1815 (3).

---

(1) Tornabene, *Quadro Storico* cit. pag. 23-26.

(2) Tornabene, *Quadro Storico*, pag. 34, 45, 47, 49. — *Elogio Accademico per il Cav. Vincenzo Tineo*, Atti dell' Acc. Gioenia T. XIII, serie 2. e *Flora Sicula*, pagina 37-41.

(3) *Quadro Storico* cit. pag. 50.

2. Domenico Sestini da Firenze enumerò e descrisse alcune piante dell' Etna da lui raccolte nel 1780 (1).

3. Carlo Boriwog Presl da Praga, viaggiando nel 1818 per la Sicilia e raccogliendo in essa e sull' Etna delle piante, ne dava una breve descrizione, come si rileva dalla sua *Monografia delle Ciperacee e delle Graminacee di Sicilia*, Praga 1820, da un' altra sua opera col titolo *Deliciae Pragenses ad historiam naturalem spectantes*, Pragae 1822, e specialmente dalla sua *Flora Sicula*, la quale rimase incompleta poichè non va più in là delle Rutacee (2).

4. Rodolfo Amando Philippi da Berlino, professore di scienze naturali a Giessen, negli anni 1831 e 32 pubblicò un pregevole opuscolo sopra la *Flora Siciliana in comparazione colla Flora di altri paesi*, ai quale unì una tavola dimostrante come le vegetazioni delle diverse altezze sull' Etna corrispondono a quelle de' diversi siti di altri paesi (3).

5. Giovanni Federico Schouw, professore di Botanica in Copenaga, dimorando in Italia dal 1817 al 1830, venne nel lodevole pensiero di dare un opera col titolo *Tableau du Climat et de la Végétation d' Italie*, ma non giunse a pubblicarne che il solo primo volume, nel quale trattasi della ipsometria, temperatura ed jetrometria della penisola e delle isole adiacenti. Pubblicò inoltre un pregevole lavoro sui *Coniferi d' Italia* sotto il rapporto geografico-storico, dove sono accennate le varie specie che prosperano sull' Etna (4).

6. Giovanni Gussone, nato in Villamaina nel Napolitano, Professore di Botanica alla R. Università di Napoli, avendo dimorato in Palermo ed avuto agio di raccogliere e ricevere piante da tutti i punti dell' Isola, pubblicò nel 1827 la pregevole opera *Florae Siculae Prodromus*, che rimase però incompleta al secondo volume nel 1828 ed aumentata poscia di due supplementi nel 1832-34. Più tardi, cioè nel 1842 - 44, completò il lavoro, pubblicandolo sotto il titolo di *Synopsis Florae Siculae*, in 2 volumi, l' ultimo dei quali diviso in due parti (5).

---

(1) *Quadro Storico* cit. pag. 37.
(2) id. id. pag. 51.
(3) id. id. pag. 52. — *Flora Sicula*, pag. 44.
(4) id. id. pag. 52.
(5) Tornabene, *Quadro Storico cit.* pag. 12 e *Flora Sicula*, pag. 41.

Il Gussone visitò qualche volta l'Etna insieme a me, o al Tineo, o al Nyman, ed ebbe perciò l'agio di raccoglievi delle piante, oltre di quelle prodigategli dal citato Tineo, dagli eredi del distinto Botanico Barone Antonino Bivona, dal figlio di costui Andrea, e più specialmente dal mio predecessore alla Cattedra di Botanica della R. Università di Catania, Sig. Ferdinando Cosentini.

Ad alcune di quelle piante, giudicate nuove dal Gussone, questi diede per nome specifico quello del donatore Cosentini, come praticò anche per alcune del Tineo e per qualche altra da me inviatagli. Molti altri egregi Botanici non siciliani, dopo aver visitato l' Etna, esibirono le relative raccolte al Gussone, de' quali egli ha parimenti nella sua pregevolissima opera accennato i nomi, cioè: Alexander, Kamphowener, Nyman, Jan, Heldreich ed altri.

Or avendo io portato l'esame su tutte le specie riferite dal Gussone come proprie dell'Etna e su quelle da me raccoltevi nelle mie innumerevoli escursioni, fatte in tutti i siti della sua vasta superficie, ho potuto rilevare la grande differenza di numero che va in favore della mia collezione, la qual cosa apparvemi più chiara e manifesta dietro l' accuratissimo e metodico riordinamento di tutto quel materiale e dietro la pubblicazione della mia *Flora Sicula*, dove, di esso materiale occupandomi, indicai per ciascuna specie il sito e la stazione in cui era stata da me trovata. D' allora giudicai indispensabile, nonchè opportuno, di compilare la *Flora Aetnea*, che, da quanto si è detto, scaturisce come una conseguenza naturale della *Flora Sicula* e che è quasi un appendice e un complemento di quella.

I miei studi sulla flora dell' Etna non datano da ieri. Una serie di opere, per quanto modeste, sono là ad attestare, che, se non altro, non mi ha fatto giammai difetto il buon volere d' illustrare e di far conoscere, per quanto stava in me e nelle deboli forze, tutto quanto poteva riferirsi alla vegetazione presente o vetusta della montagna. Per altro il mio ufficio di Professore di Botanica alla R. Università di Catania, cioè in un paese etnicolo, ponendomi nel favorevole caso di poter conoscere meglio d' ogni altro, per le continue erborizzazioni, la flora regionale, m' imponeva il dovere di studiarla profondamente, come ho per lo meno tentato di fare, e di farla conoscere, mediante la stampa, per il vantagio che

potrà derivarne alla Scienza e per le applicazioni alla Medicina, alla Farmacia, all' Agricoltura, all' industria ed al commercio in generale.

Nel 1845 compilai un *Saggio di Geografia Botanica della Sicilia* che venne pubblicato negli Atti del VII Congresso degli Scienziati Italiani (1). In esso lavoro la flora dell'Etna vi ebbe una parte considerevole.

Studiai in seguito i Licheni di Sicilia che furono poscia oggetto della mia *Lichenographia Sicula* (2), dove descrissi minutamente quelli dell' Etna con apposite figure in nero e colorate.

Nel 1856 scoprii sull' Etna una specie di *Celtis*, nuova per quella stazione ed anche per la Sicilia, cioè la *Celtis Tournefortii*, della quale pubblicai in detto anno la descrizione corredata della corrispondente figura (3).

Due anni dopo diedi alle stampe una *Monografia delle specie di Asparagus spontanee sull' Etna* (4), tra le quali ne trovai alcune degne di speciale menzione.

L' anno seguente, cioè nel 1859, pubblicai, come è stato detto altrove, la *Flora Fossile dell' Etna*, nella quale dimostrai come talune specie sono oramai scomparse da quella stazione vulcanica. Posteriormente a quella pubblicazione mi venne fatto di rinvenire altri fossili tra cui la *Ceritonia siliqua* (5), che giudico doversi ritenere molto interessante imperciocchè nessun paleontologista l' ha mai trovata nei terreni di formazione terziaria e quaternaria d' Europa.

Tra i miei lavori credo che valga la pena d' annoverarvi la fondazione di un *Orto* e di un *Erbario siculo*, nei quali sono raccolte le piante dell' Isola, vive nel primo e disseccate nel secondo, e dove la flora etnea occupa un posto assai considerevole. Queste due grandi collezioni, che ho donato a questo R. Orto Botanico (6), furono l' oggetto di una mia recente opera che porta il titolo di *Flora Sicula viva et exsiccata* (7). In essa io classificai, secondo il miglior me-

(1) Napoli 1845, vol. 1. pag. 909.
(2) Catania 1849 in-4.
(3) *Sopra un nuovo albero indigeno del genere Celtis.*
(4) Catania 1858, con apposite figure e tavole.
(5) *Flora Sicula*, pag. 68.
(6) V. *Hortus Botanicus Regiae Universitatis Studiorum Catinae, Auctore Francisco Tornabene*, Catinae 1887, pag. 30.
(7) Catinae, 1887 con figure.

todo naturale, tutte le piante siciliane, da me raccolte nella mia lunga vita di Naturalista, con l'indicazione del sito dove erano state rinvenute.

Or per poco che si sfogli questo libro, salta subito agli occhi il gran numero di piante raccolte sulla montagna, d'onde l'opportunità, come si è detto altrove, di questa nuova pubblicazione che porta il titolo di *Flora Aetnea*.

10. Ordinamento dell' opera. — Nel descrivere le piante di questa regione, io non mi sono occupato che di quelle che nascono spontanee sulla stazione eminentemente vulcanica, vale a dire sulle lave o sui terreni che derivano dalla decomposizione di queste, escludendo pertanto tutte quelle che trovansi alla base dell'Etna sulla formazione post-pliocenica alluvionale detta *Terreforti* presso Catania, tutte quelle che vegetano sulle sabbie littoranee del mare Jonio o sulle rocce argilloso-calcaree di formazione terziaria delle catene collinose che stanno attorno dell'Etna. Così, per esempio, il *Solanum radicans*, trovato sulle colline di Nesima, cioè sopra un terreno calcareo-argilloso, la *Typha latifolia*, la *Typha angustifolia*, lo *Sparganium ramosum*, la *Salix pedicellata*, la *Glycyrrhiza glabra* e molte specie di *Ononis*, *Myriophyllum*, *Callitriche*, *Ceratophyllum*, *Xanthium*, *Cynara*, *Kalbfussia*, *Erica*, *Arbutus*, *Platanus*, *Taxus*, *Chamaerops*, *Triglochin*, *Luzula* ed altre moltissime, non trovandosi sulla stazione vulcanica, non hanno posto nella nostra rassegna.

Vengono parimenti escluse tutte quelle piante le quali nascono spontanee lungo il corso di quei fiumi che attraversano stazioni vulcaniche, e ciò per non incorrere nell'equivoco d'annoverare nella flora etnea specie trasportate dalle correnti da una stazione non vulcanica.

Infine ho creduto di non dovervi comprendere neanche quelle che nascono nei terreni cretacei o calcarei, quantunque circondati dalle lave, come per esempio negli spazi argillosi di Cibali e delle vicinanze di Paternò, Biancavilla, Adernò, Bronte, Randazzo, Castiglione, Linguaglossa, ecc.

Malgrado tutte queste esclusioni, il contingente che noi imprendiamo a descrivere e ad illustrare col presente lavoro è tanto ricco da sorpassare di molto la mettà della Flora di tutta l'Isola.

È poi interessante l' osservare che una pianta propria della stazione vulcanica, messa in confronto con un' altra della stessa specie, nata e cresciuta in un terreno argilloso-calcareo, alluvionale, di grès o di sabbie quarzose, presenta una fisonomia, *facies*, molto differente per il colore più cupo nel caule, nelle foglie ed anche nel fiore e per una peluria o pubescenza o asperità più pronunziata che nell' altra; la qual cosa viene anche comprovata da questo fatto, che mettendo a coltura in un medesimo orto delle piante etnee, come per esempio la *Borago officinalis*, il *Raphanus raphanistrum*, ecc. insieme con altre piante delle stesse specie, ma provenienti da semi raccolti in terreni non vulcanici, si osserva tra di esse la sudetta differenza di peluria e di colore, comechè di minore importanza.

Un altro fatto degno di nota, e causato anche questo dall' influenza che sulla vegetazione esercita la natura del suolo, ossia la stazione, è il vedere che le piante, dirò così, speciali delle regioni elevate della montagna, difficilmente possono acclimatarsi nella regione pedemontana. Tali sono: l'*Anthemis aetnensis*, la *Castanea vulgaris* var. *sativa*, il *Pinus Laricio*, la *Celtis Tournefortii*, lo *Juniperus hemisphaerica*, il *Rhamnus aetnensis*, il *Pyrus cuneifolia*, il *Rubus aetnensis*, la *Genista aetnensis*, e cento altre.

Detto del materiale che sarà l' oggetto del mio lavoro, non mi resta che delineare il piano, o meglio, l' ordine che intendo dargli.

Nel compilare la mia *Flora Sicula*, edita nel 1887, io la disposi secondo il Metodo Naturale di Piramo Augusto De Candolle, ma nella disposizione delle famiglie mi accostai alle modifiche portate dal Meissner nelle sue tavole diagnostiche. Oggi, dando alle stampe la *Flora Aetnea*, ho creduto miglior partito attenermi più da presso alla classificazione del medesimo De Candolle, tanto per la disposizione delle Classi, quanto per quella delle Sottoclassi, degli Ordini, delle Tribù, dei Generi, delle Sezioni, delle Specie e delle Varietà.

Per ciò che riguarda i caratteri diagnostici di ciascuno di questi membri di classificazione, tranne degli ultimi due, io riporterò quelli che i migliori autori ci hanno lasciato nelle loro dotte e preziose opere, apportandovi però alquante modificazioni, che, dietro la mia lunga esperienza, acquistata in cinquant'anni d' insegnamento, ho creduto necessarie perchè

i discenti possano più agevolmente comprendere, senza per altro pretendere di menomare la stima e la venerazione che devesi a quei grandi Botanici.

In quanto alla diagnosi specifica, ho stimato più conveniente, battendo una via nuova, di cominciare dalla descrizione degli organi più salienti, cioè quelli del fiore, per passare poscia alla descrizione degli organi riproduttivi e discendere infine a quella degli organi vegetativi.

Sull' importanza di tale salienza il Tassonomista stabilisce i membri o le parti del suo metodo naturale, ed in ciò tutti oggi convengono gli scrittori ed ordinatori delle piante che compilano una Monografia, una Flora o un Prodromus generale, ma nella diagnosi di una specie lasciano sempre a desiderare.

Credono alcuni d' aver trovato una distinzione fra due specie congeneri, fondandola sopra pochi caratteri degli organi florali, riproduttivi o vegetativi. Or noi pensiamo che questi caratteri non sono sufficienti, perchè pochi o variabili, e quindi è raro il caso in cui la vera e completa distinzione possa venire apprezzata.

Essa invero si vede più chiara fra i Generi, meglio ancora fra le Tribù, e così via via sempre più apprezzabile a misura che si rimonta agli Ordini, alle Sottoclassi ed alle Classi tra di loro, ma trattandosi della diagnosi specifica, dove pochi caratteri distintivi non sono soddisfacenti, fa d' uopo di una lunga e completa descrizione affinchè, tenendo presente la somma di tutti i caratteri, riesca ovvio l' apprezzamento di quelli distintivi fra due specie congeneri, come pure di quelle comuni ad entrambe.

Con questo mezzo si viene ad eliminare, se non mi sbaglio, l' inconveniente in cui si cade spesso attenendosi alle laconiche diagnosi fatte dai Botanici, siano pur sommi, cioè Linneo, Willdenow, Sprengel, Smith, Meyer ed altri per le quali le specie si confondono per modo che spesso vengono scambiate fra di loro, e ciò, non mi stanco di ripeterlo, tanto mi sembra importante l' argomento, devesi al solo fatto di non aver badato che a pochi e non a tutti i caratteri distintivi o comuni.

Per tale mio convincimento, ad evitare la confusione e lo scambio fra le specie etnee fra di loro e con quelle del resto della Sicilia o di altre regioni, io mi atterrò alle lunghe

descrizioni; e qui giovami ripetere, facendole mie, le parole del mio carissimo amico Giovanni Gussone, e che mi saranno di norma nella mia intrapresa: *Diagnoses specificas vel ab auctoribus sum mutuatus, vel de me recudi, dum pro speciebus rite dignoscendis hoc requirebatur* (1).

Mi sono inoltre un po' allontanato dal metodo tenuto da alcuni scrittori ed ordinatori di Flore, come Parlatore, Bertoloni, Moris, Gussone, ecc. i quali fanno precedere le loro descrizioni specifiche da una breve diagnosi, che io, riputandola inutile, perchè nel più comprendesi il meno, elimino addirittura, tenendomi pago della sola descrizione chiara e completa.

Esaminerò dapprima la Florescenza e l'Inflorescenza, il Calice, la Corolla, gli Stami, il Pistillo, il Frutto, i Semi, l'Embrione con l'enumerazione, il colore e la descrizione di tutte le loro parti. Analizzerò in seguito gli organi vegetativi, cioè il Caule, i Rami, le Foglie, le Stipule, le Brattee, le Radici e tutti gli organi accessorii, quali sono la peluria, la spinescenza, i cirri, le glandule, le asperità, ecc.

Descritta la pianta, passerò ad indicare il mese o la stagione in cui essa fiorisce, e l'abito che assume, cioè se annuo, bienne, vivace, legnoso o arboreo, che per brevità vengono indicati mediante segni convenzionali, la cui spiegazione trovasi a pag. XL del presente volume.

Dirò poscia del sito in cui il vegetabile in esame è stato da me rinvenuto, e della regione, pedemontana, nemorosa od alpina, cui esso appartiene. Non trasanderò, dove occorre, di indicare la qualità del terreno che serve di stazione a quella data pianta, cioè se arido, umido, aprico, ombroso, nemoroso, marittimo, montuoso, piano, sassoso, arenoso, culto, rupestre, erboso, ecc. Accennerò, quando lo stimerò opportuno, se quella specie è rara ovvero frequente in quel sito, mentre per quest'ultimo tralascerò d'indicare ogni volta la sua altezza sul livello del mare, bastandomi d'averla per tutti i punti principali indicata a pag. XV di questo volume al capitolo *Altitudini relative a ciascuna delle quattro regioni etnee*. Solamente è da avvertire, che, avendo accennato uno o più luoghi in cui la specie di cui trattasi è stata da me rac-

(1) *Florae Siculae Prodromus*, Napoli 1828, pag. VI.

colta, chi legge deve supporre che in tutti i lati della montagna nella zona o regione, alla quale i detti luoghi appartengono, la specie può e deve, tranne rarissime eccezioni, egualmente trovarsi.

Dopo ciò indicherò i nomi degli autori e delle loro opere, dove si può consultare la figura corrispondente all' individuo vegetabile, specie o varietà, da me riferito, e, scostandomi dalla pratica universale, mi limiterò alla indicazione di pochi scrittori e con preferenza di quelli che presso noi, in Sicilia e a Catania, possono più facilmente aversi fra le mani per le opportune verifiche; e quindi mi occuperò più specialmente delle figure del *Panphyton Siculum* del Cupani e del Bonanno, e di quelle di altri che possono tornare favorevoli al mio compito.

Ma più che qualunqne figura, giova aver presente, per le opportune verifiche, lo stesso individuo vegetabile. È quindi ostensibile agli studiosi della nostra flora l' *Erbario Siciliano*, da me donato a questo R. Orto Botanico, e l' *Orto Siculo*, da me diretto, nei quali sono raccolte presso che tutte le piante dell' Isola, e quindi dell' Etna, tranne qualcuna, che per le circostanze della stazione e del clima non può far parte del patrimonio delle nostre piante vive.

Ai nomi degli autori che portano la figura della pianta, terranno dietro i nomi di quelli che la descrissero e delle loro opere; e qui si noti che io eviterò la copia delle citazioni di cui sogliono essere zeppi i libri di questo genere; io sarò al contrario molto sobrio, tenendomi pago di citare pochi classici, e, per riguardi di nazionalità e di cordiale amicizia, pochi scrittori dell' Isola e del Continente.

Oltrechè alla fine di ogni descrizione di specie e di varietà, queste citazioni verranno anche poste al termine delle diagnosi degli altri membri tassonomici, cioè classe, sottoclasse, ordine, tribù e genere.

Anche per i sinonimi delle specie, io, fedele al mio principio di non empire i fogli con una farragine di citazioni, non ne riporterò che pochi, quelli cioè dei più valenti Botanici nostrani e forestieri.

Ai sinonimi succederanno i nomi vernacoli, che, secondo me, tornano di gran vantaggio ai raccoglitori siciliani.

Non trasanderò infine d' accennare l' uso delle specie che

noi esamineremo, cioè se medicinale, artistico, industriale od agricolo.

Possano questi miei lavori, fatti con tanti sacrifizii, giovare alla scienza, da me professata, ed al paese cui appartengo e che ho sempre amato (1).

---

(1) Credo mio debito rendere vive grazie all' egregio Farmacista Sig. Francesco Pistorio, mio Assistente alla Cattedra di Botanica, per la sua diligenza nell' ordinamento di questo volume e per la sua paziente correzione tipografica.

FLORA AETNEA

SIGNORUM EXSPLICATIO

⊙ Planta annua.
② " biennis.
♃ " perennis.
♄ " lignosa, suffruticosa et fruticosa.
♄ Arbor.

FLORA AETNEA

Classis I. DICOTYLEDONEAE

Plantae contextu celluloso et vasculoso compositae; juxta legem exogenicam crescentes; radice, caule et foliis cum nervis anguloso-ramosis praeditae; stomatibus in epidermide conspersae; floribus symetricis et cotyledonibus duabus oppositis in embryone instructae.

Aug. Pir. DC. Syst. Veg. 1. pag. 123. et *Prodr. 1. pag. 1. Alph. DC. Introd. à l'étude de la Bot. pag. 283. — Torn. Fl. Sic. pag. 89.*

Subclassis I. TALAMIFLORAE

Perigonium duplex; *calyx* polysepalus; *corolla* polypetala; *stamina* libera, super torum inserta.

Aug. Pir. DC. et *Alph. fil. loc. cit.*

Ordo I. RANUNCULACEAE

Sepala 3–6 libera, hypogyna; *petala* sepalis numero aequalia aut multipla, libera; *stamina* hypogyna, libera, multipla

aut indefinita; *antherae* adnatae; *pistilla* libera aut coalita; *carpella* baccata, capsulacea aut folliculosa, mono aut polysperma; *embryo* minimus. Herbae, suffrutices aut frutices sarmentosi; *folia* extipulata, alterna, raro opposita, in petiolum semiamplexicaulem dilatata, integra aut varie secta, pilosa aut glabra; *radices* fasciculatae, grumosae aut fibrosae.

DC. Prodr. 1. pag. 2.—Endl. Gen. Pl. pag. 843.— Juss. Gen. 231.—Torn. Fl. Sic. pag. 89.

TRIBUS I. CLEMATIDEAE

Sepala aestivatione induplicata; *petala* plana aut nulla; *antherae* extrorsae; *carpella* monosperma, indehiscentia et stylo caudata; *caules* sarmentosi; *folia* opposita; *radices* perennes.

DC. Syst. Nat. 1. pag. 131. et *Prodr. 1. pag. 2. — Torn. Fl. Sic. pag. 89.*

Genus 1. CLEMATIS

Involucrum calyciforme aut nullum; *sepala* 4–8, colorata; *petala* sepalis breviora aut nulla; *cariopsides* multae, in caudam barbatam productae; *folia* opposita; *radices* perennes.

DC. Syst. Nat. 1 pag. 131. et *Prodr. 1. pag. 2. — Torn. Fl. Sic. pag. 89.*

1. **C. cirrhosa.**—*Flores* solitarii, involucro bibracteato, bilobo cincti, pedicellati; *pedicelli* tomentosi; *sepala* aut *petala* alba, ovato-oblonga, glabra extra et intus, sericeo–lanata; *stamina* plura, albo–viridia, tepalis breviora; *antherae* polline pallido adspersae; *styli* staminibus aequilongi; *nuculae* villosae, cauda plumosa, longa, flexuosa, albo–sericea; *caulis* angulatus, sarmentosus, scandens; *folia* opposita, inferiora simplicia, petiolata, ovato–obcordata; crenato–dentata, sempervirentia et fasciculata, superiora ternata, petiululis elongatis, foliolis ovatis et extimo aliquando tripartito; *petioli* sulcati, cirrhosi; *gemmae* solitariae, axillares, occurrunt cum foliis fasciculatis et pedunculis linearibus, uniflorae.

Floret Septembri, Octobri, Novembri. ♄.

Aetnae, Catinae, ad saxa vulcanica scandens muros, arbores et sepes.

Icon. *Clus. Hist. Pl. 1. pag. 123.* sub nomine: *Clematis altera Baetica.*

Clematis cirrhosa. *Lin. Sp. Pl. pag. 766.—Willd. Sp. Pl. 1. pag. 1287.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 162.* et *Prodr. 1. pag. 9.—Guss. Pl. rar. 217.—Bert. Fl. It. 5. pag. 472.— Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 2.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 14.—Ten. Syll. Fl. Nap. pag. 264.*

Clematis cirrhosa var. *b.* concolor. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 40.* et *Syn. Fl. Sic. 2. pag. 36.—Torn. Fl. Sic. pag. 89.*

Nomen vulgare: *Vitarba.*

2. C. polymorpha.—*Flores* pedunculati, solitarii, axillares, parvuli; *pedunculi* solitarii aut plures, graciles, glabri, intra involucrum parvulum, villosum, urceolatum, dentatum aut elongatum, bifidum, cum fidis acutis; *sepala* aut *petala* albida, villosiuscula, plus minus elongata; *stamina* tepalis concoloria; *antherae* pallidae; *carpella* et *styli* staminibus aequales; *nuculae* villosae, caudatae, plumosae, sericeae, semper albidae; *caulis* subrepens, angulatus, implexus, non scandens; *folia* obscure sempervirentia, petiolata, petiolis linearibus, fasciculata, obovata, crenato-dentata, coriacea, parvula, tripartita aut ternata, foliolo medio praelongo.

Floret Novembri, Decembri. ♄.

Aetnae, Catinae, *Ognina, Aci Castello* et ubique in saxosis vulcanicis mari proximis.

Icon. nulla.

Clematis polymorpha. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 40.* et *Syn Fl. Sic. 2. pag. 36. — Torn. Fl. Sic. pag. 89. — Viv. Fl. Cor. sp. nov. aut min. cognit. pag. 9?*

Nomen vulgare: *Vitarba.*

3. C. Flammula. — *Flores* fragrantes, magni, speciosi, foliis breviores, corymboso-paniculati, axillares; *pedicelli* pilosi, oppositi, tenues, bracteati, bracteis linearibus, furfuraceo-virescentibus; *perigonium* simplex; *sepala* quatuor, nervis tribus notata, obtusa, intra alba et extra furfuraceo-pubescentia; *stamina* et *pistilla* tepalis breviora; *nuculae* subrotundae, pubescentes, longo-caudatae, plumosae et albae; *caulis* teres,

striatus ac sulcatus, opposite ramosus, sarmentosus, scandens aut declinatus; *folia* opposita, composita, petiolata, foliolis oppositis, longe aut breviter petiululatis, glabris, obovato-acuminatis, medio et terminali trilobato, at saepe unicum folium uni-bi-trilobatum.

Floret Junio, Julio. ♄.

Aetnae et Catinae, *Fireri*, ad sepes et saxa vulcanica humida.

Icon. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 308. tab. 48.*

Clematis Flammula. *Lin. Sp. Pl. pag. 766. — DC. Syst. Nat. 1. pag. 134.* et *Prodr. 1. pag. 2. α. β. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 35. — Bert. Fl. It. 5. pag. 475. — Seb. et Maur. Fl. Rom. Prodr. pag. 182. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 2. — Torn. Fl. Sic. pag. 90.*

Clematis fragrans. *Ten. loc. cit.*

Clematis maritima. *All. Fl. Ped. 1. pag. 297.*

Nomen vulgare: *Vitarba.*

Usus. A medicis veterinariis utitur, una cum sequente, uti caustica et acris.

4. **C. Vitalba.** — *Flores* fragrantissimi, paniculati, terminales aut axillares, parvi aut magni, foliis sub-breviores; *pedunculi* lineares, viridi-pubescentes, bracteati, bracteis linearibus; *perigonium* breve, tetrapetalum, albo-luteolum et pubescens, tepalis oblongis, obtusis; *stamina* et *pistilla* perigonio breviora; *nuculae* caudatae, cauda longa, plumosa, flexuosa, alba aut luteola; *caulis* angulatus, opposite ramosus, prostratus aut altissime scandens et inde purpurascens; *folia* longe pinnata, foliolis petiululatis, cum intermedio longiori, aliquando simplicia, cum petiolo elongato et limbo obovato, subcordato, grosse crenato-dentato, inferiora majora et versus apicem gradatim minora, subvillosa aut glabriuscula, nervosa et venosa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ♄.

Aetnae, *Pedara, Mascalucia,* ad saxa vulcanica et sepes umbrosas.

Icon. *Jacq. Fl. Austr. tab. 308. — Lam. Ill. Gen. tab. 497. fig. 2. — Reich. Cent. 14. fig. 4667.*

Clematis Vitalba. *Lin. Sp. Pl. pag. 766.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 139.* et *Prodr. 1. pag. 3. β.—All. Fl. Ped. 1. pag. 297. n. 1079.—Bert. Fl. It. 5. pag. 474.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 4. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 13. — Ten. Fl. Nap. 1.*

pag. 309. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 35. et *Enum. Pl. Inar. pag. 1. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 2.*

Clematis Vitalba *Lin.* var. integrata *DC.* et *Torn. Fl. Sic. pag. 90.*

Nomen vulgare: *Vitarba.*

Utitur a medicis veterinariis ut supra.

TRIBUS II. ANEMONEAE

Flores saepe involucrati; *sepala* petaloidea colorata; *petala* nulla aut plana, raro ungue tubuloso donata; *carpella* monosperma, indehiscentia, mucronata aut in plumam caudatam terminata; *semen* anatropum. Herbae cum foliis radicalibus aut caulinis alternis.

DC. Prodr. 1. pag. 10.—Endl. Gen. Pl. pag. 845.—Torn. Fl. Sic. pag. 90.

Genus 1. THALICTRUM

Involucrum nullum; *calyx* 4–5-sepalus, coloratus, sepalis aestivatione imbricatis et caducissimis; *corolla* nulla; *stamina* indefinita, hypogyna; *carpella,* achenia plura, libera, 4–15 stylis brevibus donata, angulata; *semen* unicum, anatropum; *folia* tripartita; *radix* fibrosa.

Endl. Gen. Pl. pag. 845. n. 4772.— Torn. Fl. Sic. pag. 90.

I. T. calabricum. — *Flores* erecti, paniculato-corymbosi, terminales, oppositi et umbellati, inferiores fasciculati; *sepala* seu *tepala* quatuor, violacea, concava; *stamina* cum filamentis longiusculis, purpureis et cum antheris luteolis; *carpellum* unicum cum stylo breve; *stigma* subulatum; *fructus,* nucula pedicellata, sulcata, aptera; *caulis* erectus, angulatus, simplex aut ramosus, inferne foliosus; *folia* glauca, glabra, tripinnata, pinnulis oppositis; *foliola* parva, subrotunda, subtriloba et ista bi-tridentata.

Floret Aprili, Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in elatis humidis: *Serrapizzuta.*

Icon. nulla.

Thalictrum calabricum. *Spr. Syst. Veg. 2. pag. 671.—DC. Prodr. 1. pag. 13.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 333* et *Syll. pagina 265 n. 8.— Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 37* et *Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 42.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 5. — Bert. Fl. It. 5. pag. 488. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 3. — Torn. Fl. Sic. pag. 90.*

Genus 2. Anemone

Involucrum triphyllum, a flore remotum vel approximatum; *tepala* sex aut plura, colorata; *stamina* multa, dixtincta, tepalis breviora, filamentis filiformibus et antheris oblongis vel sub rotundis, in apice filamenti adfixis; *receptaculum* convexum, nudum aut vestitum; *carpella* plura, uniloculata; *styli* simplices aut plumosi; *stigma* acutum aut obtusiusculum; *nuculae* in capitulum collectae, glabrae aut villosae; *scapus* uniflorus, flore nutante; *folia* radicalia longe petiolata; *radix* perennis, tuberoso-fasciculata.

DC. Syst. Nat. 1. pag. 188. — Endl. Gen. Pl. pag. 848. — Bert. Fl. Ital. 5 pag. 442.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 32. —Torn. Fl. Sic. pag. 90.

1. A. coronaria.—*Involucrum* triphyllum, sessile, multifidum, raro a flore remotum; *tepala* sex aut octo, obovata, linearia, obtusa, violacea, stellata; *stamina* sex, coerulea, tepalis breviora, antheris ovatis; *carpella* villosa; *styli* elongati, coerulei, glabri; *stigma* alatum; *scapus* uniflorus, teres, pilosus et foliis longior; *folia* radicalia coriacea, tripartita aut ternata; *foliola* pinnatifida, laciniis inciso-serratis, linearibus, acutis, subvillosis; *petiolus* tenuis, pilosus, basi semiamplexicaulis; *radix* fusiformis, obliqua, fibrillosa.

Floret Februario, Martio. ♃.

Aetnae et Catinae, in arenosis vulcanicis cultis cum argilla mixtis.

Icon. *Lam. Ill. Gen. tab. 496 fig. 1. — Reich. Cent. 14. fig. 4648.*

Anemone coronaria. *Lin. Sp. Pl. pag. 760. — DC. Prodr. 1. pag. 18. — Bert. Fl. It. 5. pag. 455. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 33. — Arcang. Comp. della Flora Ital. pa-*

gina 5.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 330.—Presl Fl. Sic. 1. pagina 6.—Torn. Fl. Sic. pag. 90.

Nomen vulgare: *Anemulu.*

Utitur pro *A. pulsatilla.*

—Var. floribus variegatis.—*Involucrum* floribus subadpressum, multifidum; *tepala* grandiuscula, ovata, variegata, lineolis coeruleis, roseis et luteolis; *scapus* valde elongatus, cylindricus, pubescens; *folia* multifido-lineata et glabra; *petiolus* pubescens; *radix* tuberosa, crassiuscula, obliqua, terna, fibrillosa.

Haec varietas, quae multum a specie differt, invenitur in hortis et ad ornamentum utitur.

Icon. *Clus. Hist. Pl. 1. pag. 255.*

Anemome coronaria. *Lin.* var. floribus variegatis. *Torn. Fl. Sic. pag. 91. n. 3.*

2. A. hortensis. — *Involucrum* nunc a flore remotum, nunc adpressum, triphyllum aut tripartitum, segmentis integerrimis aut apice bi-trifidis, acutis; *sepala* plura, stellata, grandiuscula, supra colorata violacea, lineata, subtus pallentia, venosa, lanceolato-linearia, ad unguem pilosa; *stamina* coerulea, perigonio breviora; *antherae* ovatae; *carpella* villosa; *styli* coerulei, elongati, glabri; *stigma* acutum; *nuculae* in capitulum globosum aut oblongum glomeratae, pilosae, acuminatae; *scapus* teres, erectus, adscendens, basi rubeolus, foliis longior, pilosus; *folia* subcoriacea, longe petiolata, cordato-orbiculata, tripartita aut ternata, foliolis latis, incisis, glabra, supra viridia, subtus pallidiora; *petioli* canaliculati, pubescentes et rubeoli; *radix* tuberosa, fibris crassiusculis et lateralibus.

Floret Februario, Martio. ♃.

Aetnae, in sylvaticis humidis, et Catinae in vulcanis umbrosis.

Icon. *Clus. Hist. Pl. 1. pag. 249. — Bonan. Panph. Sic. tab. 22.—Reich. Cent. 14. fig. 4649.*

Anemone hortensis. *Lin. Sp. Pl. pag. 761. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 33.—Bert. Fl. Ital. 5. pag. 457. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 19.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 330.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 5.—Torn. Fl. Sic. pag. 91.*

Anemone stellata. *DC. Syst. Nat. 1. pag. 198.* et *Prodr. 1. pag. 18.—Lam. Enc. met. pag. 165. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 6.*

Nomen vulgare: *Anemulu.*

Utitur ad ornamentum et a pharmacopolis pro *A. pulsatilla.*

Genus 3. Adonis

Calyx pentaphyllus, concavus; *sepala* libera, subcolorata, decidua; *petala* 5–15 colorata, sepalis longiora, ungue nudo; *stamina* plura, petalis breviora, filamentis subulatis et antheris ovatis aut oblongis, bilocularibus; *carpella* plura ad gonophorum cylindraceum adfixa; *stylus* simplex; *stigma* acutum; *nuculae* ovoideae, reticulatae. Plantae annuae vel perennes; *caulis* foliosus; *folia* bipinnata, pinnulis pinnatifidis; *flores* solitarii, terminales.

Endl. Gen. Pl. pag. 846. n. 4778. — DC. Syst. Nat. 1. pag. 220. et *Prodr. 1. pag. 23.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pagina 37.—Torn. Fl. Sic. pag. 92.*

1. A. Cupaniana.—*Flores* terminales, regulares; post anthesim *receptaculum* in gonophorum cylindraceum mutatum; *sepala* quinque laeviter colorata, glabra, subcuneata, concava, decidua; *petala* 4–8, colorata rubra aut atro-sanguinea, obovato-cuneata, apice denticulata, sepalis duplo majora, ungue albido-notato, sine poro aut squamula; *stamina* corolla breviora, cum antheris ovatis, atro-coeruleis, incurvatis; *nuculae* trigonae, acuminatae, reticulatae, stylis persistentibus, rectis, aut incurvis; *scapus* nunc brevis, nunc elongatus, erectus, sulcatus, viridis, pedalis, ramosus vel simplex, glaber aut inferne pilosus; *folia* inferiora petiolata, reliqua sessilia, omnia bipinnata, laciniata, laciniis linearibus, submucronulatis; *radix* fusiformis, lateraliter fibroso-ramulosa, gracilis.

Floret Februario, Martio, Aprili. ⊙.

Catinae et Aetnae, *Paternò, Pedara, Misterbianco,* in herbosis et in saxosis vulcanicis.

Icon. nulla.

Adonis Cupaniana. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 37.—Torn. Fl. Sic. pag. 92.*

Adonis autumnalis. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 337. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 6.*

Adonis aestivalis. *Lin. Sp. Pl. pag. 771.* et *Bert. Fl. It. 5. pag. 492.*

— Var. citrina. — Planta glabra, pusilla; *caulis* raro apice ramosus; *calyx* et *corolla* dimidio quam in specie; *petala* citrina et macula atro-purpurea in ungue notata; *semina* cum rostro colorato.

Floret Februario, Aprili. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis, una cum specie.

Icon. *Cup. Panph. Sic. 2. tab. 2. edit. R. Univ. Cat.*

Adonis Cupaniana var. *b.* citrina. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 38.—Torn. Fl. Sic. pag. 92. n. 2.*

— Var. microcarpa — Planta subpubescens; *petala* duplo sepalis longiora; *nuculae* minusculae et acuminatae in gonophoro elongato.

Adonis Cupaniana. *Guss.* var. microcarpa. *Torn. Fl. Sic. pag. 92. n. 3.*

2. A. vernalis.—*Flores* terminales, grandiusculi, longe pedunculati; *pedunculus* angulatus; *sepala* glabra; *petala* 10 oblonga, denticulata, luteola, pubescentia, basi macula nigro-rubeola notata; secus receptaculum (gonophorum) *nuculae* acuminate et reticulatae; *caulis* cylindricus, sulcatus, basi sublignosus; *folia* inferiora squamulosa et reliqua sessilia, multifida, cum laciniis elongatis, linearibus; *radices* perennes.

Floret Aprili, Maio. ♃.

Aetnae, *Pedara*, *Paternò*, ad saxa vulcanica et in cultis herbosis.

Icon. nulla.

Adonis vernalis. *Lin. Sp. Pl. pag. 771. — DC. Prodr. 1. pag. 24.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 7. — Torn. Fl. Sic. pag. 92.*

Hanc speciem raram ego primus in Sicilia inveni.

Utitur, una cum praecedente et varietatibus, in medicinâ.

Tribus III. RANUNCULEAE.

Calyx et *corolla* in aestivatione imbricati; *petala* ad unguem squamula petaloidea parvula instructa; *carpella* (achenia) monosperma, sicca, indehiscentia; *semen* anatropum; *folia* radicalia et caulina alterna; *flores* terminales, non involucrati.

DC. Syst. Nat. 1. pag. 228. et *Prodr. 1. pag. 25.—Endl. Gen. Pl. pag. 846.—Torn. Fl. Sic. pag. 92.*

Genus 1. Ranunculus

Sepala quinque, viridia, aestivatione imbricata, dein decidua; *petala* 5-10 plana aut concava, basi ad unguem squamula instructa; *stamina* plura, hypogyna; *carpella* plurima, libera, compressa et unoquoque cum semine unico erecto, dehiscentia, unde achenia laevia, striata aut tuberculata, supra gonophorum cylindricum, apice acutum, disposita. Herbae annuae aut perennes, foliis integerrimis vel multifidis, radicalibus et caulinis saepe pedunculos subtendentibus; *flores* in Aetna albi aut lutei; *radix* fasciculata aut fibrillosa aut grumosa.

Endl. Gen. Pl. pag. 847 n. 4783.—DC. Syst. Nat. 1. pagina 231 et *Prodr. 1. pag. 26.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pagina 39.—Torn. Fl. Sic. pag. 92.*

I. R. sceleratus.—*Flores* parvi, paniculati, cum gonophoro spicato et bilineari; *pedunculi* longi, graciles, oppositifolii, *sepala* piloso-reflexa; *petala* pallido-lutea, obovata, integra, sepalis parum majora; *caules* ramosi, spithamales, striati; *folia* radicalia et caulina inferiora subcordata, trilobata, lobis 3-6-dentatis, superiora tripartita, segmentis oblongo-linearibus; *petioli* a base ad apicem sensim decrescentes et margine membranaceo cincti, denique nulli; *radix* simplex, fibrosa. Herba glauca, luteo-virens.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis et in udis paludosis.

Icon. *Reich. Cent. 13. fig. 4598.*

Ranunculus sceleratus. *Lin. Sp. Pl. pag. 276.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 227.* et *268. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 16. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 43. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 16.—Bert. Fl. It. 5. pag. 553.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 35.—Torn. Fl. Sic. pag. 92.*

Nomen vulgare: *Ranunculu scialaratu.*

Planta acris, caustica et exulcerans.

2. R. fluviatilis.—*Flores* pedunculis elongatis suffulti, foliis oppositi; *calyx* quinquepartitus, segmentis obovatis; *petala* alba, obovata, segmentis calycinis longiora; *nuculae* numerosae, in globum collectae, pyriformes, bicostatae, rugosae, asperatae; *caulis* teres, striatus, fistulosus, natans, ad nodos radicans, longus; *folia* alterna, semiverticillata, petiolata, petiolis auriculatis et auriculis rotundatis squamaeformibus, tripartitis, quinquiloba, lobis obtusis aut duplo triplo lobulatis, linearibus, filiformibus, submersa aut emersa, obscure viridia.

Floret Februario, Martio. ♃.

Aetnae, *Paternò,* in vulcanicis humidis.

Icon. *Reich. Cent. 13. fig. 4576. a.*

Ranunculus fluviatilis. *Willd. Sp. Pl. 2. pag. 1333.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 235.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 40. — Torn. Fl. Sic. pag. 93.*

Nomen vulgare: *Ranunculu d' acqua.*

Observatio. Ranunculus foeniculaceus *Torn. Fl. Sic. 94. n. 9* est praecedentis varietas? Nam ratione habiti, florum magnitudine, nucularum colore et asperitate ad R. aquatilem var. b. heterophyllum *DC. Syst. Nat. 1. pag. 234.* non spectare censeo.

3. R. aquatilis.—*Flores* emersi; *pedunculi* axillares, solitarii, in aestivatione elongati, in fructificatione recurvi, magnitudine varii; *sepala* quinque, ovata, concava, margine albo-membranaceo, decidua; *petala* sepalis duplo majora, alba, ungue flavo, integra aut emarginata, exquamulata, cum fovea nectarifera; *stamina* plura, stylis longiora; *nuculae* numerosae in globum consertae, semiovatae, compresso-tumidulae, carinatae, transversae, rugosae, glabrae aut hispidae; *styli* angulati, arcuati; *stigma* papillosum, deciduum; *caulis* fistulosus, teres, ramosus, fluitans, glaber, e nodis inferioribus radicans; *folia* alia emersa, natantia, petiolata, petiulis longis, basi latis et pilosis, trifida vel tripartita, aliquando ternata et foliolis petiululatis ac segmentis laciniatis aut cuneato-flabellatis, raro peltata, glabra, subtus pallidiora et pilosa, alia submersa, inferne trichotoma, superne dichotoma, capillacea, laciniis divergentibus e vagina petiolare; *radix* fibrosa, fibrillis saepe lateralibus et e basibus petiolorum sphacelatis ortis.

Floret Aprili, Majo, Junio. ⊙ et ♃.

Aetnae et Catinae, *Licatia,* in saxosis vulcanicis ac argillosis et in aquis stagnantibus.

Icon. *Reich. Cent. 13. fig. 4574. — Smith Engl. Bot. 2. tab. 101.—I. Bauh. Hist. Pl. 3. lib. 38. pag. 781.*

Ranunculus aquatilis. *Lin. Pl. pag. 781.—DC. Prodr. 1. pag. 26.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 40.—Bert. Fl. It. 5. pag. 571.—Torn. Fl. Sic. pag. 95.*

Batrachium peltatum et Batrachium heterophyllum. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 10.*

Ranunculus aquatilis var. coenosus. *Moris Fl. Sard. 1. pagina 26.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 9.*

Nomen vulgare: *Ranunculu d' acqua.*

4. **R. tripartitus.** Var. α. micranthus.—*Flores* emersi, solitarii, longe pedunculati; *pedunculi* cylindrici, glabri; *sepala* quinque, patentia, basi conjuncta, parvula; *petala* alba, sepalis subaequalia sed magis lata, obovata, non unguiculata, margine subundulato; *stamina* plura, flava; *nuculae* in globum consertae, scabriusculae, apice stylo longiusculo, incurvato; *caulis* emersus, cylindricus, scabriusculus, ad nodos radicans; *folia* longe petiolata, cum petiolo glabro, basi stipula vaginante donoto et limbo tripartito, segmentis duobus lateralibus, bilobis et apice saepe denticulatis; *radix* fibris lateralibus instructa.

Floret Martio, Aprili. ♃.

Catinae, *Adernò, S. Leonardo,* in humidis, et Aetnae in saxosis vulcanicis.

Icon. *DC. Pl. Gall. rar. tab. 49.*

Ranunculus tripartitus var. α. micranthus. *DC. Syst. Nat. 1. pag. 234.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 39-40.* exclusis synonimis.—*Torn. Fl. Sic. pag. 95.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 8.*

5. **R. coenosus.**—*Flores* emersi, breviter pedunculati, striati, petiolis oppositi et sublongiores; *sepala* quinque, parva et concaviuscula; *petala* quinque, sepalis sublongiora, obovata, alba; *stamina* pauca; *nuculae* multae in globum collectae, glabrae, cum stylo unico incurvato; *caulis* nodosus, submersus, repens et ad nodos fibrillis longis numerosis coopertus; *folia* longe petiolata, petiolis semiguainantibus, membranaceis, apice

sulcatis et limbis reniformibus, membranaceis, venosis, viridibus, 5–7-lobatis, lobis integris aut subsinuatis.

Species praecedenti similis, sed habitu et magnitudine florum et foliorum structura merito dixtincta.

Floret Aprili. ♃.

Aetnae, in elatis humidis: *Milo.*

Icon. *Smith Engl. Bot. v. 28. tab. 2003.*

Ranunculus coenosus *Guss. Prodr. suppl. pag. 187.* et *Syn. Fl. Sic. 2. pag. 39.* est R. hederaceus *Lin. Sp. Pl. pag. 781* ut asserunt *Bert. Fl. It. 5. pag. 570–571* et *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 8 n. 44 ?*

6. **R. bullatus** var villosus.—*Scapus* unus aut multiplex, longus, viridis, inferne villosus, superne incano-villosus, erectus; *sepala* quinque, basi conjuncta, ovato-lanceolata, trivenulosa, viridia, villosa; *petala* 5–7–12, sepalis duplo longiora, glabra, flava, lineata, subcuneata et subintegra aut apice bicrenata, ungue brevissimo, luteolo, superne lucido, inferne nervoso; *stamina* numerosa, flava, dimidio petalis longa, stylis aequalia; *nuculae* in globum consertae, obovatae; *stylus* tenuis et *stigma* uncinatum; *folia* radicalia simplicia, rosulata, petiolata, cum petiolo stricto, sulcato, et limbo ovato, bulloso et crenato aut dentato, apice saepe trilobato, lobis laeviter dentatis vel crenatis.

Haec species in monte Aetna est semper villosa cum villis albis, longis, nec nunquam florem inveni odorosum aut semiplenum unde varietatem villosam adjunxi; neque pretermitto quod glabrietiem saepe per totam plantam vidi in calcareis sabulosis Siciliae.

Floret Septembri, Octobri. ♃.

Aetnae et Catinae, *Ognina, Licatia, Mascalucia,* in saxosis vulcanicis umbrosis aut humidis.

Icon. *Clus. Hist. Pl. 2. pag. 238.* sub nomine: *Ronunculus grumosa radice.*—Optima.

Ranunculus bullatus var. villosus. Torn. Fl. Sic. pag. 96.

7. **R. ficaria.**—*Flores* parvuli et latiusculi; *sepala* tria, quatuor vel quinque, concava, viridi-lutescentia; *petala* 8–15, linearia, sepalis duplo aut triplo majora, elliptico-elongata, supra luteo-aurea, nitida, lucida, subtus viridi-lutea, sub sole dealbata, ungue parvo aut squamula aurea suffulto, apice in-

tegra aut acuminata; *stamina* cum antheris luteis, linearibus, longis; *nuculae* in globum terminalem collectae, parvae aut grandiusculae, semiovatae, compressae, tumidae et laeviter reticulatae, stylo breve, subulato, arcuato; *scapus* unus aut multiplex ex eadem radice, erectus aut decumbens, viridis, fistulosus, teres aut laeviter striatus, simplex, raro ramosus, a tribus pollicibus a dodrantem longus; *folia* inferiora grandia, cordato-ovata, oblonga, laeviter undulata ac angulata, carnosa, lucida, viridia ac subtus macula purpurea picta, infima rosulata, longe petiolata, superiora seu caulina pauca, alterna; *petioli* basi dilatati, amplexicaules, cum vagina albo-membranacea, bulbillos ad axillas foliorum aliquando ferentes; *radix* grumosa, tuberoso-fasciculata, flava et intus alba, tuberibus elongatis et in extremitate filis longe ramosis conspersis.

Floret Januario, Februario, Martio. ⊙.

Aetnae, ubique in regione pedemontana, in saxosis humidis.

Icon. *Smith Engl. Bot. 9. tab. 584.—Sabbati Hort. Rom. 5. tab. 37.* sub nomine: *Ranunculus vernus rotundifolius major.*

Ranunculus ficaria. *Lin. Sp. Pl. pag. 774. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 41.—Ten. Fl. Nap. 1. pag. 313. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 11.—Bert. Fl. It. 5. pag. 508 — Torn. Fl. Sic. pag. 93.*

Ficaria ranunculoides. *Moench Meth. 215.—DC. Fl. Fr. 4. pag. 886* et *Syst. Nat. 1. pag. 304* et *Prodr. 1. pag. 44.— Presl Fl. Sic. 1. pag. 20.*

Nomen vulgare: *Ficaria.*

Herba succosa, non acris, et cocta vesci potest, etiam ut antiscorbutica utitur.

8. **R. trilobus.**—*Flores* exigui; *pedunculi* longi, uniflori, terminales, oppositifolii, quandoque alares, in florescentia striati, n fructificazione sulcati ac deinde recurvati; *sepala* oblonga,t obtusa vel acutiuscula, dorso glabra aut pilosa, retroflexa; *petala* luteo-aurea, sepalis subaequalia aut paulum longiora et basi angustiora, apice obtusa; *nuculae* compressae, marginatae, in utraque facie muriculatae aut verruculosae, rostellatae, stylo breve, recto aut subcurvato, ancipite; *axis* capituli pilosus; *caulis* a paucis pollicibus ad pedem longus aut caespitosus, *folia* radicalia longe petiolata, subovata, inaequaliter crenata aut dentata, caulinaria petiolata, tripartita aut

trifoliolata, segmentis vel foliolis trilobis, tridentatis, cuneiformibus, petiolis plus minus elongatis, sulcatis, vaginantibus, floralia sessilia, anguste laciniata, laciniis triphyllis subpilosis; *radix* fibrosa, brevis, tenuis, fribrillis sparsa.

Floret Aprili, Majo. ☉.

Catinae et Aetnae, in regione submontana, ad saxa vulcanica humida.

Icon. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 437.*

Ranunculus trilobus. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 437.— Willd. Sp. Pl. 2. pag. 1315. — Guss. Syn. Fl. 2. pag. 49. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 19. — Bert. Fl. It. 5. pag. 563. — DC. Fl. Fr. 5. pag. 639.* et *Syst. Nat. 1. pag. 301.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 15.—Torn. Fl. Sic. pag. 94.*

Nomen vulgare: *Ranunculu sarvaggiu.*

9. R. Phylonotis var. c. — *Flores* grandiusculi, paniculati; *pedunculi* glabriusculi, elongati, uniflori, terminales, erecti, in fructificatione striati vel sulcati; *sepala* luteo-virentia, margine subscariosa, concava, acuta, sparse pilosa, aestivatione retroflexa; *petala* luteo-aurea, obovata, integra, sepalis duplo longiora, ungue squamulifero; *stamina* plura, lutea; *carpidium* parvulum, ovato-sphaericum; *nuculae* adpressae ad axim pilosum aut hirsutum, verrucis aut tuberculis per gyrum instructae; *stylus* brevis, apiculatus et uncinatus; *caulis* teres, striatus, a spithama ad sesquipedem longus, decumbens vel adscendens, ramosus, ramis alternis, basi turgens, glaber aut pilosus, hirsutus; *folia* inferne petiolata, simplicia, subcordata, pilosa vel glabra, superne sessilia, petiolis supra canaliculatis, hirsutis, pilosis, basi dilatatis, floralia sessilia seu insidentia in vagina pedunculi, obtuso-lobato-crenata, aut trifida, cum segmento medio trilobo, lateralibus bilobis et margine inciso-dentato, aut obtuso-dentato, aut laciniato, suprema sessilia, trifida, fidis linearibus, strictis et acutis; *radix* fibrosa, fibris brevibus vel elongatis, interiectis, crassioribus.

Floret Majo, Junio. ♃.

Catinae et Aetnae, ad saxa vulcanica detrita humida pedemontanae regionis.

Icon. *Smith. Engl. Bot. v. 21. tab. 1504.* Sub nomine: *Ranunculus hirsutus.*

R. Philonotis var. *c.* seminibus undique tuberculatis. *Guss.*

Syn. Fl. Sic. 2. pag. 48. — Torn. Fl. Sic. 94. — Willd. Sp. Pl. 2. pars 2. pag. 1324. — DC. Syst. Nat. 1. pag. 296. var. α. — Bert. Fl. It. 5. pag. 560. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 15.

Ranunculus hirsutus. *Smith loc. cit.*

Nomen vulgare: *Ranunculu.*

Utitur a medicis veterinariis uti vomitoria.

10. R. umbrosus. — *Flos* solitarius, nunc grandiusculus, nunc minor; *penduculus* terminalis, uniflorus vel biflorus, laevis, adpresse sparse villosus; *sepala* ovato-oblonga, obtusa aut acutiuscula, patentia aut concava, hirsuta, villosa, limbo membranaceo; *petala* luteo-aurea, lineata, subspathulata, squamulifera, limbo undulato, sepalis triplo majora; *stamina* flava, multa; *antherae* elongatae, sulcatae; *nuculae* in capitulum globosum coadunatae, semiorbiculatae, fuscae, compressae, marginatae, glabrae, cum stylo adunco, apice revoluto; *caulis* a dodrante ad duos et ultra pedes longus, teres, striatus, fistulosus, hirsutus, villosus; *folia* inferiora grandia, cordato-tripartita, segmento medio cuneato, trifido, lateralibus bifidis, inaequaliter inciso-dentatis, laciniis foliorum radicalium obtusiusculis, reliquorum acutis, dense hirsutis, aut pilosis, supra intense viridia, subtus pallentia, nervosa, reticulato-venosa et maculata fusco-rubra, petiolata, cum petiolo sulcato, non elongato, floralia vagina petiolore suffulta, canaliculata, tripartita, segmentis linearibus, integris aut divisis; *rhizoma* breve, crassum, transversum, fibris longis descendentibus e sphacelatione petiolorum coopertum.

Floret a Martio ad Majum. ♃.

Catinae, in umbrosis, et Aetnae, in vulcanicis regionis pedemontanae.

Icon. *Ten. Fl. Nap. tab. 148.*

Ranunculus umbrosus. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 45. — Ten.* et *Guss. in Act. Soc. Borb. 5. pag. 440. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 13.—Torn. Fl. Sic. pag. 94.*

Ranunculus lanuginosus. *Lin. Sp. Pl. pag. 779.—Bert. Fl. It. 5. pag. 544.*

Ranunculus neapolitanus. *Ten. Fl. Nap. tab. 148.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 13?*

Utitur a pharmacopolis pro radice *Hellebori nigri.*

11. R. rupestris. — *Flores* axillares et terminales, uni-quinquiflori, raro parvuli; *pedunculus* elongatus bipollicaris et ultra, basi villosus; *sepala* viridi-lutescentia, acuta vel obtusa, oblongo-lanceolata, concava vel patentia, membranacea; *petala* supra luteo-aurea, integra, nitentia, ad unguem crocea et venis ramosis percursa; *antherae* oblongo-lineares, sulcatae; *nuculae* ad axim adpressae, compressae, tumidulae aut verruculosae, subovatae; *styli* longiusculi, apice uncinati; *caulis* teres, erectus et adscendens, intus farctus, spithameus aut pedalis, glaber et basi pedunculi villosus; *folia* radicalia conferta, breviter vel longe petiolata, cordato-rotundata, aut tri-quinquiloba vel quinquifida, lobis vel fidis inaequalibus, dentatis, dente impari crassiusculo obtuso, dense viridia et sub villosa, petiolis sparse villosis, supra canaliculatis, basi amplexicaulibus caulina pauca, sub pedunculos breviter petiolata aut vagina petiolare suffulta; trifida, linearia aut lanceolata; *radix* fasciculata, tuberibus numerosis sphaericis, vel longiusculis, aut in fibram longam fuscam terminata, et fibrillis numerosis vestita.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Catinae et Aetnae, in inundatis regionis pedemontanae.

Icon. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 438. tab. 115.*

Ranunculus rupestris. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 44.* — *Arcang. Comp. della Fl. It. pag. 14.*—*Torn. Fl. Sic. pag. 94.*

Ranunculus spicatus. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 438 tab. 115. DC. Syst. Nat. 1. pag. 260 var. α.*—*Presl Fl. Sic. 1. pag. 14.*

Utitur radix a medicis veterinariis uti drastica.

12. R. repens. — *Flores* terminales, solitarii, parvuli, in cultura grandiusculi et pleni; *pedunculi* sulcati, elongati, apice rubeoli, villosi; *sepala* villosa, membranacea, ovata, obtusa, concava, pallida, externe carinata, viridia, aut viridi-rubra; *petala* sepalis parum longiora aut duplicia, integra aut dentata, luteo-aurea, supra lucida, subtus pallidiora, basi ungue squamula obcordata instructa; *antherae* plurimae, petalis concolores, congestae; *nuculae* in capitulum semiorbiculatum congestae, semiovatae, laeves, marginatae, fuscae; *stylus* brevis, apice aduncus, in sicco albus; *caulis* villosus, teres, debilis et flagellis repentibus undique extensus, ramis alternis, supra purpurascentibus et crassiusculis; *folia* villosa, varia, radicalia latiora, caulina angustiora, plus minus dissecta, petiolata,

ternata, aut biternata, cum impari longe petiululato, trisecto et lateralibus majore, floralia sub-sessilia, laciniata, laciniis inciso-dentatis, omnia viridia et supra albo-maculata, subtus pallidiora; *petioli* sulcati, basi elargati et margine membranaceo albo aut rubro, ciliato, ornati; *rhizoma* brevissimum, crassum, cylindraceum, fibris fasciculatis sparsum, stolonibus folia et radices emittentibus.

Floret Aprili, Majo, Junio. ♃.

Aetnae, *Ognina*, in humidis.

Icon. *Cup. Panph. Sic. 1. tab. 56 edit. Bibl. Pan.*

Ranunculus repens. *Lin. Sp. Pl. pag. 779.—Torn. Fl. Sic. 94—DC. Syst. Nat 1. pag. 285 α. γ.* et *Prodr. 1. pag. 38. Bert. Fl. It. 5. pag. 551.— Guss. Syn. Fl. Sic. 2 pag. 46. Presl Fl. Sic. 1. pag. 17.*

13. **R. muricatus.**—*Flores* terminales et oppositifolii ac subaxillares; *pedunculi* in florescentia breves, in fructu elongati, sulcati, striati, glabri aut parce pilosi; *sepala* ovato-lanceolata, acutiuscula vel obtusiuscula, primo patentia, dein concava, margine membranaceo, diviso, piloso; denique decidua; *petala* sepalis longiora, oblongo-obovata, integra aut crenulata, ungue squamula subrotunda notato; *antherae* numerosae, flavescentes; *nuculae* in capitulum globosum collectae, divaricatae, grandiusculae, subovatae, compressae, marginatae, cum costula trilineata, verrucosae et muricatae cum spinulis, et in sicco uncinatae; *stylus* longus, angulatus, apice adunco; *axis* capituli pilosus; *caules* plures ex eadem radice, caespitosi, adscendentes, ramosi, ramis divaricatis et decumbentibus aut subdichotomis; *folia* pallide virentia, villosa aut pilosa, radicalia longe petiolata, cordato-rotundata, trifida, triloba, fidis vel lobis integris, caulina 2–7–fida, fidis integris, saepe basi truncata, acute inciso-lobata, floralia superiora caeteris minora, nitida, supra glabra et laete viridia, subtus pilosa et pallidiora; *petioli* pilis longis patentibus adspersi, supra canaliculati, basi dilatati, margine membranaceo; *radix* fibrosa, fibris ramulosis, tenuibus et crassiusculis.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in elatis et planis humidis, pedemontanae regionis, vulgatissima.

Icon. *Lam. Ill. 5 tab. 498.* R. Apulei quibusdam.—*Clus. Hist. Pl. 2. pag. 233.*

Ranunculus muricatus. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 50.— Lin. Sp. Pl. 780. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 19.— Bert. Fl. It. 5. pag. 566.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 298. α.— Ten. Fl. Nap. 4. pag. 352.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 15.— Torn. Fl. Sic. pag. 94.*

Nomen vulgare: *Ranunculu.*

14. R. millefoliatus. — *Flos* saepe grandis; *pedunculus* modo brevis, modo longus, aut denique longissimus, villosus et villis longissimis ad apicem, cylindricus, uni-bi-triflorus; *sepala* oblongo-lanceolata vel lanceolata, acuta, concava, glabra, raro pilosa, viridi-lutescentia et extus aliquando purpurantia; *petala* luteo-aurea, supra nitentia, sepalis triplo longiora, obovata, obtusa, integra, venis numerosis, ramosis percursa; *antherae* lineares, longae; *nuculae* in conum glabrum, densum, semiorbiculatum collectae, numerosae, compressae, marginatae, glabrae et punctulosae; *stylus* brevis, triangularis, exquisite recurvatus et in sicco dehiscens; *caulis* teres, erectus, pilosus aut pubescens, simplex, a spithama ad pedem longus, inferne nudus aut ramosus, ramis brevibus; *folia* radicalia conferta, longe petiolata, bipinnata aut ternata, foliolis glabris aut ciliatis, laciniis brevibus, linearibus, integris aut bi-trifidis; *radix* fasciculata, tuberculosa, tuberculis parvis, ellipsoideis, fusiformibus, in fibrillis desinentibus, ad nodum nuda aut fere nulla.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, *Paternò, Adernò,* in elatis.

Icon. *Reich. Cent. 13. fig. 4590.—Desf. Fl. Atl. 1. tab. 116.*

Ranunculus millefoliatus. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 43.— Presl Fl. Sic. 1. pag. 13.—Wahl. Symb. 2. pag. 63.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 256* et *Prodr. 1. pag. 27.—Bert. Fl. It. 5. pag. 228.—Desf. Fl. Atl. 1. pag. 441.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 344.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 14. — Torn. Fl. Sic. pag. 95.*

15. R. heucherifolius.—*Flos* terminalis aut axillaris, parvulus; *pedunculus* nudus aut basi bracteolatus, cum bracteola lineare, uniflorus, primo striatus, deinde sulcatus, 3–5 pollicaris, pilosus; *sepala* quinque, concava, reflexa; *petala* quinque, luteola, sepalis duplo majora, ovato-cuneata, apice integra et basi ad unguem squama nectarifera donata, glabra;

antharae plurimae, flavae; *nuculae* adpressae, in sicco tumidulae, fuscae, glabrae et subverruculosae, marginatae, margine albido et sulcato; *stylus* acutus; *stigma* laeviter incurvatum; *caulis* erectus, subnodosus, villosus, basi bulbosus, ramosus, subcorymbosus, adscendens ab uno ad duos pedes; *folia* villosa, radicalia cordato-orbiculata, tripartita, triloba, lobis varie inciso-dentatis, ab uno ad duos pollices lata, superiora tripartita et dentata, floralia tripartita, linearia ac integerrima, summa in pedunculo linearia, solitaria; *radix* tuberosa, tuberibus elongatis ab uno ad tres pollices; ad collum radicis *fibrae* nullae.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, Catinae, *Barriera, Licatia,* in humidis.

Icon. nulla.

Ranunculus heucherifolius. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 47.* et *Prodr. 2. pag. 185.* var. *b.* verruculosus.—*Bert. Fl. It. 5. pag. 557.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 14. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 15.—Torn. Fl. Sic. pag. 94.*

Nomen vulgare: *Radicchia,* quae, una cum aliis speciebus ejusdem generis, utitur a medicis veterinariis uti caustica in nonnullis pecudum morbis, pro *Helleboro hyemale.*

16. **R. monspeliacus.** var. γ. rotundifolius—*Flos* saepe grandis; *pedunculus* albo-villosus, elongatus, terminalis caulibus et ramis; *sepala* quinque, lanceolata et ovato-lanceolata, concava, viridi-flava, patentia, deinde reflexa; *petala* lutea, sepalis duplo et triplo longiora, obovata, integra aut emarginata, canaliculata, venis percursa, squama nectarifera ad unguem donata; *antherae* flavae, elongatae; *styli* longi, recti; *stigma* recurvum; *nuculae* in capitulum oblongum collectae, numerosae, subrotundae, marginatae, subverrucosae, glabrae, raro villosiusculae, stylo in sicco ensiforme, recto, apice incurvato; *caulis* teres, farctus, erectus, a spithama ad pedem longus, simplex aut superne ramosus, glabriusculus; *folia* superne glabra, subtus albo-pilosa, radicalia longe petiolata, primordialia integra, cordato-ovata, lobis basi productis, crenata, caulina bitrilobata, apice dentata, superiora tripartita, segmentis crenato-dentatis; *petiolus* longus, pilosus, basi late marginatus, caulem vaginans; *radix* grumosa, tuberibus strictis, numerosis, oblongis, inferne acutis et in fibrillam abeuntibus; etiam ex

hac radice prodeunt flagella filiformia, tuberosa, flexuosa, radicantia et horizontalia.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in humidis et apricis super saxa vulcanica detrita.

Icon. nulla.

Ranunculus monspeliacus. *Lin. Sp. Pl. pag. 778.* var. *γ.* rotundifolius. *DC. Prodr. 1. pag. 28.—Torn. Fl. Sic. pag. 96. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 44 var. γ. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 14.*

17. R. velutinus.—*Flos* grandis; *pedunculi* terminales, dense villosi, uniflori, teretes, alares inter ramos et tunc *inflorescentia* dicitur paniculata; *sepala* quinque, ovata, acuta, patentia, pallide flavescentia, apice colorato-purpureo vel viride, villosa, villis elongatis, e tuberculo fusco ortis; *petala* luteola et centro subcrocea, ramoso-venata, subintegra, sepalis triplo longiora, ad unguem squamosa; *antherae* flavae, sulcatae, numerosae, filamentis elongatis albis; *nuculae* glabrae, orbiculatae, in sicco albo-coronatae; *stylus* brevis, rectus, aliquando incurvus; *caulis* teres, striatus, pilosus, erectus et in ramis subdichotomus, inferne villosissimus, villis retrorsis, a spithama ad pedem longus; *folia* inferiora cordata, trifida, laciniis latis, circumscriptione subrotundis, medio trilobo, lateralibus bilobis aut subtrilobis, acute inciso-dentatis, villosa, praesertim ad nervos et versus angulos rubro-maculata, subtus pallidiora, nervis radiatis, radicalia conferta, longe petiolata, petiolo villoso, basi dilatato et caulem vaginante, floralia vagina petiolare suffulta aut sessilia, palmato-tripartita, segmentis lanceolatis, vel linearibus, integerrimis; *radix* fasciculato-fibrosa, fibris simplicibus, longis, descendentibus, rhizomate subnullo.

Floret Aprili ad Junium. ♃.

Aetnae, *Battiati, Fasano, Gravina.*

Icon. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 350 tab. 147.*

Ranunculus velutinus. *Ten. l. cit.—Torn. Fl. Sic. pag. 96. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 45. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 13.—Bert. Fl. It. 5. pag. 546.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 41.*

Nomen vulgare: *Radicchia*, quae pro *Helleboro hyemale,* uti notavimus, utitur.

18. R. ophioglossifolius.—*Flores* parvuli, in panicula terminale subdichotoma aut extrafoliacea; *pedunculi* tenues, longi, uniflori, aut extrafoliacei; *sepala* quinque, pilosa, patentia, petalis breviora; *petala* lutea, nitida, obtusa, integra, sepalis duplo longiora, ungue insculpto poro cyatiforme, nectarifero; *antherae* plurimae, ovato-subrotundae, flavae; *nuculae* orbiculatae, granulis prominulis adspersae et coronula cinctae, breviter apiculatae, stigmate brevissimo terminatae; *caulis* teres, erectus, glaberrimus, aliquando in altitudine sub-pilosus, nunc pusillus (in aridis locis), nunc erectus et ramosus (in humidis et paludolis), a spithama ad pedem et ultra longus; *folia* inferiora longe petiolata, cordato-ovata, obtusa vel obtusiuscula, superiora lanceolata, integra, aut subcrenata, aut subdentata; *petioli* latiusculi et semiguainantes, vagina margine hyalino cincta, saepe subciliata; *radix* et *caulis* inferne emittentes fibrillas longas, dilicatas et verticillatas.

Floret Martio, Aprili. ♃.

Aetnae, in tota regione submontana et plana.

Icon. *Vill. Dauph. 3. pag. 731. tab. 49.*

Ranunculus ophioglossifolius.—*Vill. l. cit.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 248. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 42. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 28.—Bert. Fl. It. 5. pag. 499.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 10.—Torn. Fl. Sic. pag. 93.*

Nomem vulgare: *Ranunculu.*

19. R. fontanus.—*Flores* solitarii, oppositifolii, grandiusculi; *pedunculus* nudus, uniflorus, longus; *sepala* brevia, subrotunda, albo-pubescentia, concava; *petala* lutea, obovata, obtusa, integra, sepalis duplo longiora, venulosa, ungue squamuloso; *antherae* plurimae, *filamenta* lutea, crocea; *nuculae* ovatae, parvulae, compressae, laeves aut subverruculosae, rostratae, acutae; *caulis* fistulosus, adscendens, vel apice surrectus, semper debilis, glaber, quandoque radicans ad nodos; *folia* radicalia orbiculata, tripartita, glabra, segmentis trifidis, obtusis, suprema lanceolata, acutiuscula, obtuse crenata; *radix* et *caulis* ad basim verticillis fibroso-longiusculis instructi.

Floret Junio, Julio. ⊙ et ♃.

Aetnae, in herbosis et umbrosis.

Icon. nulla.

Ranunculus fontanus. *Spr. Syst. Veg. 4. pars 2. pag. 218. Presl Del. Prag. pag. 6.* et *Fl. Sic. 1. pag. 15.—Guss. Syn.*

Fl. Sic. 2. pag. 42. — Bert. Fl. It. 5. pag. 500. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 10. — DC. Prodr. 1. pag. 36. — Willd. Sp. Pl. 2. pag. 1321.—Torn. Fl. Sic. pag. 95.

Nomen vulgare: *Ranunculu.*

20. **R. flabellatus.** — *Flos* grandis, unus aut multiplex, terminalis et ramealis; *inflorescentia* racemosa, paniculata; *pedunculus* terminalis, brevis, ramealis elongatus, farctus, villosus, villis flavis, longiusculis; *sepala* quinque, dorso villosa, longiuscula, patentia, denique reflexa; *petala* grandia, flava, radiato-venosa, obovata, integra aut subsinuata, glabra, ungue squama nectarifera donata; *stamina* plura; *filamenta* sulcata; *antherae* flavae et sulcatae; *nuculae* obovatae, rubro-fuscae, verruculoso-glabrae, marginatae; *stylus* parum elongatus, margine costulato, apice recto, raro incurvo; *caulis* pedalis, et ultra, fistulosus, alterne ramosus, aliquando dichotomus cum pedunculis alaribus elongatis; *folia* radicalia grandiora subrotunda aut semirotundata, basi subcordata aut truncata, nunc cuneata, alia laeviter triloba, tripartita, segmentis plus minus partitis, nunc cuneato-flabellatis, apice profunde incisis aut acute dentatis, caulina ternata, lobis trifidis, acutis, lobo-medio subtrilobulato et fidis acutis, denique superiora sessilia, trifida, fidis linearibus, omnia dense villosa et extremis solitariis linearibus; *petioli* plus minus elongati, basi elargati, semiamplexicaules, dense villosi, villis elongatis, albis; *radix* grumosa, tuberibus parvulis, turgidis, fusiformibus, desinentibus in filamentis elongatis.

Floret Aprili, Majo, Junio. ♃.

Catinae et Aetnae, *Misterbianco, Adernò, Mascali,* et ubique in regione plana et pedemontana, super saxa vulcanica et in herbosis humidis.

Icon. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 438. tab. 114.*

Ranunculus flabellatus. *Desf. l. cit.—Torn. Fl. Sic. pag. 96. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 44. — Biv. Cent. 1. pag. 88.— Willd. Sp. Pl. 2. pag. 1318.*

Ranunculus heucherifolius var. γ. flabellatus. *DC. Syst. Nat. 1. pag. 255.* et *Prodr. 1. pag. 27.*

21. **R. montanus.**—*Flos* parvulus, erectus, terminalis aut axillaris; *inflorescentia* sub-paniculata; *pedunculus* monoflorus, cylindricus, villosus, longus, solitarius, et alari aequalis aut

praelongus; *sepala* ovato-acuta, viridia, lutescentia, villosa, primo concava, dein patentia et revoluta; *petala* sepalis duplò longiora, flava, venato-lineata, ungue cum squamula petaloidea limbo concolore, integra, obovato-cuneata, glabra; *antherae* lineares, luteae, breves; *nuculae* suborbiculatae, marginatae, glabrae, tumidulae, virides, cum stylo breve, apice adunnco, aut parce incurvato; *caulis* erectus, subnudus aut decumbens, mono-bi-polyphyllus, inferne glabriusculus, superne villosus et striatus; *folia* radicalia longe petiolata, petiolis sulcatis, viridibus, villosis, basi incrassatis et semiamplexicaulibus, limbo villosa, cordato-reniformia, tri-quatri-quinque-partita, segmentis cuneatis, medio majore aliis tri-multi-dentatis, dentibus obtuso-acuminatis, subinde una aut altera lacinia integra, caulina sessilia, villosa, tripartita, lobis linearibus dentato-acuminatis, superiora floralia bi-tripartita, laciniis linearibus, villosis et denticulatis acutis; *radix*, rhizoma crassum, praemorsum, fibras crassiusculas lateraliter emittens inter fibrillas lineares.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in regione alpina, *Milo,* in humidis.

Icon. *Reich. Pl. Crit. Cent. 2. tab. 261.*

Ranunculus montanus. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 42.—Schlectend. Animadv. 2. pag. 20.* non Ranunculus montanus *Villd. Sp. Pl. 2. pag. 1231.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 12. DC. Syst. Nat. 1. pag. 276.* et *Prodr. 1. pag. 36. — Bert. Fl. It. 5. pag. 539.*

Observatio: Descriptio Ranunculi montani allata in *Flora Sardoa* citata, exacte respundit ad meam plantam aetneam, unde ratione tanti auctoris retinere speciem uti Ranunculum montanum judicavi. Vide observationes in citata *Fl. Sard. pag. 43.*

Haec species deest in mea *Flora Sicula, Catinae 1887.* quia illam in hoc anno inveni vivam in alpina regione aetnea.

22. **R. lanuginosus.**—*Flos* grandiusculus aut parvulus; *pedunculus* terminalis aut axillaris, uniflorus, longus, aliquando biflorus et brevis, filiformis, dense villosus; *sepala* quinque, concava, brevia, acuta aut obtusa, marginato-membranacea, dense villosa; *petala* luteo-aurea, supra nitida, subtus pilosa, sepalis duplo longiora, ungue squamuloso, venato-lineata; *antherae* luteae, numerosae, sulcatae; *nuculae* semiorbiculatae

glabrae, compressae, marginatae, laeves, verruculosae, verruculis foveolatis, nigro-punctatis; *stylus* longus, apice revoluto, circinnato; *caulis* teres, striatus, fistulosus, hirsutus, scaber, inferne scabriusculus, superne dense villosus; *folia* inferiora grandiuscula, cordato-partita, tri-quinquelobata, lobis inaequalibus, medio cuneato, trifido, dentato, lateralibus bifidis aut multisectis, omnia latiuscula, dentata, laciniis dentatis, dense villosa, ad angulos maculata, petiolis canaliculatis, longiusculis et dense villosis, basi incrassatis et semiguainantibus caulem, superiora et floralia breviter petiolata, aut sessilia, supra viridia, subtus pallidiora, omnia reticulato-venosa, hirsuta; *radix* rhizoma breve, crassum, transversum, vestitum fibris et fibrillis numerosis descendentibus.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in humidis pedemontanae regionis: *Canalicchio, Fasano, Gravina.*

Icon. *Ten. Fl. Nap. tab. 148.*

Ranunculus lanuginosus. *Lin. Sp. Pl. 779. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 46. — Bert. Fl. It. 5. pag. 544. — Sibth.* et *Smith Fl. Gr. 6. pag. 16. tab. 519. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 13.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 281.* et *Prodr. 1. pag. 37. n. 95.* var. costantinopolitanus.—*Torn. Fl. Sic. pagina 96.*

Ranunculus neapolitanus. *Ten. Fl. Nap. tab. 148. — Smith Fl. Gr. 6. tab. 518.*

Nomen vulgare: *Ranunculu.*

23. **R. angulatus.**—*Flores* solitarii, uniflori, terminales, aut oppositifolii; *pedunculus* elongatus, striatus, glaber aut pilosus; *sepala* concava, ovata vel ovato-lanceolata, flavida, dorso piloso, pilis longis aut brevibus, deinde retroflexa; *petala* luteo-aurea, supra nitida, subtus pallidiora, sepalis duplo longiora, ungue squamulifero; *antherae* plurimae, flavae; *nuculae* in globum parvulum coadunatae, ovatae, turgidulae, flavae, marginatae, impresso-punctatae, laeves, rostellatae, stylo ancipite, incurvato; *caulis* teres, angulatus, ramosus, striatus, fistulosus, glaber aut pilosus, pilis raris, longus a spithama ad pedem et ultra, quandoque dichotomus aut simplex, inordinate divisus; *folia* radicalia et caulina nunc simplicia, nunc cordato-subrotunda, lobato-crenata, vel profunde trifida, laciniis inaequaliter dentatis, caulina superna tripartita, ternata, acute

inciso-dentata, floralia multifido-laciniata, glabra, crassiuscula, petiolata, petiolo glabro vel piloso, canaliculato et angulato, basi amplexicaule, floralia suprema bracteosa, linearia, aut bi-trifido-linearia; *radix* fibrosa, fibris crassiusculis, saepe lateralibus longis.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in elatis pedemontanae regionis: *Mascalucia, Adernò, Biancavilla, Bronte.*

Icon. *Bonan. Panph. tab. 21.*

Ranunculus angulatus. *Presl Del. Prag. 7. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 47.—Spr. Syst. Veg. 4. pars 2. pag. 219.— Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 15. — Torn. Fl. Sic. pagina 96.*

Nomen vulgare: *Ranunculu.*

Tribus IV. HELLEBOREAE

Perigonium aut unicum et *tepala* petaloidea, aut duplex et *petala* irreguluria, nectarifera, apice bilabiata, in aestivatione imbricata; *carpella* vesiculosa, inflata, lucida, ad suturam ventralem dehiscentia. Herbae.

DC. Syst. Nat. 1. pagina 306. et *Prodr. 1. pag. 44. — Endl. Gen. Pl. pag. 847.—Torn. Fl. Sic. pag. 97.*

Genus 1. Nigella

Sepala quinque, colorata, decidua, petala 5-10 apice bilabiata, ungue piloso nectarifero, hypogyna; *stamina* hypogyna, plura; *ovaria* 5-10, basi coalita; *semina* ovata, compressa, rugosa, ad suturam ventralem biseriata; *embryo* linearis; *folliculi* membranacei, apice dehiscentes, cum stylo rostrato. Herbae.

Lin. Gen. Pl. 2. pag. 685.—Juss. Gen. 233.—DC. Syst. 1. pag. 326 et *Prodr. 1. pag. 48.—Richtter. Gen. Pl. n. 4794. Torn. Fl. Sic. pag. 98. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 30 —. Bert. Fl. Ital. 5. pag. 433.*

1. **N. damascena.**—*Flos* terminalis, caulibus et ramis solitarius; *pedunculus* brevis; *involucrum* pentaphyllum sub flore

immediate situm, et elongatum, foliolis multifidis, elongatis, pinnato-capillaceis, costae laciniarum albidae; *sepala* quinque aut multipla, multiseriata, ovato-lanceolata, acuminata, basi angustata, alba, vel coerulescentia; *petala* quinque aut decem, basi elongata, sulcata, viridia, alba et saepe violacea, pilis marginalibus ornata, fuscis, apice limbo accrescente, acuminato, margine piloso et bilabiato, albo-violaceo, terminata; *stamina* plura; *filamenta* elongata, basi colorata, cylindrica; *antherae* oblongae, erectae, mutices, lineares, biloculares; *ovarium* tri-quinquecostatum, crassiusculum et loculis distinctis; *styli* 3-5, crassiusculi, elongati, angulati; *stigma* longitudinaliter adnatum; *capsula follicularis* dehiscens, vesiculosa, lucida, costata ad loculos coalita; *semina* libera; *styli* persistentes, elongati, circinnati, sulcati; *caulis* virens, angulatus, erectus, ramosus, ultra bipedalis; *folia* radicalia conferta, caulina alterna, utraque multipinnata, foliolis multifidis, linearibus, capillaceis, inferne latiusculis et brevioribus, canaliculatis et in costa seu rachide communi albidis; *petioli* supra canaliculati, basi dilatati, margine membranacei; *radix* fusiformis, gracilis, lateraliter ramosa et flexuosa.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, ubique in cultis pedemontanae et nemorosae regionis: Catinae, *Viagrande, Aci, Paternò, Biancavila, Bronte.*

Icon. *Lam. Ill. 5. tab. 488.*

Nigella damascena. *Lin. Sp. Pl. 753.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 331.* et *Prodr. 1. pag. 49.—All. Fl. Ped. 2. pag. 65.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 328. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pagina 30.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 23.—Moris Fl. Sard. 1. pagina 56.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 18.—Torn. Fl. Sic. pag. 98.*

2. **N. divaricata.**—*Flos* solitarius, terminalis caulibus et ramis in pedunculo plus minus elongato, sulcato, viride; *sepala* quinque, ovato-oblonga, subsessilia, basi angustata, margine denticulato et undulato, venis viridibus signata; *petala* albida, ad unguem hirsuta, pilosa, ad marginem laciniis angustis ornata, versus apicem semiventricosa et subulata, cum laciniis denticulatis, nectariferis; *stamina* plura cum filamentis cylindricis, glabris, elongatis et cum antheris bisulcatis, mucronatis; *capsulae* polygonae, flavae, lucidae, quinquecostatae, costis tricarinatis, stylis elongatis, duris, circinnatis, scabris; *semina*

triquetra, nigra, scabra et confricata odorosa; *caulis* ramosus, virgatus, sulcatus, angulatus, scabriusculus aut glaber, ramosus, ramis divaricatis, subnodosis, ad angulum rectum nascentibus et inordinate patentibus; *folia* supra viridia, subtus glaucescentia, caulina et radicalia longe petiolata, pinnis primariis duabus aut tribus laciniis linearibus elongatis, floralia sessilia, carnosula, acuminata et lineari-subulata; *radix* fusiformis, ramosa, gracilis, per gyrum diffusa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, *Battiati*, *Acireale, Acicastello,* in herbosis cultis.

Icon. *Deless. Icon. selectae 1. pag. 12. tab. 46.*

Nigella divaricata. *DC. Syst. Nat. 1. pag. 329.* et *Prodr. 1. pag. 49.—Torn. Fl. Sic. pag. 98.*

Genus 2. Delphinium

Flos cum perigonio duplice; *sepala* quinque petaloidea, colorata, unum superior basi productum, in calcarem cavum, subulatum, immutatum; *petala* quatuor aut quinque, basi coalita, hypogyna et inaequalia, duo superiora assurgentia, duo inferiora elargata et basi in calcarem subulatum descendentia; *carpella* follicularia 3–5, erecta, per suturam ventralem dehiscentia; *semina* angulata. Herbae.

Lin. Sp. Pl. 274.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 340 et *Prodr. 1. pag. 51.—Endl. Gen. Pl. pag. 849 n. 4786. — Bert. Fl. It. 5. pag. 397.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 27.—Torn. Fl. Sic. pag. 98.*

1. D. Staphysagria.—*Racemus* terminalis, laxiflorus, velutino-villosus, simplex vel racemulis lateralibus, brevioribus auctus; *bractea* axillaris, monoflora, villosa, trifoliata, raro-bifoliata, foliolis linearibus, viridibus, crassiusculis; *pedicelli* longitudine varia, simplices aut ramosi, inferiores erecti, 1–6 pollices longi, virides, villosi, superiores gradatim breviores; *sepala* quinque violacea, subtus lineolis viridibus, supra albis, signata, obtusa, subvillosa, supremum breve, cornutum et emarginatum; *petala* quatuor, coalita, duo superiora, diphylla, aequalia, et sepalis breviora, albida, recurvata, inter sepalum cornutum (nectarium) descendentia, et sepalo conjuncta, duo inferiora

duobus superioribus basi conjuncta, violacea, albo-lineata, petalis superioribus longiusculis, grandiusculis, undulatis ac ciliatis; *stamina* plura; *filamenta* alba, dense pilosa; *antherae* croceae, discoideae, marginatae, granulis pollicinis, flavis, minutissimis, sphaericis; *folliculum* tricoccum, villosum, villis granuliferis, deinde scissum ab apice ad basim siccum, turbinatum; *stylus* albus, elongatus, canaliculatus, recurvus; *stigma* recurvum, violaceum; *caulis* teres, crassus, striatus, pedalis et ultra longus, villosus, villis longis et granuliferis unctuosis, cum pilis brevibus intermixtis; *folia* alterna, longe petiolata, cum petiolo longo, cylindrico, villoso, folio longiore, extipulato, subtus septempartita, superne quinquepartita, fidis subpubescentibus, mediis saepe bi-tridentatis, integris, elongatis, mono-trinervosis; *radix* fusiformis, verticalis, simplex, parce ramosa, e fibrillis depauperata. Herba graveolens et tactu unctuosa.

Floret Aprili, Majo. ⊙ et ②.

Aetnae, *Catania*, in ruderatis et glareosis.

Icon. *Plenck Icon. Pl. med. 5. pag. 46. tab. 434.*

Delphinium Staphysagria. *Lin. Sp. Pl. 750. — Smith et Sibth. Prodr. 1. pag. 37.* et *Fl. Gr. 6. tab. 508.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 363* et *Prodr. 1. pag. 36.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 29.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 20. — Torn. Fl. Sic. pag. 98.*

Nomen vulgare. *Erva di li pidocchi.*

2. D. longipes.—*Racemus* elongatus, laxiflorus, sublignosus, glaber, strictus; *pedicelli* elongati, stricti, inferne pollicem longi, inde gradatim breviores; *flos* semper bracteatus; *bracteolae* duae lineares, oppositae, supra medium pedicelli sitae; *perigonium* duplex; *sepala* laeviter puberula, plus minus coerulea, non violacea, cornu sepalo suo longius et adscendens; *petalum* unum tubulosum nectariferum, sepalo cornigero subaequale, albo-violaceum, bifidum, dua petala aequalia, alba, spathulata cum petalo tubuloso coalita; *stamina* plura; *filamenta* plana et basi conjuncta; *antherae* discoideae; *ovarium* folliculare, trilobum, in maturitate disjunctum et capsulare; *stylus* longiusculus in unaquaque capsula; *stigma* coloratum; *semina* triquetra; *caulis* teres, striatus, glaber, erectus sesquipedalis et ultra, paniculato-ramosus, ramis adscendentibus, viridibus,

sparsis, longis; *folia* alterna, petiolata, crebra, tripartita, inferiora segmentis cuneato-flabellatis et laciniis linearibus, acutiusculis, media brevi-petiolata, laciniis anguste linearibus, suprema sessilia, axillaria et bi-trifida aut simplicia; *radix* fibrosa, lignosa, lateraliter ramosa, fibrillosa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ⊙ et ②.

Aetnae, ubique in cultis, submontosis et elatis: *Bongiardo, Milo, Nicolosi.*

Icon. *Moris. Hist. Pl. 3. sect. 12. tab. 4. fig. 3.* sub nomine: *Consolida regalis, latifolia, parvo flore.*

Delphinium longipes. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 59.— Torn. Fl. Sic. 99.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 28.*

Delphinium peregrinum. *Lin. Sp. Pl. 531.* var. longipes Moris. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 18.*

Utitur a medicis ad espugnendam tussim.

Nomen vulgare: *Palummedda sarvaggia.*

3. D. halteratum.—*Racemus* elongatus, scapis virgatis, spiciformibus, densifloris, floribus striatis, pubescentibus vel pilosis; *pedicelli* erecti, filiformes, bracteolati; *bracteolae* duae oppositae, filiformes, nunc pedicello aequales, nunc sublongiores et versus medium pedicelli enascentes; *perigonium* duplex; *sepala* quinque villosiuscula, albo-violacea, quatuor inferiora subaequalia, ovata et breviter petiolata, integra, violacea, et suprema longe basi producta in cornum acuminatum, erectum, ad axim adpressum, albo-coeruleum; *petala* violacea quatuor non quinque, uti in praecedente specie, duo superiora coalita, apice bifida, inferiora stipitata, limbo subcordato, intra cavum sepali cornuti infixa, ad medium libera, sepalis concoloria et staminibus subaequalia; *stamina* plura; *filamenta* cylindrica sed lateraliter adherentia, apice libera, alba; *antherae* discoideae, flavae, marginatae; granula pollinica minutissima, sphaerica; *ovarium* tricarpellare, basi adherens, a medio ad apicem tripartitum, folliculare, viride, glabrum, cum stylo albo et stigmate colorato; *fructus*, folliculus per suturam ventralem dehiscens; *semina* flava, triquetra, confricata graveolentia; *caulis* erectus, ramosus, ramis patulis, striatis, pubescentibus; *folia* inferiora petiolata, tripartita, segmentis 3-5-7-fidis, longiusculis, acuminatis, viridibus, pubescentibus, caulina adscendendo sessilia, laciniis linearibus, angustis, pubescentibus, superiora sessilia, 3-2-1-linearia, acumi-

nata, viridia, semper pubescentia; *radix* fibrosa, alba, lateraliter ramosa et subfibrillosa.

Floret Majo, Junio. ☉.

Aetnae et Catinae: *Pedara, Belpasso, Ognina.*

Icon. *Bonan. Panph. tab. 25*, sub nomine: *Consolida regalis montana, flore dilute coeruleo.*

Delphinium halteratum. *Smith* et *Sibth. Fl. Gr. Prodr. 1. pag. 371.—Torn. Fl. Sic. 99.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 349.* et *Prodr. 1. pag. 53.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 324.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 25.—Biv. Cent. 1. pag. 33.—Bert. Fl. It. 5. pag. 403.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 28.*

Delphinium peregrinum. *Lin. Sp. Pl. 53.* var. *d.* halteratum. *Arcang. Comp. della Fl. Ital.* pag. 19.

Utitur una cum specie praecedente.

Nomen vulgare: *Palummedda sarvaggia.*

TRIBUS V. PAEONIEAE.

Perigonium duplex; *sepala* quinque, saepe colorata, in aestivazione imbricata; *petala* 5–10 orbiculata, aliquando nectarifera, hypogyna, non unguiculata; *stamina* plurima, hypogyna; *carpella* plura, disco carnoso basi connexa; *semina* subglobosa aut angulata. Herbae vel suffrutices.

DC. Prodr. 1. pag. 64 et *Syst. Nat. 1. pag. 281.—Endl. Gen. Pl. pag. 850.—Torn. Fl. Sic. pag. 99.*

Genus 1. PAEONIA.

Sepala quinque inaequalia et persistentia; *petala* 5–10, ampla, suborbiculata aut ovata, integra, colorata; *carpella* 2–5. aut plura, coriacea, tomentosa aut glabra, disco albo adnexa et aetate divergentia ac acuminata, at aliquando discus carpellas circumvenit; *stigmata* lamellosa, crassiuscula; *semina* subglobosa, nitida, colorata; *folia* bi-ternata; *flores* terminales; *radices* tuberosae. Herbae vel suffrutices.

Endl. Gen- Pl. pag. 851. n. 4804. — DC. Syst. Nat. 1. pag. 386 et *Prodr. 1. pag. 64.—Bert. Fl. It. 5. pag. 391. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 26. — Moris Fl. Sard. 1. pagina 63.—Torn. Fl. Sic. pag. 99.*

1. P. Russi.—*Flos* grandis, terminalis, solitarius, pedunculatus, bracteatus; *bractea* mono-bi-trifoliolata, foliolis inaequalibus, acutis et caudatis, basi angustatis, aut unifoliata tripartita; *sepala* petalis breviora, foliolis ovatis aut ovato-oblongis, concavis, obtusis, viridibus, margine albo-rubescente, glabris aut pubescentibus; *petala* quinque aut multipla de eodem numero, ampla, obovata, obtusa, subcrenulata, rosea vel rubro-coccineaa; *stamina* numerosa, nutantia, gratum odorem in anthesi effundentia; *filamenta* rosea, apice albida; *antherae* luteae, elongatae; *ovarium* duo aut quatuor carpella complectens, super discum album primo integrum, deinde scissum in duas, tres aut quatuor capsulas folliculosas; *semina* bilocularia in unoquoque carpello crassiusculo, denticulato, albo; *hilum* carnosulum, cum caruncula in seminibus inembryonatis rubra, et in embryonatis fusca aut nigra; *caulis* pedalis et ultra longus, purpurascens, basi squamosus, e foliis marcescentibus ramosus, striatus, glaber; *folia* inferiora bi-ternata, superiora ternata, saepe in lateralibus pinnato-quinata; *foliola* lata, ovata vel elliptica, plana aut undulata, breviter acutata, quandoque obtusa, integerrima aut undulata, supra atroviridia, subtus pallidiora, glabra, raro ad nervos pilosa; *petioli* crassi, purpurascentes, glabri, aut interne ad axillas pilosi, canaliculati, basi incrassati; *radices* crassae, fusiformes et elongatae, intus albae, extus fuscae.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, *Belpasso, Nicolosi, Monte Mazzo, Serrapizzuta*, in elatis et arenosis.

Icon. *Moris Fl. Sard. tab. 4.*—Optima.

Paeonia Russi *Biv. Man. 4. pag. 12. — Torn. Fl. Sic. pag. 99.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 26.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 26.—Bert. Fl. Ital. 5. pag. 396.—DC. Prodr. 1. pag. 66.*

Paeonia corallina. *Retz.* var. β. Russi. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 21—Moris Fl. Sard. 1. pag. 63 tab. 4.*

Olim utebantur radices et flores uti *P. officinalis* et inter medicamenta antispasmodica et antepileptica adnumerabantur.

Nomen vulgare: *Pionia.*

2. P. corallina.—*Flos* grandis aut grandiusculus, solitarius, terminalis; *pedunculus* saepe sub calycem involucratus, bracteis duabus aut tribus inaequalibus coalitis, una saepe parva, linearis, acuminata, aut acuminato-caudata, alterae ovato-spa-

thulatae, sepala ac petala in aestivatione involventes, aliquando bractea una, ternata; *sepala* quinque, petalis breviora, foliolis ovatis vel ovato-oblongis, concavis, marginatis, rubescentibus, glabris, aut pubescentibus; *petala* quinque aut decem, ovata, vel ovato-spathulata, rosea aut coccinea, venata, glabra, subcrenulata; *stamina* numerosa, nutantia, in anthesi odorosa; *filamenta* inferne rosea, apice albida; *antherae* luteae; *ovarium* 2-4 nuculis constitutum, pannosum; *styli* breves; *stigmata* cristata, rubro-coccinea; *folliculi* duo-quatuor pannoso-tomentosi, ovoidei, in fructificatione erecti, eadem progrediente divaricati et stylo quinque lineas elongato, apice recurvato; *semina* uti in specie praecedente; *caulis* simplex, crassus, sulcatus et obtuse angulatus, subflexuosus, bipedalis, inferne squamosus; *folia* alterna, petiolata, non grandia, vario-composita, superiora cum petiolo primario, nunc cum foliolis simplicibus, alternis, ovato-acuminatis, sub decurrentibus, apice saepe bifoliatis aut binatis, versus basim petioli folium bitripartitum; nunc folia media et inferiora grandiuscula et praecedenti speciei omnino conformia, sed subtus glauca, glabra, supra saturate viridia; *petioli* crassi, supra canaliculati, pubescentes; *petiululi* breves, qui ferunt folia simplicia, aut tripartita, aut bifoliolata; *radix* rubro-fusca, longa, tuberosa, filipendula, tuberibus intermixta et fibrillis adspersa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ♃.

Aetnae, *Maletto*, in montosis.

Icon. *Moris. Hist. Pl. Sect. 12. tab. 1. fig. 1.* sub nomine *Paeonia flore simplici latiore folio maschio CBP. — Reich. Cent. 14. f. 4745.*

Paeonia corallina. *Retz. observ. pag. 34. — Torn. Fl. Sic. 99.—DC. Syst. Nat. 1. pag. 388. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 26.—Bert. Fl. It. 5. pag. 395. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 21.—Ten. Fl. Nap. 1. pag. 301.*

Paeonia officinalis var. *b. Lin. Sp. Pl. pag. 747.—Plenck. Ic. Pl. Med. 5. pag. 45. tab. 432.*

Nomen vulgare: *Pionia.*

Utitur uti species praecedens.

Ordo II. BERBERIDEAE

Sepala 4–6 decidua, ovalia, saepe colorata et aliquando bitriseriata, in aestivatione alternatim imbricata; *petala* hypogyna, decidua, sepalis serie aequale alternatim disposita; *stamina* hypogyna, petalis subaequalia; *ovarium* uniloculare, saepe obliquum, cum ovulis anatropis; *stylus* brevissimus; *stigma* saepius crassum, peltatum; *bacca* vel *capsula* unilocularis; *semina* ovata; *embryo* orthotropus; *flores* racemosi, simplices aut racemoso-spicati; *folia* alterna, petiolata, stipulata, stipulis aliquando spinosis. Herbae vel frutices.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 1. et *Prodr. 1. pag. 105.—Torn. Fl. Sic. 100.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 65.—Endl. Gen. Pl. 851.*—Berbaeraceae *Lindl. Introd. 2. pag. 7.*

Genus 1. Berberis.

Sepala sex, biseriata, decidua, tribus externis squamulosis; *petala* sepalis aequalia ac pariter decidua, biglandulosa, concava, colorata; *stamina* sex, petalis breviora et opposita; *filamenta* incrassata, apice bifida; *antherae* biloculares; *pollen* graveolens; *ovarium* ovatum; *stigma* sessile, centro perforatum; *bacca* oblonga; *flores* racemoso-semiverticillati et racemoso-spicati; *folia* fasciculata, limbo spinoso; *stipulae* tres aut plus, spinosae. Frutices aut arbusculi.

DC. Prodr. 1. pag. 105 et *Syst. Nat. 2. pag. 4.— Endl. Gen. Pl. pag. 853. n. 4814.—Bert. Fl. It. 4. pag. 221-222. Moris Fl. Sard. 1. pag. 65.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pagina 426.—Torn. Fl. Sic. pag. 100.*

1. B. aetnensis. — *Flores* racemosi; *racemi* parum elongati, pedunculati, simplices, ramoso-laxiflori; *pedunculi* in flore erecti, in fructu cernui, rubro-colorati, filiformes; *pedicelli* alterni, bracteati; *bracteola* parva, crassiuscula in unoquoque pedicello, longiuscula; *sepala* tria interiora colorata et ovata, et tria externa interioribus alterna, brevia; *petala* subrotun-

da, integerrima, luteola, glandulis rubellis ad unguem notata, glabra et venulosa; *stamina* plura, petalis breviora, bifida; *antherae* scissae uti in genere; *ovarium* primo ovato-oblongum, glabrum, postea aliquando ovatum, rubrum; *stylus* brevis; *stigma* elargatum, umbilicatum; *bacca* tricarpellaris, oblongo-ovata aut ovata, 2–3 lineas longa, primo colorata lutea, dein rubra, denique nigra; *semina* oblonga, sub arcuata, fusca, in unoquoque loculo ad placentam centralem, brevem, linearem, adfixa; *arbor* multi-pedalis longa et dense ramosa, ramis junioribus flexuosis, quadrangulatis; *folia* fasciculata, tria aut decem in unum nodum connexa, inter se majora et minora, petiolata, ovato-cuneata aut ovato-acuminata, lineas 2–4 longa et 1–2 lata, superne dense viridia et inferne viridiuscula, limbo laxo, dentato, sub-spinoso, versus apicem minus nervosa et densa, denique solitaria; *stipulae* palmato-spinosae, tres aut multiplices basi fasciculorum foliorum; *spinae* subulatae, pungentes et sulcatae in ramis adultis, in primevis filiformes et innocuae; *radix* ramosa, horizontalis et luteola.

Floret Junio, Julio. ♄.

Aetnae, in nemorosis alpinae regionis: *Valle Trifoglietto, Calanna, Boschi di Maletto, Randazzo, Bronte.*

Icon. *Moris Fl. Sard. tab. 5.*

Berberis aetnensis. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 28.—Torn. Fl. Sic. 100. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 66. tab. 5. — Roem. et Sch. Syst. Veg. 7. pars 1. pag. 2.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 22.*

Berberis vulgaris var. *b.* macrocantha. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 426.*

Berberis sicula. *Jan. Cat. pag. 5.*

Berberis cretica. *Salisb. in Bot. Zeit. ann. 1834. pag. 83. Viv. Fl. Cors. diagn. pag. 5.—Loisl. Desl. Gall. ed. 2. pagina 233.*

Utitur succus radicis uti stipticus, libri uti purgans, baccarum uti refrigerans. Radix, lignum et cortex adhibentur ad colorem luteum pro tingendis lanis, setis et pellibus. Totus frutex est aptus ad opus topiarium.

Nomen vulgare: *Barbaru.*

2. **B. vulgaris.** — *Racemi* axillares, elongati, densiflori, corymbosi, in florescentia erecti, in fructificatione cernui; *pe-*

dunculi simplices, in sicco angulati, in viridi cylindrici, saepe nodosi, et ad nodos *pedicelli* dichotomi, colorati, aequales aut inaequales et divaricati, omnes bracteolati; *bracteola* lanceolata, brevis, crassiuscula, colorata; *sepala* sex, tria externa brevia, squamulosa, lucida, subcolorata, tria interiora pariter ovato-concava, alterna, integra, ungue biglandulosa; *stamina* plura; *filamenta* uti in genere ad medium bifida et bicornuta; *antherae* uti in genere biloculares, loculis sejunctis in unoquoque corno per valvam connectivam sursum reflexam; *ovarium* ovatum, biloculare, dispermum, raro polyspermum; *stylus* elongatus; *stigma* fungiforme; *bacca* ovata, subcarnosa, colorata primo lutea, dein rubra, gustu acido, in sicco nigra; *semina* duo aut raro plurima, subarcuata; *caulis* lignosus, basi cylindricus, in ramis laeviter unicostatus, cortice sub-lineato; *arbor* decem aut quindecim pedes alta et ramosa, ramis flexilibus, elongatis; *folia* e gemmis squamatis alternis orta, dense fasciculata, basi et apice ramorum solitaria; omnia ovata, apice et basi acuminata, obversa facie in sicco venoso-reticulata et in viridi coriacea, glabriuscula, margine integro et apice nudo; alia saepissime serrato-ciliata, spinosa, cum apice mucronato; folia in fasciculo diversae magnitudinis, maxima sesquipollicaria, omnia petiolata; *petiolus* usque ad nodum membranaceus, sulcatus et rubeolus; *spina stipularis* sita inter gemmam foliiferam, tripartito-palmata, acuminata, dura, subtus canalicata; *spinae primordiales* innocuae; *radix* ramosa, flavescens, horizontaliter extensa.

Floret Majo, Junio. ♄.

Aetnae, in nemorosis alpinis.

Icon. *Nouv. Duham 4. pag. 12. tab. 4.*

Berberis vulgaris. *Lin. Sp. Pl. 471.—Torn. Fl. Sic. 100. DC. Syst. Nat. 2. pag. 5.* et *Prodr. 1. pag. 438.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 426.—Bert. Fl. It. 4. pag. 222.—Ten. Fl. Nap. 1. pag. 190.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 22.*

Usus, uti in praecedente.

Nomen vulgare: *Barbaru.*

— Var. cuneifolia.—*Racemi, flores* et *fructus* uti in specie; *folia* parva, fasciculata, petiolata, ovato-elliptica, basi constricta et vere cuneata, in sicco subnervosa, integra, dentata, ciliata, spinosa, apice acuminata; at folia inferiora et superiora simplicia, et ab axi squamoso semper orta; *stipulae*

acuminatae, lignosae, foliis longiores palmato-tripartitae, sulcatae, solitariae, durae.

Floret Majo, Junio. ♄.

Aetnae, in elatis: *Trifoglietto, Calanna, Bronte, Maletto*, una cum specie.

Icon. nulla.

Berberis vulgaris. *Lin.* var. cuneifolia. *Torn. Fl. Sic. pagina 100. n. 3.*

Ordo III. PAPAVERACEAE

Flores hermaphroditi, regulares aut irregolares, terminales aut laterales; *sepala* duo, foliacea, decidua, concava, florem in aestivatione includentia; *petala* quatuor, hypogyna, regularia, in aestivatione irregulariter plicata, cruciatim disposita, saepe multiplice serie constituta; *stamina* hypogyna, libera, uni-pluriserialia; *filamenta* filiformia; *antherae* biloculares, basi insertae, longitudinaliter dehiscentes; *ovarium* unum, liberum, ovatum aut oblongum, carpellis multis aut duobus basi coalitis; *stylus* brevis, saepius nullus; *stigmata* sessilia, parva aut stellatim disposita; *capsula* septata, ovata aut elongata, glabra vel villosa, duobus aut multis carpellis constituta, foeta succo albo et croceo (opium); *semina* ad margines carpellorum ovata, arillo destituta, nigra; *albumen* emulsivum et oleosum; *embryo* cum cotyledonibus convexis aut planis; *caulis* erectus, glaucus aut villosus, simplex vel ramosus; *folia* sessilia, glabra vel villosa, alterna, simplicia aut penninervia; *pedunculi* elongati, uniflori, glabri aut villosi; *flores* variocolorati; *radix* fibrosa, alba, verticalis aut horizontalis, annua, biennis, atque perennis.

Juss. Gen. Pl. 231. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 67—105. et *Prodr. 1. pag. 117-125. — Endl. Gen. Pl. pag. 854 — Torn. Fl. Sic. pag. 101. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 70.*

Genus 1. Papaver

Flores colorati, axillares vel terminales, uniflori, pedunculati, in aestivatione cernui; *pedunculi* laeves, vel setoso-pi-

losi; *sepala* duo, raro tria, glabra vel setulosa, caduca; *petala* quatuor, raro sex, decidua, obovata, ungue brevissimo; *stamina* cum filamentis tenuissimis, hypogynis et cum antheris bilocularibus, lateraliter dehiscentibus; *ovarium* septatum, uniloculare; *semina* anatropa; *capsula* sphaerica aut obovata, glabra aut setulosa, dissepimentis subintegris; *stylus* nullus; *stigma* radiatum; *semina* obovata, nigro-colorata, umbilico strophiolata; *embryo* parvulus; *cotyledones* obtusae; *caulis* erectus, glaber aut setulosus, succo lacteo foetus, ramosus; *folia* simplicia aut multipartito-pinnata, pinnis inaequalibus, caffo medio elongato, glabris vel setosis, limbo serrulato aut dentato et aliquando in extremitate pilis terminato. Plantae herbaceae aut perennes; *radices* fibrosae, vel fibroso-tuberosae.

Lin. Gen. Pl. n. 881.—Endl. Gen Pl. pag. 856. n. 4823. DC. Syst. Nat. 2: pag. 69. et *Prodr. 1. pag. 117 — Torn. Fl. Sic. pag. 101.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 6. — Bert. Fl. It. 5. pag. 315. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 72.*

Sectio I. *Capsulis glabris.*

I. P. dubium. — *Flos* terminalis, pedunculo elongato, dense et adpresse setuloso-piloso; *sepala* duo caduca, cum setulis basi dilatatis, apice curvatis; *petala* quatuor, magnitudine media, rubra, raro albida, limbo crenato; *filamenta* violacea; *antherae* oblongae; *pollen* luteum; *stigma* peltatum, umbone acuto, stellato, sulcato, sulcis sex-octo, rimis papillosis, demum planatis; *capsula* glabra, glauca, elongato-clavata aut in eadem planta brevi-elongata, cum nervis in epicarpio quot sunt radii stigmatidei; *semina* nigra; *caulis* teres, erectus, hirsutus, pilis glaucis, patulis, simplex vel ramosus, bipedalis et ultra; *folia* inferiora pinnatifida, laciniis latiusculis, integris aut apice subtridentatis, breviter petiolata, superiora sessilia, bipinnatifida, laciniis longioribus et angustioribus, lacinia terminalis elongata, irregulariter dentata, omnia seta terminata; *radix* ramosa, alba et subtuberosa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Catinae et Aetnae, in vulcanicis herbosis pedemontanae regionis.

Icon. *Curt. Lond. ed. Grav. 1. tab. 66.*

Papaver dubium. *Lin. Sp. Pl. 726. — Curt. Lond. ed.*

Grav. 1. tab. 66. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 75. et *Prodr. 1. pag. 118 — Torn. Fl. Sic. 101.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 6. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 306. — Bert. Fl. It. 5. pag. 322. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 24.*

Nomen vulgare: *Paparina.*

2. P. **pinnatifidum**. — *Flos* solitarius; *pedunculus* praelongus, setulis flavis incurvis stipatus; *sepala* duo decidua, pilosa; *petala* quatuor subaequalia, coccinea, magnitudine media, limbo subundulata; *stamina* plura, filamentis violaceis et antheris cum granulis pollinicis luteolis; *ovarium* turbinatum, lineolis albis notatum, glabrum; *stylus* nullus; *stigma* umbonatum, in sicco flavum et crenatum; *capsula* glabra, viridis, saepe ovato-oblonga aut semiovata, lineolis multis albis signata, dissepimentis saepe integris; *semina* nigra, striata et punctis variis excavata; *caulis* pedalis aut bipedalis, setuloso-pilosus, solitarius aut ramosus; *folia* utrinque pilosa, radicalia inferiora petiolata, in plantulis pinnatifida, caulina pinnatifido-partita, segmentis elongatis, ovatis aut oblongis, serrato-dentatis, aut inciso-pinnatifidis et dentatis, superiora sessilia, dentata vel inciso-pinnatifida, suprema et extrema productiora, fere trifida, laciniis et dentibus triangularibus; *radix* fusiformis, fibrillis elongatis vestita.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, ubique usque ad regionem mediam nemorosam.

Icon. *Moris. Hist. Plant. 2. sect. 3 tab. 14. fig. 11.*

Papaver pinnatifidum. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 74.—Torn. Fl. Sic. 101.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 7.*

Papaver dubium. var. pinnatifidum. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 24.*

Nomen vulgare: *Paparina.*

3. P. **obtusifolium**.—*Flos* solitarius, terminalis, parvus; *pedunculus* nunc elongatus, nunc brevis et radicalis, setulosus, setulis incurvatis, flavis; *sepala* duo decidua, pilosa, pilis albis, incurvatis et basi incrassatis; *petala* quatuor, parva, subcoccinea, subaequalia; *stamina* decem aut quindecim; *filamenta* tenuissima, coerulea; *antherae* ovatae, luteolae; *ovarium* oblongo-turbinatum, 10-costatum, viride, et costis albidis; *stylus* nullus; *stigma* umbonatum, 5-7-radiatum, radiis coloratis et margine crenato, in sicco flavo; *capsula* obovato-clavata,

glabra, decem-costata; *semina* nigra, striata; *caulis* erectus, setulosus, setulis recurvis, rarissime ramosus; *folia* utrinque pilosa; inferiora radicalia petiolata, pinnato-partita, segmentis inciso-pinnatifidis, lobis ovatis, sensim obtusiusculis et adscendendo acutioribus, superiora et suprema sessilia, trisecta, segmentis pinnato-partitis, fidis linearibus vel lineari-lanceolatis, integris vel inciso-pinnatifidis; *radix* fusiformis, parce fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, ubique in cultis planae et submontosae regionis.

Icon. *Fl. Dan. tab. 902.* sub nomine: *Papaver dubium.*

Papaver obtusifolium. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 407.* — *DC. Syst. Nat. 1. pag. 75.* et *Prodr. 1. pag. 407.* — *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 7.*—*Torn. Fl. Sic. pag. 101.*

Papaver dubium. var. obtusifolium. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 24.*

Nomen vulgare: *Paparinedda.*

4. **P. Rhoeas.** — *Flos* terminalis, grandis; *pedunculus* elongatus, uniflorus, hirsutus vel pilosus, pilis patentibus; *sepala* caduca, hirsuta, pilis patulis; *petala* grandia, latissima et integra vel subundulata, coccinea, ungue colorata atro-rubentia, vel immaculata; *stamina* multa; *filamenta* tenuissima; *antherae* subrotundae, atrorubentes; *ovarium* ovatum aut orbiculatum; *stigma* umbonatum, radiatum, margine crenatum, in sicco flavum; *capsula* ovata, basi rotundata, glabra, viridis, lutescens, lineolis albidis signata quot sunt radii umbonis; *caulis* teres, erectus, solitarius, ac saepe ramosus, ramis alternis, pilis lutescentibus coopertis; *folia* caulina inferiora petiolata, apice saepe obtusa, serrata aut incisa; superiora sessilia, pinnatifida, laciniis mediis grosse et acute serratis, lateralibus patentibus ac subfalcatis, et macrioribus ac inferioribus similia, omnia scabra, hirsuta et serraturis pilo terminatis; *pili* omnes in planta flavi seu lutescentes, recti seu horizontaliter positi; *radix* fusiformis, gracilis.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in planis et nemorosis: *Catania, Zaffarana, Nicolosi.*

Icon. *Plenck. Pl. Med. Icon. 5. pag. 31. tab. 418.*

Papaver Rhoeas. *Lin. Sp. Pl. pag. 726.*—*DC. Syst. Nat. 2. pag. 26* et *Prodr. 1. pag. 118.*—*Moris Fl. Sard. 1. pagina 77.* — *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 8.* — *Arcang. Comp.*

della Fl. It. pag. 24.—Torn. Fl. Sic. 102. — Bert. Fl. It. 5. pag. 324.

Nomen vulgare: *Paparina.*

Petala utuntur uti ipnotica.

— Var. *b.* minus. — Planta tota pilosa, pilis flavis uncinatis; *petala* coccinea, minus ampla quam in specie, sine ungue discolore; *folia* magis laciniata et laciniis strictis.

Floret una cum specie. ☉.

Aetnae, *Ognina, Aci-Catena,* in planis.

Icon. *Delech. Hist. pag. 439 fig. 2.*

Papaver Rhoeas. *Lin.* var. *b.* minus. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 8.—Torn. Fl. Sic. 102. n. 5.—Delech. Lugd. Hist. 439. fig. 2.—Bert. Fl. It. 5. pag. 325.* var. γ.— *Presl Fl. Sic. 1. pag. 32.* β.

— Var. *d.* — Planta strigosa, seu tota piloso-villosa, pilis erectis, longis, albis, duriusculis et dixtinctis; *petala* sub-grandia, coccinea, sine ungue colorato; *folia* cum laciniis elargatis et inaequaliter dentatis.

Floret Aprili, Majo. ☉.

Aetnae, *Mascalucia, Belpasso, Paternò,* in herbosis subelatis.

Icon. *Lobel. Icon. n. 77.*

Papaver Rhoeas. var. *d. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 8.—Torn. Fl. Sic. 102. n. 6.*

Papaver strigosum. *Bonningh. pag. 157.*

Nomen vulgare: *Paparina.*

Sectio II. *Capsulis villosis.*

5. P. hybridum. — *Flores* parvuli, terminales, solitarii caulibus et ramis; *pedunculus* elongatus, villis flavis dense adspersus et versus apicem erectis; *sepala* duo decidua, concava, dense flavo-pilosa, pilis apice erectis; *petala* quatuor, subaequalia, parva, sepalis multo majora, rubro-coccinea, ungue atro-coccineo; *stamina* plurima; *filamenta* filiformia, fusca, versus apicem compressa et latiuscula, apice antherifero, setaceo; *antherae* ovato-luteolae; *ovarium* parvulum, ovatum aut globosum; *stylus* nullus; *stigma* peltatum, centro umbonatum,

margine crenulato, cum 5-9 rimis papillosis, fuscis, stellatum; *capsula* parva, ellipsoidea vel sub-globosa, laeviter sulcata, hispida, setis crescentibus, rigidis, versus apicem erectis, incurvatis et acutis, flavidis; *semina* nigra et parvula; *caulis* teres, erectus, alterne ramosus, setosus, setis adpressis ad axim et ad basim patulis, longus a spithama ad tres pedes; *folia* omnia bipinnatifida, supra laete viridia, raro sparse villosa, subtus pallidiora et dense ad nervos villosa, superiora sessilia, inferiora petiolata; *laciniae* longae, lineares, acutae et apice simpliciter pinnatifidae, omnes ciliatae et margine revolutae at apice seta terminatae; *petiolus* sulcatus; *radix* fusiformis, fibrosa, gracilis.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in elatis et planis regionibus: *Milo, Zaffarana, Catania, Ognina.*

Icon. *Lobel. Icon. pag. 276.*

Papaver hybridum. *Lin. Sp. Pl. pag. 725. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 73.* et *Prodr. 1. pag. 118.—Bert. Fl. Ital 5. pag. 316. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 72. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 6. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 305. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 24.—Torn. Fl. Sic. pag. 103.*

Nomen vulgare: *Paparinedda.*

6. **P. siculum.** — *Flos* solitarius, parvulus, terminalis caulibus et ramis; *pedunculus* parum elongatus, fulvo-villosus, villis adscendentibus, apice incrassatus, in anthesi erectus et in proanthesi nutans; *sepala* duo, decidua, villis spinescentibus erecto-patulis, acutis, concavis et membranaceis; *petala* quatuor subaequalia, parva, rubella, ungue fusco-coccineo; *stamina* plura, petalis breviora, filamentis tenuissimis, coloratis et dilatatis, antheris ovatis, coeruleis; *ovarium* parvulum, ovatum, aut globosum; *stylus* nullus; *stigma* peltiforme, crenulatum, crenulis flavis, apice umbonatum, rimis stellatis, fuscis; *capsula* parva, laevis, sulcata et spinis erectis, flavis, apice curvatis, basi subdilatatis obsita; *semina* nigra, parva; *caulis* erectus, flavo-viridis, mono aut bipedalis, laeviter sulcatus; *folia* inferiora longe-petiolata, superiora subsessilia, omnia flavo-viridia, bi-tripinnata, laciniis acuminatis, subintegris, raro dentatis, apice quandoque setulosis et margine subrevolutis; at superne glabra, raro ad nervos villosa, inferne villosa, villis e punctis fossulatis emergentibus et basi laeviter incrassatis, flavis, ad nervos spinosa, spinis flavis apice

incurvatis; *petiolus* foliorum inferiorum longus, supra sulcatus et raro pilosus; *radix* fusiformis, fibrosa gracilis.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in herbosis umbrosis pedemontanae regionis: *S. Giovanni La Punta, Battiati, S. Pietro Clarenza.*

Icon. nulla.

Papaver siculum. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 6. — Torn. Fl. Sic. pag. 102.*

Papaver hybridum var. siculum. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 24*

Genus 2. Glaucium

Sepala libera duo, ovata, acuta, concava, caduca, in aestivatione valvata, acuminata; *petala* quatuor, aequalia, obovata, pariter decidua, hypogyna, regularia, colorata; *stamina* numerosa, disco inserta, hypogyna; *filamenta* filiformia, inaequalia; *antherae* ab externo ad internum accrescentes, extrorsae, oblongae, ad apicem filamentorum adnexae; *ovarium* sessile, breve, apice attenuatum; *stigma* sessile, pubescens, bi-tri-quatrilobum et lobis retroflexis, crassiusculis; *capsula* valde elongata, subtetragona, siliquaeformis, compressiuscula, bilocularis; *loculi* in dissepimento incrassato infossati et placentam duplicem constituentes; *semina* plura, strophiolata; *embryo* rectus, basi perispermi situs; *cotyledones* elongatae, cum radicula hilo proxima. Herbae annuae aut perennes, succo acre praeditae; *folia* plus minus inciso-lobata; *flores* solitarii, colorati, raro maculati.

Endl. Gen. Pl. pag. 857. n. 4826. — Juss. Gen. 236. — Torn. Fl. Sic. 103. — DC. Prodr. 1. pag. 122. — Bert. Fl. It. 5. pag. 311. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 5. — Smith. Fl. Brit. 2. pag. 563. — Willd. En. Pl. Hor. Ber. 1. pag. 561.

1. G. luteum.—*Flos* grandis, terminalis aut axillaris, solitarius; *pedunculus* brevis, erectus, glaber, glaucus; *sepala* duo, in aestivatione involuta et acuminata, glabra vel punctis nigris subasperata; *petala* quatuor aequalia, primo crocea, in sicco albo-flava, obovata, margine integro, glabra, a medio

ad unguem lineata, maculata, sepalis majora; *stamina* plura hypogyna, filamentis et antheris petalis concoloribus, at filamenta granulis flavis sunt adspersa; *ovarium* siliquaeforme, in florescentia staminibus subaequale, in sicco valde elongatum; *stylus* nullus; *stigma* crassiusculum, quatrilobum, lobis erectiusculis; *capsula* siliquaeformis, bicarpellaris, petalis quinque sex longior, glabra, aut saepe scabriuscula; *semina* depressa, semiovata, rubro-fusca, foveolata, foveolis angulatis, angulis lucidis et carpellis biserialibus per hilum album adfixa; *caulis* alterne ramosus, glaucus, aliquando dichotomus; *folia* glabra aut asperata, simplicia, subcarnosa, glauca, pinnatifida, laciniis grosse dentatis et inaequalibus, basi amplexicaulis, apice caulis cordato-ovata, grosse dentata; *radix* fusiformis, crassa, longa, perpendicularis et lateraliter fibrillosa. Herba succosa.

Floret Aprili, Majo. ② et ♃.

Aetnae, in arenosis et glareosis.

Icon. *Clus. Hist. Pl. lib. V. pag. 91.* sub nomine: *Papaver corniculatum flavo flore.*

Glaucium luteum. *Smith Engl. Brit 2. pag. 563. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 303. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 5. — Bert. Fl. It. 5. pag. 312. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 25. — Scop. Carn. ed. 2. p. 369. — Presl. Fl. Sic. 1. pag. 33.—Torn. Fl. Sic. pag. 103.*

Glaucium flavum. *DC. Syst. 2. pag. 94.*

Chelidonium glaucium *Lin. Sp. Pl. pag. 724.*

Nomen vulgare; *Papaviru curnutu.*

2. G. Phoeniceum. — *Flos* parvus et dimidium praecedentis; *pedunculus* longiusculus, striatus, versus apicem sparse villosus, villis albis, uniflorus, solitarius, terminalis, vel axillaris; *sepala* duo decidua, in aestivatione involuta, viridia et villosa; *petala* quatuor, cruciata, sepalis majora, glabra, obovato-cuneata, ungue maculato-fusco et limbo integro, rubro; *ovarium* siliquaeforme, gracile, subhispidum; *stylus* nullus; *stigma* uti in praecedente specie; *capsula* siliquaeformis, multum elongata, stricta, scabra et villosa, subsulcata in medio; stylo nullo et stigmate quatrilobo, lobis crassiusculis, erectiusculis; *semina* obovata, parva, fusca, concava, punctis nigris maculata et asperata; *caulis* erectus, pilis albis adspersus, glaucescens, 2-4-pedalis; *folia* omnia pinnatifida, plana, pilosa,

villosa, villis albis, laciniis inter se distantibus et laeviter dentatis, dentibus rotundatis; *radix* tenuis, fibrillis gracilibus.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis herbosis planae regionis: *Acicastello, Cannizzaro, Ognina.*

Icon. *Reich. Icon. Fl. Germ.* et *Helvet. 3. pag. 2. tab. XI et XII. f. 4470.*

Glacium Phoeniceum. *Smith et Sibth. Fl. Graec. Prodr. 1 pag. 357.* et *Fl. Graec. 5. pag. 72. tab. 489.—Torn. Fl. Sic. 103.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 5.*

Glaucium corniculatum. *Lin. Sp. Pl. pag. 724.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 96. α.* et *Prodr. 1. pag. 122. α. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 304.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 25.*

Nomen vulgare: *Papaviru curniculatu.*

Radices hujus et praecedentis speciei utuntur ab herbolais ad luem veneream admovendam.

Genus 3. Chelidonium.

Flores umbellati, parvuli; *scapus* parum elongatus, *pedicelli* inaequales, axillares aut terminales, numquam involucrati; *sepala* duo, decidua, viridia; *petala* quatuor cruciata, lutea, oblonga, hypogyna; *stamina* petalis concoloria, plura et hypogyna; *capsula* siliquaeformis, torulosa, bicarpellaris, glabra, polyspermica, stigmate bifido; *semina* biserialia, obovata, fusca, nigro-punctata, strophiolata; *caulis* herbaceus, tener; *folia* pinnata. Herbae perennes.

Endl. Gen. Pl. pag. 855. n. 4819. — Juss. Gen. 236. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 98 et *Prodr. 1. pag. 122. — Torn. Fl. Sic. pag. 103. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 4. — Bert. Fl. It. 5. pag. 308.*

1. C. majus.—*Flores* umbellati; *pedunculi* nunc pauci, nunc plurimi, axillares, terminales, aut oppositifolii, breves vel longiusculi, saepe inaequales, non involucrati; *sepala* duo decidua, ovata, obtusa, viridi-luteola; *petala* sepalis majora, opposita, cruciformia, luteo-aurea, integra, cuneata, hypogyna una cum sepalis et staminibus; *stamina* plura, luteo-au-

rea, cum antheris parum petalis longioribus; *ovarium* sessile, cylindraceum, elongatum, siliquaeforme, bicarpellare; *stylus* nullus; *stigma* capitatum, bilobum, persistens; *capsula* petalis decem circiter praelonga, subcylindrica, torulosa, unilocularis, bivalvis, rostro styliformi terminata, obtusa, persistens; *semina* parva, subreniformia, punctata, ad carpellas biseriata, ad hilum cristata, cum strophiolo albo, et ad placentam adfisa; *caulis* tenerrimus, viridis, intus succo croceo praeditus; bi-trichotomus aut irregulariter ramosus; *folia* impari-pinnata, inaequalia, foliolis ovatis, aut ovato-trilobis, aut apice trifoliolatis, omnia viridia, laevia, margine crenato, crenis apice aliquando acuminatis; *radix* perennis, cum fibrillis albis horizontaliter extensis.

Floret Aprili, Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in humidis regionis elatae: *Milo, Zaffarana.*

Icon. *Smith. Engl. Bot. 2. tab. 1518.*

Chelidonium majus. *Lin. Sp. Pl. pag. 723.—Torn. Fl. Sic. pag. 103.—DC. Syst. Nat. 2 pag. 98. et Prodr. 1. pag. 123. Bert. Fl. It. 5. pag. 309. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 4. Presl. Fl. Sic. 1. pag. 34.*

Nomen vulgare: *Celidonia.*

Utitur uti diuretica et diaphoretica, in ictere, hydrope, aedemate, herpete.

Ordo IV. FUMARIACEAE.

Flos exiguus; *sepala* duo parva, colorata, decidua; *petala* quatuor colorata, inaequalia, parva, cruciatim disposita, libera, nunc omnia ad basim coalita, nunc unum liberum et tria coalita ad apicem, unum vero magis elongatum, apice galeatum coloratum et basi calcaratum, calcare rotundato elongato et saepe colorato, reliqua, apice colorata sed duo aequalia et coalita et stamina ac stigmata subtus se foventia; *stamina* sex aut quatuor in duas phalanges per filamenta (adelphias) disposta; *antherae* laterales, parvae; *ovarium* unum, liberum; *stylus* filiformis; *stigma* bilamellatum, petalis sublongioribus aequale; *fructus* cariopsis aut siliqua, mono aut polyspermus; *semina* placentae adfixa, ovato-globosa,

nitida; *folia* composita, viridia; *caulis* debilis aut cirrhosus. Herbae tenerae, succo aqueo praeditae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 105. et *Prodr. 1. pag. 125.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 87.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 236. Endl. Gen. Pl. pag. 858.—Torn. Fl. Sic. pag. 104.*

Genus 1. Fumaria.

Flores racemosi aut spicati, axillares; *pedicelli* bracteati, bracteolis deciduis; *sepala* duo, tenuia, membranacea, decidua; *petala* quatuor, inaequalia, in tubum coalita, ringentia, superum galeatum et versus basim carinatum, calcaratum, coloratum, alia breviora et basi coalita, apice omnia colorata; *stamina* sex ubi filamenta coalita in phalanges duas; *antherae* uniloculares in filamento externo, ac biloculares in filamentis mediis; *ovarium* unicum, liberum; *stylus* brevis; *stigma* bipartitum; *cariopsis* globulosa, monosperma, indehiscens, unilocularis; *albumen* carnosum; *caulis* tenuis, viridis, debilis; *folia* alterna, bi-tripinnata; *radix* horizontalis, fibrillosa, alba.

DC. Prodr. 1. pag. 129. et *Syst. Nat. 2. pag. 130.—Endl. Gen. Pl. pag. 861. n. 4843. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 87. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 237.—Torn. Fl. Sic. pag. 104.*

I. F. Petteri. — *Flores* parvuli, axillares, spicati, erecti; *pedunculus* lin. 10 longus, erectus; *pedicelli* alterni, apice incrassati, virides, lin. 1 circiter longi, erecti; *bracteae* pedicellis subaequales, albo-membranaceae, acutae, acumine colorato, usque ad florescentiam persistentes; *sepala* duo, brevia, albo-membranacea, concava, acuminata, decidua, translucida, raro ad cariopsidem adfixa et petalis subaequalia; *petala* quatuor, inaequalia, in tubum coalita, translucida, alba, lineato-violacea, cum apice nigro-maculato, galeato, colorato et excavato, tubum inferne productum exstra pedicellum, costatum et in calcare rubro-violaceo terminatum; *stamina* sex in duas phalanges per tria filamenta alba coalita in unoquoque latere; *antherae* elongatae, erectae, terminales et dense rubro-violaceae uti in genere; *ovarium* sphaericum, erectum, viride, rugulosum; *stylus* unus aut duo, albus, elon-

gatus; *stigma* bilamellare, petalis lateralibus subaequale; *cariopsis* oligosperma, viridis, rugosa, laeviter apiculata; *caulis* debilis, viridis, tetragonus, prostratus, cirrhosus; *folia* composita, tripinnata, cirrhosa, pinnis alternis, foliolis multifidis, linearibus, acutis; *radix* simplex, alba et horizontalis, regulaliter divisa et fibrillis sparsa.

Floret a Februario ad Majum. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis cultis planae et subelatae regionis: *Catania, Aci, S. Giovanni Galermo, S. Giovanni la Punta, Gravina.*

Icon. *Reich. Cent. 14. pag. 1. f. 4453.*

Fumaria Petteri. *Reich. Cent. 14. pag. 1.—Torn. Fl. Sic. pag. 104.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 239.*

Fumaria Gussoni. *Boiss.* minime ad hanc speciem respondit, uti scripsit *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 27.*

— Var. *a.* major.—*Flores* uti in specie parvuli et in spica brevi; *caulis* magis elongatus, ramosus et subsistens; *folia* cum petiolo cirrhoso et laciniis grandiusculis ac longioribus.

Floret Februario, Martio. ⊙.

Aetnae, in subelatis: *Aci, Mascali, Giarre.*

Fumaria Petteri. *Reich. l. c.* var. *a.* major. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 239.—Torn. Fl. Sic. 104. n. 2.*

Nomen vulgare: *Fumusternu.*

—Var. *b.* palmata.—*Flores* uti in specie, at *folia* laciniis minus elongatis et magis elargatis, apice rotundatis aut laeviter punctatis, minus in petiolo cirrhosa; *caulis* raro cirrhosus, firmius quam in specie, obscure-viridis.

Floret Februario, Majo. ⊙.

Catinae et Aetnae, in vulcanicis herbosis, planis et elatis: *Adernò, Bronte, Mascali.*

Fumaria Petteri. *Reich. l. c.* var. *b.* palmata. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 239.—Torn. Fl. Sic. 105. n. 3.*

Nomen vulgare: *Fumusternu.*

2. **F. leucantha.**—*Flores* spicati, densiflori, parvuli; *scapus* valde elongatus; *pedicelli* in apice breves, semper erecti; *bracteae* albo-membranaceae, spathulatae, pedicellis breviores, deciduae, albae; *sepala* brevissima, ovato-acuta, decidua, denticulata et viridi-costata; *petala* alba, apice atro-sanguineo,

triplo, quadruplo sepalis longiora; *ovarium* sphaericum; *stylus* et *stigma* uti in genere; *cariopsis* glabra, viridis, erecta sine apiculo, sphaerica, oligosperma; *semen* uti in genere; *caulis* brevis, glaucus, non scandens, subangulatus, aliquando diffusus, ramis distantibus et erectis; *folia* bi-tripinnata in ramis distantibus, longe petiolata, lin. 26 et ultra, petiolis linearibus, glaucis, erectis, laciniis tenue-capillaribus, erectis, longiusculis; *radix* brevis, alba, fibrillosa.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Catinae et Aetnae, in lapidosis vulcanicis, herbosis.

Icon. *Bocc. Mus. Pl. r. pag. 144. tab. 102 — Reich. Cent. 1. tab. 102.*

Fumaria leucantha. *Viv. Fl. Cors. Sp. Nov. Diagn. p. 12. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 240.—Torn. Fl. Sic. pag. 105.*

Fumaria densiflora. *DC. Prodr. 1. pag. 130.*

Non Fumaria officinalis *Lin.* var. densiflora. *Parlat.* ex *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 27.*

Fumaria parviflora. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 91. tab. 6.* et varietates α. *rubriflora* et β. *albiflora* sunt saepe in eodem speciei individuo.—*Reich. Pl. cit. Cent. 1. Icon. 102.— Lam. Enc. 2. pag. 567. — Willd. Sp. Pl. 3. pag. 868.*

Nomen vulgare: *Fumaria.*

Species rara.

3. **F. micrantha**.—*Flores* spicati, parvuli, densiflori; *scapus* foliis axillaribus valde brevior, cylindricus et glaucus; *pedicelli* breves, semper erecti, apice incrassati; *bracteae* pedicellos aequantes, membranaceae, spathulatae; *sepala* ovato-orbiculata, membranacea, denticulata, petalis latiora, alba, ad carinam viridia; *petala* sepalis subaequalia, rubeola aut alba, apice roseo-fusco; *stamina* uti in genere; *ovarium* sphaericum, viride, in sicco rugosum; reliqua *genitalia* uti in genere; *cariopsis* sphaerica, apice foveolata, dura et erecta; *caulis* caespitulosus, non scandens, viridis nec cirrhosus, ramis non elongatis, subcylindricis, in sicco sulcatis; *folia* bi-tripinnata, in caule distantia et petiolis capillaceis non elongatis, basi incrassatis; *laciniae* minutissimae, lineatae, acuminatae et breves; *radix* alba, fibrillosa, horizontalis.

Floret Februario, Martio. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica: *Catania, Aci, Nizzeti.*

Icon. *Cup. Panph. 1. pag. 111.* sub nomine: *Fumaria tenuifolia, flore albo et flore rubro.*

Fumaria micrantha. *Lag. Cat. H. R. Matr. an. 1816. pagina 20.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 240.—Torn. Fl. Sic. pag. 105.*

Species rara, extricatu difficilis, at dixtincta.

4. F. **officinalis.**—*Flores* parvuli, longe aut breviter spicati, oppositi, non terminales et sine folio axillari in caule conferti; *pedunculi* seu *scapi* longi, folium aequantes aut superantes; *pedicelli* erecti et nunquam curvati, cylindrici, virides; *bracteae* membranaceae, albae, $^1/_2$ lin. longae, pedicellis dimidio breviores, acuminatae et integrae, ac deciduae; *sepala* rosea, parvula, ovalia et dentato-serrata, petalis aequilata et sublongiora; *petala* rosea cum apice atro-purpureo; superior totum purpurascens et calcaratum, inferior carinatum, spathulatum; *stamina* uti in genere; *ovarium* erectum, monocarpellare, globosum, glabrum; reliqua *genitalia* uti in genere; *cariopsis* oligosperma, subovata, apice foveolata, retusa, rugosa; *caulis* pedalis et ultra, ramosus, angulatus, erectus vel diffusus, nunquam cirrhosus, succosus; *folia* bipinnatisecta, inferne pinnatisecta, segmentis laciniatis, laciniis brevibus, canaliculatis et acuminatis, glaucescentibus, petiolatis, et petiolis nunquam cirrhosis; *radix* tenuis, fusiformis, fibrillis albis conspersa.

Floret Decembri, Aprili. ⊙.

Aetnae, *Milo, Nicolosi* et ubique, in elata regione.

Icon. *Savi Gaet. Mat. Med. Veg. pag. 146. tab. 1.— Cup. Panph. Sic. 1. tab. 15.* sub nomine: *Fumaria vulgaris, tenuiori folio, sive Delphinii.*

Fumaria officinalis. *Lin. Sp. Pl. pag. 984. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 38.—Torn. Fl. Sic. pag. 105.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 89.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 134.*

Fumaria officinalis. var. *b.* tenuiflora. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 239.*

Nomen vulgare: *Fumaria, Fumusternu.*

Succus hujus speciei et praecedentium ac subsequentium est amarus et acris, unde in ictero, obstructionibus, impetigine, febribus invernalibus et intermittentibus utitur, recens prestantior, sed planta exiccata etiam in usum venit.

5. **F. Vaillantii.** — *Flores* parvuli, spicati, spicis brevibus, oppositifolii; *pedunculus* longiusculus, inferne folio axillari subaequalis, superne magis elongatus, viridi-glaucesçens; *pedicelli* semper erecti, bracteis longiores; *bractea* alba, membranacea, parvula, integra; *sepala* oblonga, albida, denticulata, petalis aequilata; *petala* intense purpurascentia, apice atro-purpurea, cum calcare colorato, roseo, angustato; *stamina* uti in genere; *ovarium* globosum, erectum, viride, rugosum; reliqua *genitalia* uti in genere; *cariopsis* monocarpellaris, oligosperma, retusa et subfoveolata; *caulis* nunquam cirrhosus, erectiusculus, viridis, striatus, angulatus, ramosus, ramis erectis; *folia* bi-tripinnata; *petioli* non cirrhescentes; *laciniae foliorum* breviusculae, planae, raro lineatae, apice rotundatae aut acuminatae, erectae, albo-virescentes; *radix* simplex, sublignosa, fibrillosa.

Floret Januario, Martio. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis planae et elatae regionis: *Catania, Battiati, Nicolosi.*

Icon. *Reich. Cent. 14. f. 4452.* ex *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 240.—Vaill. Bot. Paris. pag. 56. tab. 10. fig. 6.*

Fumaria Vaillantii. *Loisl. Not. pag. 102.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 137.* et *Prodr. 1. pag. 130.—Torn. Fl. Sic. p. 105. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 240.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 27.*

6. **F. agraria.**—*Flores* grandiores quam in praecedentibus; *spicae* in apice caulis et ad ramos, semper ad axillas foliorum; *pedunculus* erectus, longus, basi nudus, folio axillari valde longior, subcirrhosus, scandens; *pedicelli* fructiferi, lineares, semper erecti et sulcati, bracteis duplo longiores; *sepala* ovata, acuta, albo-rosea, ad costam viridia, irregulariter dentato-serrata, petalis aequelatera; *petala* alba, apice rubrofusca, petalum inferum spathulatum et ad costam viride; *stamina* uti in genere; *ovarium* glabrum, globosum, viride; reliqua *genitalia* uti in genere; *cariopsis* grandiuscula, glabra et apice non apiculata, sed foveolata, oligosperma; *caulis* saepe erectus, cirrhosus, pedalis et ultra, albo-viridis, ramosus, ramis saepe unilateralibus ad nodos foliosis; *folia* albo-viridia, bipinnatifida, foliolis cuneiformibus vel oblongiusculis, obtusis, inciso-lobatis, lobis saepe mucronulatis et plicatis; *petioli*

basi longi et *petiuluļi* breviusculi; *radix* fibrosa, simplex, alba, verticaliter descendens.

Floret Januario, Aprili. ⊙.

Catinae et Aetnae, *Battiati*, *Aci-Castello*, in vulcanicis humidis.

Icon. *Reich. Cent. 14. f. 4455.* ex *Gussone.*

Fumaria agraria. *Lag. Cat. H. Bot. Matrit. 1815. p. 21. Torn. Fl. Sic. pag. 105.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 238. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 28.*

Fumaria media. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 88.— Presl Fl. Sic. 1. pag. 37.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 134.*

7. F. capreolata. — *Flores* grandiusculi, spicati; *spica* longiuscula, basi nuda, apice densiflora; *pedunculus* basi nudus, sulcatus, cum axi florifero cylindrico, viridis, glaber, cirrhosus; *pedicelli* in florescentia erecti, in fructificatione curvati, breves, lineares; *bracteae* pedicellis dimidio breviores; *sepala* latiuscula, ovata, basi dentato-serrata, petiolo latiora, alba, membranacea, cum costa viride; *petala* quatuor, alba et apice atro-sanguinea, petalum superum apice coloratum et in extremitate calcaratum, cum calcare subgloboso, elongato, inferum apice viride, basi cum aliis coalitum; *stamina* cum filamentis dilatatis et conjunctis, albis et antheris flavis; *ovarium* oligospermum, indehiscens, laevissimum, ovatum; *cariopsis* glaberrima, apiculata aut foveolata, glabra; *caulis* cirrhosus, procumbens, scandens, tri-quatripedalis longus, albo-viridis, angulatus; *folia* glabra, laete viridia, inferiora indivisa, aut foliolis cuneiformibus inciso-lobatis, bipinnatisectis, petiolatis; *petioli* et *petiuluļi* cirrhosi, scandentes, plus minus elongati et cylindracei; *radix* fusiformis, tenuis, multum extensa et fibrillosa.

Floret Decembri, Aprili. ⊙.

Aetnae, ubique, in planis et elatis humidis aut umbrosis, vulgatissima.

Icon. *Savi Mat. Med. tab. 1.—Reich. Cent. 14 f. 4456.*

Fumaria capreolata. *Lin. Sp. Pl. pag. 985.— Willd. Sp. Pl. 3. pag. 868.— DC. Syst. Nat. 2. pag. 133.* et *Prodr. 1. pag. 130.—Torn. Fl. Sic. pag. 105.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 237.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 28.*

Observatio: Planta amara et acris, quae pro *F. officinale* non est adhibenda in medicina.

8. **F. flabellata.**—*Flores* grandiusculi, oppositifolii, spicati; *spica* elongata et sparsa; *pedunculus* elongatus, nudus, glaber, angulatus, raro cirrhosus; *pedicelli* longiusculi, delicati, non conferti, in florescentia erecti, post anthesim in fructu curvati, dependentes; *bracteae* dimidio pedicellis breviores, albo-membranaceae, flavescentes et apice fuscae ac acuminatae; *sepala* ovalia, serrato-dentata, albo-flavescentia et apice rubro-fusco notata; *petala* albo-flava et apice rubro-fusca; petalum superum elongatum, calcaratum et depressum, inferum albo-flavum, basi ab aliis dixtinctum; *stamina* et *ovarium* cum stigmate et stylo uti in praecedente specie; *cariopsis* bicarpellaris, dependens, subovata, laeviter asperata, foveolata, carpellis apiculata; *caulis* scandens, raro cirrhiformis, angulatus, laete-viridis, ramis confertiusculis, aliquando sparsis et distantibus; *folia* bipinnata, foliolis cuneiformibus, laciniis inciso-lobatis, latiusculis vel partito-lobatis, raro strictis, laciniis planis, acutis et mucronulatis aut apice rotundatis; *radix* fusiformis, alba et horizontaliter fibrillis sparsa.

Floret Jannario, Aprili. ⊙.

Aetnae, una cum praecedente specie, in elatis et planis regionibus: *Catania, Pedara.*

Icon. nulla.

Fumaria flabellata. *Gaspar. in Rend. dell'Acc. R. delle Sc. di Napoli vol. 1. pag. 51.* — *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pagina 238.*—*Torn. Fl. Sic. pag. 106.*

Fumaria capreolata var. flabellata. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 28.*

Ordo V. CRUCIFEREAE

Sepala quatuor, libera, cruciatim disposita, hypogyna, erecta vel patentia, aliquando decidua, saepe duo basi saccata et opposita, obtegentia glandulas nectariferas, e toro ortas; *petala* quatuor sepalis alterna, cruciata, unguiculata, aequalia, aut duo majora et duo minora, raro duo evanida, limbo breve aut elongato, integro aut denticulato; *stamina* sex, tetradynama, quatuor aequalia, duo minora et ante sepala lateralia opposita; *antherae* biloculares, erectae, introrsae; *carpella* duo arcte in pistillum unicum coalita; *pericarpium* ca-

psulare, biloculare, bivalve, cum placentis dissepimenti marginibus adnatis, modo longum (siliquosum), nunc breve (siliculosum), nunc lomentaceum cum dissepimentis inter semina transversis et in articulis demum secedens, nunc nuculaceum uniloculare, monospermum, indehiscens; *stylus* fructum aut superans aut subaequans, breviusculus; *semina* in proprio loculo placentis adfixa semper numero pari; *spermodermum* saepe crassiusculum et propter imbibitionem aquae mucilaginem gelatinosam efformans; *embryo* oleosus; *cotyledones* oppositae, planae et in modis diversibus plicatae; *flores* hermafroditi, regulares, racemosi aut corymbosi; *pedicelli* filiformes; *folia* simplicia, nunc omnia radicalia, nunc caulina, rarius opposita, pinnatinervia, dentata, pinnatifida, lyrata aut varie dissecta; inferiora petiolata, superiora saepe sessilia; *pili* aut simplices aut stellati; *caulis* teres, annuus aut biennis, interdum suffruticosus, succo aqueo praeditus, ramosus; *rami* semper axillares; *radices* in perennibus crassae et napiformes, in annuis graciles, quandoque ex abortu spinescentes.

Juss. Gen. 237. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 139 et *Prodr. 1. pag. 131.—Endl. Gen. Pl. Ordo 181. pag. 861.—Torn. Fl. Sic. pag. 107.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 4. — Lindley Intr. ed. 2. pag. 58.*

Tribus I. ARABIDEAE

Siliqua elongata aut abbreviata, teres, compressa, bilocularis, bivalvis, raro indehiscens; *semina* plura, aut biseriata; *cotyledones* septo parallelae accumbentes et radiculae adscendentes. Herbae aut suffrutices super Aetnam.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 146. et *Prodr. 1. pag. 132. — Endl. Gen. Pl. pag. 862.—Torn. Fl. Sic. pag. 107.*

Genus 1. Matthiola

Sepala quatuor, erecta, duo bisaccata; *petala* quatuor, longe unguiculata, limbo spathulato, subsinuato, venuloso-reticulata; *siliqua* teres vel compressiuscula, linearis; *stigma* sessile, bilobum, lobis conniventibus dorso incrassatis vel corni-

geris; *semina* uniserialia, compressa, saepe marginata, ovalia aut suborbiculata; suffrutex tomentosus aut lanoso-albidus; *folia* integra aut sinuato-pinnatifida; *flores* racemosi.

R. Br. in Ait. H. Kew. ed. 2. v. 4. pag. 119.—Endl. Gen. Pl. n. 4845. — DC. Prodr. 1. pag. 132. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 174.—Torn. Fl. Sic. pag. 107.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 97.

1. M. rupestris.—*Inflorescentia* racemoso-spicata, terminalis, vel axillaris; *pedunculus* erectus, cylindricus, tomentosus; *pedicelli* laxiusculi, erecti, pubescentes, tri-quinque lineas longi, apice breviores, in sicco simul ac in tota planta nigro-maculati; *sepala* quatuor, 3-4 lineas longa, erecta, duo opposita, saccata, piloso-tomentosa, viridia, pilis stellatis, basi nigro-punctatis, in aestivatione valvata, margine membranaceo-viride, apice rotundato et unguibus petalorum aequalia; *petala* quatuor, grandiuscula, aequalia, ungue et limbo violacea, flavo-luteola, aut albida, venoso-reticulata, spathulata, margine denticulata, in arefactione sanguinea et luteola, inodora; *stamina* sepalis breviora; *stigma* erectum, sessile; *siliqua* compressa, latiuscula, linearis, sub-torulosa, valde elongata, tomentosa et nigro-punctata, stigmate in sicco fusco et gibberoso, uno aut duobus gibberis seu glandulis prominentibus aucto; *semina* fusca, oblonga, emarginata; *caulis* erectus, tomentosus, ramosus, ramis sparsis erectis et foliosis; *folia* lanceolata, alterna, utrinque acuminata, basi angustata et petiolata, integerrima, obiter denticulata, superne sessilia; *radix* lignosa, fibrosa.

Floret Januario ad Aprilem. ♄.

Aetnae et Catinae, ad saxa vulcanica mari proxima.

Icon. *Cup. Panph. Sic. 2. tab. 6.* sub nomine: *Leucojum sylvestre, incanum, flore in purpura coeruleo.*

Matthiola rupestris. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 714.* et *Prodr. 1. pag. 135.* dubia.—*Torn. Fl. Sic. pag. 108. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 175.—Bert. Fl. It. 7. pag. 100. —Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 31.*

Hesperis rupestris. *Raf. Spec. delle Scienze n. 2. pag. 46.*

Nomen vulgare: *Balucu sarvaggiu.*

2. M. sinuata.—*Flores* purpurei, vespero et sero odori, parvuli minus quam in praecedente specie, ramoso-spicati, non

conferti; *scapus* terminalis aut axillaris, erectus, sulcatus, glandulis fuscis sparsus; *pedicelli* duas quatuor lineas longi, subcylindrici, uniflori, biflori, dense pilis glandulosis seu glandulis capitatis sparsi; *sepala* tres-quinque lineas longa, angustata, albo-tomentosa, nigro-punctata, pilis glandulosis conspersa, flavescentia, erecta, et duo basi saccata; *petala* quatuor, violacea, oblongo-obovata, obtusa, integra, sepalis duplo longiora et obovato-cuneata, subglabra et venis reticulata; *stamina* et *pistilla* uti in genere; *siliqua* oblonga, stricta, flavo-fusca, raro glandulosa uti in scapo, compressa, torulosa et a sesquipollice ad tres pollices longa, erecta, patentia, apice cum uno gibbero laeviter triangulare et pilis glanduliferis ad costas carpellorum; *semina* compressa, ovato-cordata, marginata; *folia* bracteosa, minima, linearia, basi pedicelli erecta, floralia subsessilia, ovato-lanceolata, utroque lato acuminata, pubescentia et pilis glanduliferis e glandulis fuscis adspersa, caulinaria elongata, utroque lato acuminata, inferne fasciculata, albo-lutescentia, tomentosa, tomento denso, stellato, et glandulis stipitatis aut immersis coloratis sparsa, margine laeviter revoluto et obiter denticulato; *caulis* lignosus, erectus, teres, adscendens aut decumbens, cum ramis alternis, subtus tormentosus, superne luteus et subglandulosus uti in scapo; *radix* lignosa, fusiformis, longa, parce ramosa, cylindrica.

Floret a Martio ad Junium. ♃.

Variat flore albo-violaceo et violaceo-obscuro.

Aetnae et Catinae, ad saxa vulcanica mari proxima.

Icon. *Engl. Bot. 7. tab. 462.* et *Iconographia Taur. 31. tab. 81.* ex *Moris Fl. Sard. 1. pag. 159.*

Matthiola sinuata. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 167.* et *Prodr. 1. pag. 133.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 176.— Torn. Fl. Sic. pag. 107.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 31.*

Cheiranthus sinuatus. *Lin. Sp. Pl. pag. 926.*

Nomen vulgare: *Balicu sarvaggiu.*

3. **M. incana.**—*Flores* racemosi, elongati, grandiusculi, vario-colorati, odori; *scapus* rubeolus, glandulosus uti caulis, erectus, ramosus, ramis scapo conformibus; *pedicelli* erecti, uniflori, rubeoli uti in caule et in scapo, tomentosi, tomento, stellato, glandulis nigris immersis et pilis glanduliferis dense coopertis; *sepala* quatuor erecta, duo basi saccata, limbo mem-

branacea, tomentosa, tomento flavo, punctis seu granulis nigris adsperso; *petala* quatuor, grandiuscula, violacea aut vario-colorata, limbo cuneata, glabra et venulis sparsa, odora, duplo sepalis longiora et majora; *stamina* et *pistilla* uti in praecedentibus speciebus, sepalis aequilonga; *siliqua* bicarpellaris, elongata, torulosa, cylindrica, in sicco depressa, tomentoso-flava et granulis nigris sparsa; *stigma* tricuspidatum seu trigibberum; *semina* uti in praecedente specie, subulato-marginata; *caulis* palmaris et ultra, suffruticosus, basi lignosus, erectus et apice ramosus ac cicatrizatus, ramis brevibus ornatus, apice rubeolus, laeviter tomentosus et parum nigro-punctatus; *folia* simplicia, conferta, lanceolata, utrinque acuminata, integra, raro denticulata, tomentosa, alba, margine subrevoluta; *radix* lignosa, colorata, subramosa, parce fibrillosa.

Floret ab Januario ad Aprilem. ♄.

Aetnae, *Aci, Catania,* ad saxa vulcanica mari proxima.

Icon. *Engl. Bot. 7. tab. 1935.* ex *Moris Fl. Sard. 1. pagina 158.*

Matthiola incana. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 163.* et *Prodr. 1. pag. 132. — Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 119 — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 175.—Torn. Fl. Sic. pag. 108.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 158.—Bert. Fl. It. 7. pag. 98.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 130.*

Cheiranthus incanus. *Lin. Sp. Pl. pag. 924.*

Nomen vulgare: *Balicu di jardinu, di diversi culuri.*

Genus 2. Arabis.

Sepala quatuor, hyppogyna, duo basi saccata, erecta, decidua; *petala* quatuor, hyppogyna, obovata aut oblonga, ungue breve aut elongato, tunc cuneata; saepe *glandulae* duae placentariae aut valvariae, hypogynae aut nullae; *stamina* sex, tetradynama; *siliqua* bivalvis, elongata, linearis, compresso-planiuscula, carinata et nervo medio prominulo aut subenervia; *semina* uniserialia, plurima, marginata aut non, funiculis linearibus, orthotropa; *cotyledones* incumbentes. Herbae annuae aut perennes, pubescentia molle saepe vestitae; *folia* sparsa, integra aut lyrata; *racemi* terminales; *flores* albi vel vario-colorati.

Endl. Gen. Pl. pag. 864. n. 4854. — *DC. Syst. Nat. 2. pag. 213.* et *Prodr. 1. pag. 142.—R. Br. in Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 104.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 148. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 169. — Bert. Fl. It. 7. pag. 117.— Torn. Fl. Sic. pag. 110.*

I. A. hirsuta.—*Flores* corymbosi, terminales vel axillares, parvi et in florescentia stipati; *scapus* erectus, longus, cylindricus, glaber; *pedicelli* tenues, erecti, duas vel tres lineas longi, apice incrassati, glabri; *sepala* pedicello breviora, erecta, viridia, senio flavicantia et margine albo-membranacea; *petala* alba, sepalis duplo circiter longiora, duobus basi saccatis, in florescentia seu anthesi patentia, ungue stricta, alba, elongata et limbo ovali-oblongo, integro; *siliquae* lineares, compressae, angustae, pollices sexdecim elongatae et ultra, apiculatae, stylo breve et stigmate simplice, obtuso, virides aut rubeolae, valvis carinatis et venulatis; *semina* plura, ferruginea, margine crassiusculo cincta; *caulis* erectus teres, solitarius, a dodrante ad pedem longus, ramosus, basi ad apicem pilis simplicibus aut furcatis sparsus, quandoque rubeolus; *folia* radicalia ovali-oblonga vel obovata, petiolata, rosulata, in petiolum angustata, caulina sessilia, inaequaliter sagittata, auriculis obtusis, dentatis et amplexicaulibus, superiora lanceolata, acuta aut lineari-acuminata; *radix* crassiuscula vel gracilis, firma, dura, fusiformis, simplex vel ramosa.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, ubique ad saxa vulcanica detrita et culta: *Catania Mascalucia, Licodia, Acireale.*

Icon. *Lobel. Icon. pag. 220.—Clus. Hist. Pl. lib. 5. pagina CXXVI.* sub nomine: *Turrita vulgatior.—Reich. Cent. 12. f. 4343.*

Arabis hirsuta. *Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 107. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 223.* et *Prodr. 1. pag. 144. — Bert. Fl. It. 7. pag. 124.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 171. — Scop. Fl. Carn. 2. ed. 2. pag. 30.—Torn. Fl. Sic. pag. 110.*

Turritis sagittata. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 48.—Reich. Fl. Germ. excurs. 2. pag. 680.*

Nomen vulgare: *Razzi.*

Comeditur.

2. A. Turrita.—*Flores* parvi, corymbosi; *scapus* valde elongatus, cylindricus, sparse pilosus et ad pedicellos nodulosus; *pedicelli* ab una ad duas-tres lineas longi, erecti, apice incrassati, bracteati; *bractea* brevis, lanceolata, acuminata, integra vel denticulata, viridis et pilosa; *sepala* primo erecta, inde patula, 1-2 lineas longa, virentia, senio pallescentia, glabra aut pilosa, oblonga, obtusa, margine submembranaceo-alba; *petala* ochroleuca, sepalis duplo longiora, ungue elongato et apice limbo obovato, obtuso, integro et in florescentia patente; *siliquae* lineares, subcompressae, circiter lineam latae, venulosae, non carinatae, basi contortae, pendulae, secundae; *stylus* brevis; *stigma* simplex, obtusum; *semina* in quovis loculo numerosa, ovata, viridia, membrana flava cincta; *caulis* teres, erectus, simplex aut apice parce ramosus, bipedalis et ultra, sparse pilosus, pilis simplicibus vel hirtis et stellatis; *folia* radicalia rosulata, inde lyrato-pinnatifida, lobo impari grandiore, ovato aut ovato-cordato, sublobulato, lobulis petiolatis et lateralibus exiguis, caulina ovata vel cordata, acutiuscula vel acuta, saepe amplexicaulia, sparse dentata vel laciniata, stolonibus minora, viridia et pilosa uti caulis; *radix* simplex vel ramosa, tenuis, brevis, fibrillosa, fibrillis capillaribus sparsis.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, *Milo*, *Zaffarana*, *Bronte* et ubique, in elatis regionibus montis.

Icon. *Clus. Hist. Pl. lib. 5. pag. CXXVI.* sub nomine: *Turrita major.*—*Reich. Cent. 12. f. 4245.*

Arabis Turrita. *Lin. Sp. Pl. pag. 330.*—*DC. Syst. Nat. 2. pag. 235.* et *Prodr. 1. pag. 146.* — *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 173.*—*Presl Fl. Sic. 1. pag. 49.*—*Torn. Fl. Sic. pagina 110.*—*Bert. Fl. Ital. 7. pag. 133.*—*Moris Fl. Sard. 1. pag. 151.*—*Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 33.*

Nomen vulgare: *Razzi.*

Comeditur.

3. A. albida. — *Flores* terminales vel axillares, corymbosi, parvuli; *scapi* striati, elongati et erecti, pilosi et postea glabri; *pedunculi* ad scapum adpressi, lineares, pilosi, deinde glabri, apice incrassati, valde elongati, ebracteati; *sepala* quatuor albida, membranacea, glabra et medio luteo-maculata, duo basi saccata; *petala* quatuor, sepalis alterna et longiora,

alba, ungue elongato, albo-membranaceo, limbo cuneato, subsinuato, pellucido; *stamina* et *pistilla* uti in genere sepalis subaequalia; *siliqua* glabra, erectiuscula, tres quatuor et ultra lineas longa, compressa, cum acumine elongato, cylindrico et apice crassiusculo, retuso; *semina* suborbiculata, angustissima, parva, laeviter marginata; *caulis* adscendens, palmaris, basi dense villosus, aliquando multiplex e radice, seu caespitosus, erectus, subvirgatus, raro ramosus, viridis, inferne pilosus, superne glaber; *folia* albida, vel albo-virentia, piloso-pubescentia, caulina superiora basi integra et apice dentibus acutis vel acutiusculis distantibus ornata, et saepe amplexicaulia aut cordata, auriculata, basi oblongo-spathulata; *radix* lignosa, caespitulosa, fibrillis conspersa.

Floret a Martio ad Majum. ♃.

Aetnae, *Pedara*, *Trecastagni*, in herbosis.

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 65.* sub nomine: *Leucojum vernum, perenne, album, majus.—Clus. Hist. Pl. 5. p. 125.*

Arabis albida. *Stev. Cat. H. Gor. 1812. pag. 15.—Torn. Fl. Sic. pag. 110.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 171.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 47.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 217.* et *Prodr. 1. pag. 142.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 34.*

Arabis alpina. *Biv. Cent. 1. pag. 19. — Bert. Fl. It. 7. pag. 120.*

4. **A. collina.**—*Flores* parvuli, corymbosi, terminales, erecti; *scapus* elongatus, gracilis, superne glaber, inferne pubescens, in fructificatione magis elongatus, sparse bracteolatus; *pedunculi* elongati, bi-trichotomi, graciles et glabri; *bracteae* lineares aut spathulatae, subsessiles, pubescentes; *sepala* quatuor elongata, linearia, obtusa, pallide-virentia, glabra aut pilosa, margine albo-membranacea, erecta; *petala* sepalis duplo longiora, alba, ungue sepalis subaequale, limbo conforme, spathulato, glabro; *stamina* cum filamentis albis et antheris sagittato-oblongis, luteis; *stylus* brevis; *stigma* integrum vel emarginatum; *glandulae* quatuor, duae parvulae inter stamina et sepala et duae inter stamina et pistillum; *siliquae* longae, compressae, torulosae et in fructificatione subsecundae; *semina* compressa, marginata; *caules* e radice unica plurimi, subsimplices, erecti, aut adscendentes, pedales, pilosi, hirsutiusculi, superne glabri; *folia* radicalia spathulata, petiolo elongato subdecurrente, limbo ovato, aut obovato, mar-

gine denticulato, caulina lanceolata, sinuato-serrata, apice rotundata, superiora bracteolata, omnia piloso-scabriuscula aut pubescentia; *radix* fusiformis, inferne ramosa, fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in saxosis elatae regionis: *Zaffarana, Milo.*

Icon. *Ten. Fl. Nap. tab. 164. f. 2.*

Arabis collina. *Ten. Fl. Nap. pag. 39. — Torn. Fl. Sic. pag. 110.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 241.* et *Prodr. 1. p. 148. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 172.*

Arabis muralis. *Bert. Fl. Ital. 7. pag. 135. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 35.*

Nomen vulgare: *Razzi sarvaggi.*

5. **A. longisiliqua.** — *Flores* parvuli, corymbosi, terminales, purpurascentes; *scapus* elongatus, linearis, viridis, raro bracteolis linearibus sparsus, glaberrimus, cum pedicellis subsecundis, gracilibus, elongatis; *bracteolae* lineares et non foliaceae, albo-virides; *sepala* quatuor, obovata, acuta, in aestivatione acuminata, viridi-purpurascentia et limbo albo-membranaceo, corollam obtegentia; *petala* acuminata, viridi-pubescentia, ungue et limbo integro, laeviter venulato, sepalis duplo longiora, roseo-colorata; *stamina* et *pistillum* uti in genere; *siliqua* erecta, subsecunda, compressa, stricta, apice obtusa et valde elongata, glabra; *semina* uti in praecedente specie; *glandulae* inter stamina et sepala evanescentes; *caules* pedales et ultra, basi piloso-asperati, inde glabriusculi, parce ramosi; *folia* simplicia, inferne rosulata, cuneiformia, asperata, limbo rotundato et ungue elongato unde oblongo-spathulata aut in petiolum attenuata, caulina amplexicaulia aut sessilia et oblongo-linearia, omnia sinuato-dentata; *radix* lignosa, ramulis subsecundis fibrillosis et nodulosis praedita.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in elatis regionibus arenosis: *Pedara, Nicolosi.*

Icon. *Bonan. Panph. tab. 67.* sub nomine: *Hesperis siliquosa hirsuta, foliis bellidis, floribus purpureo-albis.*

Arabis longisiliqua. *Presl Del. Prag. 16.* et *Fl. Sic. 1. pag. 30.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 172.—Torn. Fl. Sic. pag. 111.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 35.*

Nomen vulgare: *Razza sarvaggia.*

Genus 3. CARDAMINE

Sepala quatuor, erecta vel subpatentia, aequalia; *petala* quatuor, sepalis majora, lamina obovata, patente, raro nulla, unguiculata, membranacea; *stamina* tetradynama, hypogyna, basi edentula; *ovarium* siliquaeforme; *stylus* nullus aut brevis; *stigma* capitatum; *siliqua* elongata, linearis, compressa, valvis enerviis elastice dissilientibus; *semina* uniserialia, compressa, ovata, in quovis loculo plura; *cotyledones* accumbentes; *funiculum* tenue; *flores* racemoso-corymbosi, ebracteati. Herbae annuae aut perennes; *folia* alterna, petiolata, indivisa vel lobata vel pinnatisecta.

Endl. Gen. Pl. n. 4859.—DC. Syst. Nat. 2. pag- 245. et *Prodr. 1. pag. 149.—Torn. Fl. Sic. pag. 111. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 97.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 167.—Bert. Fl. It. 7. pag. 11.*

1. C. uliginosa. — *Flores* parvi, corymboso-racemosi, terminales, elati; *scapus* erectus, strictus, glaber; *pedicelli* alterni, erecti, breves, in fructu parum elongati et siliquis triplo aut quadruplo breviores; *sepala* quatuor aequalia, subviridia, glabra, sesquilineam longa, ovato-acuta, erecta et subpatentia; *petala* quatuor duplo circiter sepalis longiora, unguiculata, limbo rotundato, integro, albo, vel albo-violaceo; *stamina* petalis inferiora; *filamenta* alba; *antherae* luteolae, oblongae; *ovarium* siliquosum; *stylus* brevis; *stigma* globosum; *siliqua* erecta, alba, viridis, glaberrima, dehiscens; *semina* ovata, lutea, submarginata, compressa, utrinque truncata; *caulis* caespitulosus, erectus, viridis, glaber, sulcatus, basi rubeolus, stoloniferus, stolonibus flavescentibus; *folia* radicalia suborbiculata, dentata, petiolata, viridi-rubeola, caulinaria pinnatisecta, lobis ovato-dentatis, suprema simplicia aut pinnatisecta, oblongo-spathulata, subintegra et aliquando subpilosa; *radix* fibrosa, stolonifera, stolonibus fibrillis flavis.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetna, *Milo*, in humidis.

Icon. *Bonan. Panph. 1. tab. 54.* sub nomine: *Hesperis alba, Marrubii aquatici foliis ?*

Cardamine uliginosa. *Biebr. Fl. Taur. Cauc. 3. pag. 438. DC. Syst. Nat. 2. pag. 256. — Torn. Fl. Sic. pag. 111. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 168.*

Cardamine amara. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 52.* non *Lin. Sp. Pl. 915.* nec *DC. Syst.* et *Prodr.* nec *Bert. Ft. It. 5. p. 30.*

2. C. spathulata.—*Flores* parvuli, racemoso-corymbosi, terminales, versus apicem densi, inferne divaricati; *scapus* linearis, strictus, filiformis, ramosus, erectus; *pedicelli* laeves, filiformes, uniflori, alterni, ebracteati, in flore breviores, in fructu parum elongati; *sepala* quatuor aequalia, alba aut flava, membranacea, integra, aliquando viridia, in medio maculata, glabra, erecta, aut semipatentia; *petala* alba, unguiculata, limbo integro, duplo sepalis longiora; *stamina* tetradynama, cum filamentis albis, sepala superantia; *antherae* albo-flavescentes; *ovarium* siliquaeforme, breve; *stylus* brevis; *stigma* subfidum; *siliqua* linearis, recta et patula, glabra, flavescens, uninervis, compressa, dehiscens, stylo breve et apice subfido; *semina* plura, minima, flava, non membranacea, utrinque laeviter compressa, glaberrima; *caulis* erectus, viridis aut rubeolus, fistulosus, subsulcatus, laeviter tuberculatus et ibi pilosus, at in ramis rubeolis magis pilosus et tuberculosus; *pili* elongati, albi, bi-trifurcati; *folia* omnia simplicia, radicalia spathulata, petiolata, integra, viridia, limbo tuberculato, pilosa, caulinaria linearia, petiolata, pariter pilosa, pilis bi-trifurcatis, albis; *radix* simplex, fibrillosa, flava.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, *Milo,* in humidis.

Icon. nulla.

Cardamine spathulata. *Michx. Fl. Bor. Amer. 2. pag. 30. DC. Syst. Nat. 2. pag. 247.*

Species rara, nuper a me inventa. Deest in mea *Flora Sicula.*

3. C. hirsuta —*Flores* exigui, terminales, racemoso-corymbosi, albidi; *scapus* erectus, viridis, strictus, ramosus, sparse pilosus; *pedicelli* erecti, alterni, stricti et filiformes, glabri; *sepala* quatuor aequalia, ovato-acuminata, flavescentia, albo-membranacea ; *petala* quatuor alba, sepalis duplo longiora, spathulata, integra; *stamina* 4–6, sepalis longiora, filamentis albis, antheris flavis; *pistillum* siliquaeforme; *stylus* brevis

et tenuis; *stigma* obtusum; *siliquae* compressae, lineares, erectae, glabrae, 10–11 lin. longae, subtorulosae, apice obtusiusculo; *semina* parva, utrinque ovato-truncata, glabra, uniserialia; *caules* multiplices ex eadem radice, graciles, scabriusculi, erecti, striato-angulati, palmares vel patuli; *folia* petiolata, pinnatisecta, sparse pilosa, segmentis dentatis, aliquando petiululatis, 2–3–4-dentatis, adscendendo sensim latioribus; inferiora orbiculata, ovata, aut reniformia, aut subsinuata angulata, cum fido terminali majore, aliquando trilobo, superiora oblonga vel linearia; *petioli* basi ciliati; *radix* fibrosa, albo-flava.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, *Catania, Bronte, Adernò*, in saxosis vulcanicis humidis.

Icon. *Moris. Hist. Pl. sec. 3. tab. 4. fig. 11. — Smith. Engl. Bot. 7. tab. 492.*

Cardamine hirsuta. *Lin. Sp. Pl. pag. 915. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 52.—Torn. Fl. Sic. pag. 111.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 167.—DC. Syst. 2. pag. 259* et *Prodr. 1. pagina 152.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 83.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 147.—Bert. Fl. It. 7. pag. 23.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 37.*

4. **C. glauca.**—*Flores* exigui, terminales, corymboso-racemosi; *scapus* erectus, glaber, ramosus; *pedicelli* tenues, erecti aut patuli, 2–3 lin. longi, glaucescentes, ebracteati; *sepala* quatuor albo-flava, integra, erecta; *petala* quatuor, sepalis duplo, triplo longiora, alba, spathulata; *stamina* sex, sepalis longiora; *antherae* albidae; *ovarium* siliquaeforme; *stylus* tenuis ; *stigma* retusum et crassiusculum; *caules* saepe plures ex eadem radice orti, caespitosi, adscendentes, glabri, teretes aut striato-angulati, aliquando flexuosi, ramosi, pedales aut parum ultra, semper superne viridi-glaucescentes ; *folia* petiolata, pinnatisecta, pinnis 3–5–7-fidis, carnosula, glauco-viridia, fidis ovalibus, ovato-oblongis, parvis, obtusis, integris, saepe subtus rubescentibus, terminalibus, ternatis aut trilobatis, aut fidum unum terminatum per petiolum membranaceum; *radix* gracilis, longa, flexuosa, simplex et extremitate ramosa.

Floret Junio, Julio. ♃.

Aetnae, *Milo-Caselle*, in arenosis montosis humidis.

Icon. *Deless. Ic. Selec. 2. tab. 21.*

Cardamine glauca. *Spr. Syst. Veg. 2. pag. 888.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 266.* et *Prodr. 1. pag. 154. — Torn. Fl. Sic. pag. 111.—Bert. Fl. It. 7. pag. 19.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 168.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 38. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 53.*

Cardamine thalictroides *Biv. Bern. Cent. 2. pag. 16.*

5. C. graeca.—*Flores* parvuli, terminales, erecti, racemoso-corymbosi, subsecundi; *scapus* glaber, elongatus, viridis, ramosus; *pedicelli* uniflori, stricti, ab apice ad basim sensim elongati, in fructu subsecundi, alterni; *sepala* quatuor, libera e viridi flavescentia, ovata; *petala* alba, duplo sepalis majora, spathulata, integra; *stamina* sepalis sublongiora; *antherae* flavae; *pistillum* siliquaeforme; *stylus* anceps; *stigma* bilobum, crassiusculum; *siliquae* lineares, pollicem circiter longae, virides, compressae, subsecundae; *semina* 4–6–8, parva, lutea, utrinque truncata, membranacea, hilo elongato; *caulis* adscendens aut decumbens, lignosus, teres vel angulatus, viridis aut rubeolus, glaberrimus, alterne ramosus, palmaris et ultra; *folia* petiolata, glabra, pinnatisecta, cum impari segmentibus petiululatis, ovatis aut oblongis, obtusis, inciso-lobatis et dentatis, terminali cuneato, saepe trifido, segmento medio integro aut iterum trifido; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa.

Floret Martio, Aprili. ♃.

Aetnae, *Milo.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 57.* sub nomine: *Nasturtium sylvestre siliquosum pennato folio fumariae divisura.*

Cardamine graeca. *Lin. Sp. Pl. pag. 915. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 169.—Torn. Fl. Sic. pag. 111. — Ten. Fl. Nap. 2. pag. 85.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 38.*

Pteroneurum graecum. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 270.* et *Prod. 1. pag. 134. α.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 53.—Reich. Cent. 4. pag. 69.*

Genus 4. Nasturtium.

Calyx quatrisepalus; *sepala* aequalia, patentia, decidua; *petala* quatuor obovata, breviter unguiculata, sepalis longiora,

deinde abortiva; *glandulae* saepe quatuor inter stamina; *antherae* versatiles; *stylus* longitudine varius; *stigma* bilobum; *siliqua* teretiuscula, longitudine varia, esocarpo enervio; *semina* parva, biseriata, plurima in quovis loculo; *cotyledones* accumbentes. *Herbae* aquaticae, annuae aut perennes; *folia* pinnata aut simplicia; *flores* albi aut flavi.

R. Br. in Ait. Kew. 4. ed. 2. pag. 109.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 187. et *Prodr. 1. pag. 137. — Endl. Gen. Pl. pagina 863. n. 4850.—Torn. Fl. Sic. pag. 111. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 145.—Bert. Fl. Ital. 7. pag. 34.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 166.*

1. N. officinale. — *Flores* parvuli, racemoso-corymbosi, terminales; *scapus* elongatus, erectus, emersus, striatus, glaber, inferne ramosus, simplex, apice corymbosus, corymbulis singulis compositus; *pedicelli* alterni, glabri, cylindrici, ebracteati, in flore tenui, breves, in fructu elongati, laxi, patuli; *sepala* oblonga, obtusa, viridia, erecta, conniventia, lineam unam longa, margine membranacea, caduca; *petala* obovata, obtusa, alba, integra aut submarginata, unguibus erectis, limbo patente, sepalis longiora; *stamina* extra faucem corollae exerta; *filamenta* crassiuscula, viridia aut luteola; *antherae* luteae et sagittatae; *glandulae* inter stamina breves; *ovarium* purpurascens; *stylus* brevis; *stigma* subretusum; *siliquae* oblongae, compressae, tumidulae, torulosae, triplo pedicello longiores; *semina* 8–15 in quovis loculo, biserialia, subrotunda, sulcata; *caulis* decumbens vel natans, ad nodos radicans, fibrillis fasciculatis, albis, ubi erectus, viridis, a pollicibus paucis ad duos et ultra pedes longus, striatus, sulcatus, superne crassior; *folia* impari-pinnata, ab una ad quinque, inferiora longe petiolata, successiva breviora, suprema sessilia, omnia tenera, succulenta, saepe ludentia magnitudine et forma, ovato-oblonga, oblique subcordata, in foliolis superioribus lanceolata, impari majore cordato-ovato, vel oblongo, vel longe petiululato; *radix* repens, fibris numerosis tenuibus.

Floret Martio, Aprili. ♃.

Aetnae, in humidis et uliginosis aut paludosis: *Licatia, Molini, Aci-Castello, Ognina, Paternò, Adernò.*

Icon. *Plenck. Icon. Pl. Med. 6. pag. 24. tab. 525.—Savi Pl. Med. pag. 26. tab. 54.*

Nasturtium officinale. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 188.* et *Prodr. 1. pag. 137.—Torn. Fl. Sic. pag. 112.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 146.—Bert. Fl. It. 7. pag. 35. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 166.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 32.*

Sisymbrium nasturtium. *Lin. Sp. Pl. pag. 916.—Savi Pl. Med. cit.*

Nomen vulgare: *Mastrozzu, Nastruzzu.*

Herba ad usum culinarem praestans et succus expressus in scorbuto valde utilis.

Tribus II. ALYSSINEAE

Silicula bivalvis, raro indehiscens, septo lato membranaceo valvis carpellarum parallelis, planis vel subconcavis; *semina* compressa, marginata; *cotyledones* accumbentes, septo parallelae. Herbae in regionibus aetnae frequentissimae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 280. et *Prodr. 1. pag. 156.—Torn. Fl. Sic. pag. 112.—Endl. Gen. Pl. pag. 866.*

Genus 1. Alyssum.

Sepala quatuor, aequalia, erecta; *petala* quatuor, hypogyna, breviter unguiculata, lamina seu limbo parvo, integro vel emarginato; *stamina* sex, tetradynama, longiora nuda, bidentata, breviora unidentata, vel squamulosa, raro cuncta edentula; *stylus* longitudine varius; *stigma* capitatum et subretusum; *silicula* orbicularis vel ovata, marginata, bilocularis, cum dissepimento valvis parallelo; *semina* in quovis loculo dua, raro unum, aut quatuor-sex, compressa et ala marginata; *cotyledones* accumbentes. Plantae annuae aut perennes, pubescentia adspersae; *caulis* saepe caespitosus; *folia* lanceolata aut obovata, petiolata; *flores* spicato-corymbosi; *corolla* alba, lutea, senio dealbata.

Endl. Gen. Pl. n. 4874.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 301.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 163.—Torn. Fl. Sic. pag. 112.

1. **A. compactum.**—*Flores* parvuli, erecti, terminales, spicato-corymbosi; *scapus* hispido-hirsutus, nigro-punctatus, pilis

stellatis, erectus, viridis; *pedicelli* alterni, lineares, hispiduli uti in scapo, virides, erecti, basi elongati, versus apicem breviati, uniflori; *sepala* quatuor, concava, viridia, oblongo-ovata, adpressa, hispida, villis viridibus stellatis, persistentia, albo-marginata; *petala* sepalis paulo longiora, lanceolata, obtusa, integra aut laeviter emarginata, alba; *stamina* petalis longiora; *filamenta* basi dentibus notata; *ovarium* orbiculatum, compressiusculum; *stylus* brevis; *stigma* acutum; *silicula* glabra, apice subpilosa, medio tumidula, orbiculata, marginata, planata, sextuplo stylo longior; *semina* in quovis loculo duo, obovata, rubra, glabra; *caulis* caespitulosus, decumbens, vel e basi ramosus, sesquipollicaris, hirsutus, pilis stellato-fasciculatis, viridibus, basi nigro-punctatis, ramosus, ramulis erectis conformibus; *folia* parva, ovata, ovato-oblonga, obtusiuscula, integerrima, pilis eisdem caulis adspersa, viridia, ciliato-villosa, villis albis, longiusculis; *radix* tenuis, subfibrillosa, alba.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae, *Milo-Caselle.*

Species a Balsamo-Crivelli primitus detecta et a De-Notariis et Gussone deinde descripta.

Icon. *Cesati Icon. Stirp. Ital. fasc. 3. tab. 5.*

Alyssum compactum. *De-Notariis in Cesati Icon. cit.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 164. — Torn. Fl. Sic. pag. 113. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 53.*

2. A. campestre. — *Flores* parvuli, erecti, terminales, glomerati et spicato-corymbosi; *scapus* brevis aut longiusculus, pilosus, pilis albis; *pedicelli* breves, albidi, pilosi, erecti, scapo adpressi; *sepala* oblonga, obtusa, pilis rigidis, stellato-fasciculatis, membranacea, caduca; *petala* obtusa, lutea, integra aut laeviter emarginata; *stamina* petalis paulum breviora; *filamenta* altiora, basi utrinque alata et duo breviora squamula breve, ovata aucta; *silicula* orbicularis vel orbiculari-obvata, integra, in medio tumida, margine planata, pilosa, pilis stellatis, apiculata, stylo semilineare; *semina* fulvo-ferruginea ala pallida circumdata; *caulis* decumbens, adscendens, saepe basi ramosus, pilis stellato-fasciculatis adspersus e tuberculo nigro ortis, a dodrante ad pedem longus, viridis; *folia* inferiora breviora, obovata, obtusa, superiora longiora, obverse lanceolata, acutiuscula, integerrima, pilosa, pilis fasciculatis,

rariusculis; *radix* fusiformis, crassiuscula, elongata, lateraliter fibrosa.

Floret Aprili, Majo. ⊙. ②.

Aetnae, in elatis et aridis arenosis: *Monte Minardo, Concazze, Pinitella.*

Icon. *Moris. Hist. Pl. 2. sect. 3. tab. 16. fig. 3. — Sibth. Fl. Gr. tab. 626.*

Alyssum campestre. *Lin. Sp. Pl. pag. 909. — Presl Fl. Sic. pag. 58.—Torn. Fl. Sic. pag. 113. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 164.—Bert. Fl. It. 6. pag. 485. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 314.* et *Prodr. 1. pag. 63.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 74.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 53.*

3. **A. maritimum.** — *Flores* parvi, erecti, terminales, odore mellino pollentes, spicato-corymbosi; *scapus* elongatus, glaberrimus, viridi-glaucescens, pilosus, pilis simplicibus et bifidis albis obsitus; *pedicelli* lineares, virescentes, uti scapus pilosi, inferne elongati et sensim versus apicem breviati et adpressi; *sepala* quatuor concava, pilosa, interdum colorata, decidua; *petala* quatuor, alba vel purpurascentia, integra, sepalis duplo majora, obtusa, limbo subovato aut subrotundo; *stamina* simplicia, edentula; *filamenta* saepe purpureo-colorata; *antherae* luteae; *ovarium* parvum, siliculaeforme, interdum purpureo-coloratum, glabrum vel superne pilosum; *stylus* brevissimus; *stigma* apiculatum; *silicula* parva, glabra vel superne pilosa et ibi saepe purpurascens; *semina* angusta, alba, subrotunda, ala circulare marginata; *caulis* decumbens vel adscendens, basi lignosus, ramosus, caespitulosus, a spithama ad pedem longus, inferne rubeolus; *folia* lanceolato-linearia, acuta, basi angustata et petiolata, sparsa, a paucis lineis ad pollicem et ultra longa, raro glabra, at semper viridia, integerrima, pilosa, pilis stellatis, superiora ad axillas cum flore simplice, pedunculato, folio breviore.

Floret per totum annum. ♃.

Aetnae, ubique in planis et elatis regionibus: *Catania, Acireale, Nicolosi, Monte Mazzo, Monte Gurna.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 61.* sub nomine: *Thlaspi lavandulaefolio flore odore favi mellis acuto.*

Alyssum maritimum. *Lam. Dict. Enc. 1. pag. 18.—Willd. Sp. Pl. pars 1. pag. 439.—Torn. Fl. Sic. pag. 113.—DC.*

Syst. Nat. 2 pag. 318. et *Prodr. 1. pag. 164.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 165.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 51.*

Alyssum arenarium. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 59.*

Clypeola maritima. *Lin. Sp. Pl. pag. 908.*

Koniza maritima. *Smith Fl. Gr. pag. 19. tab. 621.—Bert. Fl. It. 6. pag. 481.*

Nomen vulgare: *Erva di Suli.*

Succus ab Aetniculis diureticus existimatur et a Veterinariis uti purgativus.

4. A. calycinum.—*Flores* parvuli, spicati, simplices, terminales, apice subcorymbosi; *scapus* erectus, incano-pilosus, pilis flavo-viridibus, stellatis et basi nigro-punctatis; *pedicelli* erecti, scapo adpressi, simplices et conformes, in flore breviusculi, in fructu elongati; *sepala* quatuor, dixtincta, oblonga, pilis stellatis albo-viridibus basi nigro-punctatis adspersa, apice magis pilosa, margine submembranaceo, persistentia; *petala* quatuor sepalis parum longiora, primo lutea, deinde dealbata, traslucida, persistentia, oblongo-lanceolata, emarginata; *stamina* petalis breviora, filamentis longioribus edentulis, brevioribus, utrinque dente setaceo notatis; *ovarium* siliculaeforme, emarginatum; *stylus* apiculatus; *stigma* acutum; *silicula* orbiculata, emarginata, sepalis et petalis longiora, in medio tumens, margine planato, primum pilosa, flava, postea glabra, emarginata et in sicco videtur apiculum acutum et arcuatum; *semina* grandiuscula, ovata, fulvo-ferruginea et margine pallente; *caulis* teres, erectus, adscendens, simplex aut basi ramosus, ramis strictis, erecto-patulis, a pollice ad spithamam longus, pilosus uti scapus; *folia* obverse lanceolata, vel lanceolato-linearia, obtusa, basi angustata, stricta, alterna; *radix* gracilis, fusiformis, simplex vel ramosa, lateraliter parce fibrillosa.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae in elatis et arenosis: *Monte Minardo, Pinita grande e piccola.*

Icon. *Clus. Hist. Pl. lib. 5. pag. CXXXIII.* sub nomine: *Alyssum minimum.*

Alyssum calycinum. *Lin. Sp. Pl. 908. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 315.* et *Prodr. 1. pag. 163.—Torn. Fl. Sic. pagi-113.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 146. — Bert. Fl. It. 6. pag. 483.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 144.—Riv. Cent. 2. pa-*

gina 4.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 74. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 53.

Tribus III. THLASPIDEAE

Silicula bivalvis, compressa, septo contrario angustissimo, et valvis carinatis navicularibus; *semina* plana, ovalia, integra aut emarginata; *cotyledones* accumbentes versus carinam valvarum; *radicula* septo adherens.

Endl. Gen. Pl. pag. 870.—DC. Syst. Syst. Nat. 2. pagina 373. et *Prodr. 1. pag. 175.—Torn. Fl. Sic. p. 114.*

Genus 1. Biscutella

Sepala quatuor erectiuscula, dixtincta, aequalia aut duo opposita, calcarata; *petala* quatuor hypogyna, unguiculata, limbo ovato, integro; *stamina* sex tetradynama, edentula; *silicula* e latere commisurali, biscutata, valvis compressis et stylo longo persistente fusiforme superata; *locula* monosperma, orbiculata, lateraliter axi adnata et basi soluta semen retinentia; *semina* in loculis solitaria, compressa, immarginata. Herbae cum foliis radicalibus integris aut abrupte pinnatis, caulibus teretibus saepe erectis, floribus corymbosis, flavis, inodoris.

Endl. Gen. Pl. pag. 871. n. 4889. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 406. et *Prodr. 1. pag. 181.—Bert. Fl. It. 6. pag. 520. Moris Fl. Sard. 1. pag. 117.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. p. 146. Torn. Fl. Sic. pag. 115.*

1. B. lyrata.—*Flores* parvi, racemoso-corymbosi, terminales, inferne laxiflori, superne densiflori, corymbosiformes; *scapus* 1-6 pollices longus, glaber, striatus, viridis, ramis plus minus elongatis, pedicellis conformibus; *pedicelli* filiformes, glaberrimi, uniflori, corymbosi, bracteolati, breves, 3-4 lineas longi, in fructu elongati; *sepala* quatuor, luteola, ovata, integra; *petala* lutea, sepalis triplo longiora, unguiculata, limbo integro, ovato; *stamina* sex tetradynama et *pistillum* uti

in genere; *silicula* aut grandis aut parva, scutis orbiculatis, planis, hispido-glandulosis, membranula marginale, viride, subinde glabra aut glabriuscula notatis, diametrum bilinearem habentibus; *stylus* filiformis, glaber, exertus, et diametro uniusque scuti equilongus; *semina* uti in genere; *caulis* simplex, cylindricus, erectus, adscendens, versus apicem ramosus, ramis inferne nudis et una cum caule pilosis, hispidus, a spithama ad pedem longus; *folia* rosulata, lyrato-pinnatifida, lobo impari majore, subrotundo-ovato, obtuso, crenulato, crenis acutiusculis, lobis lateralibus multo minoribus et descendendo decrescentibus, modo numerosis, modo paucis, crenatis, acutiusculis, scabriusculis, ad axillas ramorum, ac raro in longitudine ramorum, superiora parva, linearia, sessilia, glabra aut ciliata; *radix* fusiformis, gracilis, perpendicularis, lateraliter fibrillosa.

Floret a Januario ad Aprilem. ⊙.

Aetnae, in regione pedemontana et elata: *Battiati, Viagrande, Licodia, Milo, Zaffarana.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 59.* sub nomine: *Thlaspi biscutatum Irionis folio Bocconi. Thlaspidium Raphanifolio Tournef.*

Biscutella lyrata. *Lin. Mant. pag. 254. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 409.* et *Prodr. 1. pag. 182. — Biv. Bern. Cent. 1. pag. 21.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 68. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 146.—Bert. Fl. It. 6. pag. 524.—Torn. Fl. Sic. 115. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 62.*

— Var. *b.* fructu margine ciliato, disco glabro. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 146.—Torn. Fl. Sic. 115. n. 2.*

Tribus IV. CACKILEAE

Silicula aut *siliqua* in articulos mono aut biloculares, mono aut dispermos secedens; *semina* ovata, immarginata; *cotyledones* accumbentes, septo, ubi adest, parallelae.

Torn. Fl. Sic. pag. 116.—Endl. Gen. Pl. pag. 873.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 427. et *Prodr. 1. pag. 185.*

Genus 1. Cackile

Flores parvi, odorati; *sepala* quatuor, basi gibbosa, suberecta, decidua; *petala* quatuor, unguiculata, hypogyna, limbo obovato et ungue sepalis aequale; *stamina* edentula; *silicula* biarticulata, compressa, articulo superiore ensiforme, secedente, monospermo, tetragono, acuto aut ovato; *stigma* sessile; *semina* loculi superioris erecta, inferioris pendula; *cotyledones* parallelae; *caulis* herbaceus, ramosus; *folia* crassiuscula, pinnatifida.

Endl. Gen. Pl. n. 4899.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 427. et *Prodr. 1. pag. 185. — Moris Fl. Sar. 1. pag. 102.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 142.—Bert. Fl. It. 6. pag. 612.*

I. C. maritima.—*Flores* parvi, terminales et axillares, racemoso-spicati; *scapus* striatus, glaber; *pedicelli* striati, breves, in fructu elongati, stricti aut patentes; *sepala* quatuor, oblonga, obtusa, viridia, albo-membranacea; *petala* oblonga, obtusa, violacea, raro alba, sepalis duplo et triplo longiora, integra; *silicula* pugioniformis, articulo superiore valvis crassis et coriaceis, sulcatis, acutis; articulo inferiore abortivo et lateraliter acuminato; *semina* ovata, fusco-colorata; *caulis* angulatus, erectus aut prostratus aut decumbens, ramosus, ramis alternis, palmaris aut pedalis, apice simplex; *folia* carnosa, succulenta, pinnatifida vel bipinnatifida, laciniis angustis, inter se distantibus, integris aut parce dentatis; *folia* radicalia rosoluta et longe-petiolata; *radix* fusiformis, gracilis, longa, perpendicularis, simplex vel ramosa, minus fibrillosa, albida.

Floret a Majo ad Autumnum. ⊙.

Aetnae, Catinae, *Ognina*, *Aci-Castello*, ad saxa vulcanica mari proxima.

Icon. *Moris. Hist. Pl. sect. 3. tab. 6. fig. 21. — Lam. Ill. 6. tab. 554. fig. 1.*

Cackile maritima. *Scop. Fl. Carn. 2. ed. 2. pag. 35. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 428.* et *Prodr. 1. pag. 185. — Ten. Fl. Nap. pag. 70.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 142.—Bert. Fl. It. 6. pag. 613.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 102. — Ten. Fl. Sic. pag. 116.*

Bunias cackile. *Lin. Mant. 2. pag. 430.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 49.*

— Var. foliis strictis, pinnatifido-linearibus, fidis acutis, glabris, viridibus, non glaucescentibus. *Torn. Fl. Sic. 116. num. 2.*

Catinae, ad saxa vulcanica madida maris.

Tribus V. SISYMBRIEAE

Siliqua bilocularis, elongata aut brevis, longitudinaliter dehiscens, valvis concavis vel carinatis; *semina* plura in quovis loculo, uni-biseriata, ovata aut oblonga, immarginata; *cotyledones* incumbentes septo contrariae seu parallelae, planae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 438. et *Prodr. 1. pag. 186.—Endl. Gen. Pl. pag. 873.—Torn. Fl. Sic. 116.*

Genus 1. Sisymbrium

Flores parvi, lutei aut albi; *sepala* quatuor, basi aequalia et latiuscula; *petala* quatuor hypogyna, unguiculata, coalità; *stamina* sex, hypogyna, tetradynama, edentula; *ovarium* siliquaeforme, bivalve; *stylus* subnullus; *stigma* simplex; *siliqua* elongata, pedunculo breve, incrassato, subtorulosa, bivalvis, cylindracea, exagona; *semina* ovalia, oblonga, uniserialia, glabra, non marginata, funiculo libero. Herbae annuae aut biennes; *folia* pinnata aut lyrata.

Endl. Gen. Pl. n. 4906.—Torn. Fl. Sic. 117.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 458 et *Prodr. 1. pag. 190.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 97.—Bert. Fl. It. 7. pag. 46.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 188.*

1. S. polyceratium.—*Flores* terminales et axillares, spicati, simplices vel fasciculato-subterni; *scapus* longus, erectus, viridis; *pedicelli* incrassati, breves, crassiusculi; *sepala* quatuor ovato-acuminata, pilosiuscula, albida; *petala* flava, sepalis aequalia aut paulo longiora, obtusa, integra; *stamina* petalis

sublongiora; *antherae* cordato-oblongae; *stylus* brevissimus, crassiusculus; *stigma* bilobum, capitellatum; *siliquae* teretes, crassiusculae, subulatae, 6–8-lin. longae, torulosae, erectae, vel falcatae, in axillis foliorum saepe fasciculato-ternae, valvis concavis ab apice dehiscentibus; *semina* parva, ovata, laevia, rufo-flava, in quovis loculo numerosa et uniserialia; *caulis* erectus, solitarius vel multiplex ex eadem radice, e terete angulatus, crassiusculus, subpilosus, a spithama ad pedem longus; *folia* numerosa, sinuato-pinnatifida, sinibus rotundatis, laciniis triangularibus, acutis, aliquando runcinata, impari majore; *folia* radicalia et caulina inferiora petiolata, superiora sessilia, successive minora, omnia subpilosa; tota planta nunc glabra, semper foetens; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, alba.

Floret Aprili, Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica congesta prope Catanam et aliis locis planae regionis.

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 19. tab. 73. f. 4403.*

Sisymbrium polyceratium aut polycerotion. *Lin. Sp. Pl. 918.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 479* et *Prodr. 1. pag. 194.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 188.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 165.—Bert. Fl. It. 7. pag. 53.—Savi Fl. Pis. 2. pag. 99. Ten. Fl. Nap. 4.* et *Syll. pag. 32.—Torn. Fl. Sic. 117.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 40.*

2. S. Irio.— *Flores* parvuli, spicato-corymbosi, erecti, terminales caulibus et ramis; *scapus* glaber, apice pilosiusculo; *pedicelli* alterni, apice conferti, 3–4 lin. longi, erecto-patuli; *sepala* oblonga, obtusa, lineam unam longa, alba, inde flavescentia; *petala* quatuor flava, sepalis parum longiora, unguiculata, ovata, obtusa; *stylus* subnullus; *stigma* capitatum, bilobum; *siliqua* tenuis, teres, lineas sexdecim longa, erecta aut erecto-patula; *semina* exigua, ovata, glabra, flava, uniserialia, plura in quovis loculo; *caulis* teres, laeviter striatus, erectus, alterne ramosus, macrior simplex, a paucis pollicibus ad sesquipedem longus; *folia* caulina petiolata, pinnatifido-runcinata, laciniis acutis aut acuminatis in apice ludibundis, inaequaliter dentatis, cum impari terminali elongato aut rotundato, et sinuato-dentata, superiora sessilia; *radix* crassiuscula, fusiformis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrosa, alba. Tota planta sapore acre fervente praedita, et glabra.

Floret Februario, Martio, Aprili. ☉.

Aetnae, in ruderatis vulcanicis saxosis: *Leucatea, Canalicchio, Ognina.*

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 19. tab. 75. f. 4408.*

Sisymbrium Irio. *Lin. Sp. Pl. 921. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 467.* et *Prodr. 1. pag. 192.—Torn. Fl. Sic. pag. 117. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 189. — Moris Fl. Sard. 1, pagina 163.—Bert. Fl. Ital. 7. pag. 58.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 41.*

3. S. **Columnae.**—*Flores* parvuli, erecti, terminales ramis et caulibus, racemoso-corymbosi; *pedicelli* lineares, erecti, pilosiusculi, 2-4 lin. longi, in flore breviusculi, in fructu elongati et paulo laxati; *sepala* elongata, ovata, obtusa, integra, subcanescentia, erecta, unam aut duas lineas longa, flavescentia et marginata albida; *petala* obovata, obtusa, flava, sepalis duplo longiora; *ovarium* siliculaeforme; *stylus* crassiusculus, brevis; *stigma* capitatum, bilobum; *siliqua* teres, filiformis, matura crassior, elongata, bicarpellaris, torulosa, glabra, patens; *semina* ovata, scabriuscula, nigropunctata, rufescentia, uniserialia, in quovis loculo numerosa; *caulis* teres, erectus, alterne ramosus, pubescens, substriatus, aliquando pilosus, pilis albis patulis, a dodrante ad pedem longus, inferne saepe purpurascens; *folia* lyrato-pinnatifida, laciniis quinque-septem vix ultra, parvis, aut ovatis aut lanceolatis, paucidentatis vel integris, triangulari-hastatis, vel lobo terminali elongato, lanceolato vel subintegro; *radix* fusiformis, longa, saepe gracilis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa.

Floret Martio, Aprili. ☉.

Aetnae et Catanae, *Vallone di Nesima,* in humidis argillosis et saxosis.

Icon. *Jacq. Austr. tab. 323.* et *Columm. Ecphr. 4. tab. 268.* sub nomine: *Rapistrum montanum Irionis folio.*

Sisymbrium Columnae. *Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 112. DC. Syst. Nat. 2. pag. 469* et *Prodr. 1. pag. 193.—Guss. Pl. rar. pag. 275.—Bert. Fl. It. 7. pag. 60.—Ten. Fl. Nap. 4. et Syll. pag. 92.*

Species nova in Flora Sicula.

4. S. **officinale.**—*Flores* exigui, terminales caulibus et ramis, spicati, apice corymbosi; *scapus* elongatus, viridis, lignosus,

scaber et pilosus; *pedicelli* brevissimi, fructiferi, arctissime scapo adpressi, in florescentia filiformes, erecti; *sepala* oblonga, obtusa, concava, primo viridia, dein flava et margine albo-membranacea; *petala* pallide lutea, sepalis plus minus longiora, obtusa, integra; *stamina* petalis aequalia, cum antheris flavis, sagittatis; *ovarium* oblongum; *stylus* brevis; *stigma* bilobum, capitatum; *siliqua* teres, subulata, recta, scapo arcte adherens, hirsuta aut pubescens, semipollicem longa, valvis secedentibus; *semina* exigua, laevia, flavo-rufa, plurima in quovis loculo, uniserialia; *caulis* basi teres, inde angulatus, superne paniculato-ramosus, ramis alternis patentibus, a spithama ad duos pedes longus, scaber, pilosus, viridis; *folia* pinnatifido-runcinata, laciniis lanceolatis, acuminatis vel acutis, inaequaliter dentatis, aut subintegris, paucis, impari grandiore, saepe trisecto, inferiora petiolata, petiolis exauriculatis, superiora subsessilia, ultima tripartita et hastata; *radix* fusiformis, vel fusiformi-ramosa, modo gracilis, modo crassior, lateraliter fibrillosa, alba.

Floret a Majo ad Autumnum. ⊙. et ♃.

Aetnae, ubique in ruderatis et secus vias.

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 18. f. 4401.*

Sisymbrium officinale. *Scop. Fl. Carn. 2. ed. 2. pag. 26.— DC. Syst. Nat. 2. pag. 459.* et *Prodr. 1. pag. 191.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 188.—Torn. Fl. Sic. 117.—Bert. Fl. It. 7. pag. 54.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 162.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 40.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 73.*

Erysimum officinale. *Lin. Sp. Pl. pag. 922.*

— Var. lejocarpum.—Siliquis glabris; sed planta scabriuscula, viridis, cum caule magis elongato. *DC. Sys.. Nat. 2. pag. 459.—Guss. l. cit.—Torn. Fl. cit. pag. 117. n. 5.*

Nomen vulgare *Razza.*

Olim adhibitum in asthmate et tussi.

5. **S. Thalianum.** — *Flores* parvi, terminales et corymbosi, aut axillares et solitarii; *scapus* subpilosus, tenuis, viridis, erectus; *pedicelli* tenues, subpilosi, erecti, elongati, ad axillas foliorum ultra elongati; *sepala* quatuor oblonga, obtusa, concava, glabra vel pilosa, margine angustissimo, membranaceo, dorso viridia, dein flavicantia; *petala* alba, sepalis duplo longiora, oblongo-obovata, limbo patente, integro aut subretuso, unguibus longis, luteolis; *stamina* petalis breviora;

filamenta alba; *antherae* cordato-ovatae, flavae; *ovarium* ovatum; *stylus* subnullus; *stigma* parvum, pubescens; *siliqua* primo tenuis, filiformis, aetate paulo crassior, teres et compressa, 5–6–lin. longa et pedicello paulo longiora, adscendens vel patens, in sicco rufescens; *semina* in quovis loculo numerosa, uniserialia, exigua, ovata, laevia, rufa; *caulis* unus aut multiplex ex eadem radice, teres, erectus, supra remote pilosus, inferne pilosus et scabriusculus, alterne ramosus, ramis erecto-patulis, palmaribus aut pedalibus; *folia* radicalia rosulata, caulinaria remota, ovata, obtusa, petiolata, dentata, alterna, caulina superiora lanceolata, integra, subdentata, omnia pilosa, pilis furcatis; *radix* gracilis, fusiformis, simplex vel ramosa, flexuosa, fibrillis lateralibus, albis.

Floret Martio, Aprili. ☉.

Aetnae, ad vias umbrosas et ad muros cum saxis vulcanicis consitos.

Icon. *Barrilieri Icon. 269–70.* sub nomine: *Draba angustifolia major et minima I. media II.—Reich. Cent. 12. p. 16. fig. 4380.*

Sisymbrium Thalianum. *Gay et Monn. in Ann. des science nat. vol. 7. pag. 383.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 189. Torn. Fl. Sic. 118.—Bert. Fl. It. 7. pag. 48.*

Arabis Thaliana. *Lin. Sp. Pl. 929. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 226.* et *Prodr. 1. pag. 144.—Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 93.—Biv. Bern. Cent. 1. pag. 20. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 48.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 149.*

Genus 2. Erysimum.

Calyx tetraphyllus; *sepala* quatuor, erecta, basi aequalia vel duo gibbosa, decidua; *petala* quatuor coalita, longe unguiculata, limbo obovato, integro; *stamina* sex edentula, tetradynama; *stylus* brevis aut elongatus; *stigma* capitatum, bifidum, retusum; *siliqua* tetragona, elongata, raro rotundata, valvis carinatis, placentis enerviis; *semina* plurima, uniserialia, funiculo setaceo, libero. Herbae annuae aut perennes, raro frutices, foliis angustis, petiolatis, nunquam amplexicaulibus, runcinatis, dentatis, racemis ebracteatis, floribus flavis, odorosis aut inodorosis.

Endl. Gen. Pl. pag. 875. n. 4908. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 490. et *Prodr. 1. pag. 196.—Torn. Fl. Sic. pag. 118. Bert. Fl. It. 7. pag. 81.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 181.*

1. E. longifolium.—*Flores* grandiusculi, odori, racemoso-corymbosi, terminales; *scapus* angulatus, brevis, pubescens; *pedicelli* erecti, breves, in sicco contorti, angulati et pubescentes; *sepala* quatuor erecta, viridia, pedicello longiora, glaucescentia, acuminata, duo opposita, gibbosula et in sicco revoluta et contorta; *petala* quatuor, saturate lutea, sepalis duplo longiora, limbo integro, obovato-elongato, obtuso, unguibus primo sepalis aequalibus et inde longioribus; *stamina* sex, angulata, tetradynama, flava; *antherae* viridi-flavae; *ovarium* quadrangulatum, staminibus longior; *stigma* truncatum, fungiforme, flavum; *glandulae* virides inter stamina et sepala et inter ovarium et stamina; *siliquae* 2-3 pollices longae, tetragonae, albo-canescentes, primum adpressae, inde patentes; *semina* ovalia, nidulantia, rufescentia, funiculo setiforme; *caulis* erectus, virgatus, 1-2 ped. longus, inferne teres, lignosus, diametro 2-3-lin. superne tetragonus, viridis, laete pubescens et saepe ramosus; *folia* omnia elongata, lanceolata, 2-3-lin. lata et 2-3-poll. longa, basi petiolata; superiora sexilia, repando-dentata et in sicco plicata, uti tota planta viridi-canescentia; *radix* lignosa, fusiformis, elongata, fibrillis lateralibus, albis.

Floret Aprili, Majo. ⊙. ♃.

Aetnae, in elatis: *Milo-Caselle, Zaffarana,*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 53.* sub nomine: *Hesperis umbellata, Keiri lutei folio modice dentato.*

Erysimum longifolium. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 504.* et *Prodr. 1. pag. 199. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 181. — Torn. Fl. Sic. 118.*

Species rara, a seguente habitu et multis characteribus dixtincta.

2. E. lanceolatum. — *Flores* minores quam in praecedente, grate odori, dense corymbosi, terminales; *scapus* brevis, griseo-pubescens uti tota planta, tetragonus; *pedicelli* tetragoni paulum longi, erecti, sepalis breviores; *sepala* quatuor, duo opposita, gibbosula, ovata, acuminata, viridi-flava, pubescen-

tia, in sicco divaricata, contorta, marginata, alba, unguibus petaloideis parum inferioribus; *petala* longa, unguiculata, ungue albo-flavido, limbo obovato, integro; *glandulae* inter stamina et sepala et inter ovarium et stamina; *stamina* sex tetradynama; *filamenta* alba, angulata; *antherae* viridi-flavae; *ovarium* elongatum, angulatum, viridi-flavum; *stylus* breviusculus et *stigma* bilobum; *siliqua* tetragono-pedunculata, griseo-pubescens, elongata; *semina* uti in praecedente specie ferruginea, in unoquoque loculo numerosa; *caulis* erectus, tetragonus basi ad apicem, griseo-pubescens, simplex, lignosus, basi multiplex; *folia* lanceolato-linearia, laevissime denticulata, sessilia, 1-1 $^1/_2$ lin. lata et pollicem et ultra longa; *radix* lignosa, fusiformis, alba.

Floret Martio, Aprili. ②. et ♃.

Catinae et Aetnae, in elatis regionibus: *Nicolosi, Zaffarana.*

Icon. *Bonan. tab. 56.* sub nomine: *Hesperis lutea lavandulae folio canescente.—Clus. Hist. Pl. 1. pag. 299.* sub nomine: *Leucojum sylvestre.*

Erysimum lanceolatum. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 502.* et *Prodr. 1. pag. 199. — R. Br. in Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 116.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 77.— Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 183.—Bert. Fl. Ital. 7. pag. 85.* ex parte.—*Torn. Fl. Sic. pag. 118.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 43.*

Erysimum cheiranthus var. *b.* Clusianum. *Reich. Cent. 2. f. 275 ?* et *Cent. 12. f. 4393 ?*

Cheiranthus erysimoides. *Lin. Sp. Pl. pag. 923.*

3. E. Cheiranthoides.—*Flores* grandiusculi, odori et minores quam in praecedente, spicati, apice corymbosi; *scapus* brevis, tetragonus, viridis, pilis albis vestitus; *pedicelli* breves, tenues et angulati, scapo conformes; *sepala* quatuor dixtincta, ovato-acuminata, albo-viridia, pilis albis confertis vestita, caduca et in arefactione contorta, unguibus petaloideis aequalia; *petala* quatuor unguibus strictis, albis, elongatis, limbo obovato, integro, flavo; *glandulae* uti in praecedente specie; *stamina* quatuor tetradynama; *filamenta* angulata, albida; *antherae* flavae; *ovarium* angulatum, staminibus aequale; *stylus* brevis; *stigma* truncatum, planum; *siliqua* erecto-patula, pedicello breve, carpellis elongatis, strictis et angulatis, stylo subnullo, stigmate truncato; *semina* pusilla, ovata, utrinque

acuminata, ferruginea, plurima in quovis loculo; *caulis* virgatus, simplex, aut basi caespitulosus, angulatus, pilosus, pilis albis, confertis, aut sursum aut deorsum directis, nunquam aut raro versus apicem ramosus, scabriusculus; *folia* alterna, scabriuscula, stricte lanceolata, integra aut laeviter denticulata, pilosa, valde elongata et cauli conformia, apice parva et minuta, basi magis elongata et latiuscula, lin. 1 et 1 $^1/_2$ lata, 2 poll. longa, uti in speciebus praecedentibus; *radix* fibrosa, lignosa, elongata et fibrillis lateralibus conspersa.

Floret Junio, Augusto. ♃.

Aetnae, *Milo*, *Bongiardo*.

Icon. *Bonan. Pamph. Sic. tab. 62.* sub nomine: *Thlaspi umbellatum Keiri lutei folio parum dentato. — Jacq. Fl. Austr. 1. pag. 16. tab. 23.*

Erisymum Cheiranthoides. *Lin. Sp. Pl. pag. 923. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 498.* et *Prodr. 1. pag. 198. — Bert. Fl. It. 7. pag. 81. — Torn. Fl. Sic. pag. 118. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 42.*

4. E. Bonannianum.—*Flores* grandiusculi quam in speciebus notatis, odori, terminales et corymbosi; *scapus* brevis, angulatus, viridis, pilis albis canescentibus sparsus; *pedicelli* primo breves, in fructu 1-1 $^1/_2$ lin. elongati, scapo conformes; *sepala* quatuor erecta, ovato-acuminata, margine albo-membranaceo, decidua, viridi-flava, albo-canescentia, unguibus petaloideis breviora; *petala* quatuor flava, unguibus elongatis flavis, limbo obovato, flavo, integro; *stamina* angulata, flava; *antherae* concolores; *ovarium* quadrangulare; *stylus* brevis; *stigma* fungiforme, truncatum; *siliqua* erecta, quadrangulata, albo-canescens, cum pedunculo breve, crassiusculo, stylo longiusculo, dense colorato, stigmate emarginato; *semina* uti in praecedente specie; *caules* e radice plures, adscendentes, simplicissimi, basi teretes et apice angulati, non ramosi sed simplices, albo-canescentes; *folia* lineari-oblonga, integerrima; radicalia magis elongata et petiolata; caulinaria parva, breviora et subpetiolata; *radix* fusiformis, albo-flava, fibrillis lateralibus instructa.

Floret Majo, Julio. ♃.

Aetnae, in saxosis herbosis cultis.

Icon. nulla.

Erysimum Bonannianum. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 78.—Torn. Fl. Sic. pag. 119.*

Species rara et a praecedentibus dixtincta.

5. **E. odoratum.** — *Flores* grandiusculi uti in praecedente specie, odoratissimi, corymbosi; *scapus* brevis, angulatus et striatus, albo-pilosus, pilis elongatis; *pedicelli* apice breves et infra longiusculi, angulati; scapo conformes; *sepala* elongata, ovata, duo opposita, saccata, medio costulata, apice rotundata, margine albo-membranacea, albo-pilosa, non decidua sed revoluta, unguibus petaloideis breviora; *petala* quatuor, longe unguiculata et sepalis duplo longiora, unguibus albis, limbo obovato-elongato, integro, flavo; *stamina* cum filamentis angulatis, albis et cum antheris viridi-flavis; *ovarium* angulatum; *stylus* teres, abbreviatus; *stigma* crassiusculum, bilobum; *siliqua* stricta, tetragona, albo-pilosa, cum pedicello erecto, ad caulem adpressa, pollicem et ultra longa; *semina* minuta, ferruginea, plurima in quovis loculamento; *caulis* erectus, angulatus, sulcatus, simplex, raro ramosus, basi teres, ramis inferioribus sterilibus, 1 aut 2 ped. longus, pilis albis, simplicibus aut bifidis, raro trifidis adspersus; *folia* omnia lanceolata, laeviter repando-denticulata, denticulis angustis, inferiora breviter petiolata, superiora sessilia, acuminata, pilosa uti caulis; *radix* fusiformis, perpendicularis, crassiuscula, simplex aut ramosa, serpens, lateraliter fibrillosa.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in elatis: *Zaffarana, Milo.*

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 18. tab. 68. fig. 4392. β.* sub nomime: *Erysimum lanceolatum var. β.*

Erysimum odoratum. *Willd. Sp. Pl. 3. pars 1. p. 512. Bert. Fl. It. 7. pag. 83.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. p. 42.*

Erysimum strictum. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 495.* et *Prodr. 1. pag. 197.*

Species in Flora Sicula non referta, quia nuper a me inventa.

Genus 3. Alliaria.

Calyx quatrisepalus laxus; *sepala* et *petala* alba, angustata; *siliqua* teretiuscula, nervis prominulis, laevissime tetrago-

na; *semina* oblongo-ovata, ferruginea, striis concentricis notata, cotyledonibus planis; *caulis* teres, erectus, superne angulatus; *folia* petiolata, non integra; *radix* ramosa. Herbae annuae aut perennes.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 488. et *Prodr. 1. pag. 197.—Torn. Fl. Sic. pag. 119. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 185. — Adans. Fam. nat. 2. pag. 418.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 75. Reich. Cent. 12. pag. 16. tab. 60. f. 4379.*

Erysimum species. *Lin.—Bert. Fl. It.—Smith. Engl. Fl. 3. pag. 201.—Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 92.*

Sisymbrium species. *Endl. Gen. Pl. pag. 873. g. — Scop. Fl. Carn. 2. ed. 2. pag. 26.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 42.*

I. A. officinalis. — *Flores* parvi, laxi in racemo elongato, spicato, terminales caulibus et ramis; *scapus* cylindricus, striatus, glaber; *pedicelli* brevissimi, uniflori, fructiferi incrassati et patuli; *sepala* quatuor, oblonga, obtusa, viridi-flaveola vel albido-flaveola, margine albido, membranacea, aequalia, caduca; *petala* alba, sepalis duplo longiora, oblongo-ovata, unguiculata, limbo emarginato; *glandulae* inter stamina longiora et minora; *ovarium* elongatum; *stylus* brevissimus; *stigma* parvum, simplex, angustum; *siliqua* cum pedicello crasso, a sesquipollice usque ad duos pollices longa, crassiuscula, subtorulosa, valvis trinerviis, nervo medio magis elevato, unde laevissime subtetragona, in sicco arcuata, stylo acuminato, breve; *semina* in quovis loculo plura, uniserialia, oblonga, aptera, matura striata, striis in apice circumflexis, fusco-ferruginea, cotyledonibus planis; *caulis* teres, inferne pilosus, versus apicem subangulatus, erectus, simplex, vel supra ramosus, glaberrimus, a dodrante ad quatuor pedes longus; *folia* inferiora longe petiolata, radicalia et caulina inferiora reniformia, crenata vel obiter dentata, successiva breviter petiolata et remota inter se, cordato-ovata, lata, acuta, inaequaliter dentata, suprema inter se magis approximata, acuminata et luxuriantia, saturate viridia, glabra, venosa, multinervia, et confricata allium redolet; *petioli* purpurescentes et ciliati, superiores breviores; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa, potius longa.

Floret Aprili, Majo. ②. ♃.

Aetnae, *Catania, Leucatea, S. Giovanni la Punta,* in saxosis vulcanicis et in humidis.

Icon. *Reich. Cent. 12. f. 4379.*

Alliaria officinalis. *Bieber. Fl. Taur. Cauc. 3. pag. 445.— DC. Syst. Nat. 2. pag. 488.* et *Prodr. 1. pag. 196.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 75. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 185. — Torn. Fl. Sic. pag. 119.*

Erysimum alliaria. *Lin. Sp. Pl. pag. 922. — Bert. Fl. It. 7. pag. 90.—Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 92.*

Sisymbrium alliaria. *Scop. Fl. Carn. 2. pag. 26. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 42.*

Planta diuretica, olim in asthmate laudata.

Tribus VI. CAMELINEAE.

Silicula valvis duabus concavis, carinatis, bilocularibus, septo elliptico, albido, erecto, cum stylo persistente; *semina* obovata, biserialia; *cotyledones* planae, incumbentes, septo contrariae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 513. et *Prodr. 1. pag. 201.*

Genus 1. Camelina.

Calyx quatrisepalus; *sepala* brevissima, viridia, aequalia; *petala* quatuor, limbo exerto, sepalis sublongiora; *stamina* filamentis edentulis; *silicula* obovata, dehiscens, bilocularis, loculis mono-polyspermis, concavis; *stylus* persistens; *semina* oblonga, immarginata; *folia* simplicia, amplexicaulia, sinuato-dentata; *cotyledones* incumbentes. Herbae annuae, ramosae.

Crantz. Fl. Austr. 1. pag. 17.—DC. Syst. Nat. 2. p. 514. et *Prodr. 1. pag. 201. — Pers. Syn. 2. pag. 191.*

1. C. sativa.—*Flores* parvuli, spicati, simplices, erecti, terminales caulibus et ramis; *scapus* inferne glaber, subangulatus, erectus, viridis, superne angulatus, viridis et contortus ac pustulatus; *pedicelli* lineares, erecti, glabri, inferne laxiusculi, superne densiflori; semper uniflori, in sicco pariter pustulati; *sepala* quatuor rotundata, viridia, externe pustulata,

albo-membranacea; *petala* quatuor subalbida, exerta et paulum sepalis longiora, integra; *stamina* tetradynama, alba, edentula, unguibus petalorum aequalia; *ovarium* breve; *stylus* elongatus; *stigma* acutum; *silicula* pyriformis, erecta, pedicello tenue elongato, inferne glabro, superne pustulato, septo membranaceo translucido, uterque acuto et apice acumiuato, valvis duabus, ovatis, quatricostatis, concavis dehiscentibus, placentis plurispermis; *semina* ovata, rotundata, ferruginea, cum radicula laterale et cotyledonibus incumbentibus, septo contrariis ; *caulis* erectus, ramosus, virgatus, basi cylindricus et subangulatus, viridis, glaber, superne quadrangulatus, apice dense viridis; *rami* alterni, cauli conformes; *folia* simplicia, amplexicaulia, elongata, linearia, lanceolata, laeviter dentata, crassiuscula, saepe integra, inferne nervosa, viridia; *radix* lignosa, fusiformis, fibrillis lateralibus sparsa, alba.

Floret Aprili, Junio. ⊙.

Aetnae, in elatis arenosis: *Pedara.*

Icon. *Cav. Ic. 1. pag. 47. tab. 66.*

Camelina sativa. *Crantz. Fl. Austr. pag. 10.—Pers. Syn. 2. pag. 191.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 80. — Ten. Fl. Nap. Syll. pag. 113.*

Myagrum sativum. *Lin. Sp. Pl. 894.—Cav. Ic. 1. p. 47.*

Species rara a me nuper inventa.

Genus 2. Neslia.

Calyx quatrisepalus, sepalis aequalibus, patentibus; *petala* quatuor sepalis sublongiora, integra; *stamina* petalis sublongiora, alba; *silicula* subglobosa, valvis concavis, subquatricostata, septo evanido, unilocularis, monosperma; *stylus* elongatus, deinde caducus; *semina* globosa; *folia* indivisa, pilosiuscula; *flores* parvi, flavi; *cotyledones* incumbentes, vel accumbentes. Herbae annuae, erectae.

DC. Syst. 2. pag. 521. et *Prodr. 1. pag. 202. — Endl. Gen. Pl. n. 4942.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 144.—Bert. Fl. It. 6. pag. 591.*

1. N. **paniculata.** — *Flores* parvi, apice corymbosi, densi, terminales caulibus et ramis; *pedicelli* breves in fructu elongati, paniculati, bracteati; *bracteolae* sagittato-lineares; *pedicelli* alterni, primo breves, deinde longiusculi, glabri, erecti, cylindrici, virides; *sepala* oblonga, obtusa, viridi-lutescentia, margine membranaceo; *petala* pallide lutea, sepalis duplo longiora, luteola, glabra, unguiculata; *stamina* edentula petalis breviora, alba, antheris luteolis; *stylus* brevis; *stigma* simplex, obtusum; *silicula* globosa, coriacea, bivalvis, valvis concavis, quatricostulata, viridis, scabriuscula, stylo persistente, apiculato; *semina* fusco-ferruginea; *cotyledones* crassae; *caulis* erectus, scabriusculus, teres, paniculato-ramosus, ramis alternis, a spithama ad pedes duos longus; *folia* lanceolata, remote denticulata, saepe integra, ima et radicalia longa, acuta et petiolata, caulinaria brevia, sessilia, sagittata, auriculis longis, acuminatis, amplexicaulibus; scabra, alterna, viridia, numerosa; *radix* modo gracilis, modo crussiuscula, ramosa, lateraliter fibrillosa, alba.

Floret Martio, Majo. ⊙.

Aetnae, in elatis: *Nicolosi, Pedara* et in montibus circumstantibus.

Icon. *Reich. Cent. 12. f. 4291.—Fl. Dan. tab. 204.*

Neslia paniculata. *Desv. Journ. Bot. 3. pag. 162-3.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 520.* et *Prodr. 1. pag. 202. — Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag 83.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 144. Presl Fl. Sic. 1. pag. 81.—Torn. Fl. Sic. 119.—Bert. Fl. Ital. 6. pag. 591.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 137.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 64.*

Myagrum paniculatum. *Lin. Sp. Pl. 894.—Fl. Dan. tab. 204.—Savi Bot. Etr. 2. pag. 173.*

TRIBUS VII. LEPIDINEAE.

Silicula septo angustissimo, valvis seu carpellis valde concavis et carinatis; *semina* saepe solitaria in loculis, ovata et immarginata; *cotyledones* planae, septo incumbentes et parallelae. Herbae valde diffusae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 521. et *Prodr. 1. pag. 202.—Endl. Gen. Pl. pag. 878.—Torn. Fl. Sic. pag. 120.*

Genus 1. Lepidium.

Sepala quatuor, aequalia, libera; *petala* quatuor, hypogyna, integra; *stamina* tetradynama, edentula; *silicula* ovata, apiculata, valvis carinatis, ventricosis, septo angusto; *stylus* subnullus; *semina* in quoque loculo solitaria; *folia* integra aut lyrata; *flores* parvi, albi. Plantae aliquando subtus lignosae.
DC. Syst. Nat. 2. pag. 527. et *Prod. 1. pag. 203. — R. Br. in Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 85. — Endl. Gen. Pl. n. 4932. — Torn. Fl. Sic. 121. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 152.—Bert. Fl. It. 6. pag. 576.—Lin. Gen. Pl. p. 333.*

1. L. nembrodense.—*Flores* parvi, terminales, corymbosi, in fructu racemosi, laxiusculi; *scapus* erectus, scabro-pilosus, pilis elongatis; *pedicelli* in flore erecti, in fructu curvati, lineares, scapo conformes; *sepala* ovato-obtusa, integra, marginato-alba, convexiuscula; *petala* alba, obovata, obtusa, integra, sepalis duplo longiora, unguibus sepalis aequalibus; *stamina* et *pistillum* uti in genere; *silicula* elliptica, apice emarginata, subalata, stylo longiusculo, pedicello paulum longiore; *semina* nigricantia, obovata cuneata, glabriuscula, solitaria; *caules* plures ex eadem radice, unusquisque 2–8 poll. longus, cylindricus, glaber aut piloso-canescens, prostratus, deinde adscendens; *folia* radicalia lyrata et obovata, caulina semiamplexicaulia, indivisa, hirta ac canescentia et pilis aliquando glandulosis sparsa; *radix* gracilis, fibrosa, firma et perennis.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in elatis herbosis: *Pinitella.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 60.*

Lepidium nembrodense. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 154. Rafin. Prec. pag. 38. anno 1844.—DC. Syst. Nat. 2. p. 201. Torn. Fl. Sic. pag. 121. — Bert. Fl. It. 6. pag. 587. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 59.*

Lepidium Bonannianum. var. *b.* canescens. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 211.—Torn. Fl. Sic. 121. — Ten. Fl. Nap. Syll. pag. 312.*

Lepia Bonanniana. var. *b.* minor. *Presl Fl. Sic. 1. p. 84.*

Haec varietas est multum incerta, quia ratione locorum glabrities in pubescentiam mutatur.

2. L. **graminifolium.** — *Flores* exigui, dense corymbosi, terminales caulibus et ramis; *scapus* viridis, erectus, ramosus, subangulatus; *pedicelli* tenues, glabri, bicostati, erecto-patuli et uniflori; *sepala* oblonga, obtusa, concava, margine albo-membranacea, saepe extus purpurascentia; *petala* quatuor, alba, obovata, obtusa, sepalis longiora; *stamina* sex tetradynama, filamentis denticulatis; *pistillum* uti in genere; *silicula* parva, ovata, acuta, tumens, apiculata, punctulato-scabrida, valvis navicularibus, carinatis, apteris; *semina* cuneiformia, fulvo-ferruginea, scabriuscula, in loculo solitaria; *cotyledones* uti in genere; *caulis* teres, erectus vel adscendens, inferne aut superne ramosus, ramis alternis, patentibus, a spithama ad duos pedes longus, laete virens, glaber, raro pilosus; *folia* infima radicalia et caulina lyrato-pinnatifida, laciniis ovatis, serratis, obtusis et acutis, subsessilia aut petiolata, reliqua caulinaria linearia, acuta, integerrima, alterna, sessilia, superiora linearia, glabra, viridia; *radix* dura, subramosa, fibrillis lateralibus obsita, alba.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, *Catania,* ad vias, et ubique in saxosis vulcanicis pedemontanae regionis.

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 5. tab. 10. f. 4218.— Bonan. Panph. Sic. tab. 95.* sub nomine: *Lepidium Iberis foliis dissectis, scabiosae aemulis.*

Lepidium graminifolium. *Lin. Sp. Pl. pag. 900. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 153. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 127. Sibth. et Sm. Fl. Graec. Prod. 2. pag. 7.* et *Fl. Graec. 7. pag. 15. tab. 617.—Torn. Fl. Sic. pag. 121.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 59.—Bert. Fl. It. 6. pag. 582.*

Lepidium Iberis. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 550.* et *Prodr. 1. peg. 207.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 82.*

Genus 2. Capsella.

Calyx quatrisepalus; *sepala* erecto-patula, decidua, aequalia; *petala* quatuor, alba, obovata, integra, parva; *stamina* tetradynama, edentula; *stylus* brevissimus; *stigma* depresso-ca

pitatum; *silicula* obcordato-cuneata, subtriangularis, emarginata, loculis distinctis, septo angusto; *semina* suturata, in unoquoque loculo numerosa, ovali-oblonga; *cotyledones* accumbentes; *caulis* erectus; *folia* radicalia petiolata, ludunt lobata, integra, sagittata; *radix* fusiformis. Plantae annuae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 383. et *Prodr. 1. pag. 177.—Endl. Gen. Pl. pag. 878. n. 4927. — Torn. Fl. Sic. 23. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 155.—Bert. Fl. It. 6. pag. 533.*

I. C. bursa-pastoris.—*Flores* parvi, primo spicati, simplices, deinde racemoso-spicati, terminales caulibus et ramis; *scapus* erectus, viridis, subangulatus, simplex, glaber; *pedicelli* erecti, in flore breves, in fructu duplo longiores, laxi, tenues, cylindrici, glabri; *sepala* ovata, obtusa, concaviuscula, margine albo-membranacea, saepe dorso purpurascentia; *petala* quatuor, sepalis parum longiora, alba, obovata, obtusa, integra, aliquando unum in stamine mutatum; *stamina* cum filamentis viridibus et antheris luteis; *stigma* depressum, orbiculare; *silicula* uti in genere nitida, glabra, in sicco venulosa, venulis anastomantibus, inodora; *semina* minute punctata; *caulis* erectus, teres aut subangulatus, simplex, raro alterne ramosus, plus minus pilosus, a dodrante ad duos pedes longus, basi saepe ramis stipatus et caespitosus; *folia* radicalia rosulata, numerosa, cum petiolo plus minus elongato et limbo pinnatifido aut integro, aut cum lobo extimo elongato, sinuato, aut dentato, aut integro; *folia* caulinaria, varia, minora quam in base caulis, aut pinnatifida aut simplicia, dentata, obtusa aut in parte inferiore subinde integra; *radix* fusiformis, longa, perpendicularis, alba, lateraliter fibrillis numerosis praedita.

Floret circiter per totum annum. ⊙.

Aetnae, ubique super saxa vulcanica detrita a regione plana ad elatiorem: *Nicolosi, Maletto, Bronte.*

Icon. *Lam. Ill. Gen. tab. 557. f. 2. — Fl. Dan. 729. — Reich. Cent. 12. fig. 4229.*

Capsella bursa-pastoris. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 271.* et *Prodr. 1. pag. 177. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 153. — Bert. Fl. It. 6. pag. 534.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 124.— Torn. Fl. Sic. pag. 123.*

Thlaspi bursa-pastoris. *Lin. Sp. Pl. pag. 903. — Arcang.*

Comp. della Fl. Ital. pag. 58.—Ten. Fl. Nap. 5. pag. 54.— Desf. Fl. Atl. 2. pag. 68.

Nomen vulgare: *Burza pasturi.*

Olim in haemorragia utebatur.

— Var. integrifolia. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 383. — Torn. Fl. Sic. 123. n. 2.*

Aetnae, in elatis arenosis et in arvis cultis: *Pedara, Trècastagni, Belpasso.*

Tribus VIII. SENEBIEREAE.

Flores parvi, racemosi, oppositifolii; *silicula* didynama, septo angustissimo, valvis aut concavis aut carinatis; *semina* ovata, in loculis saepe monosperma; *cotyledones* lineares, biplicatae, incumbentes; *folia* simplicia, integra aut pinnatifida. Herbae annuae aut biennes.

Torn. Fl. Sic. 123. — Meisn. Gen. 15. — Endl. Gen. Pl. 887. — Notorhizeae, *angusti-septae pars. DC. Syst. Nat. 2. pagina 521.*

Genus 1. Senebiera.

Flores exigui, albi; *calyx* quatrisepalus, sepalis basi aequalibus, caducis; *petala* quatuor hypogyna, indivisa; *stamina* tetradynama, edentula; *silicula* brevis, ovata, subaristata, valvis ventricosis, monospermis; *semina* subgloboso-triquetra; *cotyledones* lineares, septo brevi parallelae; *folia* pinnatifida. Herbae annuae aut biennes, humifusae.

Endl. Gen. Pl. pag. 887. n. 4975. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 521. et *Prodr. 1. pag. 202. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 144.—Bert. Fl. It. 6. pag. 529.—Torn. Fl. Sic. p. 123.*

1. S. coronopus. — *Flores* exigui, extra aut intra-axillares, conferto-racemosi, subsessiles; *pedicelli* crassi, brevissimi, in flore sive ad apicem sive ad basim densi, in fructu laxiusculi; *sepala* quatuor, patentia, decidua, basi aequalia; *petala* exigua,

alba, sepalis subaequalia, aliquando longiuscula; *stamina* tetradynama, edentula, lusu tetrandra aut diandra; *ovarium* turgidulum, centro depressum; *stylus* rostellatus in medio ovarii; *stigma* conicum; *silicula* subreniformis, bivalvis, bilocularis, valvis septo arcte adnatis, in rostellum stigmatiferum terminatis, margine cristatis; *semina* in unoquoque loculo solitaria, subtriquetra; *caules* plures ex eadem radice, prostrati et aliquando assurgentes, teretes, ramosi, a tribus pollicibus ad pedem longi, glabri, virides; *folia* subglaucescentia, alterna, pinnatifida, laciniis aliquando remotis, difformibus, angustatis, nunc apice dentatis, nunc in margine externo inciso-dentatis, fido terminale semper longiore, lineare; *radix* crassiuscula, ramosa, fibrillosa.

Floret a Martio ad aestatem.

Aetnae, ad saxa vulcanica, et Catinae, *Villallegra*, et in tota regione pedemontana.

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 4. tab. 9. fig. 4210. — Lam. Ill. Gen. tab. 558.*

Senebiera coronopus. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 525.* et *Prodr. 1. pag. 202.—Torn. Fl. Sic. 123. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 145. — Bert. Fl. It. 6. pag. 531. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 81.—Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 89.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 63.*

Coclearia coronopus. *Lin. Sp. Pl. 914.*

Coronopus Ruellii. *Smith Fl. Brit. 2. pag. 690.*

TRIBUS IX. ISATIDEAE.

Flores paniculati, erecti, parvi; *calyx* quatrisepalus, patens; *petala* quatuor, hypogyna, integra; *stamina* tetradynama, edentula; *silicula* forma varia, valvis indistinctis aut indehiscentibus, carinatis; unilocularis, monosperma; *semina* oblonga: *cotyledones* spectantes margines placentarum; *radiculae* adscendentes, lineares, erectae. Herbae annuae aut sublignosae.

Endl. Gen. Pl. pag. 880.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 563. et *Prodr. 1. pag. 209.—Torn. Fl. Sic. pag. 124.*

Genus 1. Isatis.

Calyx quatrisepalus, deciduus, patens, basi aequalis; *petala* quatuor aequalia, edentula, obovata, integra, anguste unguiculata; *stamina* edentula; *ovarium* bicostatum, basi angustatum; *stylus* brevis et capitatus; *silicula* oblonga, basi sensim angustata, cum pedunculo nidulante, spathulata, medio tumens, unilocularis, monosperma, bivalvis, valvis naviculari-bus, carinatis, vel carinato-alatis; *semina* oblonga, aptera, cum funiculo umbilicale ab apice siliculae pendulo, apice transverse truncata; *cotyledones* incumbentes; *caulis* teres, erectus; *folia* simplicia; *racemus* terminalis, corymbosus, cum pedicellis pendulis, nidulantibus et corolla lutea. Plantae annuae, raro biennes et perennes, glaucescentes.

Lin. Sp. Pl. 344.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 564. et *Prodr. 1. pag. 210.—Bert. Fl. It. 6. pag. 512. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 147.—Torn. Fl. Sic. 124.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 114.—Endl. Gen. Pl. n. 4938.*

I. I. canescens.—*Flores* grandiusculi, paniculato-corymbosi, terminales, erecti, fastigiati; *scapus* laevis, subangulatus, viridis, glaucescens, ramosus, ramis oppositis, erectis; *pedicelli* oppositi, elongati, in fructu deflexi, glabri; *sepala* quatuor viridi-luteola, oblonga, obtusa, margine membranaceo; *petala* quatuor duplo sepalis longiora, lutea, obverse oblonga, integra, ungue breve; *stamina* tetradynama, edentula; *filamenta* flava; *antherae* luteolae; *ovarium* elongatum; *stigma* capitatum, luteolum; *silicula* elongato-cuneata, spathulata, piloso-hispidula, 5-7 vices longa quam lata, cum pedicello glabro, fructu dimidio longiore; *semina* parva ut in genere; *caulis* erectus, pedalis et sesquipedalis, inferne villosus, superne glaber vel subvillosus; *folia* radicalia dense pubescentia, 2-3 pollices longa, canescentia, caulina subtus pilis raris, longis adspersa, supra glabra, margine ciliato, sagittata, auriculis brevibus, superiora linearia, stricta, ad axillas pedunculorum glabriuscula; *radix* lignosa, fusiformis, simplex vel lateraliter fibrillosa.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, *Catania*, *Milo*, in vulcanicis.

Icon. *Sibth. Fl. Gr. tab. 615.*

Isatis canescens. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 572.* et *Prodr. 1. pag. 211. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 147. -- Spr. Syst. veg. 2. pag. 856.— Torn. Fl. Sic. 124. — Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 89.—Bert. Fl. It. 6. pag. 514.*

Isatis lusitanica. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 114.*

Isatis tinctoria var. canescens. *DC. ex Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 63.*

—Var. *b.* lejocarpa.—*Siliculae* crassiusculae, glabrae; *scapus* et *ramuli* glabri; *caulis* rubeolus; *folia* caulinaria glabriuscula, ovato-lanceolata, sessilia, acuminata. *Torn. Fl. Sic. 124. n. 2.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 147.*

Isatis lusitanica. var. *b.* lejocarpa. *Moris Fl. Sard. 1. pagina 114.*

Isatis tinctoria. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 200.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 87.—Ucria H. Pan. pag. 283. — Bodar in Moretti Bot. Ital. pag. 12.*

Nomen vulgare: *Caulu carammu.*

Utitur haec species ad inficienda fila lini, gossypii et lanae colore coeruleo.

Tribus X. BRASSICEAE.

Siliqua teretiuscula, elongata, bivalvis, septo lineari, valvis saepe concavis, longitudinaliter dehiscentibus; *stylus* saepe ampliatus et basi loculatus, seminifer; *glandulae* saepe quatuor inter stamina et pistillum; *semina* plura, globosa uni-biseriata; *cotyledones* incumbentes, radiculam dorsalem in plicatura foventes.

Endl. Gen. Pl. pag. 882.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 581. et *Prodr. 1. pag. 213.—Torn. Fl. Sic. pag. 124.*

Genus 1. Sinapis

Calys tetrasepalus, patens, sepalis basi aequalibus; *petala* hypogyna, indivisa; *stamina* tetradynama, edentula; *siliquae* elongatae, teretiusculae aut subtetragonae, valvis nervigeris,

stylo breve acuto; *semina* uniseriata, subglobosa; *racemi* elongati; *flores* lutei aut flavi; *folia* simplicia, lyrata aut dentata. Herbae annuae aut biennes, glabrae aut pilosae.

Endl. Gen. Pl. pag. 883. n. 4950. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 607. et *Prodr. 1. pag. 217. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 200. — Torn. Fl. Sic. pag. 124. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 176.—Bert. Fl. It. 7. pag. 165.*

I. S. virgata. *Flores* parvuli, spicato-corymbosi, erecti, terminales; *scapi* ramosi, alterni, striati, sub-pubescentes; *pedicelli* alterni, basi laeviter incrassati et scapo arcte adpressi, brevissimi, 2–3-lineas longi, sub-pubescentes; *sepala* brevia, 2–3-lineas longa, patentia, primo ovato-obtusa, deinde elongata, glabra et e viridi flava; *petala* sepalis duplo longiora, obovata, unguiculata, integerrima, pallide flava, senio dealbata; *stamina* uti in genere; *ovarium* elongatum; *stylus* brevis; *stigma* bilobum, *siliqua* sub-torulosa, erecta, pilosa, pollicaris aut semipollicaris, terminata cum rostro subsubulato et apice capitellato, obtuso; *semina* exigua, ovalia, rufa; *caulis* teres, tenuis, erectus, basi saepe lignosus et superne ramosus, bi-tripedalis, aliquando purpurascens, pilis albis adspersus; *folia* valde variata, glabra aut ad nervos pilosa, subciliata, crassiuscula, petiolata, alterna, lyrato-pinnatifida; *lacinia impari* major, nunc rotundata, nunc tribolata et dentata; laterales elargatae et una cum media nunc rotundatae, nunc dentatae; lobi inferiores plus minus acuminati, dentati et elongati; *folia* superiora multifida, saepe trifido-cuspidata, dentata; suprema linearia, integra aut dentata ac auriculata; *petiolus* a base ad medium cauli elongatus, versus apicem brevior; *radix* fusiformis, gracilis, flexuosa.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, a Catana ad regionem nemorosam: *S. Giovanni di Galermo, Molini di Licatia,* per vias.

Icon. nulla.

Sinapis virgata. *Presl Del. Prag. pag. 19. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 200.—Torn. Fl. Sic. 125.*

Erucastrum virgatum. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 94.*

Sinapis sicula. *Bert. Fl. It. 7. pag. 169.*

Brassica sicula. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 45.* non *Bert.*

2. S. Alba.—*Flores* grandiusculi, spicato-corymbosi, terminales, erecti; *scapi* cylindrici, striati, raro pilosi; *pedicelli* elongati, alterni, filiformes, laxi, patentes, scapo conformes, erecti et 3-4-lineas longi; *sepala* quatuor, a sesquilinea ad duas lineas longa, patentia, oblonga, obtusa, virentia, demum pallentia aut flavescentia, margine albo-membranacea; *petala* saturate lutea, senio dealbata, sepalis duplo longiora, limbo obovato, integro, venulis nigrescentibus, arcuatis lineato; *stamina* tetradynama, sepalis parum longiora; *filamenta* alba; *antherae* flavae, glabrae; *ovarium* elongatum, compressum, pubescens; *stylus* elongatus; *stigma* capitellatum; *siliqua* elongata, crassa, subtorulosa, multinervis, teres, hispidissima et pilis e tuberculo nigro ortis basi latiusculis; aliquando siliqua tota glabra, patens vel rostro patenti-incurvulo, planiusculo, sulcato, aspermo, stigmate capitellato; *semina* globosa, duo aut tria in uno loculo, testo granulato; *caulis* crassus, angulatus, sulcatus, fistulosus, alterne ramosus, ramis erecto-patulis, dum macrior simplex, inferne hispidissimus, superne subspinosus aut glaber ac purpurascens; *folia* omnia profunde lyrato-pinnatifida, inaequaliter dentata, dentibus acutis vel obtusis, basi nunc cordata, nun cuneata; lateralia ovata, vel ovato-oblonga, patentia; ima minora et deflexa; inferiora plus minus hispida, superiora aliquando glabra aut parcius pilosa; *radix* fusiformis, gracilis, brevis, lateraliter fibrillosa, alba.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ad ruderatos et muros e vulcanicis saxis jam constructos.

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 70.* sub nomine: *Brassica sylvestvis, Erysimi folio viridi, flore luteo.*

Sinapis alba. *Lin. Sp. Pl. pag. 933.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 620.* et *Prodr. 1. pag. 220. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 203.—Torn. Fl. Sic. pag. 125. — Bert. Fl. It. 7. pagina 174.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 180. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 46.*

Sinapis hispida. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 94.* et *Syll. pagina 329.*

Bonannia officinalis. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 99.*

Nomen vulgare: *Amareddu jancu.*

Turiones comeduntur.

3. **S. nigra.**—*Flores* parvi, terminales, spicato-corymbosi; *scapus* cylindricus, glaber, ramosus, ramis elongatis, alternis; *pedicelli* breves, glabri, scapo approximati, erecti; *sepala* duas lineas longa, patentia, viridia, senio flavicantia; *petala* lutea, sepalis duplo longiora, obovata, integra, aut laeviter emarginata; *stamina* et *pistillum* uti in genere; *siliquae* crassiusculae, subangulatae, longiusculae aut breves, duas-sex lineas longae, crebrae, axi adpressae et aliquando subimbricatae, saepe purpurascentes; *stylus* tenuis, filiformis basi crassiusculus, sesquilinearis; *stigma* capitatum, retusum; *semina* exigua, globulosa, granulato-scabra, pauca in quovis loculo, rubro-fusca vel nigra; *caulis* teres, erectus, alterne ramosus, ramis patulis, inferne pilis rigidis adspersus et apice purpurascens vel totus glaber, tri-quatri-pedalis; *folia* inferiora lyrato-pinnatifida, crebra, inaequaliter acuto-denticulata, hirto-scabra, lobo impari maximo ovato, lateralibus parvis, ovatis vel oblongis; superiora indivisa, lanceolata, linearia, integra, patentia aut aliquando parce dentata; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, longa, flexuosa, alba.

Floret Aprili, Majo.

Aetnae, in cultis planae regionis: *Misterbianco*, *Belpasso*, *Motta S. Anastasia.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 48.* sub nomine: *Sinapis agrarium luteum altissimum Brassiae sylvestris foliis.*

Sinapis nigra. *Lin. Sp. Pl. 933.*—*DC. Syst. Nat. 2. pagina 608.* et *Prodr. 1. pag. 218.*—*Presl Fl. Sic. 1. pagina 95.*—*Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 200.* — *Torn. Fl. Sic. 125.*—*Bert. Fl. It. 7. pag. 166.*

Brassica sinapoides. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 45.*

Nomen vulgare: *Sinapa niura.*

Folia masticata urentia. Turiones comeduntur. Semen tritum cum aceto praestans ad usum culinarem; quoad vim medicam diureticum, rubefaciens et aphrodisiacum.

4. **S. arvensis.** — *Flores* mediae magnitudinis, spicato-corymbosi, terminales, erecti; *scapus* glaber, cylindricus, striatus, viridis; *pedicelli* breves, unam aut duas lineas longi, in fructu incrassati, cylindrici, glabri, erecti; *sepala* quatuor, glabra, raro pilosa, patentia, viridia, demum flava, oblonga, obtusa; *petala* lutea, senio dealbata, sepalis duplo longiora, obovata, obtusa, integra vel obcordata; *stamina* tetradynama,

duo longiora exerta, bifida et arcuata, quatuor breviora cum antheris bifidis, luteolis; *pistillum* uti in genere; *siliqua* teres, multinervia, primo tenuis, postea incrassata, torulosa, pollicem aut paulo ultra longa, glabra et retrorsum hispida, terminata rostro crasso, subuluto, vix ancipite, glabro, 3-5-lineas longo, basi mono-dispermio, vel aspermio et tunc longior, rarius aequalis; valvis siccis trinerviis; stigmate capitato-bilobo, lutescente; *semina* globulosa, punctata et ferruginea; *caulis* basi teres, inde angulatus, erectus, adscendens aut decumbens, alterne ramosus, dum macrior simplex, plus minus hispidus, pubescens praesertim inferne, superne glaber, uni-bipedalis et basi purpurascens; *folia* varia, modo omnia indivisa, ovata aut oblonga, obtusa, acuta vel acuminata, suprema saepe lanceolata et inferiora pinnatifida, laciniis lateralibus parvis, patentibus aut runcinatis, impari massimo in luxuriantibus plantis profunde sinuato-trilobo, reliqua petiolata, superiora sessilia, omnia inaequaliter dentata, plus minus hispida et scabra; *radix* fusiformis, gracilis vel crassiuscula, alba, flexuosa, lateraliter fibrillosa.

Floret Aprili ad Julium. ⊙.

Aetnae, in arvis et in torrentium alveis arenosis.

Icon. *Reich. Cent. 12. fig. 4425. α.*

Sinapis arvensis. *Lin. Sp. Pl. pag. 939.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 615.* et *Prodr. 1. pag. 219. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 176.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 202.—Torn. Fl. Sic. 125.—Bert. Fl. It. 7. pag. 172. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 46.*

Sinapis orientalis. *DC. Syst. cit. pag. 216.* et *Prodr. cit. pag. 219.*

Nomen vulgare: *Amareddu amaru niuru.*

Turiones comeduntur.

—Var. *b.* siliquis patenter pilosis. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 202.*

Occurit una cum specie praecedente et in eadem planta; *siliquae* aliae sunt glabrae, aliae pilosae nec non cum tota planta pilosa.

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 49.* sub nomine: *Sinapis altissimum, Brassicae folio pallido asperum.*

5. **S. amplexicaulis.**—*Flores* grandiusculi, primo corymbosi, postea racemosi, terminales, erecti; *scapus* cylindricus, viridis

aut rubro-fulvus, pilis albis adspersus; *pedicelli* tenues, 3–8 lin. longi, pilosi uti in scapo, albi; *sepala* primo ovata, in florescentia linearia, patentia, concava, acutiuscula, viridi-flava; *petala* quatuor, lutea, senio dealbata, sepalis duplo longiora, limbo oblongo-obovata, obtusa, integra; *stamina* tetradynama, duo longiora petalis subaequalia; *antherae* luteae, erectae; *ovarium* compressum, elongatum; *stylus* tenuis; *stigma* apiculatum; *siliqua* brevis, siliculaeformis, oblonga, compressa-anceps, 3–4 lineas longa, subtorulosa, erecto-patens, apiculata, cum stylo tenue et stigmate obtuso, integro; *semina* exigua, ovata, laevia, ferruginea, in quovis loculo uniserialia; *caulis* teres, erectus, alterne ramosus, ramis patulis, inferne pilosus vel totus glaber et purpurascens, tri-quatripedalis; *folia* inferiora lyrato-pinnatifida, inaequaliter denticulata, scabra, lobo impari maximo, ovato vel oblongo, indiviso, ima angustata sed amplexicaulia, superiora semper amplexicaulia, acuminata aut ovata, denticulata; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, longa, flexuosa, alba.

Aetnae, ad saxa vulcanica mediae regionis: *Battiati, Mascalucia.*

Floret Aprili, Majo. ⊙. et ②.

Icon. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 81. tab. 153.*

Sinapis amplexicaulis. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 610.* et *Prodr. 1. pag. 200. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 95. — Torn. Fl. Sic. pag. 125.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 200.*

Sisymbrium amplexicaule. *Desf. Fl. Atl. cit.—Willd. Sp. Pl. 3. pars 1. pag. 493.*

Brassica amplexicaulis. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 46.*

6. S. laevigata.—*Flores* parvuli, corymbosi, sub-racemosi, terminales; *scapus* rubeolus, in florescentia brevis, in fructu elongatus; *pedicelli* fructiferi elongati, lineares, glabri, 6–8 lin. longi; *sepala* quatuor, viridia, senio flavicantia; *petala* quatuor, sepalis longiora, flava; *stamina* et *pistillum* uti in *S. nigra; siliqua* elongata, subtorulosa, cylindrica, glabra, patentia, cum stylo elongato, glabro et stigmate capitellato; *caulis* sub-ramosus, glaber, viridis, striatus, inferne rubescens; *folia* glabra, aut raro pilosa, pilis albis, petiolata, petiolis non alatis, elongatis, erectis, limbo lyrato-pinnato-partito, lobis lateralibus acute dentatis, terminali majore ovato, cre-

nato, dentato, summis lanceolatis, integris, petiolatis; *radix* fusiformis, fibrillosa, alba.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae, *Fasano, Gravina,* in arenosis vulcanicis cultis.

Icon. nulla.

Sinapis laevigata. *Lin. Amoen. Ac. 4. pag. 281. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 611.* et *Prodr. 1. pag. 218.— Torn. Fl. Sic. 125.*

Species rara.

Genus 2. Brassica.

Calyx tetrasepalus, clausus vel patens, basi aequalis; *petala* flava, indivisa; *stamina* tetradynama, edentula et coalita; *siliqua* bicarpellaris, elongata, teretiuscula, saepe venulosa, nervo medio prominulo; *semina* plura, subglobulosa, uniseriata; *embryo* exalbuminosus; *cotyledones* conduplicatae; *folia* radicalia petiolata, lyrata, reliqua sessilia vel amplexicaulia; *corymbi* spicato-racemosi. Plantae annuae, biennes aut perennes, basi suffruticosae.

Lin. Gen. n. 820.—Endl. Gen. Pl. pag. 883. n. 4949.— DC. Syst. Nat. 2. pag. 582. et *Prodr. 1. pag. 213.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 195.—Torn. Fl. Sic. 126.—Bert. Fl. Ital. 7. pag. 145.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 167.*

1. B. fruticulosa. — *Flores* parvi, paulo odori, terminales, corymbosi, deinde spicato-corymboso-racemosi, inter se laxi et distantes; *scapus* elongatus, glaber, viridis, cylindricus, pedalis et ultra longus; *pedicelli* tenues, erecti, glabri, quatri-sex-lineares, patentes vel erecto-patuli; *sepala* quatuor, primo viridia, deinde flava; *petala* quatuor, sepalis parum longiora, patentia, obovata, integra; *stamina* calyci subaequalia, nunquam corollam excedentia; *antherae* sagittatae; *siliqua* teretiuscula, angusta, torulosa, semipollicaris, glabra, patens, valvis nervo tenue percursa, rostro conico subulato, 2-3-lin. longo, raro monospermio, stigmate capitato, bilobo; *semina* exigua, subrotunda, matura ferruginea; *caulis* teres, erectus, tenuis at basi suffruticulosus, scaber aut setis albis sparsus,

superne glaber, alterne ramosus, ramis elongatis, dum macrior simplex, a spithama ad duos pedes longus; *folia* inferiora longe petiolata, lyrato-pinnatifida, lobis paucis, impari maximo subrotundo obtuso, reliquis inaequaliter dentatis, exiguis et subintegris; *folia* superiora minora, indivisa, omnia carnosula et glaucescentia, pilosa, ciliata et ad nervos villosa; *radix* alba, gracilis, longissima, ramosa.

Floret a Vere ad Autumnum. ♄.

Aetnae, ubique a regione pedemontana ad loca elata et arenosa vulcanica.

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 71.* sub nomine: *Brassica sylvestris messanensis, Raphani majoris folio, glauco Sinapis corrusionibus.*

Brassica fruticulosa. *Cyr. Pl. Neap. fasc. 2. pag. 7. tab. 1. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 604.* et *Prod. 1. pag. 216. — Torn. Fl. Sic. 126. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 197. — Bert. Fl. It. 7. pag. 160. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 45.*

Erucastrum fruticulosum. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 92.*

Nomen vulgare: *Cauliceddu di vigna.*

Comeditur ab omnibus Aetniculis.

2. **B. rupestris.**—*Flores* grandiusculi, corymboso-racemosi, terminales; *scapus* viridis, pubescens, erectus; *pedicelli* 3–8 lin. longi, pubescentes; *sepala* quatuor aequalia, primo viridia, ovata, deinde stricta, canescentia, flava; *petala* quatuor unguiculata, sepalis duplo aut triplo majora, ungue elongato, ciliato et limbo flavo, glabro, integro; *stamina* tetradynama; *antherae* sagittatae, longae; *pistillum* uti in genere; *siliqua* crassiuscula, tetraquetro-anceps, nervo carinale valvarum percursa, obtusa, glabra, longa usque ad pollicem, torulosa, recta aut curva, basi angustata, apice rostrata, stylo unico, subulato, breve, saepe monospermio vel aspermio; *semina* ovoidea, punctulato-scabra, margine crassiusculo, fusca; *caulis* teres, erectus, inferne lignosus, superne alterne ramosus, bitripedalis; *folia* inferiora petiolata, alia indivisa, cordato-subrotunda, acuta, grosse et inaequaliter dentata, alia lyrata, lobo impari amplo, angulato-dentato, subinde sinuato aut pinnatifido, lateralibus multo minoribus, integris vel dentatis, patentibus, ciliata, glabra aut pilis raris adspersa; caulina superiora lanceolata, acuta vel acutiuscula, integra aut bre-

viter subdentata, basi angustata; suprema sessilia; *radix* fusiformis, alba, fibrillosa.

Floret Februario, Martio. ♄.

Aetnae, ubique a regione pedemontana ad loca elata arenosa.

Icon. nulla.

Brassica rupestris. *Rafin. Carat. pag. 77. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 196.—Torn. Fl. Sic. pag. 126.*

Brassica balearica. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 91.*

Nomen vulgare: *Cauliceddu.*

Comeditur ab omnibus Aetniculis.

Genus 3. Diplotaxis.

Calyx tetrasepalus, sepalis basi aequalibus; *petala* quatuor hypogyna, indivisa; *stamina* sex tetradynama, hypogyna, edentula; *siliqua* bivalvis, elongata, compressa, trinervosa, divisa, septo membranaceo, apice saepe stipitata seu terminata cum stylo breve, siliquaeforme, dein elongato, angulato, a siliqua dixtincto, mono-dispermio et stigmate bilobo ac subsessili; *semina* plura biseriata, raro uniseriata, laevia; *embryo* complicatus. Herbae annuae, raro perennes, ramosae, floribus flavis, calycibus pubescentibus.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 628. et *Prodr. 1. pag. 221—Endl. Gen. Pl. n. 4955. pag. 883.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. p. 191. Torn. Fl. Sic. 127.—Bert. Fl. It. 7. pag. 67. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 182.*

I. D. erucoides.—*Flores* grandiusculi, odori, corymboso-spicati, terminales caulibus et ramis; *scapus* viridis, glaucescens adpresse pilosus; *pedicelli* alterni, patuli aut erecti, filiformes, 3-4 lin. longi, pilosiusculi, in fructu elongati et laxi, saepe violacei et penduli; *sepala* quatuor oblonga, obtusa, erecto-patula, subhirsuta, margine albo-membranacea, 2-2 ½ lin. longa; *petala* quatuor alba, senio rosea, sepalis duplo et triplo longiora, obtusa, integra; *stamina* tetradynama, corollae breviora; *antherae* sagittato-oblongae; *glandulae* ovatae; *ovarium* subpilosum, subcylindricum; *stylus* crassus, ensifor-

mis, lineam aut sesquilineam longus; *stigma* depresso-capitatum, bilobum; *siliqua* latiuscula, linearis, compressa, glabra, torulosa, a pollice ad sesquipollicem longa, thecaphoro suffulta; stylo bicostato, primo brevissimo, dein elongato et a siliqua per lineam dixtincto, mono-bispermo, stigmate sessili, bilobo; *semina* parva, ovalia, fulvo-ferruginea, in quovis loculo plurima, biserialia; *caulis* adscendens, erectus, angulatus, simplex vel ramosus, a spithama ad sesquipedem longus, subhispidus, setis retroflexis, rigidis adspersus; *folia* lyrato-pinnatifida et runcinato-pinnatifida, laciniis ovatis, oblongis, inaequaliter dentatis, impari grandiore obtuso, interdum subindiviso aut acuminato, dentato, integro; omnia sessilia vel petiolato-alata vel subamplexicaulia, superiora linearia, integra aut dentata; *radix* fusiformis, tenuis vel crassiuscula, longa, simplex vel ramosa, alba.

Floret a Vere ad Autumnum. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica et Catinae, *Chiuse Asmundo, Scammacca.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 9.* sub nomine: *Sinapistrum album, hyemale erucae folio.*

Diplotaxis erucoides. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 631.* et *Prodr. 1. pag. 222.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 192.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 102.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 182.—Torn. Fl. Sic. 128.—Bert. Fl. Ital. 7. pag. 68.—Biv. Bern. Cent. 1. pag. 77.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 47.*

2. D. crassifolia.—*Flores* grandiusculi, terminales caulibus et in ramis corymbosi, basi laxe spicati, erecti; *scapus* subangulatus, striatus, viridis, villosus; *pedicelli* alterni, erecti, filiformes, virides, erecto-patuli, raro penduli, 3–6 lin. longi; *sepala* oblonga, obtusa, hispida, pilis stellatis, margine membranaceo, albo, lineas duas longa, pallide flavescentia, deinde dorso purpurantia; *petala* quatuor, lutea, senio rosea, sepalis duplo longiora, obovata, obtusa, integra; *stamina* tetradynama, petalis inferiora; *antherae* flavae; *ovarium* compressum, elongatum; *stylus* subnullus aut sulcatus; *stigma* depresso-capitatum, bilobum; *siliqua* linearis, latiuscula, compressa, glabra, uninervia, 8 lin. ad pollicem longa, demum pendula, cum pedicellis erectis et a thecaphoro tenui, lineam unam longo suffulta, stigmate bilobo; *semina* exigua, in quovis loculo plurima, biserialia, flavo-crocea; *caulis* teres, subangulatus, lae-

viter striatus, simples aut ramosus, ramis subvirgatis, elongatis, basi hispidus, superne glaber, uni-tripedalis; *folia* crassa, carnosula, inferiora oblonga, obtusa, sinuata, grosse dentata, dentibus acutis vel rotundatis, ad petiolum cuneata, angustata, superne lanceolata, dentata, suprema linearia, subintegra, glabra vel laeviter pilosa, subciliata et in costa media hirsuta; *radix* tenuis, fusiformis, ramosa, alba, lateraliter fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae et Catanae, in saxosis vulcanicis incultis.

Icon. *Bonan. Panph. tab. 73.* sub nomine: *Brassica petraea, Erucae facie Daturae incisura.*

Diplotaxis crassifolia. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 629.* et *Prodr. 1. pag. 221.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 191.—Torn. Fl. Sic. pag. 128.—Bert. Fl. It. 7. pag. 68. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 47.*

Diplotaxis pendula. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 102.*

Sinapis crassifolia. *Rafin. Carat. pag. 78.*

3. D. **tenuifolia**.—*Flores* primo parvi, deinde grandiusculi, corymbosi; *corymbi* solitarii, terminales caulibus et ramis; *scapus* 1-1 $^1/_2$ ped. longus, glaber, nudus, apice non dense floriferus; *pedicelli* in fructu erecti, 1-2 lin. longi, cylindrici et nudi; *sepala* oblonga, obtusa, deinde patentia, marginata, albo-membranacea, externe viridia aut purpurascentia; *petala* obovata, emarginata aut integra, sepalis duplo longiora, flava, unguibus longiusculis; *stamina* corollae breviora, tetradynama, cum antheris oblongis, flavis; *glandulae* duae virentes inter stamina breviora et pistillum et aliae duae inter calycem et pistillum, alternae et staminibus longiores; *stylus* teres, sulcatus, aspermius, lineam circiter longus; *stigma* bilobum, capitatum; *siliqua* late linearis, compressa, basi et apice rotundata, cum thecaphoro brevi, glabra, 1-2 poll. longa, in pedicello patens aut cum ipso pedicello patens, valvis a base dehiscentibus et cum nervo unico diremptis; *semina* parva, ovalia, fulvo flavescentia, in quovis loculo numerosa (20-25), biserialia; *caulis* subangulutus, adscendens, cum aliis caulibus ex eadem radice profectis, caespitem lignosum faciens, inferne foliosus et ramosus, nunc glaber, nunc pilosus aut hispidulus, a spithama ad sesquipedem longus; *folia* inferiora linearia, crassiuscula, utrinque acuminata, bipollicaria,

petiolata, pilosa, cum pilis albis, aut subciliata, superiora aliquando pinnatifida aut bipinnatifida, cum lacinia terminale elongata, suprema sessilia, viridia, raro flavescentia et acre sapore praedita; *radix* fusiformis, modo tenuis, modo crassiuscula, simplex aut ramosa, lignosa, alba.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, *Monte Manfrè,* et Catinae in vulcanicis.

Diplotaxis tenuifolia. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 632.* et *Prodr. 1. pag. 222. — Bert. Fl. Ital. 7. pag. 70. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 192. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. paq. 47. Torn. Fl. Sic. pag. 128. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 184.*

Sisymbrium tenuifolinm. *Lin. Sp. Pl. pag. 917. Bull. Herb. tab. 535.*

—Var. β. Foliis omnibus lanceolatis, acutis, integerrimis. *Bert. Fl. Ital. 7. pag. 71.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 89.* sub nomine: *Eruca sylvestris minime Bellidis folio.*

Tribus XI. VELLEAE

Siliculae ellipticae, bivalves, longitudinaliter dehiscentes, glabrae vel pilosae, septo lato donatae, locula mono-bi-polyspermia; *semina* subglobosa, immarginata; *cotyledones* longitudinaliter plicatae. Herbae annuae.

DC. Syst. Nat. 2. pag. 639 et *Prod. 1. pag. 223.—Endl- Gen. Pl. pag. 884.—Torn. Fl. Sic. pag. 129.*

Genus 1. Vella.

Calyx cylindriformis, erectus, apice primo quatridentatus, dein in sepala quatuor dissectus, deciduus, basi aequalis, subpilosus; *petala* quatuor ungue longitudine calycis, lamina obovata, patente, venulis fuscis sparsa; *stamina* tetradynama,. per paria connata; *antherae* subcordatae, biloculares; *stylus* foliaceus, dilatatus, continuus, bicostatus cum dissepimento siliculae; *stigma* apice tenue, membranaceo, bifido; *siliculae* erectae aut recurvatae, ovatae, bicarpellares, concavae, gla-

brae, biloculares, saepe villosae, dehiscentes, stylo persistente; *semina* sex, ovato-convexa; *cotyledones* conduplicatae. Herbae aut suffrutices, cum foliis integris aut dissectis et floribus spicatis.

Endl. Gen. Pl. n. 4952. pag. 884.—Torn. Fl. Sic. p. 129. DC. Sys. Nat. 2. pag. 639. et *Prodr. 1. pag. 223.— Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 159.—Bert. Fl. It. 6. pag. 463.*

I. V. annua. — *Flores* parvuli, spicati, terminales caulibus et ramis; *scapus* cylindricus, substriatus, pilosus; *pedicelli* breves, uniflori, virides, laeviter pubescentes, in flore erecti, in fructu deflexi; *sepala* quatuor dissecta, linearia, obtusa, pilosa vel glabra; *petala* uti in genere, sed venis purpureis picta; *stamina* et *pistillum* uti in genere; *silicula* brevis, ovoidea, trinervis et ad nervos pilis rigidis sparsa, cum valvis e dissepimento dehiscentibus; *dissepimentum* per stylum foliaceum continuum ultra elongatum, glabrum, virescens denique cochleatum; *semina* quatuor aut sex in quovis loculo globulosa aut polyedra, glabra, fulvo-ferruginea; *caulis* teres, striatus, decumbens vel adscendens, pilosus, pilis rigidis, patentibus, alterne ramosus, semipedem aut pedem longus; *folia* alterna, petiolata, bipinnatifida, laciniis angustis, linearibus, obtusis, in rachide et venis rigido-pilosis; reliqua glabra; *radix* gracilis, longa, fusiformis, flexuosa, lateraliter fibrosa, ramulosa, alba.

Floret a Februario ad Aprilem. ⊙. et ②.

Aetnae et Catinae, ad muros et in aridis vulcanicis.

Planta rara.

Icon. *Moris. Hist. Pl. lib. 5. pag. CXXX.* sub nomine: *Nasturtium sylvestre, Valentinum.*

Vella annua. *Lin. Sp. Pl. pag. 895.—Torn. Fl. Sic. pagina 129.—Guss. Syn. 2. pag. 159.—Bert. Fl. It. 6. p. 463. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 48.*

Carrictera vellae. *DC. Syst. Nat. 2. pag. 642.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 105.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 135.*

Genus 2. SUCCOWIA

Calyx primo cylindriformis et cyatiformis, erectus, quatrìdentatus, inde scissus in sepala quatuor, basi aequalia et pilosa; *petala* quatuor, aequalia, oblongo-ovata, integra, sepalis longiora, primo flava, postea albida et venulis coloratis picta; *stamina* libera, edentula; *ovarium* ovatum, pilosum, a thecaphoro brevissimo suffultum; *stylus* compressus, ovato-acuminatus; *stigma* simplex, obtusum; *silicula* globosa, bicarpellaris, valvis concavis dense echinatis, dissepimento membranaceo adherentibus, deinde deciduis; *semen* in quovis loculo unum, ovato-convexum, fulvum; *caulis* divaricato-ramosus, dense villosus; *folia* pinnata; *spicae* laxae; *fructi* penduli. Plantae annuae, sublignosae, breves.

Endl. Gen. Pl. pag. 884. n. 4960.—Torn. Fl. Sic. p. 129. R. Br. in Ait. H. Kew. 4. ed. 2. pag. 79.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 642. et *Prodr. 1. pag. 224.—Bert. Fl. Ital 6. pagina 618.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 159.*

1. **S. balearica.**—*Flores* parvi in spica corymbosa, terminales caulibus et ramis; *scapus* striatus, dense villosus, villis albis; *pedicelli* stricti, brevissimi, valde laxati, in fructu arcuati versus basim; *calyx* cyatiformis, lineato-sulcatus, quatridentatus, deinde scissus in quatuor; *sepala* oblonga, obtusa, glabra, viridia, margine vix membranaceo, decidua et dense pilosa; *petala* quatuor sepalis parum longiora, unguiculata; *stamina* tetradynama cum filamentis subulatis et antheris subcordatis, ovatis; *stylus* elongatus uti in genere, persistens; *stigma* simplex, parvum, obtusum; *silicula* ovalis, tumens, erecta, valvis concavis dense echinatis, aculeis subulatis, inaequalibus et inferioribus retroflexis, stylo ovale, per gyrum sulcato, apice obtuso; *semina* rufo-ferruginea, punctis nigris adspersa, ovato-truncata, uno latere convexa; *caulis* tenuis, erectus vel adscendens, raro simplex, alterne ramosus, ramis paucis, divaricatis aut conferto-globosis, inferne setulis rigidis adspersus, superne villosus aut glaber, a spithama ad pedem longus; *folia* omnia tenuissima, petiolata, simpliciter pinnata, cum foliolis oblongis vel lanceolatis, la-

te sinuata vel grosse dentata, glabra, apice rotundato et margine ciliato; suprema multo minora, cum pinnulis linearibus subintegris.

Floret Aprili, Majo. ⊙. et ②.

Aetnae, ad saxa vulcanica prope mare: *Catania all'Armisi.*

Icon. *Gouan. Ill. pag. 45. tab. 20.*—Species rara.

Succowia balearica. *Pers. Syn. Pl. 2. pag. 185.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 643.* et *Prodr. 1. pag. 224.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 160.—Torn. Fl. Sic. pag. 129.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 106.—Bert. Fl. It. 6. pag. 619.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 134.—Medik. in Ust. Ann. 1. pag. 41.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 48.*

Bunias balearica. *Lin. Syst. Nat. 2. ed. 12. pag. 446.—Gouan. loc. cit.*

Tribus XII. RAPHANEAE.

Siliquae aut *siliculae* articulatae vel lomentaceae, lomentis subcontinuis aut secedentibus, mono-polyspermis; *semina* globosa aut varia in eodem fructu; *cotyledones* conduplicatae.

Endl. Gen. Pl. pag. 885.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 649. et *Prodr. 1. pag. 225.—Torn. Fl. Sic. pag. 130.*

Genus 1. Raphanus.

Calyx primo subcylindricus, inde quatrisepalus; *sepala* divisa, elongata, erecta, duo opposita, subsaccata, limbo submembranaceo-alba, decidua; *petala* quatuor, hypogyna, basi indivisa; *stamina* tetradynama, libera, edentula; *glandulae* quatuor super receptaculum inter sepala et stamina sitae; *siliqua* crassa, lomentacea, torosa, evalvis, subcontinua, moniliformis, in septo evanescente, unilocularis, recens fungosa, in sicco coriacea, laevis aut sulcata, lomentis subglobosis, saepe monospermibus, rostro subulato, longo, stigmate capitato, integro; *semina* grandiuscula, globosa; *cotyledones* incumbentes, conduplicatae. Herbae cum radice tuberosa, foliolis inferioribus lyratis, racemosis, oppositifoliis, elongatis et floribus albis, venosis.

Endl. Gen. Pl. pag. 886. n. 4772. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 662. et *Prodr. 1. pag. 228. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 139.—Bert. Fl. It. 7. pag. 176.—Torn. Fl. Sic. p. 130. Moris Fl. Sard. 1. pag. 93.*

1. R. raphanistrum.—*Flores* grandiusculi, spicato-corymbosi, terminales caulibus et ramis; *scapus* viridis, virgatus, erectus, cylindricus, solitarius aut ramosus, basi dense pilosus, apice subpilosus; *pedicelli* erecti, crassiusculi, virides, 3-8-lin. longi, pilosi, pilis albis; *sepala* quatuor, primo basi angustata, deinde aperta, virentia et aliquando purpurascentia, omnia tres quatuor lineas longa, acuta, setosa; *petala* quatuor, sepalis duplo longiora, alba aut violacea, semper rubro-venulosa aut violacea; *stamina* et *pistillum* uti in genere; *siliqua* teres, in pedicello erecta, crassiuscula, pollicem et ultra longa, torulosa, sicca moniliformis, intermediis ovoideis et sulcatis, unilocularibus, aliquando remotis, rostro sterili, conico-subulato, acutissimo 6-8-lin. longo; *semina* in quovis internodio solitaria, granulata, ferruginea; *caulis* teres, erectus, adscendens aut decumbens, aliquando alterne ramosus, ramis patulis, inferne hispidus, setis rigidis, reflexis, uni-bipedalis; *folia* radicalia et caulina inferiora longe petiolata, lyrato-pinnatifida, cum lobo impari grande, ovato, obtuso, aliquando subtrilobo, dentato, lobis lateralibus minoribus, parvis, oblongis, dentatis, ab apice ad basim decrescentibus et triangularibus, acutis aut subintegris; aliquando inter lobulos sunt *laciniae* exiguae; folia superiora indivisa, ovato-lanceolata vel lanceolata, dentata, breviter petiolata, omnia pilosa, pilis scabris, albis; *radix* grandis fusiformis, longa, lateraliter fibrillosa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica prope Catanam: *Scammacca, Battiati, S. Giovani La Punta.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 43.* sub nomine: *Raphanistrum Raphani sativi vulgaris, foliis multum majoribus floribus candido et purpureo mixtis, elatius.*

Raphanus raphanistrum. *Lin. Sp. Pl. 953.—Bert. Fl. It. 7. pag. 177. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 666.* et *Prodr. 1. pag. 229.— Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 89. — Moris Fl.*

Sard. 1. pag. 100.—Seb. et Mauri Fl. Rom. Prodr. p. 22. Torn. Fl. Sic. 130.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. p. 49.

Nomen vulgare: *Razza.*

Folia et turiones comeduntur ab Aetniculis.

— Var. *a.* aetnensis. — *Caulis* virgatus, glaber; *folia* inferiora lyrata, longe petiolata, membranacea, subpilosa, basi runcinata, lobo terminali elongato, lanceolato, vel spathulato, integro aut denticulato, aut sinuato-dentato, superiora inaequaliter dentata, cum lobo terminali semper elongato; *pedunculi* breves; *sepala* subpilosa; *petala* flava, in sicco alba et sepalis longiora; *radix* fusiformis, alba, fibrillosa. *Torn. Fl. Sic. pag. 130. n. 2.*

Floret Junio. ☉.

Aetnae, in elatis arenosis: *Nicolosi.*

Icon. nulla.

Turiones dicuntur ab Aetniculis *Ciuriddu* et radices *'ngrassa porci*, quia a suinis avide comeduntur.

2. R. fugax.—*Flores* grandiores quam in praecedente, spicato-corymbosi, terminales caulibus et ramis; *scapus* viridis, virgatus, sulcato-striatus, pubescens, solitarius aut ramosus; *pedicelli* patentes, valde elongati, ab apice ad basim crescentes, lineares, virides, pubescentes, 6-10-lin. longi, alterni, apice incrassati; *sepala* quatuor elongata, basi primo coalita, subcylindracea, quatridentata, deinde aperta, ovato-acuminata, marginato-alba, viridia aut viridi-violacea, glabra, erecta; *petala* duplo sepalis longiora, ungue flavo, senio albo, limbo cuneato, flavo, venuloso-reticulato, integro; *stamina* tetradynama; *glandulae* quatuor ut in genere; *antherae* flavae, sepalis paulum longiores; *pistillum* ut in genere; *siliqua* elongata, teres, erecta, patens, crassiuscula, cylindrica, unilocularis, obsolete striata, mono-biarticulata, articulis non secedentibus, sesquipollicem longa, rostro valde elongato et acuminato, sterili, stigmate capitato, integro; *semina* ut in praecedente specie; *caulis* erectus, virgatus, substriatus, ramosus, inferne pilosus, superne pubescens, bi-tripedalis longus; *folia* inferiora simpliciter lyrata, scabriuscula, lobo medio valde ovato-elongato et lateralibus elongatis, ovatis, acuminatis, denticulatis, superiora ovato-acuminata, inaequaliter dentata, floralia linearia, acuminata, integra, raro dentata; *radix* fusiformis, alba, elongata, fibrillis tenuibus sparsa.

Floret Aprili, Majo. ②.

Aetnae, ubique in vulcanicis cultis: *Catania, Barriera, Paternò, Nicolosi.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 42.*

Raphanus fugax. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 109.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 139—Torn. Fl. Sic. 131.*

Raphanus raphanistrum var. fugax. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 49.*

Nomen vulgare: *Razza.*

Folia et turiones comeduntur.

3. **R. Landra.** — *Flores* parvuli, subcorymboso-spicati, terminales caulibus et ramis; *scapus* erectus, tenue-virgatus, basi pilosiusculus; *pedicelli* breves, lineares, scapo adpressi, glabri, erecti, inter se laxati et distantes; *sepala* quatuor, primo basi coalita, deinde dixtincta, ovato-acuminata, glabra, patentia, limbo albo-membranaceo; *petala* quatuor duplo sepalis longiora, unguiculata, limbo spathulato, integra, senio albo-venato aut violaceo; *stamina* tetradynama, sepalis paulum longiora, filamentis albis, antheris flavis, ovatis; *pistillum* speciei praecedenti conforme; *glandulae* quatuor inter stamina et sepala uti in genere; *siliqua* crassior quam in praecedente, erecta, longiuscula, 4-6-lin. longa, unilocularis, subglobosa, articulata, striata, mono-exaspermia; *articuli* crassiusculi demum secedentes, loculo 1-3-spermio; *stylus* crassus, conicus, siliquae aequalis aut longior; *semina* uti in praecedente specie; *caulis* plerumque decumbens, virgatus, striatus, apice glaber, basi pubescens et ramosus; *folia* inferiora lyrato-pinnatifida aut lyrata et interrupta lacinulis minoribus interiectis, in plantis luxuriantibus laciniis numerosis et usque ad basim petioli, in plantis macrioribus paucis; folia superiora elongata, petiolata, integra aut dentata, omnia scabra; *radix* fusiformis, elongata, fibrillosa, alba.

Floret Junio, Julio. ⊙. ②.

Aetnae et Catinae, ad saxa vulcanica mari proxima.

Icon. *Deles. Ic. Sel. 2. tab. 94.*

Raphanus Landra. *Moretti in DC. Syst. Nat. 2. pag. 668* et *Prodr. 1. pag. 229.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 140.—Torn. Fl. Sic. 131. — Bert. Fl. It. 7. pag. 179. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 48.*

Nomen vulgare: *Razza.*
Folia et turiones comeduntur.

Genus 2. Crambe.

Calyx quatrisepalus, sepalis primo basi coalitis, deinde expansis, dixtinctis, ovalibus, concavis, liberis, glabris et margine membranaceo, albo; *petala* basi coalita seu indivisa, deinde expansa, libera, unguiculata, limbo integro, obovato, glabro, flavo, in senio albo; *stamina* tetradynama, duo longiora denticulata seu furcata; *ovarium* brevissimum; *stylus* subnullus; *stigma* capitatum; *silicula* seu *siliqua* abbreviata, biarticulata, cum articulo inferiore abortivo et pedicelliforme, et articulo superiore subgloboso, monospermio et coriaceo; *semen* globosum, in loculo pendulum; *embryo* conduplicatus. Herbae vel suffrutices, saepe glaucescentes vel glabri, cum foliis variis, integris aut divisis, et racemis multifloris, elongatis, in panicula dilatatis.

Endl. Gen. Pl. pag. 886. n. 4967.—Lin. Gen. Pl. p. 344. DC. Prodr. 1. pag. 225. et *Syst. Nat. 2. pag. 650.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 143. — Bert. Fl. Ital 6. pag. 602.— Torn. Fl. Fl. Sic. pag. 131.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 110.*

1. C. hispanica. — *Flores* parvuli, dense corymbosi et racecemosi, nudi, terminales caulibus et ramis; *scapus* erectus, ramosus, viridis, lineatus, sulcatus, setis rigidis adspersus; *pedicelli* breves, glabri, tenues, stricti et incurvati, siliculis duplo et triplo longiores; *sepala* oblonga, obtusa, glabra, viridia et postea viridi-flava, albo-marginata; *petala* aequalia, alba vel propre unguem rosea, obovata, sepalis parum longiora; *stamina* tetradynama; *antherae* ovatae; *pistillum* uti in genere; *silicula* biarticulata, cum articulo inferiore sterile, fulcriforme, terete, tenue et superiore seminifero, globoso, indehiscente, carnoso, uniloculare; *semen* unum, globosum, laeve, virens; *caulis* erectus, sulcatus et striatus, inferne hispidus, villis retrorsis e tuberculo ortis, superne glaber, ramosus, ramis alternis, patulis, 1–3 pedes longus; *folia* radicalia et caulina inferiora longe petiolata et lyrato-pinnata, inter lobos laterales, oblongos, integros aut inaequaliter denta-

tos interponuntur ramenta foliacea exigua, lobus terminalis maximus cordato-orbiculatus, sublobatus; folia omnia in margine inferiore evidentius et in superiore laevius sunt scabra una cum petiolo; folia caulina superiora multo minora, indivisa, subrotunda, inaequaliter dentata, breviter petiolata et sub ramis ramentacea, lanceolata, dentata; suprema linearia, integra; *radix* simplex vel ramosa, alba.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica mari proxima: *Catania, Acireale.*

Icon. *Lam. Ill. Gen. tab. 553.—Moris Hist. Pl. Sect. 3. tab. 13.* sub nomine: *Rapistrum maximum monospermum.*

Crambe hispanica. *Lin. Sp. Pl. pag. 937. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 655.* et *Prodr. 1. pag. 226.—Moris Fl. Sard. 1. 1. pag. 110.—Bert. Fl. Ital. 6. pag. 603. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 143.—Torn. Fl. Sic. pag. 131. — Arcang. Comp. della Fl. It. pag. 30.*

Tribus XIII. BUNIADEAE.

Silicula nucumentacea, indehiscens, 2-4-locularis, loculi in lucellos duos a septo transverso bipartiti, monospermi; *cotyledones* spiraliter circinnatae.

Endl. Gen. Pl. pag. 887.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 670. et *Prodr. 1. pag. 229.—Torn. Fl. Sic. pag. 131.*

Genuus 1. Bunias.

Flos tetrasepalus, sepalis erectis, aequalibus, dixtinctis, deciduis; *petala* quatuor aequalia, lutea, unguiculata, obcordata, sepalis duplo longiora, unguibus primo basi coalitis et postea dixtinctis; *stamina* tetradynama, libera, edentula, antheris flavis, ovatis; *ovarium* breve, angulatum; *stylus* longus, superne attenuatus; *stigma* capitatum sub-bilobum; *silicula* biarticulata, articulis super impositis et connatis, unoquoque biloculare, coriacea, indehiscens, tetragona cum crista biloba, acute dentata, demum virescente; *semina* in loculo solitaria, crassiuscula, cochleata, spiriformia; *caulis* scaber; *folia* polymorpha aut integra; *racemi* fructiferi laxati; Herbae annuae.

Endl. Gen. Pl. pag. 887. n. 4973. — DC. Syst. Nat. 2. pag. 670. et *Prodr. 1. pag. 229. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 141.—Bert. Fl. It. 6. pag. 616.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 103.—Torn. Fl. Sic. pag. 131.*

I. B. erucago.—*Flores* grandiusculi, racemoso-subcorymbosi, terminales caulibus et ramis; *scapus* elongatus, virgatus, tuberculato-scaber; *pedicelli* in flore 4–5 lin. et in fructu 8–10 lin. longi, lineares, tuberculato-scabri, erecti in flore, in fructu patentes, aut declinati, alterni et inter se laxati; *sepala* quatuor oblonga, aequalia, obtusa, hirsuta aut pilosa, primo viridia, inde flavescentia, margine albo-membranaceo; *petala* saturate lutea, sepalis duplo majora, obcordata, unguiculata; *stamina* tetradynama, sepalis longiora, filamentis albis, antheris luteis, ovatis; *glandulae* quatuor inter sepala et stamina; *ovarium* breve, ovato-tuberculatum; *stylus* longus, inferne crassior, tuberculato-scaber, superne laevis, tenuior; *stigma* capitatum, laeviter bilobum; *silicula* primo oblonga, vix cristata, perfecte crassa, tetraedra, fere aeque longa ac lata, angulis bicristatis, denticulatis, in arefactione planis aut torulosis; *semina* glabra, flavida; *caulis* teres, erectus, alterne ramosus, ramis patulis, tuberculato-scabris, magis inferne ubi semper hirsutus, a spithama ad duos pedes longus, saepe basi caespitulosus et violaceus; *folia* radicalia rosulata, petiolata, runcinata, lobo impari majore, oblongo, acuminato ac obovato, dentato, lobo inferiore saepe triangulato et descendendo lateralibus minoribus, triangulatis, acutis, denticulatis, ludunt tamen folia indivisa, simpliciter dentata et sublobata, caulina sessilia, alterna, remota, et inferiora lanceolata, dentata, omnia pilis scabris obsita, in costa media hirsuta et raro glabra; *radix* fusiformis, gracilis vel crassiuscula, simplex aut ramosa, ramis lateralibus fibrillosis.

Floret a Martio ad Julium. ☉.

Aetnae, in elatis: *Milo, Zaffarana, Nicolosi.*

Icon. *Reich. Cent. 12. f. 4159. — Sabbati Hort. Rom.* 4. *tab. 48.*

Bunias erucago. *Lin. Sp. Pl. pag. 935.—DC. Syst. Nat. 2. pag. 671.* et *Prodr. 1. pag. 229. — Ten. Fl. Nap. 2. pag. 68.—Seb. et Mauri Fl. Rom. Prodr. pag. 211.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 141.—Torn. Fl. Sic. pag. 131.—Bert.*

Fl. It. 6. pag. 617.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 104. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 64.

Nomen vulgare: *Cicoria sarvaggia.*

—Var. aetnensis. — *Caulis* erectus, parce ramosus, tuberculato-scaber, dense viridis; *folia* radicalia valde elongata, impari obovato, praelongo, apiculato vel rotundato, dentato-crenato, caulina magis praelonga, stricta, acuminata et denticulata, lobis inferioribus subtriangulatis. *Torn. Fl. Sic. 132. n. 2.*

Aetnae, in elatis arenosis: *Nicolosi.*

Nomen vulgare: *Cicoria sarvaggia.*

Ab Aetniculis turiones comeduntur.

Ordo VI. CAPPARIDEAE.

Sepala quatuor basi libera, aliquando in tubum coalita et limbo vario, aestivatione imbricata aut valvata; *torus* varius, carnosus aut stipitiformis; *petala* quatuor, rarius octo, aliquando nulla, unguiculata, sepalis alterna, aequalia aut inaequalia, aestivatione imbricata; *stamina* quatuor, octo, aut indefinita; *filamenta* libera, filiformia aut clavata; *antherae* introrsae, biloculares, loculis lateralibus dehiscentibus; *ovarium* liberum, sessile; *ovula* ad placentas uni-multiseriata; *fructus* bicarpellaris et capsularis vel baccatus; *semina* plura, testa membranacea, aspera, albumine nullo; *folia* alterna, rarissime opposita, simplicia, vel palmatinervia, stipulis aut nullis aut herbaceis, aut spinescentibus; *flores* hermaphroditi, solitarii aut racemosi, regulares, raro diclini. Herbae aut suffrutices, aut arbores.

Endl. Gen. Pl. ordo 182. pag. 889.—Juss. Gen. 242. — DC. Prodr. 1. pag. 237.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 4.

Genus 1. Capparis.

Sepala quatuor, libera, decidua, viridia, margine albo-membranaceo, concava, aestivatione imbricata; *petala* quatuor, sepalis alterna, alba, toro inserta, aestivatione imbricata, gran-

dia; *stamina* plurima; *filamenta* circum torum inserta, elongata, saepe inferne alba et supra roseo-colorata, vel flavescentia vel violacea; *antherae* oblongae, biloculares, dehiscentes, flavae vel violaceae; *ovarium* ovoideum; *stylus* nullus; *stigma* simplex, acutum; *bacca* unilocularis, oblonga, pyriformis vel cylindracea, polyspermia ; *semina* ad parietes corticosas carpellorum adfixa, intra pulpam nidulantia, a thecaphoro suffulta, post fecundationem elongata; *folia* simplicia, alterna, petiolata, stipulis duabus, acutis, lateralibus aliquando deciduis; *flores* solitarii, axillares, speciosi. Plantae perennes, suffruticosae.

Endl. Gen. Pl. pag. 893. n. 5000.—DC. Prodr. 1. p. 245. Bert. Fl. Ital. 5. pag. 300. — Torn. Fl. Sic. pag. 132. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 3.—Moris Fl. Sard. 1. p. 186.

1. C. rupestris.—*Flos* grandis, speciosus, axillaris, solitarius, longe-pedunculatus; *pedunculus* cylindricus, glaber, folio longior, arcuatus vel dependens, basi aliquando incrassatus et rubeolus; *sepala* ovata vel ovato-oblonga, concava, obtusa , externe viridia, interne alba et margine albo-membranaceo, ciliata, duo apice lineato-rubra, duo albida, unum grandiusculum; *petala* quatuor grandia, obovata , alba , integra, sepalis multo longiora, concava, duo basi connata, convoluta; *stamina* valde numerosa, petala aequantia aut superantia; *filamenta* alba, superne e roseo-purpurante ad violaceum colorata; *antherae* saturate purpureae; ; *pistillum* uti in genere; *bacca* quinquecarpellaris, carnosa, pulpa albo-fungosa, ovata vel ovato-oblonga, acuta, basi angustata; *semina* plura, ovato-pyriformia, fusco-ferruginea, nidulantia inter pulpam, testa crustacea; *embryo* convolutus; *caulis* saepe caespitosus, lignosus, rarissime solitarius, crassus, albus, brevis, perennans, dense ramosus et caespitem simulans, ramis pendentibus, elongatis, virgatis, glabris; *folia* subrotunda, integerrima, basi subcordata, apice obtusa aut emarginata, aut mutica, aut mucrone brevissimo conico terminata, aliquando acutiuscula et acuta, 19-20 lin. lata et 18-19 lin. longa, glabra, laete viridia , crassiuscula; *petioli* teretes, 3-4 lin. longi, basi inermes, ob aculeis stipularibus abortivis aut cito deciduis et saepe occurrunt in foliis su-

premis et ibi geminati, tenues, brevissimi, erecti vel patuli, flavescentes; *radix* ramosa, imbricata, alba.

Floret a Majo ad Autumnum. ♄.

Aetnae, ubique ad fixuras saxorum.

Icon. *Sibth. Fl. Gr. t. 487.—Reich. Cent. 12. f. 4488.*

Capparis rupestris. *Smith Fl. Gr. Prodr. 1. pag. 355.— DC. Prodr. 1. pag. 245.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 3.— Bert. Fl. It.* 5. *pag. 302. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 302.— Torn. Fl. Sic. pag. 132.*

Capparis spinosa inermis. *Coll. Herb. Ped. 2. pag. 223. n. 1.—Seb. et Maur. Fl. Rom. Prodr. pag. 175.* var rupestris.—*Arcang. Comp. della Fl. It. pag. 65.* var. inermis.— *Moris Fl. Sard. 1. pag. 187.*

Capparis peduncularis. *Presl Del. Prag. pag. 20.* et *Fl. Sic. Prodr. 1. pag. 111.*

Nomen vulgare: *Chiappari cirasoli.*

Alabastra, seu gemmae florales, aceto et sale marino confectae, comeduntur et uti antiscorbuticae habentur. Cortex radicis hujus speciei est acris et amarus et uti deobstruens et aperiens ac inter radices aperitivas minores olim fuit accensitus.

2. **C. spinosa.**—*Flos* pracedente minor, at semper speciosus, solitarius, axillaris; *pedunculus* elongatus, cylindricus, folio longior aut aliquando brevior, glaber; *alabastrum* globosum, quam in praecedente specie majus; *sepala* quatuor ovata, vel ovato-oblonga, obtusa, aliquando ciliata, cum uno majore, glabra; *petala* obovata, alba, glabra, integra, sepalis multo majora, duo basi connata et cum sepalo majore convoluta; *stamina* numerosa, petalis subaequalia aut parum superantia, filamentis albis et superne albo-roseis aut violaceis; antheris uti in praecedente specie; *pistillum* uti in genere; *bacca* ovato-oblonga, obtusa et minor quam in praecedente specie; *semina* pyriformia, fulvo-ferruginea, glabra; *cotyledones* convolutae; *caules* e radice plurimi, caespitosi, lignosi, externi adscendentes, interni erecti, teretes, simplices et flexuosi, albescentes, glabri, sesquipedales et ultra; *folia* alterna, petiolata, subrotunda, vel ovato-subrotunda, crassiuscula, obtusa, acuminata, quandoque mucronulo brevissimo, vix visibile, crassiusculo, conico, recto vel curvato, flavo, terminata, 6–8-lin. longa et 4–5 lata, integerrima, viridi-glaucescentia, at supra

pube adspersa et subtus rugosula, saepe basi angustata subtus nervo medio dirempta, et venis parallelis, remotis, tenuibus instructa; *petiolus* pubescens, supra planiusculus, 2-4 lin. longus, basi *aculei* geminati, recurvi, conico-incrassati, flavescentes; planta praecedente in omnibus partibus minor et magis obscure viridis; *radix* lignosa, alba, ramosa et persistens.

Floret Aprili, Majo. ♄.

Aetnae et Catinae, *Paternò, Adernò,* et ubique ad saxa vulcanica et inter fixuras.

Icon. *Duham. Arb. ed. nov. v. 1. tab. 34. — Reich. Cent. 14. f. 4487.*

Capparis spinosa. *Lin. Sp. Pl. pag. 720. — Smith. Specil. pag. 18. tab. 20.—Lam. Ill. 5. tab. 446. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 3.—Bert. Fl. It. 5. pag. 301.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 187.—Torn. Fl. Sic. pag. 132.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 65.*

Nomen vulgare: *Chiappari.*

Cortices radicis et alabastra, seu gemmae florales, uti illi praecedentis speciei, ab Aetniculis utuntur.

3. C. sicula. — *Flos* grandis, speciosus, medius inter illos praecedentium, axillaris, solitarius, erectus vel patulus; *pedunculus* folio longior, raro brevior, piloso-pubescens, cylindricus; *sepala* quatuor concava, unum inaequale, oblonga, puberula, praecipue basi et ad margines scariosa, nunc tota viridia, nunc apice rubeola; *petala* alba, obcordata, ciliata, extus pilosa et dense pubescentia ubi a sepalis amplectuntur; *stamina,* uti in praecedentibus, numerosa, cum filamentis basi albis, superne roseis, petalis longioribus et cum antheris rubeolis sed pubescentibus; *ovarium, stylus* et *stigma* uti in praecedentibus, sed pubescentes; *capsula* pyriformis, breviuscula, pubescens; *semina* parvula et illis praecedentium aequalia; *caules* nunc persistentes, nunc hyeme pereunt et ludunt ramosi et simplices at semper flexuosi, inferne pilosi, superne pubescentes; *folia* inferiora et superiora varia, nunc grandiuscula, lin. 18 longa et 11 lata, nunc parvula, lin. 8 longa et 5 lata; omnia ovata, acuta vel elliptica, apice rotundata, aculeolo conico, crassiusculo, incurvo, flavicante terminata, integerrima, pilosa, et juniora pubescentia, nervo

medio et venis magis prominentibus subtus instructa; *petioli* pubescentes, supra canaliculati; *radix* lignosa, ramosa, contorta.

Floret Aprili ad Augustum. ♄.

Aetnae, *Catania*, in maritimis.

Icon. *Bocc. Icon.* et *Descript. rar. pl. sic. tab. 42.* sub nomine: *Capparis duplicata spina folia acuta.*

Capparis sicula. *Duham Nov. 1. pag. 159. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 4. — Torn. Fl. Sic. pag. 132. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 302.—Bert. Fl. Ital. 5. pag. 304. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 65.*

Capparis Fontanesii. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 111. — DC. Prodr. 1. pag. 245.*

Nomen vulgare: *Chiappari.*

Alabastra, uti illa praecedentium, comeduntur sale et aceto condita.

Ordo VII. RESEDACEAE

Flores hermaphroditi, abortu polygami, saepe irregulares, latere superiore magis quam inferiore evoluti; *calyx* persistens quatri-sexpartitus seu 4–6 sepalis basi conniventibus, aequalibus vel inaequalibus, constitutus, aestivatione apertus; *petala* libera, calycinis laciniis isomera, raro 2, saepe nulla, sepalis aut laciniis calycinis alterna, hypogyna, 3-multifida, aequalia vel inaequalia, aestivatione aperta, decidua; *stamina* 3–40 libera, disco inserta, aestivatione a petalis haud tecta; *filamenta* filiformia, libera aut basi monadelpha; *antherae* introrsae, longitudinaliter dehiscentes; grana pollinis libera, trisulcata; *squama* crassa; *ovarium* superum, sessile vel stipitatum, carpidiis 3–6, liberis aut connatis, placentis parietalibus aut centralibus; *styli* apice carpidiorum breves; *stigmata* sessilia; *ovula* campulitropa; *fructus*, capsula membranacea hians, rarissime baccata; *semina* exalbuminosa, reniformia; *embryo* armatus; *cotyledones* incumbentes; *caules* herbacei, annui aut perennes; *folia* alterna, simplicia aut pinnato-secta; *inflorescentia* terminalis, spicato-racemosa.

J. Müll. in *DC. Prodr. Ordo XI. bis, pars XVI. sect. post. pag. 548.*

Endl. Gen. Pl. Ord. 183. pag. 895.—Moris Fl. Sard. 1.

pag. 188.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. Ord. 7. pag. 66. Torn. Fl. Sic. pag. 133.—Hook et *Benth. Gen. Pl. 1. pag. 110.* et *970.*

Genus 1. Reseda

Calyx 4–7-partitus seu 4–7 sepalis basi connatis constitutus, persistens, laciniis seu sepalis angustis, patentibus, uno inaequali; *petala* sepalis seu calycinis laciniis isomera et alterna, decidua, inaequalia; superiora viridia, concava, albo-membranacea et laciniis albis inaequalibus ornata; inferiora viridia et concava, simplicia vel bifida; *stamina* 11–20 inter ovarium et disci basim orta, reclinata; *filamenta* filiformia, basi monadelpha; *antherae* ovatae, subsagittatae; *squama (nectarium)* ovata, viridis, membrana alba ornata, crassa, granulosa, persistens; *ovarium* sessile vel substipitatum, obliquum, tricuspidatum; *carpella* seu *carpidia* 3–6, placentis alterna; *ovula* ad placentarum margines amphitropa; *capsula* ovata, angulata, tricuspidata, unilocularis; *semina* plura, reniformia; *folia* sparsa, integra, trifida, stipulis minimis glandulaeformibus; *flores* bracteati. Herbae annuae aut suffruticosae.

Jhon. Müller in *DC. Prodr. XVI. pag. 555.—Endl. Gen. Pl. pag. 896. n. 5011. — Bert. Fl. Ital. 5. pag. 23. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 189.—Lin. Gen. pag. 242.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 582.—Kunth H. Ber. 1. pag. 64. — Reich. Fl. Germ. pag. 696.—Torn. Fl. Sic. pag. 133.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 66.*

1. R. luteola.—*Flores* racemoso-spicati, terminales, basi laxiusculi et postea densi, elongati, breviter pedicellati, plures, glomerati et bracteola lineare suffulti; *pedicelli* glabri, striati, erecti, solitarii vel conjugati, bracteis longiores; *calyx* quatrifidus, fidis elongatis, uno inferiore praelongo, persistentibus, viridibus, crassiusculis; *petala* lutea, fidis calycinis isomera, unguiculata, viridia, concaviuscula, marginata alba, in tribus superioribus margines multifido-flabellati, fidis inaequalibus, linearibus; in duobus inferioribus margines simplices vel bifidi; *nectarium* squamaeforme, rotundatum, albo-marginatum, viridulum; *stamina* viginti et ultra, hypogyna,

e thoro exerta, filamentis albis, curvatis et antheris introrsis, luteis; *ovarium* tricorne; *stylus* et *stigma* brevissimi in apice cornuum; *capsula* parva, inferne ovoidea, apice tricornis, erecta, crassa, acuta; *semina* reniformia, tumidula, laevissima, fusca; *caulis* erectus, striatus vel sulcatus, simplex aut superne ramosus, ramis alternis, a spithama ad tres pedes longus; *folia* lanceolato-linearia, obtusa, sessilia, sparsa, crebra, integerrima, plana vel laeviter undulata, basi utrinque instructa dente acuto; *radix* fusiformis aut fusiformi-ramosa, crassa, alba.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica frequentissima: *Misterbianco*, *Paternò*, *Biancavilla*.

Icon. *Reich. Cent. 12. pag. 22. tab. 99. fig. 4442.*

Reseda luteola. *Lin. Sp. Pl. pag. 643. — J. Müller in DC. Prodr. 16. sect. post. pag. 583.* et *var. ε. vulgaris. Müll. Arg. Monogr. Resed. pag. 448 —Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 528.—Torn. Fl. Sic. pag. 133.—Bert. Fl. It. 5. pag. 24.— Moris Fl. Sard. 1. pag. 192. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 67.*

Nomen vulgare: *Lattunaria, Resida.*

Usus. Decotio herbae inficit lanas et fila Lini et Gossypii colore luteo.

2. R. lutea.—*Flores* parvuli, spicato-racemosi, terminales, erecti, initio densiflori, postea elongati, laxiflori, praesertim inferne; *scapus* lineato-sulcatus, viridis; *pedicelli* tenues, longiusculi, virides, patentes, bracteati; *bractea* in quovis pedicello brevis, angusta et illum aequans, aut paulo superans, marginibus albo-membranaceis, centro viridis, cito decidua; *calyx* sex-partitus, laciniis crassiusculis, anguste linearibus et pedicello paulo longioribus; *petala* laciniis calycis isomera, pallide lutea, tria superiora calyce parum longiora, trifida, sed *laciniae* laterales majores, semilunatae, subcrenatae, media minor, linearis, integra; *petala* duo proxima calyce breviora, bifida, lacinia altera semilunata, altera linearis, paulo brevior, petalum imum lineare, indivisum; *stamina*, *nectarium* et *pistillum* ut in praecedente specie; *stigma* sessile; *capsula* oblonga, basi angustior, apice brevissime tricornis et fere truncata, trigona, trilatera, papilloso-scabra, calyce triplo, quatruplo et ultra longior;

semina laevia, conduplicato-pyriformia, nitida; *caulis* decumbens vel adscendens, saepe caespitosus, angulatus, albo-viridis, spithamalis vel bipedalis ,simplex vel ramosus, papilloso-scaber vel glaber; *folia* radicalia et caulina simplicia, obverse lanceolata, acutiuscula vel obtusa, longe petiolata, reliqua caulina pariter longe petiolata, trifida, laciniis modo simplicibus, modo iterum divisis, scilicet medio denuo bitrifida, lateralibus bifidis vel simplicibus, omnibus decussive decurrentibus, modo angustis, linearibus, longis, modo latioribus, brevioribus, lanceolatis, planis, laeviter aut exquisite undulatis, saepe margine papilloso-scabris, obtusis vel obtusiusculis, subinde etiam acutis et setula mucronatis, ala petiolorum basi cuneata, et denticulo calloso utrinque aucto; *radix* gracilis, fusiformis, aut fusiformi-ramosa, crassa, alba.

Floret a Majo per Aestatem. ⊙ vel ② aut ♃.

Aetnae, vulgatissima super saxa vulcanica sicca vel humida: *Motta S. Anastasia, Misterbianco, Belpasso, Trecastagni.*

Icon. *Pluk. Phyt. tab. 55.* sub nomine. *Reseda Phyteuma dicta major et incisiori folio.*

Reseda lutea. *Lin. Sp. Pl. pag. 645.—Müller in DC. 16. sect. 2. pag. 569.* et ejusdem var. vulgaris *Müll. Arg. Monogr. Resed. pag. 185.* et ejusdem var. minor. *Müll. op. cit. pag. 188.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 529.—Bert. Fl. It. 5. pag. 26.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 256.—Torn. Fl. Sic. pag. 133. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 67.—Lam. Ill. tab. 410.*

Nomen vulgare: *Resida, Lattunaria.*

Utitur a tinctoribus una cum *R. luteola*, ut dixi.

3. **R. alba.**—*Flores* spicato-racemosi, erecti; *scapus* viridis, sulcatus, scabriusculus, apice conico, initio densus, crassus at cum floribus parvulis, inferne laxatis et grandiusculis, leucanthibus vel in ochroleucum vergentibus; *pedicelli* breves, lineares, virides, erecti, bracteati; *bracteae* pedicellis longiores, marginato-albae, virides; *alabastra* in primo occultantes; *calyx* 5-7-partitus, cum lacinia una inaequale; *petala* laciniis calycinis isomera, alba, senio luteola; *discum* parvulum; *stamina* petalis parum longiora, numero varia, 9-13, filamentis a l_ bis et antheris luteolis; *ovarium* turgidum, quatridentatum vel obtuse tetragonum; *stigmata* sessilia, ad dentes insiden-

tia; *capsulae* ventriculosae, ore constricto, subincurvae, 10-13 mill. longae, angulatae, lateribus undulatis et verrucoso-turberculatis; *semina* flava, concava, glabra, reniformia; *caules* e radice solitarii vel pauci, 1-2 ped. longi, erecti vel arcuato-adscendentes, simplices, raro pauce ramosi, laeviter angulósi, scabriusculi, virides; *folia* 5-8 cent. longa, ambitu lanceolata, radicalia denticulata, idem ac caulina, glabra, viridia, pinnato-multifida, laciniis linearibus, acutis vel rotundatis; *radix* fusiformis, alba, crassa.

Floret Martio, Majo. ♃.

Aetnae, *Catania, Acireale, Giarre, Pedara,* in lapidosis vulcanicis.

Icon. *Jacq. Ic. rar. vol. 3. tab. 474.—Reich. Ic. Fl. Germ. 2. tab. 101. fig. 4447.*

Reseda alba. *Lin. Sp. Pl. pag. 648.—J. Müll.* in *DC. Prodr. 16. sect. post. pag. 57. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 190. — Torn. Fl. Sic. pag. 134.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 66.*

Reseda fruticulosa *Lin.* var. *c.* foliolis anguste linearibus, vix decurrentibus, minus undulatis, caulibus erectis, virgatis. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 529-30.* bene convenit cum *Barr. Icon. 588.* a Gussone citata.

Nomen vulgare: *Resida sarvaggia.*

4. **R. Hookeri.**—*Flores* parvuli, dense conico-spicati, longi, terminales, albo-luteoli; *scapus* 2-5 cent. longus, turberculato-scaber, glaucescens; *pedicelli* brevisssimi, erecti; *bracteae* lineares, albo-marginatae, medio virides, glaucescentes, duplo pedicello longiores; *calyx* viridis, scaber, quinque-partitus, laciniis linearibus acutis, persistentibus; *petala* albo-lutea, laciniis calycinis isomera, tria superiora tripartita, lobulis sepalis sublongioribus, rotundatis, integris; inferiora bifida, apice rotundata, albo-lutea; *stamina* 10-13, petalis sublongioribus, filamentis albis et antheris luteolis; *ovarium, nectarium, stylus* et *stigma* praecedenti speciei conformes sed minores; *capsula* pyriformis, ore contracto, lineata alba, apice tri-quatridentata, 5-6 lin. longa, subtetragona, basi angustata; *semina* fusca, laevia, globoso-reniformia; *caulis* erectus, vere fruticulosus, firmus, inferne lignosus, superne viridis, sulcatus et fistulosus, scabriusculus, tuberculatus, versus basim aliquando ramosus; *folia* pinnata, laciniis decurrentibus, undu-

latis, subfalcatis, approximatis, alternis vel oppositis, serrulatis, et impari minore vel longiore.

Floret per totum annum. ♃.

Aetnae, *Catania, Acireale, Battiati, S. Giov. La Punta*, ad saxa vulcanica detrita.

Icon. *Reich. Cent. 12. f. 4449.*

Reseda Hookeri. *Guss. Enum. Pl. Inar. pag. 28. n. 4.*

Reseda fruticulosa. *Lin. Sp. Pl. pag. 645.* var. *b.* glaucescens. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 529-30.—Torn. Fl. Sic. pag. 134.*

Reseda fruticulosa. *Hook in herb. Lin.* ex *Guss.* in *Fl. Inar. cit.—Reich. Syst. Veg. pag. 433.*

Reseda alba ex parte *J. Müll. in DC. Prodr. 16. sect. post. pag. 557.* var. Hookeri. *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 66.*

Reseda undata. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 527.*

Nomen vulgare: *Resida sarvaggia.*

5. **R. suffruticulosa.**—*Flores* parvi, conico-spicati, albo-luteoli; *spicae* longissimae, densiusculae et basi parce laxatae; *scapus* angulatus, viridis, scabriusculus; *pedicelli* breves, sulcati, erecti, scabriusculi, bracteati; *bractea* pedicellis longior, viridis; *calyx* quinquepartitus, patens, laciniis albo-membranaceis, dorso viridibus, scabriusculis, persistentibus; *petala* luteola, laciniis calycinis isomera, superiora tripartita, stricta et laciniis calycinis duplo longiora; inferiora bidentata, apice rotundato; *stamina* 10-13 hypogyna, filamentis albis, linearibus, persistentibus et antheris luteis, ovatis; *ovarium, nectarium, stylus* et *stigma* ut in praecedentibus; *capsula* elongata, ovata, ore angustato, quatridentata, dentibus bifidis, ventricosa, subverruculosa; *semina* nigra, cochleata, scabriuscula; *caulis* elongatus, basi suffruticulosus, crassus, lignosus, superne fistulosus, viridis, scabriusculus, angulatus, versus apicem ramosus, pedes tres longus; *folia* radicalia pinnata; caulina crebra, ab imo ad summum pinnata, cum impari laciniis lateralibus subaequale; pinnis numerosis, oppositis vel alternis, viridibus, undulatis, decurrentibus, superna facie scabriusculis, inferna glabris; *petiolus* basi nudus et caulem subguainans; *radix* crassa, alba et subramosa.

Floret a Majo ad Autumnum. ♃.

Aetnae, *Catania, Acireale, Mascalucia, Viagrande, S. Giov. La Punta,* in vulcanicis.

Icon. *Reich. Cent. 12. f. 4448.*

Reseda suffruticulosa. *Lin. Sp. Pl. pag. 645.* var. *d.* pallide virens. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 530.—Torn. Fl. Sic. pag. 134.* non *Bert. Fl. It. 5. pag. 29.* cum omnibus synonimis allatis.

Nomen vulgare: *Resida sarvaggia.*

Ordo VIII. CISTINEAE

Calyx biseriatus, persistens; *sepala* libera, tria interiora saepe aequalia, duo exteriora aut longiora aut breviora, raro nulla, in aestivatione marginibus incumbentibus; *petala* hypogyna, quinque, raro tria, aequalia, plana et patentia, sepalis alterna, ovata aut orbiculata, brevissime unguiculata, aestivatione destrorsum contorta; *stamina* numerosa, pluriseriata, hypogyna, exteriora aliquando sterilia, filamentis liberis, filiformibus, et antheris ovatis, bilocularibus, incumbentibus; *ovarium* subrotundum, sessile, liberum, uni-tri-decem-loculare; *placentae* parietales vel lamellaeformes; *stylus* brevissimus; *stigma* capitatum; *ovula* pauca aut plura per funiculum longiusculum pendula; *capsula* calyce connivente tecta, membranacea vel cartilaginea vel dura, dehiscens, valvis 5-10 erecto-patulis, concavis; *semina* plura, ovoideo-trigona; *embryo* conduplicatus, vel spiraliter convolutus, cotyledonibus planiusculis, et radicula elongata; *caules* et *rami* teretes vel angulati, tactu viscidi, tomentosi; *folia* simplicia, penninervia, opposita vel alterna, sessilia vel subpetiolata et stipulata, stipulis duabus, integra vel subdentata; *flores* hermaphroditi, regulares, racemosi, unilaterales, vel corymbosi, vel scorpioides; *corolla* rosea aut alba, saepe basi maculata. Herbae, suffrutices vel frutices.

Endl. Gen. Pl. ord. 188. pag. 903.—DC. Prodr. 1. pagina 263.—Torn. Fl. Sic. pag. 139.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 194.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 69.

Genus 1. Cistus.

Calyx quinquesepalus, sepalis biseriatis, bibracteatus; *corolla* quinquepetala, raro tripetala, patens, petalis subrotundis, obovatis, ungue breve, vario-coloratis, hypogynis; *stamina* plura, omnia fertilia, filamentis filiformibus et antheris bilocularibus, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* sessile, tri-quinqueloculare, raro 15-loculare, placentis lamellaribus; *ovula* pauca aut plura, e funiculo pendula; *capsula* cartilaginea aut coriacea, 5-10-locularis; *semina* plura vel pauca, funiculo arillato, chalazae oppositae inserta; *folia* opposita extipulata, integerrima vel denticulata; *pedunculi* axillares vel terminales, uni-multiflori. Frutices vel suffrutices.

Endl. Gen. Pl. pag. 904. n. 5028.—Dunal. in DC. Prodr. 1. pag. 263. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 194. — Torn. Fl. Sic. pag. 139. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 10. — Bert. Fl. It. 5. pag. 338.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 69.

I. C. salvifolius.—*Flores* grandes, nubiles et nutantes, terminales vel axillares; *pedunculi* solitarii, laterales, approximati et saepe numerosi, elongati, uni-biflori, canescenti-hirti, stellati, 4-5 cent. longi, aliquando ad medium ramosi, ibique duabus bracteis deciduis, obtuse lanceolatis instructi, at nodosi et dichotomi; *bracteae* foliaceae, parvae, oblongae, oppositae, aliquando conjugatae una-tres et approximatae, superne distantes a flore et ad articulos pedicelli connatae; *calyx* virens, hirtus, pilis stellatis obsitus; *sepala* externa latiora, cordato-ovata, acuta, interna acuminata, utrisque longitudine subaequalia, ovario conniventia, dum capsula matura siccatur flavescunt et decidunt; *corolla* calyce longior, alba, basi luteo-aurea, in sicco tota lutescens, at *sepala* sunt obovato-cuneata, crenata, interdum subemarginata; *stamina* lutea; *stigma* sessile, globosum, fungosum; *capsula* calyce brevior, subrotundo-pentagona, obtusa, villosa, quinquevalvis, quinquelocularis; *semina* grandiuscula, globoso-subtrigona, scabra, rufa, arillo scabriusculo obducta; *caulis* teres, erectus, subinde decumbens, brachiatus, rubens, inferne senio glabratus, superne hirtus, pilis brevibus, fasciculato-stellatis; *folia* opposita, pe-

tiolata, ovata vel elliptica, obtusa et superiora acuta, integra vel denticulata, denticulis pilo stellato terminatis, supra laete viridia, rugosa, hirta, pilis brevibus fasciculato-stellatis, subtus univervia, valde reticulato-venosa, albida, densius pilis hirta, juniora tomentosa; *radix* ramosa, caespitosa, fusca.

Floret Aprili, Majo. ♄.

Aetnae, in nemorosis: *S. Giovanni di Galermo, Feudo dei Conigli.*

Icon. *Clus. Hist. Pl. 1. fig. 70.* sub nomine: *Cistus foemina.—Reich. Cent. 13. f. 4559.*

Cistus salvifolius. *Lin. Sp. Pl. pag. 738.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 116. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 12.—Torn. Fl. Sic. pag. 140.—Bert. Fl. It. 5. pag. 346.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 197.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 70.—DC. Prodr. 1. pag. 263.*

Cistus sideritis. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 116.*

—Var. flore roseo.—*Flores* grandiusculi; *petala* rosea, cuneata, apice retuso vel subdentato; *folia* ovato-elliptica, petiolata vel subsessilia, omnia rugosa sed minus hirta quam in specie. *Torn. Fl. Sic. pag. 140. n. 6.*

Aetnae, una cum praecedente colligitur.

Ordo IX, VIOLACEAE.

Calyx liber, persistens, raro deciduus, quinquesepalus, biseriatus, inaequalis; *sepalum* unum superum aliis inaequale, leteralia inter se aequalia, in margine membranacea, basi aut libera aut coalita, calcare producta ; *petala* quinque , sepalis alterna, hypogyna, marcescentia aut decidua, nunc aequalia et breviter unguiculata, nunc inaequalia et longe unguiculata et in tubum conniventia, saepe valde inaequalia et tunc duo minora exteriora, duo interiora exunguiculata et posticum intimum maximum unguiculatum, lamina labelliforme vel cucullata vel in calcare cavo producta; *stamina* quinque hypogyna vel perigyna, petalis alterna, filamentis dilatatis, saepe basi connatis et antheris introrsis , circa ovarium conniventibus, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* sessile, liberum, basi cinctum e tribus carpidiis sepalis oppositis; *ovula* in tribus placentis parietalibus; *stylus* simplex, persistens;

stigma laterale et terminale, saepe trilobum; *capsula* chartacea, membranacea, vesiculoso-inflata, unilocularis, trivalvis; *valvae* in dorso seminiferae; *semina* saepissime indefinita, biseriata, testa crustacea, umbilico laterale, saepe caruncula vestito, embryone orthotropo, cotyledonibus planiusculis, radicula terete; *folia* alterna, raro opposita, simplicia, petiolata, integra raro laciniata, vernatione involuta, stipulis liberis, foliaceis, marcescentibus; *flores* hermaphroditi, erecti aut saepe cernui, irregulares, raro regulares, solitarii, axillares; *pedicelli* bibracteati, saepe articulati. Herbae, suffrutices vel frutices.

Endl. Gen. Pl. ord. 190. pag. 908.—Ging. in DC. Prodr. 1. pag. 287.—Torn. Fl. Sic. pag. 137.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 215.

Genus 1. VIOLA.

Calyx quinquesepalus, sepalis inaequalibus, basi in appendices auriculaeformes productis, post anthesim erectis; *petala* quinque inaequalia, aestivatione convoluta, cum postico majore, calcarato vel secato, dissimili ab aliis longe pedunculatis; *stamina* quinque hypogyna, perigyna, petalis alterna et aequalia; *filamenta* brevia et duo anteriora appendicem gerentia nectariferam in calcaris cornu irrepentem; *antherae* introrsae: *ovarium* ovato-trigonum, tribus placentis parietalibus constitum; *ovula* plurima; *stylus* terminalis, clavatus; *stigma* sublaterale; *capsula* subovato-trigona, calyce stipata, unilocularis, trivalvis, valvis dorso crassiusculis et seminiferis; *semina* globosa, testa crustacea, raphe elevata et ad umbilicum carunculata, embryone in axi albuminis, radicula umbilico proxima. Herbae raro caulescentes, saepe cum caule exerto, brevissimo vel subterraneo, foliis alternis, petiolatis, stipulatis et pedunculis axillaribus, solitariis, unifloris, bibracteolatis aut articulatis, erectis aut cernuis, resupinatis, colore vario, saepe suaveolentes.

Endl. Gen. Pl. pag. 909. n. 5040.—Ging. in DC. Prodr. 1. pag. 291.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 255. — Bert. Fl. It. 2. pag. 692-3. — Torn. Fl. Sic. pag. 137. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 216.

Sectio I. *Acaules.*

1. V. **hirta**.—*Flores* grandiusculi, paulo odori, pedicello elongato, apice cernuo; *sepala* oblonga, utrinque obtusa, ciliata et hirta; *petala* violacea aut pallide coerulea, venoso-striata, obovata, majora et longiora emarginata, media duo sub-barbata; *calcar* petalis brevius, crassum, obtusum, apice curvulum; *stamina* cum filamentis liberis, latiusculis, petalis alternis, at duobus caudatis et in calcarem intromissis, antheris in tubum conniventibus, ovatis, sulcatis; *ovarium, stylus* et *stigma* uti in genere; *capsula* subglobosa, obscure trigona, vix sex-costata, obtusa, grandiuscula, viridis et granulis pubescenti-hirtis, nigris adspersa, apice stellato-flavo, per 5-6 lineas croceas signato; *pedunculus* reclinatus, incrassatus, bibracteatus et sub terram fructum ferens; *semina* obovata, luteola, cum caruncula alba, dein in sicco fusca; *rhizoma* longum, ramoso-fibrosum, album, prope collum cicatrisatum, nodosum, subinde ex ejus collo prodeunt *stolones* decumbentes non radicantes, subangulati, flexuosi, modo breves, modo longi et fere pedales, foliosi, apice caespitem foliorum et scaporum ferentes, alias omnino nulli; *scapi* uniflori, radicales vel in caespite stolones terminante, subinde etiam unus, alterove scapus solitarius in axilli foliorum superiorum in stolonibus obscure angulati, ludunt hirti, pilosi, glabri, nunc supra, nunc infra, nunc ad medium instructi bracteis duabus linearibus, acuminatis, alternis, integris, membranaceis, ex viridi-albentibus, potius graciles, longitudinis variae at in plantis luxuriantibus petiolo multo breviores, in fructu reclinati, capsulam sub terram ferentes, scapi vero, stolones et petioli plus minus purpurascunt; *folia* radicalia caespitosa, prima minora reniformia, obtusa, reliqua cordato-ovata et saepius cordato-oblonga, alia obtusa, alia acuta, modo parva, modo ampla, omnia crenata, plus minus hirta, petiolata, multinervia, in sicco reticulato-venosa et in viridi subvesiculosa, nitidula, supra laete viridia, subtus pallidiora; *petioli* semiteretes, supra plani aut vix canaliculati, apice paulum dilatati, longitudine varii, semipollicari-spithamales, prout pertinent ad folia parva aut grandia, hirsuti vel hirti, pilis deflexis aut patentibus, rarius glabri; *folia* in longitudine stolonum al-

terna, apice caespitosa, radicalibus similia; *stipula* utrinque una ad basim petiolorum, lanceolata, acuminata, submembranacea, laxe denticulato-ciliata, ciliis apice glandulosis, pallide viridis; *radiculae* rhizomatis albae, elongatae et tenuissimae.

Floret Martio, Aprili. ♃.

Aetnae, in elatis: *Milo, Zaffarana, Bongiardo, Castiglione.*

Icon. *Moris. Hist. Sect. 5. tab. 35. f. 4.* sub nomine: *Viola martia, hirsuta, inodora.*

Viola hirta. *Lin. Sp. Pl. pag. 1324. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 131.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 255.—Torn. Fl. Sic. 137. — Bert. Fl. It. 2. pag. 695. — DC. Prodr. 1. pag. 295. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 75.*

Nomen vulgare: *Viola sarvaggia.*

Sectio II. *Caulescentes.*

2. **V. sylvestris.** — *Flores* grandiusculi, inodori, erecti aut cernui; *sepala* lanceolata, basi truncata, superne viridi-purpurascentia, lanceolato-acuminata, subcarinata, glabra, petalis dimidio breviora, calcar subaequantia; *petala* oblonga, rotundata, duo inferiora plus minus violacea, fundo albo, lineis seu striis picto, at pilis albis barbata, aliquando tota alba, lateralia longiora, intermedio latiore et emarginato; *calcar* coerulescens, obtusum, compressum, saccatum, apice integrum; *stamina*, *ovarium* et *stylus* uti in genere; *stigma* rostellatum; *capsula* oblonga, trigona, externe villosa; *semina* pyriformia, matura fulvo-lutea, nitida, apice umbilicata; *caulis* primo decumbens, postea adscendens, alias erectus, semiteres, internodiis alterne obversis, glaber, modo brevis, modo 4–5 poll. longus; *folia* superiora alterna, cordato-ovata, acuta, crenata, supra laete viridia, saepe pilosa et glaudulis nigris sparsa, subtus pallidiora, pilosa et plerumque glabra, petiolata, radicalia caespitosa; *petioli* pilosi, supra canaliculati; *stipulae* pilosae, bifidae, cum laciniis linearibus, acuminatis aut dentatis; *radix* fibrillosa, tenuis, alba.

Floret Martio, Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in nemorosis elatis: *Pinitella, Pinita Grande, Bosco di Pandolfina.*

Icon. *Reich. Cent. 1. pag. 80. tab. 94. f. 200.* et *204.*

Viola sylvestris. *Lam. Fl. Fr. ed. 1. vol. 2. pag. 689.*—

Reich. Cent. 1. pag. 80.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 256. Torn. Fl. Sic. pag. 138.

Viola conica. var. *Bert. Fl. It. 2. pag. 702.—Sturm. Fl. Germ. p. 1. f. 11.*

Nomen vulgare: *Viola sarvaggia.*

3. **V. cenisia.** — *Flos* grandis, odorus; *sepala* pilosiuscula, longa, lanceolato-linearia, acuta, inferne longiuscula, auriculata, auriculis argute eroso-dentatis; *petala* subvillosa, sepalis valde longiora, nunc lutea aut alba, basi purpureo-striata, nunc tota coerulea, cum macula luteo-aurea in base petali calcarati; *petalum calcaratum* latius, obcordatum, cuneatum; *calcar* subvillosum, subulatum, longum, petalis subaequale, interdum brevius ut plurimum rectum vel curvum, seguitur colorem corollae et subinde coerulescit in corolla lutea aut alba; *stamina* et *ovarium* uti in genere; *stylus* spiraliformis; *stigma* papillosum, urceolatum; *capsula* scabriuscula, calyci subaequalis, obtuse trigona; *semina* uti in praecedente specie; *pedunculi* villosiusculi, solitarii, axillares, longi, uno duove in quovis caule assurgentes, supra medium duabus bracteolis, alternis, hirtulis instructi, integri vel uno vel altero dente filiforme basi partiti; *caules* tenues, indivisi, solitarii, basi decumbentes, aliquando ramosi, interdum radicantes, superne assurgentes, glabri, simplices, internodiis supremis valde approximatis; *folia* varia, radicalia parvula, pilosa, petiolata, cum petiolo ciliato, piloso, sulcato, elongato et basi elargato, stipulata, stipulis duabus pilosis, tri-quinquifidis, cum laciniis linearibus, lanceolatis, integris et aliquando parcius sectis, crassiuscula, subrotunda, obtusa, oblonga vel oblongo-spathulata, acuta aut obtusa et dense approximata in rosulam, omnia integerrimâ, crenata, subdentata, aliquando deficientia; *radix* subfusiformis, lignosa, elongata, nodulosa et nodulis radicantibus fibrillosis, albis.

Floret Junio, Julio. ⊙.

Aetnae, in elatis nemorosis: *Pinitella.*—Species rara.

Icon. *All. Fl. Ped. 2. pag. 98. n. 1644. tab. 24. fig. 3?*

Viola cenisia. var. *β. Bert. Fl. It. 2. pag. 710.*

Viola Cenisia. *Lin. Sp. Pl. 1323. var.*

Viola valderia. *All. op. cit.*

Viola cenisia. var. *γ.* valderia. *DC. Prodr. 1. pag. 302.*

Species nova in Flora Sicula, rara et non *V. calcarata* uti scripsi in *Flora Sicula pag. 138. n. 4.*

4. V. gracilis.—*Flores* parvuli, solitarii; *sepala* lanceolato-linearia, acuminata, integerrima aut laevissime subcrenata, margine albo-membranaceo, inaequalia, auriculata, auriculis laeviter dentatis et truncatis; *petala* parvula, violacea, inodora; *calcaratum* caeteris latius, obcordato-cuneatum, emarginatum, reliqua obovata, lata, integra, aut erosula; duo inferiora barbata; *calcar* acutiusculum et aliquando apice aristatum, corollae aequilongum, rectum vel recurvatum; *stamina, ovarium stylus* et *stigma* uti in praecedentibus speciebus; *capsula* obtusa, subtrigona, glabra, calycem aequans persistentem; *semina* pyriformia, glabra; *pedunculi* solitarii, axillares, aliquando plures, longitudine varia, 3–6 poll. longi, glabri et subangulati, supra medium bracteati, bracteis duabus, membranaceis, integris aut basi dentatis; *caulis* subangulatus, superne assurgens, a pollice ad pedem longus; *folia* varia, radicalia parva, ovata aut ovato-oblonga, obtusa, pilosa, integra, plus minus longe petiolata, cum petiolo piloso et basi elargato, stipulata, stipulis duo-paucisectis; superiora caulinaria longiora et erecta cum stipulis pilosiusculis, quinquifida, fidis seu laciniis linearibus, ovatis, strictis, integerrimis, fido medio longiore; *radix* fibrosa, brevis, simplex, fibrillis raris.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in elatis apricis et ad sepes: *Bronte, Milo.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 138.* sub nomine: *Viola aetnica acaules, purpurea, inolens, violae bicoloris foliis.* — Optima.

Viola gracilis. *Sibth. Fl. Gr. pag. 17.* var. c. aetnensis. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 257.—Torn. Fl. Sic. pag. 138. n. 5.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 78.*

Viola heterophylla. var. β. *Bert. Fl. It. 2. pag. 716.*

Viola tricolor. var. δ. declinata. *DC. Prodr. 1. p. 303.*

5. V. parvula. — *Flores* parvuli, erecti, solitarii, axillares, inodori; *sepala* lanceolata, acuminata, integra, auriculis truncatis, eroso-subdentatis; *petala* nunc sepalis aequalia, nunc paulo aut duplo longiora, ludit tricolor, bicolor aut unicolor;

calcaratum album, basi saturate luteum, striis purpureis aut coeruleis pictum; duo huic proxima alba, striis pariter coloratis variegatis, reliqua duo purpurea aut coerulea; omnia obovata, obtusa, inferne lateralibus suis sibi super incumbentia; *calcar* breve, obtusum, auriculis calycinis subaequale, aut paulo longius, apice curvum, album, vel coerulescens; *stamina* cum filamentis canaliculatis et antheris albidis; *stigma* capitato-urceolatum, viridulum, papillosum; *capsula* obtuse trigona; *semina* pyriformia, apice umbilicata, matura fulva; *pedunculi* solitarii, glabri, axillares, angulati, passim folio longiores, floriferi, erecti, patentes, supra medium istructi bracteolis duabus, membranaceis, minutis, integris aut denticulo basi inscultis; *caulis* diffusus, adscendens vel erectus, angulatus, glaber aut hirtulus, succosus, longitudine varius, etiam pedalis, ramosus, ramis numerosis, alternis; *folia* inferiora cordato-ovata vel ovata, superiora ovato-oblonga, utraque petiolata, obtusa, crenata, supra laete viridia, subtus pallidiora, pilosa aut sub-glabrata, stipulata; *stipulae* imae minores, parcius sectae, superiores grandes, foliaceae, lyrato-pinnatifidae, pilosae, laterales interne paucisectae, externe multisectae, lacinia impari majore, oblongo-lanceolata, crenata aut subcrenata, lateralibus linearibus, integerrimis, patentibus, inferioribus decrescentibus; *radix* fusiformis aut ramosa, alba.

Floret Aprili, Junio. ⊙.

Aetnae, *Aci S. Filippo, Aci-Catena,* ad saxa vulcanica et *Bongiardo* in arenosis vulcanicis.

Icon. *Bonàn. Panph. Sic. tab. 133.* sub nomine: *Viola alpestris, coerulea, minima, rotundo aut longo folio varians.*

Viola parvula. *Tin. Pugill. pl. rar. sic. pag. 5. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 257.—Torn. Fl. Sic. pag. 138.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 77.*

Viola micrantha. *Presl Del. Prag. pag. 27.*

Viola heterophylla var.? *Bert. Fl. It. 2. pag. 716.*

Viola tricolor var. bellidioides. *DC. Prodr. 1. pag. 304.*

6. V. aetnensis. — *Flores* grandiusculi, solitarii, inodori *sepala* glabra, longiuscula, lineari-acuminata, viridia, membranacea, alba, margine denticulato, basi auriculata, truncata; *corolla* calyce duplo triplo longior, ampla, albo-coerulea, luteo-coerulea, aut tota coerulea, petalis lateralibus cuneifor-

mibus, integris, lineatis, glabris, et medio obcordato, calcarato; *calcar* valde elongatum a sepalis, rectum vel curvatum, acuminatum; *stamina*, *ovarium*, *stylus*, *capsula* et *semina* grandiores quam in praecedente specie; *scapus* seu *pedunculus* simplex, bi-tripollicaris, glaber, angulatus, viridis, versus apicem bibracteatus, bracteolis integris, basi bidentatis; *caulis* adscendens, brevis, diffusus aut saberectus, angulatus, filiformis, glaber, nodulosus et aliquando ramosus; *folia* ovata, ovato-spathulata aut ovato-elongata, crenata aut integra, viridia, subpubescentia, longe petiolata, petiolo pubescente, subulato, stipulata, stipulis duabus, 3-5-partitis, laciniis lateralibus, linearibus, media stricta et spathulata, pilosa; *radix* fibrosa, simplex.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in arenosis vulcanicis: *Nicolosi*.—Species rara.

Icon. *Cup. Panph. ed. Bibl. Cass. v. 3. tab. 499. ed. Bibl. Univer. Cat. v. 2. tab. 162.* et *ed. Bibl. Panorm. v. 2. tab. 77.* sub nomine: *Viola erecta, bicolor, hirsuta, elatior ac ramosior aetnica.*

Viola aetnensis. *Torn. Fl. Sic. pag. 138.*

Viola parvula var. *b.* aetnensis. *Tin.* uti ait *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 796.*

Species omnino dixtincta et magis meliusque observanda.

Ordo X. FRANCKENIACEAE.

Calyx 4-5-sepalus, sepalis basi coalitis in tubum sulcatum, persistens, quinquedentatus, dentibus aestivatione imbricatis; *petala* sepalis isomera, libera, unguiculata, ungues calyci aequales, limbi duplo longiores, intus coronati e squamula breve; *stamina* cum filamentis filiformibus et antheris subrotundis; *ovarium* unum, liberum; *stylus* filiformis, 2-3-fidus; *capsula* a calyce persistente stipata, subtrigona, 2-4-valvis, unilocularis, polyspermia; *semina* minuta; *embryo* rectus; *cotyledones* ovato-oblongae; *caulis* teres, nodosus; *folia* opposita aut quaternata, in axillis junioribus fasciculata, parva, margine revoluto; *stipulae* nullae; *flores* hermaphroditi, regulares, rosei aut violacei, sessiles vel stipati inter folia floralia.

Herbae annuae aut perennes quae saepe ad litora maris, raro in sterilibus a mare dissitis, inveniuntur.

DC. Prodr. 1. pag. 349. — Endl. Gen. Pl. Ord. 92. pagina 913. — Torn. Fl. Sic. pag. 135. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 224.

Genus 1. FRANCKENIA.

Flores parvi, terminales, alares; *calyx* tubulosus, 4-5-fidus, viridis, crassiusculus, liber; *petala* quinque, rosea vel violacea, libera, hypogyna, laciniis calycinis isomera et alterna, calyce longiora, intus nectario lamina petaloidea instructa; *stamina* sex, calyci subaequalia, filamentis filiformibus et antheris ovatis, flavis; *ovarium* 3-4-sulcatum; *stylus* simplex, staminibus subaequalis; *stigma* trifidum, laciniis puberulis; *capsula* trivalvis, subangulata, unilocularis; *semina* minuta, ovata; *folia* exigua, opposita, quaterna vel quadrifarie-imbricata, integra. Plantae, quae saepe in maritimis sabulosis, raro in arenosis vulcanicis elatis inveniuntur, annuae, prostratae, decumbentes, adscendentes, ramosae, ramis secundariis abortivis.

DC. Prodr. 1. pag. 340. — Endl. Gen. Pl. pag. 914. n. 5053. — Bert. Fl. It. 5. pag. 227. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 225. — Torn. Fl. Sic. pag. 135. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 428.

1. F. pulverulenta.—*Flores* exigui, sessiles, terminales congesti, alares solitarii; *calyx* pentagonus, tubulosus, glaber, quinquedentatus, dentibus erectis; *petala* dentibus calycinis isomera, unguiculata, limbo exerto, pallide rosea, ungue tubo calycino aequale et squamula luteola interna donata; *stamina* quinque cum antheris ovatis, luteis; *pistillum, capsula* et *semina* ut in genere; *caules* caespitosi, prostrati, rosulati, tenuiter puberuli, teretes, nodosi, alterne vel opposite ramosi, superne subdichotomi, palmares vel spithamales; *folia* ad nodos caulis opposita vel quaterna, petiolulata, obovata, retusa vel intera, plana vel vix margine revoluta, supra glabra, viridia, subtus pilulis brevissimis, albis scabriuscula, albo-

pulverulenta; *petioli* ciliati, ciliis albis; *radix* gracilis, ramulosa, flexuosa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae et Catinae, *Armisi*, ad saxa vulcanica sabulosa mari proxima, et *Nicolosi*, rarissima, in arenosis.

Icon. *Clus. Hist. Pl. 2. pag. 186.* sub nomine: *Anthyllis valentina.*

Franckenia pulverulenta. *Lin. Sp. Pl. pag. 474. — Biv. Cent. 2. pag. 26.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 40. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 429. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 225. — Torn. Fl. Sic. pag. 135.—Bert. Fl. It. 5. pag. 229. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 80.*

2. F. intermedia. — *Flores* minores quam in praecedente specie, terminales, coadunato-fasciculati, interfoliati et alares solitarii; *calyx* tubulosus, pentagonus, piloso-hispidus, villis patentibus, albis, subinde denudatus, glaber, apice quinquedentatus, dentibus erectis; *petala* amoene rosea, denticulata, plicata; *stamina*, *pistillum*, *capsula* et *semina* praecedente paulum minores sed conformes; *caulis* teres, nodosus, crassus, decumbens, adscendens, superne molliter pubescens et dichotomus, ad nodos villosus, inferne totus glabriusculus; *folia* linearia, crassa, obtusa, margine revoluta, arcuata, scabriuscula, petiolo ciliato, superiora longiora, intense glauca, obtusa, sicca rugosula, cum ciliis petiolaribus longioribus; *radix* fusiformis, gracilis, ramosa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae et Catinae, ad saxa vulcanica mari proxima cum sabulis mixta, et *Nicolosi*, rarissima, in arenosis vulcanicis.

Icon. *Lam. Ill. 3. tab. 262 fig. 2.*

Franckenia intermedia. *DC. Prodr. 1. pag. 349. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 141.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 428. — Bert. Fl. It. 4. pag. 229. — Torn. Fl. Sic. pag. 135.*

Franckenia laevis. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 226.* ex descriptione et synonima. — *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 80.* non *Lin. Sp. Pl. pag. 473.*

Ordo XI. CARYOPHYLLEAE.

Flores regulares, hermaphroditi, terminales, raro per ramos sparsi, corymbosi, cymosi vel cymoso-fasciculati, vel cymoso-dichotomi, aestivatione imbricata, bracteati; *calyx* quatri-quinquesepalus, sepalis liberis vel continuis et in tubum coalitis et 4-5-dentatus, saepe persistens; *petala* nulla aut sepalis alterna et isomera, hypogyna, unguiculata, limbo integro aut dentato, interdum faucem squamis petaloideis aucta; *stamina* petalis isomera aut duplo, toro inserta, aut basi petalorum, filamentis liberis aut basi submonadelphis et antheris bilocularibus, basi saepius insertis; *ovarium* ad apicem tori insertum, simplex, ovatum, oblongum, 2-5-valvatum; *styli* valvis isomeri; *capsula* 2-5-valvis, apice dehiscens et tunc dentata, mono-pluricarpellaris e valvis intus proferentibus; *placenta* centralis; *semina* plurima secus placentam centralem in tot series geminates, quot sunt fila conductoria styli; *albumen* farinosum; *embryo* curvus; *caules* nodosi; *folia* opposita, saepe connata, integra. Herbae aut suffrutices.

DC. Prodr. 1. pag. 351.—Endl. Gen. Pl. 207. pag. 955. Torn. Fl. Sic. pag. 143. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 228.

Tribus I. SILENEAE.

Sepala in tubum cylindricum quinquifidum vel quinquedentatum coalita; *petala* longe unguiculata cum staminibus ad apicem gonophori hypogyne inserta. Herbae aut suffrutices.

DC. Prodr. 1. pag. 351.—Endl. Gen. Pl. pag. 970.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 229.—Torn. Fl. Sic. 143.

Genus 1. Dianthus.

Calyx gamophyllus, liberus, tubulosus, quinquedentatus, bracteis squamosis numero et magnitudine variis suffultus; *corolla* fauce nuda; *petala* quinque, unguibus angustis circi-

ter longitudine calycis, lamina plana, lata, integra, emarginata, crenata, dentata vel laciniata, saepe glabra aut pilosa circa faucem; *stamina* decem inaequalia, longiora exerta, filamentis subulatis, quandoque basi connexis; antheris oblongis, canalicuiatis; *styli* duo filiformes; *stigmata* recurva, superne pubescentia; *capsula* cylindracea, subangulata, calyce tecta, unilocularis, dehiscens, 4–5-dentata; *semina* numerosa, compressa, placentae axili affixa; *caulis* articulatus, nodosus, articulis inferioribus crebriusculis; *folia* ad nodos caulinos opposita, sessilia, linearia aut carnosula; *flores* terminales, fasciculati, successive evolventes aut solitarii; *squamae* seu bracteae calycinae cruciatim oppositae; *corolla* alba, rosea, rubra, flava, aut variegata, fragrans vel inodora, at fragrantia sole feriente amittitur. Plantae annuae et perennes aut fruticulosae.

Lin. Gen. 770.—DC. Prodr. 1. pag. 355. — Endl. Gen. Pl. n. 5244. pag. 971.—Bert. Fl. It. 4. pag. 540.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 230. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 477. Torn. Fl. Sic. pag. 143.

I. D. velutinus. — *Flores* terminales, fasciculati; *fasciculus* solitarius, subcapitatus, ovatus vel ovato-oblongus; *squamae* bracteosae senescendo scariosae, convexae, inaequales et acutiusculae, aliae sunt communes, multiflorae, grandiores, latae, ovatae, calycibus longiores, pallentes aut ferrugineae; aliae propriae cujusvis floris et sunt duo minora, angustiora, opposita, mucronata; *calyces* intra involucrum bracteolatum pedicellati, obscure pentagoni, angulis viridi-fasciatis, lateribus albo-membranaceis, apice scariosi, bilobi; *corolla* modo parva solo limbo extra involucrum exerta, supra rosea et imberbis, subtus pallidior, modo grandis et *petala* obovata, erosula aut laeviter emarginata; *stamina* longiora, corollam aequantia, cum antheris purpureo-coeruleis; *styli* rubelli in unum idemque latum recurvati; *capsula* scariosa, dehiscens, denticulata; *semina* obovato-acuta, convexa, muriculato-scabriuscula, colore ferrugineo, apice hilo elongato; *caulis* teres, strictus vel subtetragonus, erectus, raro alterne ramosus, semper solitarius, caespitosus, a spithama ad pedem longus, viridis, nodosus, internodiis glanduloso-pubescentibus, pilis brevissimis mollibus obsitus; *folia* opposita, ima lanceolata, li-

nearia, ciliata, deinde pubescentia, reliqua angusta, omnia acuta, nuda, basi in caule connata, in caespite soluta; *radix* fusiformis, fibrosa, alba, brevis.

Floret Aprili, Majo. ☉.

Aetnae, ubique in elatis: *Zaffarana, Nicolosi, Milo, Bongiardo, Aci S. Filippo, Aci Catena, Orione.*

Icon. *Guss. Pl. rar. pag. 166. tab. 32.*

Dianthus velutinus. *Guss. Ind. Sem. H. R. in Boccadifalco anno 1825. Pl. rar. pag. 166* et *Syn. Fl. Sic. 1. pagina 477. — Torn. Fl. Sic. pag. 143. — Bert. Fl. It. 4. pag. 551.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 145.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 233.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 83.*

Dianthus prolifer. *Ten. Syll. pag. 207.*

Dianthus diminutus. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 345.*

2. **D. prolifer.** — *Flores* terminales, fasciculato-subcapitati, involucrati seu bracteati; *bracteae* communes seu universales plurimae, scariosae, oppositae, ovato-acuminatae, acumine nigro, aliae propriae monophyllae, scariosae, acutae; *sepala, petala, stamina, ovarium, stylus* et *stigma* uti in praecedente specie; *capsula* conformis praecedenti sed magis grandiuscula; *semina* aequalia at paulo majora et laevia; *caulis* teres, tetragonus, praecedente brevior, 7–8 pollices longus, nodulosus, nodulis pubescentibus, ramosus, ramis alternis, erectis; *folia* opposita, linearia, acuta, subamplexicaulia, crassiuscula, 5–10 lin. longa, trinervia, sed lateralia obsoleta, margine spinulis cartilagineis ornata, supra glabriuscula, subtus pubescentia; *radix* uti in praecedente specie fusiformis, fibrosa, alba.

Floret Majo, Junio. ☉.

Aetnae, *Catania,* ad saxa vulcanica, et *Nicolosi* in arenosis vulcanicis.

Icon. *Smith. Fl. Dan. tab. 221.*

Dianthus prolifer. *Lin. Sp. Pl. pag. 382. edit. Screb. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 477.—Torn. Fl. Sic. pag. 143. Presl Fl. Sic. 1. pag. 145. — Bert. Fl. It. 4. pag. 549. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 83.*

Genus 2. GYPSOPHYLA.

Flores parvi, rosei vel albi, venulis purpureis variegatis; *calyx* gamophyllus, liberus, bracteatus vel ebracteatus, pentagonus, quinquesectus, persistens, semimembranaceus; *petala* quinque hypogyna, fauce nuda, in unguibus cuneato-attenuata, lamina emarginato-bidentata; *stamina* decem, petalis inserta, raro alterna, filamentis filiformibus et antheris bilocularibus, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* uniloculare; *ovula* plurima, placentae centrali funiculis dixtintis inserta et amphitropa; *styli* duo, raro tres filiformes, stigmatosi; *capsula* chartacea, globulosa, unilocularis, valvulis quatuor raro sex constituta, dehiscens; *semina* plurima, rugulosa, reniformia, granulata; *embryo* annularis; *cotyledones* incumbentes. Plantae perennes raro annuae, saepe ramosissimae, multiflorae, glabrae vel glanduloso-puberulae.

Endl. Gen. Pl. pag. 971. n. 5249.—DC. Prodr. 1. p. 51. Lin. Gen. 224.—Juss. Gen. 301.—Bert. Fl. It. 4. p. 518. Moris Fl. Sard. 1. pag. 234.—Torn. Fl. Sic. pag. 144. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 471.

Sectio I. *Calyces basi bracteati.*

1. G. rigida.—*Flores* terminales et axillares, parvuli, 1-2-3 aggregati, subsessiles; *calyx* gamophyllus, quinquifidus, angulatus, glaber, laciniis albo-membranaceis, acuminatis, dorso viridibus; *petala* quinque, ungue albo-viride, calyci subaequale, limbo rubello, rotundato, emarginato-bifido, striis tribus purpureis basi picto; *bracteae* seu squamulae duae aut quatuor oppositae ad basim calycis et duae ad basim pedunculi, adpressae, oblongae, acutae, nervo medio viride dorsale producto, ad latera utrinque albo-membranaceae, calyce breviores; *stamina* decem calyce paulum longiora aut minora, filamentis albis et antheris rubellis, ovatis; *ovarium* ovato-acuminatum; *stylus* bifidus cum apicibus stigmatiformibus; *capsula* 1-5-locularis e 2-5 valvis apice dehiscens; *semina* reniformia, fusca, subgranulata; *caules* caespitosi, de-

cumbentes vel prostrati, teretes, articulato-nodosi, glabri vel raro hirtuli, a duobus pollicibus ad pedem longi, modo simplices, modo parce ramosi, modo ramosissimi, quandoque lignescentes, persistentes, et imo radicantes, ramosi, ramis alternis, versus apicem dichotomi; *folia* ad nodos caulinos opposita, sessilia, lineari-filiformia, acuta, carnosula, supra plana, margine minutissime ciliata, glabra aut tenuissime puberula, basi paulum latiora, margine albo-membranacea, subconnata; *radix* filiformis vel fusiformis, ad collum ramosa, plus minus crassiuscula, alba.

Floret Aprili, Septembri. ♃.

Aetnae, *Zaffarana*, *Milo*, in arenosis.

Icon. nulla.

Gypsophyla rigida. *Lin. Sp. Pl. pag. 583. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 473.—Torn. Fl. Sic. pag. 144.*

Gypsophyla saxifraga var. β. aggregata. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 235.*

Gypsophyla dianthoides. *Guss. Pl. rar. pag. 163.*

2. G. permixta. — *Flores* parvuli, terminales et axillares, uniflori, raro biflori, breviter pedunculati, bracteati; *bracteae* adpressae, oppositae, alternae, calyce breviores, sessiles, instructae nervo medio viride et apice nigro punctato, et lateralibus membranaceis; *calyx* gamophyllus, quinque-dentatus, subquinque-angulatus, laciniis membranaceis, nervo medio viride, lateralibus albis; *petala* quinque, ungue et limbo praecedenti aequales, idem *stamina*, *pistillum*, *capsula* et *semina; caules* caespitosi, prostrati, valde elongati, ab uno ad duos et ultra pedes longi, stricti, filiformes, virides, glabri, articulato-nodosi, internodiis magis elongatis quam in praecedente specie, teretes, ramosi, ramis alternis, versus apicem subdichotomi; *folia* linearia, angustissima, brevia, lateraliter albo-membranacea, opposita, connata, versus basim ad nodos pilosiuscula et apice semper glabra, limbo in sicco canaliculato, viride, apice acuto, inferiora basi albo-membranacea, ciliolata et versum apicem viridia et nuda; *radix* fusiformis, ramosa, alba.

Floret Aprili, Junio. ♃.

Aetnae, *Nicolosi*, in arenosis vulcanicis.

Icon. *Sibth. Fl. Gr. 4. tab. 382.—Cup. Panph. 2. tab. 21.*

in edit. Bibl. Pan. sub nomine: *Caryophyllus minimus, procumbens, angustissimo folio, incarnatus.*

Gypsophyla permixta. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 473.* et *Prodr. Suppl. pag. 120.—Torn. Fl. Sic. pag. 145.*

Gypsophyla saxifraga. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 144.—Bert. Fl. It. 4. pag. 526.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 234-5.*

Diantbus saxifragus. *All. Fl. Ped. 2. pag. 76.—Biv. Bern. Cent. pag. 32. n. 7.*

Gypsophyla rigida. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 1. pag. 489.* et *Pl. rar. pag. 162-163.—Ten. Syll. pag. 205.*

Sectio II. *Calyces basi ebracteati.*

3. **G. illyrica.** — *Flores* corymbosi, terminales caulibus et ramis; *scapus* dichotomus, fastigiatus, coadunatus, multiflorus, pubescenti-glandulosus, viridis, quadrangulatus, bracteatus; *bracteae* ad divisiones corymbi foliis caulinis similes, multo minores; *pedicelli* scapo conformes et *bracteolae* ad basim corymbulorum pariter fauce foliis similes; *calyx* tubulosus, pentagonus, basi attenuatus, angulis virentibus vel purpurantibus, lateribus albo-membranaceis, pubescenti-glandulosus, quinquedentatus, dentibus ovato-acuminatis, erectis, margine membranaceis; *corolla* calyce longior; *petala* quinque, extus rosea, intus alba, lineolis sanguineis in quovis petalo guttatis, limbo obovato-oblongo, obtuso, integerrimo, patente; *stamina* calyci aequalia, antheris violaceis; *styli* staminibus aequales et glabri; *capsula* oblonga, obtusa, calycem superans, 4-5-valvis, glabra; *semina* obcordato-oblonga, funiculo pedicellato, nigra, convexula, inde plana, granulata; *caulis* teres, erectus, adscendens, articulato-nodosus, alterne ramosus, pubescenti-glandulosus, viscidus, palmaris et ultra, saepe inferne lignosus, persistens, denudatus foliis arefactione delapsis; *folia* ad nodos caulinos opposita, sessilia, basi subconnata, linearia, acuta, margine ciliato-scabra, reliqua glabra, trinervia, longiora etiam pollicaria; *radix* crassa, lignosa, alba, fusiformis.

Floret a Majo ad Autumnum. ♃.

Aetnae, *Bronte, Monte Artesino*, super saxa vulcanica, arida.

Icon. *Sibth. et Smith Fl. Gr. 4. pag. 77. tab. 386.—Cup. Panph. 2. tab. 22. edit. Bibl. Pan.* sub nomine: *Lychnis caryophylloides, alpina, gramineo folio, pubescenti-viscosa, flava.*

Gypsophyla illyrica. *Sibth. et Smith Fl. Gr. Prodr. 1. pag. 281. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 472.* et *Pl. rar. pag. 161. — Torn. Fl. Sic. pag. 144. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 143.—Arcang. Csmp. della Fl. Ital. pag. 82.*

Saponaria illyrica. *Lin. Mant. 70. — Biv. Cent. 1. p. 69.*

4. **G. cretica.** — *Flores* terminales, erecti, corymbosi, non coadunato-densiflori sed remotiores, nudi; *calyx* tubulosus, basi angustior, pentagonus, angulis tristriatis, viridibus, lateralibus inter angulos albo-membranaceis, quinquedentatus, dentibus ovatis, lateraliter membranaceis, apice acuminato-aristatis, pubescens, pilis glanduliferis; *petala* quinque, calyce longiora, extus purpurascenti-lineata aut rosea, intus alba, immaculata, glabra, lanceolata, obtusa, integra; *stamina, ovarium, stylus* et *stigma* ut in praecedente specie; *capsula* glabra, sessilis, oblonga, demum calycem superans; *pedunculi* longi, inaequales, dichotomi, uniflori, terminales et axillares, in caule superiore numquam coadunati, filiformes, piloso-glanduliferi; *pedicelli* conformes, 3-4 lin. longi; *caules* e radice caespitosa, tenues, virides, teretes, piloso-glandulosi, a base ad apicem ramoso-dichotomi, erecti vel adscendentes, semipedali-pedales; *folia* floralia simplicia, opposita, piloso-glandulosa, trinervia, infima et caulina linearia, subulata, acuminata, canaliculata et subserrata, laevi-pubescentia, trinervia, nervis lateralibus obsoletis, subinde vix conspicuis, paulum elongata aut brevia; *radix* fusiformis, alba, ramosa.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, *Nicolosi,* in elatis arenosis.

Icon. *Sibth. Fl. Gr. tab. 384.—Cup. Panph. 1. tab. 226 in edit. Pan.* sub nomine: *Caryophyllus saxatilis, gramineo folio, Centaurii minoris flore, umbellatus.*

Gypsophyla cretica. *Sibt. Fl. Gr. 4. pag. 76.—Spr. Syst. Veg. 2. pag. 372.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 472.—Torn. Fl. Sic. pag. 144. — Bert. Fl. It. 4. pag. 424. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 82.*

Saponaria cretica. *Lin. Sp. Pl. pag. 584.—DC. Prodr. 1. pag. 366.*

Genus 3. Saponaria.

Flores terminales, alares vel axillares, cymosi, purpurei, albi, raro flavi; *calyx* gamosepalus, tubulosus vel clavato-campanulalus, quinquedentatus, liberus, persistens, ebracteatus; *corolla* pentapetala, calyce longior et hypocraterimorpha, fauce coronata duabus squamis in quovis petalo obovato, unguiculata, unguibus calyce subaequalibus et angustis; *stamina* decem, petalis inserta, calycem aequantia aut parce longiora, filamentis subulatis et antheris oblongis, bilocularibus, incumbentibus; *styli* 2 - 3 - 5 filiformes, *stigmata* simplicia, latere superiore pubescentia; *capsula* membranacea, cylindrica, unilocularis, quatrivalvis, apice dehiscens, quatridentata, sessilis; *semina* plurima vel pauca, reniformia, rugulosa; *embryo* aunularis; *cotyledones* incumbentes; *folia* opposita, varia. Herbae vel suffrutices.

Endl. Gen. Pl. pag. 972. n. 5246. — DC. Prodr. 1. pagina 365.—Lin. Gen. pag. 199.—Bert. Fl. It. 4. pag. 530. Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 474.—Torn. Fl. Sic. pag. 145. Moris Fl. Sard. 1. pag. 237.

Sectio I. *Flores carymbosi, subfasciculati, terminales.*

I. S. depressa. — *Flores* grandiusculi, terminales et alares, corymboso - subfasciculati, fasciculis inaequalibus, subternis, geminis, solitariis, longe aut breve pedunculatis et pedicellatis; *calyx* tubulosus, longus, subinflatus, piloso-glandulosus, viscidus, superne plerumque rubens, quinquedentatus, dentibus acuminatis, erectis; *corolla* rosea, calyce longior, quinquepetala, unguiculata, *ungues* sepalis longiores et exerti; *lamina* bifida, segmentis obovatis, obtusis, cum fauce coronata, squamis duabus subulatis, acutis; *stamina* corolla longiora, recurvata, filamentis albis et antheris oblongis, flavis; *ovarium* oblongum, viride, quatrivalve, quadratum; *styli* duo post anthesim elongati, albi; *stigmata* pubescentia; *capsula* elongata, non inflata sed depressa et scabriuscula; *semina* fusca, tuberculata, reniformia; *scapus* simplex aut dichotomus,

pedicellatus, pedicellis inaequalibus, obscure virescentibus, teretibus; ad basim scaporum dichotomorum et pedicellarum *bracteae* lineares et una cum scapis et pedicellis villosis aut piloso-granulatis, viscidis; *caulis* lignosus, persistens, erectus et decumbens, a pollice ad spithamam longus, teres, e collo emittens ramos plures, caespitosos, lignescentes, persistentes, breves, reliquis petiolorum delapsorum cicatrisatos, apice productos in caules annotinos simplices e tereti ancipitem remote articulatum nodosum efficitur; *folia* caulium perennantium crebra, caespitosa, oblongo-spathulata, obtusa, cum apiculo in medio, longe petiolata, in caule annotino pauca, remota, ad nodos opposita, minora, lanceolata, acuta, superiora brevissime petiolata, omnia integerrima, crassiuscula, glauca, glabra margine tantum scabra; *petioli* basi subconnati; *radix* fusiformis, lignosa, longa et caules producentes annotinos.

Floret Junio, Augusto. ♃.

Aatnae in arenosis elatae regionis: *Nicolosi, Tarderia, Ragala, fino al Piano del Lago.*

Icon. *Bonan. Panph. tab. 167.* sub nomine: *Lychnis alpina humifusa, caryophyllifolio: Saponariae siculae flore rubro.— Cupani Hort. Cath. pag. 145. n. 2.*

Saponaria depressa. *Spr. Syst. Veg. 2. pag. 374. — Biv. Bern. Mant. 2. pag. 11.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 475. Bert. Fl. Ital. 4. pag. 535. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 147. DC. Prodr. 1. pag. 366. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 83.*

Saponaria sicula. *Rafin. Sp. delle Sc. 2. pag. 27.*

— Var. subcaespitosa. — *Caespites* parce conferti; *caales* a pollice ad spithamam longi, inferne villosiusculi, apice piloso-glandulosi; *folia* inferiora breviora quam in specie, spathulata, obtusa, apiculata, asperula, ciliata, superiora lineari-lanceolata, parvula, minora quam in specie; *corymbus* bi-triflorus; *flores* subaequales illis speciei.

Floret Septembri, Octobri.

Aetnae, *Nicolosi,* in humidis arenoso-vulcanicis.

Saponaria depressa var. caespitosa. *Torn. Fl. Sic. p. 145.*

— Var. minor. — *caespes* brevissimus; *caules* nunquam elongati; *flores* brevissime pedicellati aut sessiles.

Floret Septembri, Octobri.

Aetnae, *Nicolosi, Piano del Lago.*

Saponaria depressa var. minor. *Torn. Fl. Sic. pag. 145. num. 1.*

Bert. Fl. It. 4. pag. 536. Exemplaria similia a Schouwio fuerunt missa ad Cl. Bertoloni.

Sectio II. *Flores corymboso-fasciculati terminales.*

2. S. officinalis. — *Flores* grandes, speciosi, corymboso-fasciculati, foliati, suaveolentes; *corymbuli* laterales cum pedicellis longiusculis, et medius cum pedicellis brevioribus; *calyx* tubulosus, basi constrictus, teres, longus, scabridus, saepe e viridi rubens, breviter quinquedentatus, dentibus acuminatis, puberulis, praesertim in margine; *corolla* calyce longior, hypocraterimorpha, quinquepetala, carnea aut alba, unguiculata, unguibus calyce longioribus, intus in fauce squamis subulatis, bifidis instructis, lamina obovata, integra aut retusa; *stamina* decem corolla breviora, filamentis demum recurvis, antheris oblongis, pallide flavis; *ovarium*, *stylus* et *stigma* uti in genere; *capsula* oblonga, calyce brevior, a thecaphoro brevissimo, crasso suffulta; *semina* compressa, reniformi-subrotunda, granulata; *pedunculus* viridis, angulatus, glaber; *pedicelli* breviusculi et saepe rubeoli, omnes bibracteati, glabri, bracteolis ovatis, sessilibus, oppositis, foliosis, ciliatis, in pedunculo majoribus et in pedicello minoribus; *caules* a radice vel a nodis stolonum radicalium orti, obtuse quadrangulati, fistulosi, erecti vel adscendentes, articulato-nodosi, aut ramoso-corymbosi, ramis oppositis aut axillaribus, rarius simplex, subinde rubescens, scaber vel glaber, a pede ad sesquipedem longus; *folia* ad nodos caulinos opposita, simpliciter aut oblongo-lanceolata, crassiuscula, tri-quinquenervia, margine scabra, reliqua parte glabra, minutissime granulata, inferiora obtusiuscula, in petiolum latum brevi-angustata, superiora acuta, suprema uti bracteae sessilia; *petioli* basi subconnati; *radix* ramosa, rubida, lignosa, sursum ferens surculos et longos stolones, articulatos, repentes, apice cauliferos. Planta saepe caespitulosa, erecta, adscendens.

Floret Aestate et Autumno. ♃.

Aetnae, in saxosis cultis et arenosis: *Nicolosi, Monte Mazzo, Ragala, Maletto, Randazzo, Mascalucia.*

Icon. *Savi Mat. Med. Veg. Tosc. pag. 18. tab. 14.—Plenck. Ic. pl. med. 4. pag. 52. tab. 346.*

Saponaria officinalis. *Lin. Sp. Pl. pag. 584.—DC. Prodr. 1. pag. 365.—All. Fl. Ped. 2. pag. 77. n. 1557.—Ten. Fl. Nap. 1. pag. 224. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 237.—Bert. Fl. It. 4. pag. 533. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 475. — Torn. Fl. Sic. pag. 145. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 82.*

Nomen vulgare: *Sapunara.*

Radices amarissimae adhuc adhibitae decoctae ad abluenda linteamina, olim in medicina ad pellendam diuresim et sudorem promovendum, ac in epilepsia laudata fuit.

—Var alba.— *Caules* adscendentes, erecti, praelongi, *rami* oppositi, omnes angulati, rubentes; *folia* magis ovato-oblonga quam in specie; *calyx* rubeolus; *petala* albo-nivea.

Aetnae, in arenosis et montosis: *Nicolosi, Montemazzo, Tardaria, Serrapizzuta, Raganna, Boschi di Paternò.*

Saponaria officinalis var. alba. *Torn. Fl. Sic. pag. 146.*

Genus 4. VELEZIA.

Flores per totam longitudinem ramorum axillares, solitarii, pedicellati, pedunculis rigidissimis, nudis; *calyx* ebracteatus, tubulosus, cylindricus, sulcatus, quinque-sex-dentatus, persistens; *corolla* quinque-sex-petala, hypogyna, inserta ad apicem carpophori per unguem elongatum, apice barbatum pilis multis, lamina petalorum longiuscula, bi-quatridentata; *stamina* 5-6, raro 10, petalis inserta, filamentis filiformibus et antheris bilocularibus, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* uniloculare, ovulis plurimis placentae centrali adfixis; *styli* 2-3 filiformes, apice foveolati, stigmatosi; *capsula* cylindracea, apice quatuor-sex-dentata, dehiscens; *semina* plurima, linearia, columellae centrali adfixa; *embryo* rectus; *cotyledones* incumbentes; *radicula* supera; *folia* opposita, linearia. Herbae annuae, subdichotomae.

Endl. Gen. Pl. pag. 971. n. 5243.—DC. Prodr. 1. p. 387. Meisn. Gen. n. 24. — Bert. Fl. It. 4. pag. 538-9. — Lin. Gen. pag. 447. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 476. — Torn. Fl. Sic. pag. 146.

1. V. rigida.—*Flores* parvuli, axillares, solitarii aut gemini, alterni, versus apicem distichi, brevissime et crasse pedunculati, unde subpaniculati simplices videntur; *calyx* longus, tenuis, rigidus, cylindraceus, sulcatus, pubescens, longior folio axillari supposito, basi nudus, apice breviter quinquifidus, laciniis subulatis, subinaequalibus, strictis, in fructu superne sensim paulo crassior et a caule divergens, piloso-glanduliferus; *petalorum lamina* brevis, angusta, rosea, apice acute bidentata; *stamina* 10, raro 5–6, filamentis tenuissimis et antheris bilocularibus, flavis; *ovarium, stylus, stigma, capsula* et *semina* uti in genere; *caulis* modo solitarius, modo duo-tres caespitosi, teres, tenuis, erectus vel adscendens, rigidulus, articulato-nodosus, flexuosus, simplex vel dichotomus, inferne glaber, superne pubescens, palmaris, pedalis, saepe purpurascens; *folia* radicalia caespitosa, latiora, lineato-spathulata, cito arescentia; caulina ad nodos opposita, lineari-filiformia, marginibus involutis mucronulata, ciliata, inferne quidquam dilatata et breviter connata; *radix* fusiformis aut subramosa, brevis, flexuosa, alba.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae in elatis: *Mascalucia, Belpasso, Nicolosi.*

Icon. *Boc. Mus. pag. 50. tab. 43.* sub nomine: *Lychnis corniculata, minor, sive angustifolia, saxatilis.—Sibth. Fl. Gr. tab. 390.*

Velezia rigida. *Lin. Sp. Pl. pag. 474. — DC. Prodr. 1. pag. 387. — Ten. Fl. Nap. 3. pag. 250. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 476.—Bert. Fl. It. 4. pag. 538-9.—Torn. Fl. Sic. pag. 146.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 83.*

Genus 5. Lychnis.

Flores subinde dioici aut diclini; *calyx* ebracteatus, subcylindricus, turbinatus, ovoideus, membranaceus, angulatus, quinquifidus vel quinquedentatus; *corolla* hypocraterimorpha; *petala* quinque, apice carpophori hypogyne inserta, fauce nuda vel coronata, unguibus linearibus, lamina bifida vel laciniata; *stamina* decem petalis inserta, filamentis filiformibus et antheris bilocularibus, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* uniloculare, ovulis plurimis placentae centrali columel-

lari insertis; *styli* quinque filiformes, intus stigmatosi; *capsula* chartacea vel crustacea, unilocularis, quinquevalvata, intra calycem vel sessilis vel per carpophorum pedunculata, dehiscens; *semina* plura, lenticularia, compressa, granulata; *embryo* annularis; *cotyledones* incumbentes; *folia* opposita; *inflorescentia* varia. Herbae perennes vel annuae, glabrae vel pubescentes.

Endl. Gen. Pl. pag. 973. n. 5250. — DC. Prodr. 1. pagina 351.—Bert. Fl. It. 4. pag. 236.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 239.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 504.—Torn. Fl. Sic. pag. 146.

1. **L. coelirosa.** — *Flores* terminales, grandiusculi, solitarii vel subpaniculati, cum alaribus longe pedunculatis, inodori; *calyx* turbinatus, 10-costatus et 10-sulcatus, costis coriaceis, angulatis, viridibus, scabridis, sulcis pallentibus, nervo medio diremptis et ibi rugulosis; laminae calycinae lanceolatae, acuminato-subulatae, subinaequales, corolla multo breviores, margine inferiore albido-membranaceae, margine et carina subciliato-scabrae; *corolla* calyce duplo longior, supra laete rosea, extus pallidior; lamina profunde biloba; faux coronata squamis petaloideis angusto-bifidis; *stamina* coronam paulum superantia, filamentis albis, subulatis et antheris longis, linearibus, coeruleis; *thecaphorum* turbinatum, pentagonum, petaliferum, capsulae subaequale; *capsula* oblonga, acuta, inferne quinqueloculata, quinquedentata, dehiscens; *semina* exigua, ruguloso-scabra; *caulis* caespitosus, erectus vel adscendens, subinde solitarius, caeterum tres, dichotomus, a spithama ad pedem et ultra longus, inferne saepe purpurascens, glaber; *folia* linearia vel lanceolato-linearia, aspera, raro superficie spinulosa, nervo crassiusculo dirempta, margine revoluta, caulina basi subconnata; *radix* simplex fusiformis aut fusiformi-ramosa, flexuosa, alba.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae in elatis: *Aci S. Filippo, Nicolosi, Pedara.*

Icon. *Moris. Hist. 2. sect. 5. tab. 23. f. 32.* sub nomine: *Lychnis segetum, Nigellastrum minus glabrum dicta, flore eleganter rubello.—Bonan. Panph.* sub nomine: *Lychnis foliis glabri, calyce duriore.*

Lychnis coelirosa. *DC. Prodr. 1. pag. 586. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 156. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 240. — Guss.*

Syn. Fl. Sic. 1. pag. 504.—Torn. Fl. Sic. pag. 146.— Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 95. — Ten. Fl. Nap. 4. pag. 241.

Agrostemma coelirosa. *Lin. Sp. Pl. pag. 624.—Bert. Fl. It. 4. pag. 733.*

2. **L. divaricata.** — *Flores* divisi, grandiusculi, terminales, noctufragrantes, primo subcorymbosi, corymbis cum pedicello alare trichotomis contractis, masculi albi, perigonio tuboloso-clavato, foeminei rosei, perigonio ovato-ventricoso; postea racemosi, racemo composito, interrupto, longo, racemis partialibus corymbulosis, brevissime pedunculatis, axillaribus; *pedunculi* in dichotomis 1-2-pollicares; *pedicelli* 4-6-lineares; *calyx* tubulosus, 10-nervosus, nervis saepe purpurascentibus inter nervos membranaceo-albens vel purpurascens, plus minus hirsutus et subinde hirsutissimus, quinquedentatus, dentibus oblongo-lanceolatis, obtusis, in fructu valde turgens, ex ampliatione capsulae ovoideus; *corolla* calyce duplo longior, saturate rubra in foemineis, et alba in masculis, squamis bifidis, obtusis, eroso-crenatis coronata; *ungues* petalorum calyci aequales; *lamina* plana, bifida, obtusa; *stamina, ovarium*, *stylus* et *stigma* uti in genere; *capsula* sessilis, ovoideo-subrotunda, unilocularis, ample hians valvis quinque bipartitis, revolutis, fere pollicaris, glabra, calycem subaequans; *semina* crassiuscula, turgidula, reniformia, dorso convexa, muriculata, nigra; *caulis* teres, erectus vel decumbens, remote nodosus, superne dichotomus, a spithama ad duos et ultra pedes longus, rubeolus, a basi ad apicem villoso-hirsutus, villis patentibus, apice glandulosis et glandula viscosa, saepe a basi divaricatus, semper ramosus, rami elongatis, divaricatis, nodosis; *folia* ovata, vel ovato-oblonga, breviter vel argute acutata, saepe undulata, radicalia caespitosa et cum caulinis imis in petiolum foliaceum angustata, caulina superiora et floralia sessilia, ovato-acuminata, omnia villoso-hirsuta, apice granulata, granulis viscidis; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa.

Floret a Majo ad Autumnum. ♃.

Aetnae, ubique in elatis et planis ad saxa vulcanica et sepes: *Catania, Bongiardo, Zaffarana, Milo.*

Icon. *Reich. Cent. 4. pag. 3. — Till. Hort. Pis. tab. 41. f. 1.* sub nomine: *Lychnis sylvestris, noctiflora, alba, simplex,*

calyce amplissimo uti observat *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pagina 504.*

Lychnis divaricata. *Reich. loc. cit.—Guss. loc. cit.—Torn. Fl. Sic. pag. 146.*

Lychnis divisa. var. *b.* glabriuscula. *Spr. Syst. Veg. 4. pars 2. pag. 183.*

Lychnis divisa. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 157. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 244.* ex descriptione.

Lychnis dioica. *Lin. Sp. Pl.* var. *β. DC. Fl. Fr. p. 762.* et *Prodr. 1. pag. 386 ?*

3. **L. Githago.** — *Flores* grandes, brevissime pedunculati, uniflori, terminales caulibus et ramis; *calyx* oblongo-tubulosus, valde hirsutus, 10-costatus, decagonus, costis coriaceis, inter costas albescens, limbo quinquepartito, laciniis linearibus 7-9 lineas longis, acutis et lineam unam latis, parce inaequalibus, corollam superantibus raro subaequantibus; *corolla* saturate rubra aut alba, hypocraterimorpha; *petala* quinque, ungue albo, calyci subaequale, fauce nuda et lamina obovata obtusa, integra vel obiter emarginata et punctis purpureis notata; *organa sexualia* corolla breviora et generi conformia; *capsula* oblonga, tubo calycino subaequalis, sessilis; *caulis* teres, fistulosus, erectus, simplex aut superne ramosus, ramis alternis, strictis, apice uniflorus, 3-pedalis et ultra, semper apice dichotomus et pubescens, hirsutus; *folia* linearia aut anguste lanceolato-linearia, acuta, nervo dorsale crasso, caulina basi breviter connato-vaginantia, 1-3 lin. lata et 2-3 poll. longa, villosa; *radix* fusiformis, nudiuscula aut lateraliter parce ramosa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in regione media et elata: *Nicolosi, Monte Urna, Cava, Mascalucia, S. Pietro Clarenza.*

Icon. *Fl. Dan. 576. — Sturm. Fl. Germ. p. 1. f. 5. — Plenck. Ic. pl. med. 4. pag. 58. tab. 356.*

Lychnis Githago. *DC. Prodr. 1. pag. 387. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 505. — Torn. Fl. Sic. pag. 146. — Seb. et Maur. Fl. Rom. Prodr. pag. 157.—Ten. Fl. Nap. 4. pagina 43.*

Agrostemma Githago. *Lin. Sp. Pl. pag. 624.— Bert. Fl. Ital. 4. pag. 731.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 95. Fl. Dan. pag. 576.*

Genus 6. Silene.

Flores racemosi vel paniculati, noctu et in umbrosis aperti et saepe olentes; *calyx* ebracteolatus, monophyllus, liberus, persistens, 5-dentatus, cylindricus, clavatus, ovoideus, teres; *corolla* hypogyna, 5-petala, raro nulla, inserta apici carpophori seu thecaphori, rubra, alba, albo-viridis, luteola, unguibus linearibus et limbis integris vel multifidis, nudis vel appendiculatis; *stamina* 10, petalis inserta, raro alterna, filamentis linearibus et antheris bilocularibus; *ovarium* primo 2-3-5-loculare, deinde cum axi unico columellare; *ovula* plurima, columellae centrali adfixa; *styti* tres apice stigmatiformes; *capsula* ovoidea vel oblonga, saepe trilocularis, inde unilocularis; *semina* numerosa, reniformia, compressa, granulata, rarius laevia aut cristato-ciliata, columellae centrali adfixa; *caulis* adscendens vel decumbens, articulato-nodosus, simplex vel ramosus; *folia* caulina ad nodos opposita et subconnata. Plantae annuae, perennes vel suffrutescentes.

Endl. Gen. Pl. pag. 973. n. 5248. — DC. Prodr. 1. pagina 367.—Bert. Fl. It. 4. pag. 570. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 245. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 481. — Torn. Fl. Sic. pag. 147.—Lin. Gen. Pl. pag. 226.

Sectio I. *Floribus racemosis alternis.*

1. S. sericea. — *Flores* speciosi, diametro 5-9-lineare, distichi, alterni vel oppositi, pedicellati, sub sole nutantes et involuti, noctu et in umbra erecti, patentes, solitarii in apice caulis et ramorum, in fructu erecti; *racemus* terminalis, solitarius vel furcatus, cum vel sine flore alare, pauciflorus, remotiflorus; *calyx* tubulosus, 5 lin. longus, 10-nervosus, nervis viridibus vel rubentibus, in fructu clavatus, apice 5-dentatus, dentibus ovatis aut lanceolatis, acutiusculis, margine membranaceis, ciliatis, saepe apice piloso-barbatis, omnino sericeo pubescentes; *corolla* 5-petala, calice longior, subinde fere duplo longa, rosea aut alba, subtus venosa, fauce coronata squamis obtuse bifidis et unguibus per lineas duas calycem excedentibus; *genitalia* corolla inferiora; *thecaphorum*

tenue, capsulae aequale aut paulo brevius; *capsula* ovata aut ovato-subrotunda, dehiscens, valvis acutis erecto-patulis vel apice recurvis; *semina* grandiuscula, laevia, depressa, cum linea arcuata, erecta et sulco dorsale, angusto, rufo-fusca; *caulis* prostratus aut adscendens, e radice caespitosus, raro solitarius, teres, ramosus, ramis alternis vel oppositis, patulis, a paucis pollicibus ad pedem et ultra longus, sericeo-pubescens, vel sericeo-villosus vel hirsutus, in umbrosis incanus, in pinguibus minus pubescens, viridior; *folia* simplicia, nunc carnosa, nunc tenuia, inferiora spathulata, obovato-spathulata, obverse lanceolato-spathulata, forma mirimode varia, scilicet subrotundo-spathulata, obovato-spathulata, obverse lanceolato-spatulatata, obtusa, lineari-lanceolata vel cum brevi acumine, petiolo ciliata, superiora lanceolato-linearia, sessilia, cum inferiore margine ciliato; *radix* ex albo-flavicans, gracilis, in arenosis saepe longa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ubique in plana regione: *Catania, Acireale, Giarre, Riposto.*

Icon. *Moris Fl. Sard. tab. 17.*

Silene sericea. *All. Fl. Ped. 2. pag. 81.* var. c. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 484.—Torn. Fl. Sic. pag. 147.*

Silene sericea. var. angustifolia. *Moris Fl. Sard. 1. pagina 253. tab. 17.*

Silene vespertina. *Retz. Observ. fasc. 3. pag. 31. — DC. Prodr. 1. pag. 374.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 131.*

Silene bipartita. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 332.*

— Var. *d. Guss.—Caulis* decumbens vel erectiusculus, teres, dense sericeo-canescens, apice subdensiflorus; *pedunculus* et *calyx* dense sericeo-canescenti; *petala* rubra; *folia* ovato-spathulata, aut lineari-lanceolata, petiolata, dense sericeo-canescentia, ciliata, ciliis albis.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, *Catania, Acireale, Bronte,* una cum specie invenitur.

Icon. *Bonan. Panph. tab. 87.* sub nomine: *Lychnis marina minor, pubescens, amplo flore rubro sulcato, folio oblongo rotundo repens.*

Silene sericea. var. *d. Guss. Fl. Sic. 1. pag. 484.—Torn. Fl. Sic. pag. 147. n. 3.*

Silene sericea. var. *β.* minor. *DC. Prodr. 1. pag. 380?*

— Var. *e.* glabrata. — *Caulis* erectus, teres, sub-pubescens, non glaber, ramis gracilibus oppositis, erectis; *folia* ima obovato-spathulata; superiora obovato-lanceolata, opposita, petiolata; omnia crassiuscula subpubescentia, non glabra; *panicula* dichotoma, terminalis, pedunculis elongatis, unifloris, semper subpubescentìbus; calycibus turbinatis; petalis colorato-rubris, aliquando viridibus; *capsula* exerta, glabra.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in elatis: *Bronte, Randazzo.*

Icon. *Moris Fl. Sard. 1. tab. 17. fig. 2.?*

Silene sericea. var. *e.* glabrata. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 484.—Torn. Fl. Sic. pag. 147. n. 4.*

Silene sericea. var. crassifolia. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 353. tab. 17. fig. 2.*

Silene Mandralisci. *Parl. Diar. l' Occhio anno 1839, n. 8. pag. 61.—Bert. Fl. It. 4. pag. 609.*

2. S. viridiflora. — *Flores* parvuli, cernui, in fructu erecti, paniculati, pauciflori; *pedunculi* 1-2-pollicares; *pedicelli* brevissimi, virides, in flore alare calyce longiores; *calyx* cylindraceus, circiter 5 lin. longus, 10-nervosus, nervis viridibus, lateribus membranaceo-albidis, 5-dentatus, dentibus lanceolato-linearibus, acuminatis, in fructu ovoideo-turgens, brevissimo tractu basi constrictus, ideo subelavatus; *corolla* parva, albo-viridula, fauce coronata; *petala* quinque, unguiculata; *ungues* angusti, exerti; *lamina* brevis, semibifida, laciniis linearibus, obtusis, patentibus vel recurvatis; *stamina* et *styli* corolla longiores vel subaequales; *thecaphorum* brevissimum, crassum; *capsula* grandiuscula, ovoideo-conica, basi valde turgens, dehiscens, valvis erectis aut vix apice recurvis, glabra, virens, granulata; *semina* minute granulata, rufo-fusca, subcaniculata; *caulis* teres, erectus vel adscendens, simplex vel sursum uno altero ramo instructus, sesquipedalis et ultra longus, viridis, villoso-canescens; *folia* inferiora oblongo-spathulata, longe petiolata; successiva ovato-oblonga; suprema caeteris multo minora, ovata vel ovato-lanceolata, opposita; ommia acuta, utrinque acuminata, acumine brevi sed acutissimo, viridia et villoso-pubescentia; *radix* lignosa, potius crassa, alba.

Floret Julio, Augusto. ♃.

Aetnae, ad saxa vulcanica elatae regionis.

Icon. *Herm. Parad. Bot. pars 1. tab. 199.* sub nomine: *Lychnis ocimastro folio, flore viridi.*

Silene viridiflora. *Lin. Sp. Pl. pag. 597. — All. Fl. Ped. 2. pag. 80. n. 1570.—DC. Prodr. 1. pag. 378.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 488.—Bert. Fl. It. 4. pag. 599.—Torn. Fl. Sic. pag. 148.—Ten. Fl. Nap. 1. pag. 239.—Arcang. Comp. della Fl. It. pag. 92.*

3. **S. nocturna.**—*Flores* grandiusculi, alterni, secundi; inferiores remoti, paulo longius pedicellati; superiores valde approximati, sessiles aut subsessiles; caeterum omnes erecti vel erecto-patuli aut declinati, in fructu erecti; imi erecto-patuli; reliqui adpressi, imbricati; *racemi* terminales caulibus et ramis, longe pedunculati, multiflori, steriles in apice, saepe nutantes; *calyx* tubulosus, in fructu ovato-oblongus, dense pubescens, pilis paucis, longioribus, raro interiectis, 4–5 lin. longus, basi brevissime angustatus et subelavatus videtur, subinde praesertim violaceus in apice; *dentes* lanceolati, acutiusculi aut obtusi, margine albo-membranacei, ciliati, initio breves, turgescentes, fructu profundius scissi; *corolla* calyce longior, supra alba, dorso livida vel rubescens, raro rosea, fauce brevissime coronata; *stamina, styli* et *stigmata* corolla breviores; *capsula* ovato-oblonga, arcte calycem implens, variat passim in eodem individuo calice brevior, aequalis, aut quidquam longior, dehiscens, valvis obtusis, apice recurvis; *semina* minima, rufo-fusca aut cinerea, granulata; *caulis* a spithama ad duos pedes longus, subinde ex eadem radice multiplex, caespitosus, tectus pube brevissima, in parte supera saepe glandulifera, interdum inferne subhirsutus; *folia* ima plerunque latiuscula, obovato-spathulata, reliqua angusta, omnia minute pubescentia, margine inferiore longe et dense ciliata; floralia inferiora longiuscula, similia supremis caudinis; successiva decrescentia; suprema brevissima, lanceolata, toto margine albo-membranacea et ciliata; *radix* gracilis, longa et alba.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, Catinae et ubique in saxosis vulcanis cultis mediae regionis.

Icon. *Dill. Hort. Helt. 2. pag. 240. tab. 300. fig. 400.*

Silene nocturna. *Lin. Sp. Pl. pag. 595. — DC. Prodr. 1. pag. 372.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 482.—Torn. Fl. Sic.*

pag. 148.—Bert. Fl. It. 4. pag. 575.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 258.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 88.

Silene matutina. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 149.*

Silene spicata. *DC. Fl. Fr. 4. p. 2. pag. 759.*

4. **S. inflata.**—*Flores* inodori, grandiusculi, paniculati, dichotomi, subcorymbosi, terminales, patentes et nutantes in anthesi, in fructu erecti; *scapi* bracteati, elongati, tenues; *pedicelli* tenuissimi, bracteolati, longi, praesertim alares; *calyx* campanulatus, apice constrictus, reticulato-venosus, albo-viridis, glaber vel purpurascens, 5-dentatus, dentibus triangularibus, acutis, erectis, in fructu magis inflatus; *corolla* calyce longior, mediocris magnitudinis et subinde parva, noctu et in umbra patens, sub sole involuta, supra alba, extus cum levi virore, fauce nuda; *petala* quinque, unguibus calycis aequalia aut paulo longiora, superne dilatato-alata; lamina bipartita, laciniis obverse lanceolatis, obtusis, integerrimis vel apice erosulis, intus in fauce extuberans in duos colliculos et utrinque in margine acuta denticulo subcrenulato decurrente in alam unguis; *genitalia* utraque corolla sub-longiora et reclinata; *filamenta* alba vel apice purpurantia; *antherae* virides, oris rubescentibus; *stigmata* apice crassiuscula, obtusa; *thecaphorum* crassum, angulatum, capsula brevius; *capsula* ovoidea, obtusa, calyce inflato multo minor, inclusa; *semina* reniformia, parva, granulato-muricata; *caules* plures ex eadem radice, erecti vel oblique adscendentes, teretes aut subancipites, fistulosi, simplices vel superne ramosi, ramis alternis, patulis, a dodrante ad pedes longi, glabri aut sub-pubescentes; *folia* inferiora oblongo-lanceolata, subspathulata, acuta; superiora lanceolata, acuminata; omnia glabra aut subpubescentia, integerrima, 3-4 lin. lata, 1 poll. longa, margine ciliata vel nuda, uninervia et venosa, subtus intensius glauca; *bracteae* exiguae, ovatae vel lanceolatae, margine albo-membranaceae, ciliolatae; *radix* crassiuscula, alba et lignosa.

Floret Majo et per totum Autumnum. ♃.

Aetnae, ad saxa vulcanica mediae et elatae regionis: *Mascalucia, Pedara, Milo, Belpasso, Paternò.*

Icon. *Ten. Fl. Nap. 1. pag. 233.* sub nomine: *Cucubalius angustifolius.*

Silene inflata. *Sibth. et Smith Fl. Gr. Prodr. 1. pag. 293. Bert. Fl. It. 4. pag. 629.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 245.*

Silene inflata var. *b.* angustifolia. *DC. Prodr. 1. pag. 368. Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 485.—Torn. Fl. Sic. pag. 148.*

Cucubalus Behen. *Plenck. Ic. pl. med. 4. pag. 34. tab. 38.*

Nomen vulgare: *Cannateddi.*

— Var. rosea — *Folia* lineari-lanceolata, acuta, ciliata, glauca; *caules* inferne violacei; *calyx* roseo-viridis; *petala* rosea; reliqua uti in specie.

5. **S. commutata.**—*Flores* grandiusculi, paniculati, terminales, dichotomi; *scapi* bracteati, elongati, laxiflori aut breves et contracti; *pedicelli* tenues, virides, bracteolati, breves, simplices aut triflori, in flore cernui, in fructu erecti, alares, longiusculi et subinde adeo approximati ut fasciculati videantur; *calyx* campanulato-ventricosus, inflatus, ovatus, in fructu magis inflatus, quinquedentatus, dentibus latis, triangularibus, acutis, margine membranaceis, minute ciliolatis; *corolla* quinquepetala, pro calyce parva, alba; ad ungues *squamae* brevissimae, marginatae, unde corolla obsolete coronata; *lamina* exerta, bifida, laciniis obtusiusculis; *thecaphorum* capsula multo brevius; *capsula* ovoidea, intra calycem vesicosum delitescens, eoque paulo brevior, dehiscens valvis apice recurvis; *semina* reniformia, crassiuscula, cinerea, depressa, verruculosa et asperata; *caulis* erectus, teres, glaber, raro subpubescens; sesqui-bipedalis et ultra, simplex aut superne ramosus, ramis alternis, plus minus elongatis, apice paniculato-disticis; *folia* semper opposita, carnosula, late elliptico-oblonga, argute elongata et mucronulata, praesertim superiora marginato-cartilaginea; inferiora angustata in petiolum basi valde dilatatum; reliqua sessilia, connata aut spathulata; floralia opposita, parva, inferiora ovato-lanceolata, superiora bracteosa, minora, ovata, utraque anguste acuminata, margine albo-membranacea; *radix* alba, lignosa, longa, crassa.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in mediis et elatis regionibus: *Zaffarana, Milo, Trecastagni, Pedara.*

Icon. *Boc. Mus. pag. 133. tab. 92.* sub nomine: *Behen album vulgo fabariae foliis.—Cup. Panph. 2. tab. 82. in edit. Bibl. Pan.* sub nomine: *Behen album, vulgo fabariae folio tenuiori.*

Silene commutata. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 1. pag. 499.* et *Syn. Fl. Sic. 1. pag. 485.—Torn. Fl. Sic. pag. 148.*

Silene fabaria. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 149.—Bert. Fl. It. 4. pag. 627.*

Silene inflata. var. alpina. *Ten. Syll. pag. 210.*

Nomen vulgare: *Cannatedda.*

6. **S. gallica.** — *Flores* parvuli, solitarii, alterni, secundi, bracteolati, paniculato-spicati, terminales caulibus et ramis, erecti, breviter pedicellati et supremi brevissime pedicellati, inferiores remotiores; *scapi* elongati, teretes, hirsuti vel pubescentes; *pedicelli* breves, hirsuti, scapo adpressi; *calyx* tubulosus, 3-4 lin. longus, in fructu turgidus, ovoideus, cum pilis pubescentibus, albis vel villosis, apice glanduliferis, viscidus et in visco sistunt arenulae nigrae vulcanicae, unde tota planta nigra adparet, 10-nervosus, nervis viridibus aut rubescentibus, plus minus adsperis setis longis, albis, patentibus, a quibus calyx hirsutissimus aut vix setosus, apice 5-dentatus, dentibus lineari-subulatis; *corolla* parva, quinquepetala, pallide rosea, circa faucem coronata squamis bipartitis; *ungues* calyci aequales et *lamina* exerta, oblongo-obovata, indivisa, oblique in uno latere inclinata, apice crenulata aut leviter emarginata; *genitalia* corolla breviora; *filamenta* basi pubescentia; *thecaphorum* brevissimum aut subnullum; *capsula* turgida, ovoidea, calyci aequilonga, dehiscens, valvis recurvis; *semina* generis, rufo-fusca vel cinerescentia, depressa, granulata; *caulis* teres, erectus vel adscendens, alterne ramosus aut simplex, hirsutus, subhirsutus vel pubescens, pilis aut villis albis, a semipede ad sesquipedem longus; *folia* simplicia, inferiora obovato-spathulata aut oblongo-spathulata, successiva obverse lanceolata, utraque obtusa, cum apiculo in medio, suprema lanceolato-linearia vel linearia acuta, omnia pubescenti-scabrida, margine inferiore plus minus pilis longis ciliata, subinde deficientibus, floralia, seu bracteosa, sub quovis flore lanceolato-linearia vel linearia, pedicello longiora; *radix* gracilis, longa, fibrosa.

Floret Majo, Junio. ☉.

Aetnae, ubique ad saxa vulcanica: *Catania, Acireale, Giarre, Randazzo, Caselle, Adernò, Paternò, Bronte.*

Icon. *Dill. Hort. Helt. 2. pag. 419. tab. 399.*

Silene gallica. *Lin. Sp. Pl. pag. 595.—All. Fl. Ped. 2. pag. 79.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 481.—Torn. Fl. Sic.*

pag. 148.—Bert. Fl. Ital. 4. pag. 571. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 260.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 88.

7. S. **hispida.** — *Flores* grandiusculi, secundi, approximati, racemoso-spicati, terminales, solitarii vel furcati cum vel sine flore alare elongato; *scapi* et *pedicelli* bracteati, cylindrici, fusco-virides, cum pilis erectis, hispidi et glanduliferi, at scapi plus minus longi et pedicelli in flore cernui et in fructu erecti, breves aut subnulli; *calyx* in anthesi tubulosus, in fructu clavatus, 5-6 lin. longus, pluricostatus, costis fusco-viridibus, hirsutissimis, pilis erectis, glanduliferis, lateribus membranaceo-albo-viridibus, pilosis, 5-dentatus, dentibus acuminatis; *corolla* rosea, fauce squamis bifidis coronata; *petala* quinque exerta et bifida; *thecaphorum* capsulae subaequale; *capsula* ovoidea; *semina* minora quam in specie praecedente; *caulis* tripedalis, hirsutus, supra pilis glanduliferis adspersus, adscendens et ramosus, inferne saepe solitarius, piloso-pubescens; *folia* inferiora lineari-spathulata aut longe linearia, stricta, acuminata, piloso-pubescentia, caulina superiora opposita, lanceolato-linearia, acuta, piloso-hirsuta, ciliata, floralia bracteata, stricta, opposita, brevia, acuta, viridia, hirsuto-piloso-glandulifera, scapo et pedicello semper breviora; *radix* longa, gracilis, alba.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in elatis: *Milo, Caselle, Nicolosi.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 175.* optima, sub nomine: *Lychnis alpina, noctiflora, longis calycibus hirsutis, flore collecto.*

Silene hispida. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 318.—DC. Prodr. 1. pag. 373.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 209. — Pers. Syn. 1. pag. 497.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 150.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 483.—Torn. Fl. Sic. pag. 149.* non *Bert. Fl. It. 4. pag. 574.* nec *Moris Fl. Sard. 1. pag. 257. tab. 19.*

8. S. **nicaensis.** — *Flores* parvuli, suberecti aut cernui, paniculati; *panicula* terminalis, dichotoma, ratione scaporum longitudinis modo contracta aut laxiflora, aut longa, aut brevis et simplex; *scapi* cylindrici, 2-3 poll. longi, albidi, piloso-glandulosi, glandulis albidis, viscidi, sed in visco sistunt granula argentea, quae sunt in litore maris Jonii; *pedicelli* scapis conformes, una cum illis bracteati, breves,

in flore alare aut apice solitario valde elongati; *calyx* tubulosus, 5 lin. longus, decemnervis, nervis viridibus, inter nervos membranaceo-albens, subinde rubens, in fructu clavatus aut constrictus et subumbilicatus, quinquedentatus, dentibus ovato-lanceolatis, obtusiusculis, margine membrananaceis, ciliatis; *corolla* calyce longior, supra alba, vespere et mane explicata, inferne viridi-purpurescens vel albo-viridis, limbo lineare, bifido, longo unguiculato, unguibus calyce longioribus; *thecaphorum* angulatum, membranaceum, capsula brevius; *genitalia* speciei praecedenti conformia; *capsula* ovato-oblonga, dehiscens, valvis apice recurvatis, glabris; *semina* exigua, granulata, rufo-ferruginea; *caules* solitarii vel plures caespitosi ex eadem radice, decumbentes vel adscendentes aut erecti, teretes, a dodrante ad pedem et ultra longi, alterne ramosi, rarius simplices, basi rubeoli et lignescentes, pilosi, pilis glandulosis, viscidis, ex quo undique arenis lucidis conspurcati; *folia* ima oblongo-spathulata, integra, obtusa; reliqua lanceolata vel lanceolato-linearia, acutiuscula; omnia carnosa, supra canaliculata, saepe apice recurva, villoso-glandulosa, arenulis conspurcata; folia floralia, seu bracteosa, opposita, exigua, lanceolato-linearia, scapis et pedicellis semper breviora, piloso-glandulosa, viridia; *radix* gracilis, longa, alba.

Floret Aprili, Junio. ♃.

Aetnae, Catinae, ad saxa vulcanica prope litora maris.

Icon. *All. Fl. Ped. tab. 14. f. 2. — Cup. Panph. 1. tab. 158.* et *2. tab. 177. edit. Panorm.* sub. nomine: *Lychnis marina, floribus candidis, subtus purpureis, auriculae muris foliis.*

Silene nicaensis. *All. Fl. Ped. 2. pag. 81. — DC. Prodr. 1. pag. 378.—Pers. Syn. 1. pag. 498.—Biv. Bern. Cent. 2. pag. 59.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 490.—Torn. Fl. Sic. pag. 149.—Bert. Fl. It. 4. pag. 624.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 93.*

9. S. sedoides.—*Flores* parvuli in planta pusilla, raro solitarii, erecti, paniculati; *panicula* terminalis, dichotoma, subinde simplex, bi-trifida; *scapi* 5-6 lin. longi, bracteati; *pedicelli* 2-3 lin. longi, ebracteati, in flore erecti, in fructu subcernui, cylindrici, piloso-glandulosi, viscidi et aliquando granulis nigris in apice sparsi; *calyx* tubulosus, basi angustior, tres lineas aut paulo ultra longus, decemnervis, quinqueden-

tatus, dentibus obtusis, margine albo-membranaceis, viridis, piloso-glandulosus, pilis erectis, albis et glandulis nigris in sicco; *corolla* rubella, quinquepetala, exigua, calyce paulo longior, fauce coronata, squamis bipartitis, lamina petalorum integra aut emarginata; *thecaphorum* breve; *genitalia* illis speciei praecedentis conformia; *capsula* oblonga, dehiscens, valvis apice recurvis; *semina* exigua, minutissime granulata, rufo-fusca; *caules* solilarii vel plures caespitulosi, modo superne tantum, modo toto ramosi; *rami* alterni, patuli, teretes, decumbentes vel adscendentes vel erecti, pollicares vel palmares, saepe flexuosi, superne piloso-viscosi, basi pubescenti-pilosi, aliquando rubescentes; *folia* carnosa, ima obovato-spathulata, obtusa, successiva obverse lanceolata, suprema lanceolata, utraque obtusiuscula, ciliata, omnia piloso-glandulosa, viscida; *radix* gracilis, alba, longa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ⊙.

Aetnae et Catanae, *Armisi*, in vulcanicis arenosis.

Icon. *Bonan. Panph. tab. 144.* sub nomine: *Lychnis marina, pumila, viscosa, alba, alsines folio, polyflora.*

Silene sedoides. *Jacq. Collect. Suppl. pag. 112. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 486.—Torn. Fl. Sic. pag. 149. — Biv. Cent. 2. pag. 58. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 152. — Bert. Fl. It. 4. pag. 623.—DC. Prodr. 1. pag. 376.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 91.*

Silene divaricata. *DC. Prodr. 1. pag. 376.* ex *Clement. Elench. Hort. Reg. Madr. anno 1816. pag. 105.*

Silene sicula. *Cyr. ex ipso DC. l. cit.* et *Presl Fl. Sic. l. cit.*

10. S. italica.—*Flores* grandiusculi, in umbra et noctu aperti, odori, paniculato-terminales; *panicula* brachiata, laxa aut laxiuscula, erecto-patens, semper trichotoma, ramis primariis potius longis; *scapi* plus minus elongati, cylindrici, bracteati; *pedicelli* bracteolati, pubescentes; *calyx* clavatus et in fructu circiter sex lineas longus, decemnervis, saepe rubescens, praesertim in nervis, quinquedentatus, dentibus ovatis, obtusis, margine albo-membranaceis, ciliolatis, pubescenti-glandulosis; *corolla* calyce longior, quinquepetala et etiam duplo, supra alba, subtus venis rubentibus aut viridibus aut plumbeis picta, fauce nuda; *ungues* petalorum exerti, lamina bifida, laciniis divergentibus, apice paulo latioribus, obtusis;

stamina longitudine varia, nunc paulo corolla breviora, nunc longiora, nunc erecta, effusa pulvere, coadunata et in uno latere declinata, filamentis albis et antheris viridibus, deciduis; *styli* demum corolla longiores, apice curvi, rubescentes, stigmatici; *thecaphorum* circiter longitudine capsulae, ludit aut brevius aut longius; *capsula* ovato-oblonga, glabra; *semina* exigua, minute granulata, rufo-ferruginea; *caules* ex radice plerumque plures, caespitosi, teretes, erecti vel adscendentes, basi et nodis saepe rubentes, superne piloso-pubescentes, glanduloso-viscosi, simplices aut alterne ramosi, a semipede ad duos pedes longi, inferne rubentes, dense piloso-granduliferi, viscidi; *folia* opposita; ima spathulata, modo ovata, modo oblonga, modo lanceolata; suprema lanceolato-linearia aut linearia, utraque acuta; omnia inferne ciliata et utraque facie piloso-glandulosa, viscida; *bracteae* oppositae, scapis et pedicellis brevioribus, linearibus, strictis, piloso-granulatis et viscidis; *radix* lignosa, potius crassa, circa collum parum ramosa.

Floret Aprili, Majo. ⨀.

Aetnae, ubique, in regione plana et elata, super saxa et in arenosis vulcanicis: *Catania, Acireale, Ognina, Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, Fireri, Giarre, Maletto, Randazzo.*

Icon. *Sibth. et Smith Fl. Gr. 5. pag. 20. tab. 429.—Jacq. Observ. 4. pag. 12. tab. 79.*

Silene italica. *Pers. Syn. 1. pag. 498.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 154.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 489.—Torn. Fl. Sic. pag. 149.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 93. — Bert. Fl. Ital. 4. pag. 599.* sine var. *β. DC. Prodr. 1. pag. 381.*

Cucubalus italicus. *Lin. Sp. Pl. pag. 593.—Jacq. l. cit.*

Nomen vulgare: *Cannateddi.*

11. S. pauciflora.—*Flores* grandiusculi, terminales, paniculati; *panicula* pauciflora, erecta, subtrichotoma sed in caule macriore uni-biflora tantum; *scapus* et *pedicelli* bracteati et bracteolati, cylindrici, pilosi; *pedicellus* alaris longior, laterales breves; *calyx* longe elevatus et in fructu septem lineas longus, minutissime puberulus, nervis decem, virentibus, inter nervos albo-membranaceus, apice quinquedentatus, dentibus albo-membranaceis, dense ciliolatis; *corolla* calyce longior, quinquepetala, supra alba, subtus venis purpurantibus picta;

faux coronata, squamis brevissimis, obtuse bifidis; ungues petalorum exerti, lamina profunde bifida, laciniis obtusis, externe latioribus; *genitalia* corolla longiora; *antherae* viridi-luteae; *styli* apice rubelli; *thecaphorum* capsula paulo longius aut aequale; *capsula* ovato-oblonga, obtusa; *semina* exigua, minuta, granulata; *caules* caespitosi, erecti vel adscendentes, teretes, simplices aut alterne ramosi, palmari-sesquipedales, superne viscosi, subinde ad nodos infracti; *folia* inferiora lanceolata, acuta, petiolata; radicalia caespitosa, numerosa et interdum ovato-spathulata; suprema opposita, linearia, acuta; omnia pilosa; *bracteae* lineares, strictae, acutae, pilosae, sessiles et amplexicaules; *radix* lignosa, crassiuscula et ramosa.

Floret Junio, Julio. ♃.

Aetnae, ubique in regione plana et elata; *Mascalucia, Torre di Grifo, Pedara, Catania, Aci-Castello.*

Icon. *Moris Fl. Sard. 1. tab. 16.* Optima.

Silene pauciflora. *Salzm.* in *DC. Prodr. 1. pag. 382. — Bert. Fl. It. 4. pag. 598.—Duby Bot. Gall. ed. 2. t. 1. pagina 77.*

Silene italica. var. montana. *Guss. Prodr. 1. pag. 382.* var. pauciflora. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 251.—Torn. Fl. Sic. pagina 149.*

Silene nodulosa. *Viv. Fl. Cors. Diagn. pag. 6. — Duby Bot. Gall. 2. ed. 2. pag. 1008.—Spr. Syst. Veg. 2. pagina 404. n. 5.*

Nomen vulgare: *Cannatedda.*

12. S. **tenuiflora.**—*Flores* grandiusculi, terminales, erecti, paniculati; *panicula* pauciflora, remotiflora, dichotoma vel bifida; *scapi* et *pedicelli* bracteati et bracteolati, cylindrici, pubescentes, breves; *pedicellus* alaris longissimus, subinde stat solus ex adverso rami et dichotomiam complet, reliqui pedicelli breviores; *calyx* oblongo-tubulosus, basi angustior, 4-5 lin. longus, tenuiter decemnervis, subinde superne violaceus, quinquedentatus, dentibus lanceolatis, acutis, vel acuminatis, margine membranaceis, in fructu exquisite turgens, ovoideo-subclavatus; *corolla* parva, rubella, fauce coronata squamis longis, bipartitis, acutis; petalorum lamina exigua, exerta, oblongo-cuneata, leviter emarginata; *thecaphorum* brevissimum; *genitalia* ut in genere; *capsula* ovoidea, turgens,

dehiscens, valvis rectis, breviter apiculatis; *semina* ut in praecedente; *caulis* teres, erectus, basi puberulus, reliqua parte pubescens, uni-bipedalis, simplex vel alterne ramosus, superne saepe viscidus; *folia* opposita; ima oblongo-spathulata, obtusa, puberula vel glabra, ciliata; successiva lanceolata, acuta; suprema lanceolato-linearia, acuminata, utraque pubescentia; *bracteae* oppositae, lineares, sessiles, acutae, pubescentes; *radix* crassiuscula, gracilis.

Floret Aprili, Majo. ☉.

Aetnae, in regione plana et culta: *Catania, S. Giovanni di Galermo, Motta, Misterbianco, Ognina.*

Icon. *Guss. pl. rar. pag. 177. tab. 36.*

Silene tenuiflora. *Guss. l. cit.—Bert. Fl. It. 4. pag. 610. Torn. Fl. Sic. pag. 150.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 89.*

Nomen vulgare: *Cannateddi.*

13. S. conica.—*Flores* parvuli, terminales caulibus et ramis, subpaniculati; *panicula* bifida aut dichotoma, cum flore alari patente, pubescente, pilis apice glanduliferis, viscidis; *pedicelli* laterales breves, alari longiores et subinde calycem aequantes aut superantes, semper piloso-glanduliferi, bracteati; *calyx* in flore tubulosus, 5-6 lin. longus, in fructu ovato-oblongus, nervis et striis triginta instructus, puberulus, profunde quinquifidus, laciniis lineari-subulatis, acuminatissimis; *corolla* prae calyce parva, rosea; *ungues petalorum* calyce breviores, apice dente marginali utrinque aucti; *lamina* biloba et coronula instructa; *genitalia* et *thecaphorum* ut in praecedente; *capsula* calyce multo brevior; *semina* generis, crassa, cinerea, granulata; *caules* modo solitarii, modo plures caespitosi ex eadem radice, teretes, erecti vel adscendentes, subangulati, virides, simplices aut inferne ramosi, palmares et pedales, piloso-pubescenti-glandulosi, viscosi; *folia* ima obverse lanceolata, acutiuscula; reliqua lanceolato-linearia; omnia erecta, valde angusta, acuta vel acuminata, viridia, ciliata et pubescenti-glandulifera; floralia seu bracteosa lanceolato-linearia, valde acuminata, pedicellis longiora; *radix* crassiuscula, alba, praelonga, verticalis.

Floret a Majo ad Julium. ☉.

Aetnae et Catinae, in vulcanicis sterilibus et in sylvaticis

elatae regionis: *Pinita grande, Bosco di Paternò, Pandolfina.*

Icon. *Clus. Hist. Pl. lib. 3. pag. 289.* sub nomine: *Lychnis sylvestris III.—Smith Engl. Bot. 18. tab. 922.*

Silene conica. *Lin Sp. Pl. pag. 598.—DC. Prodr. 1. pag. 371.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 487.—Torn. Fl. Sic. pagina 150.—Bert. Fl. It. 4. pag. 607.—Jacq. Austr. 3. pag. 30. tab. 253.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 90.* — Lychnis conica. *Scop. Carn. 1. ed. 2. pag. 308.*

14. **S. turbinata.**—*Flores* parvuli, distici, subpaniculati, terminales; *panicula* valde elongata et remotiflora; *scapus* elongatus, viridis, cylindricus, pubescens; *pedicelli* inaequales; *bracteae* breves in scapo trichotomo et *bracteolae* breviores in pedicellis alaribus et in reliquis inaequalibus; *calyx* tubuloso-campanulatus, basi angustior, in fructu erectus, superne dilatatus, turbinato-campanulatus, 3-4 lin. longus, minutissime scabridus, nervis viridibus, inter quos albens, quinquedentatus, dentibus obtusis, margine membranaceis, dense ciliatis; *corolla* parva, rosea, limbo brevi, exerto, et fauce coronata; lamina petalorum oblongo-cuneata, profunde biloba; *thecaphorum* capsula triplo brevius; *genitalia* ut in genere; *capsula* ovata, matura ore valde dilatato, turbinata, valvis apice recurvatis; *semina* minuta, granulata, rufo-fusca; *caulis* teres, erectus vel adscendens, tenuissime scabridus, simplex aut uno alterove ramo brevi instructus, a spithama ad duos pedes longus; *folia* inferiora obovato-spathulata, obtusa, cum apiculo in medio; successiva lanceolata, acuta; suprema linearia acuminata; omnia superficie subscabrida, margine minute et crebre spinuloso-ciliata, ciliis infimis longioribus; *radix* gracilis aut praelonga, fibrosa, verticalis.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, *Catania,* ad saxa vulcanica vulgatissima, et in regione elata.

Icon. *Dill. Hort. Helt. 2. pag. 423. tab. 314. fig. 406.* sub nomine: *Viscago lusitanica, flore rubello, vix conspicuo.*

Silene turbinata. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 491.* et *Prodr. 1. pag. 506.—Bert. Fl. It. 4. pag. 588.—Torn. Fl. Sic. pag. 150.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 90.*

Sectio II. *Flores corymboso-paniculati.*

15. S. fruticosa.—*Flores* grandiusculi, corymboso-paniculati, terminales caulibus et ramis; *panicula* cum scapo brachiata, bracteata, nunc laxa, pauciflora, contracta, erecta, pubescenti-glandulosa, viscosa, ramis brevibus, uni-trifloris; *pedicelli* breves, cylindrici, trichotomi, cum alari paulo longiore, bracteolati, pubescenti-glandulosi, viscidi; *calyx* tubulosus, 8–9 lin. longus, glanduloso-pubescens, viscosus, decemnervis, membranaceus, nervis viridibus vel rubescentibus, inter quos membrana albens, in fructu clavato-rostratus, quinquedentatus, dentibus lanceolato-linearibus, acuminatis vel acutis, margine membranaceis, ciliatis; *corolla* calyce longior, rubro-rosea; faux coronata, squamis obtuse bifidis; ungues petalorum exerti, lamina biloba, prae longitudine calycis parva; *genitalia* corolla breviora; *thecaphorum* capsula brevius; *capsula* ovato-turgens, breviter conico-rostrata; *semina* generis, granulata, fusco-rufa; *caules* ex radice plures, caespitosi, adscendentes, teretes, inferne lignescentes, crassi, nodulosi, ad nodos incrassati, persistentes in toto spithamali-pedales et ultra, leviter pubescentes aut glabriusculi; *folia* opposita, glabra, nitida, margine brevissime et dense ciliolata, ciliis recurvis, inferiora obverse lanceolato-spathulata, acuminata, acumine angustissimo; *bracteae* lineares, subconnato-oppositae, acuminatae, pubescentes, dense ciliatae; *bracteolae* brevissimae, acuminatae, oppositae; *radix* fruticosa, lignosa, albida, caespitulosa, verticalis.

Floret, Aprili, Majo, Junio. ♃.

Aetnae, *Catania all' Armisi,* inter saxa vulcanica.

Icon. *Sibth. Fl. Gr. 1. tab. 428.—Bocc. Pl. rar. tab. 50. pag. 58.* sub nomine: *Saponaria acutis foliis ex Sicilia.*

Silene fruticosa. *Lin. Sp. Pl. pag. 597.—Sibth.* et *Smith Fl. Gr. 5. pag. 20. tab. 428.— Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pagina 489.—Torn. Fl. Sic. pag. 148.—DC. Prodr. 1. p. 381. Presl Fl. Sic. 1. pag. 154. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 90.—Bert. Fl. It. 4. pag. 603.*

— Var. rosea. — *Panicula* elata, umbellata; *corolla* grandiuscula, rosacea; *caulis* et *folia* grandiusculi; *bracteae* ovato- acutae; *reliqua* speciei.

Aetnae, *Catania all' Armisi,* inter saxa vulcanica.

Silene fruticosa. var. rosacea. *Torn. Fl. Sic. pag. 148. num. 10.*

Tribus II. ALSINEAE

Calyx cum 4 - 5 sepalis liberis vel basi coalitis; *stamina* perigyna vel subhypogyna; *ovarium* sessile, uni-pluriovulare; *styli* et *stigmata* basi dixtincta; *capsula* simplex, dehiscens; *embryo* curvatus; *folia* opposita, extipulata. Herbae vel suffrutices.

Endl. Gen. Pl. pag. 963. — DC. Prodr. 1. pag. 388. — Torn. Fl. Sic. trib. 2. pag. 151.

Genus 1. Stellaria.

Calyx quinquesepalus, persistens, in anthesi patens; *corolla* quinquepetala, limbo bifido vel bilobo et ungue brevissimo, in anthesi patentia, non coronata, post florescentiam marcescentia, vel nulla; *stamina* decem, corolla breviora, alterne inaequalia, decrescentia ad tria, filamentis filiformibus, basi intus glandulosis et antheris ovatis, bilocularibus; *styli* tres, raro quatuor aut quinque, capillares, apice recurvi; *capsula* ovoidea, sex valvis constituta, dehiscens, in floribus pentastylis valvis decem, in novissimis duabus per paria geminatis; *semina* exigua, rotundata, reniformia, muriculata; *caulis* quadrangulatus aut teres, erectus vel decumbens; *folia* opposita, ovato-lanceolata, linearia; *flores* paniculati, dichotomi cum alari, rarius solitarii aut gemini; *corolla* alba, inodora. Plantae annuae vel perennes.

Endl. Gen. Pl. pag. 969. n. 5240.—DC. Prodr. 1. p. 396. Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 493.—Torn. Fl. Sic. pag. 151. Moris Fl. Sard. 1. pag. 270.—Lin. Gen. pag. 226.—Lam. Ill. 4. tab. 378.

1. S. media.—*Flores* parvi, paniculati; *panicula* terminalis, basi congesta, dichotoma, cum pedunculo alarì brevi et late-

ralibus elongatis, in uno latere saepe pilosis et in fructu pollicaribus, retroflexis; *sepala* lanceolata, acuta val acuminata, glabra aut pilosa, margine albo-membranacea; *petala* oblonga, bifida, obtusa, caduca, calyce breviora, alba; *stamina* numero varia, a decem ad tria, antheris rufis; *styli* tres, staminibus breviores; *capsula* ovoidea, angulata, valvis ab apice ad basim partitis; *semina* rufo-fusca, rugulosa; *caules* e radice plures, caespitosi, prostrati vel decumbentes, simplices aut alterne ramosi, teretes, fragiles, ab internodio ad internodium linea laterale alterne pilosa, reliqua parte glabri, a dodrante ad pedem et ultra longi; *folia* parva, opposita, ovata vel ovato-oblonga, acuta, petiolata, uninervia, integerrima, glabra, subinde ciliolata, plana vel undulata, inferiora interdum subcordata, ima omnia minima; *petioli* ciliolati, basi connati; *radix* tenuis, alba, ramosa, valde fibrillosa.

Floret fere per totum annum praesertim Verno et Autumno. ☉

Aetnae, ubique in humidis et umbrosis planae et elatae regionis: *Catania, Ognina, Acireale, Viagrande, Trecastagni, Milo, Zaffarana.*

Icon. *Lam. Ill. 3. tab. 214.*

Stellaria media. *Smith. Engl. Fl. 2. pag. 301.* et *Engl. Bot. 8. tab. 537.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 493.—Torn. Fl. Sic. pag. 151.—Bert. Fl. It. 4. pag. 645. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 160.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 271.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 217. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. p. 100.*

Alsine media. *Lin. Sp. Pl. pag. 389. — Savi Fl. Pis. 1. pag. 323.—Lam. Ill. 3. tab. 214.*

Alsine media var. *b.* media. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. p. 493.*

Nomen vulgare: *Mirichiddina.*

Herba tenera, succulenta, ab avibus et gallinaceis expetita.

Genus 2. Holosteum.

Sepala quinque persistentia; *petala* sepalis alterna et isomera, perigyna, emarginata; *stamina* saepius tria, petalis breviora, ad basim *glandulae* obsoletae vel subdixtinctae; *filamenta* libera; *antherae* biloculares, incumbentes; *ovarium* liberum; *styli* saepe tres; *stigmata* subcapitata; *capsula* submembranacea, oblonga, sexfida, unilocularis; *semina* nume-

rosa, minuta, ad columellam adfixa; *folia* opposita, nuda vel stipulata; *inflorescentia* terminalis vel lateralis, pedunculata vel sessilis. Planta annua, humilis, herbacea aut perennis, erecta vel adscendens.

Endl. Gen. Pl. pag. 968. n. 5239. — DC. Prodr. 1. pagina 393.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 165.—Torn. Fl. Sic. pag. 151.—Bert. Fl. Ital. 1. pag. 831.—Lam. Ill. 1. tab. 51.—Lin. Gen. Pl. pag. 42.

I. H. umbellatum. — *Flores* parvuli, paniculato-umbellati; *panicula* terminalis, simplex, pauciflora; *scapus* elongatus, filiformis, nudus, basi bibracteatus, piloso-granulosus; *pedicelli* elongati, filiformes, inaequales, bracteolati et pubescenti-viscidi, in flore erecti, in fructu refracti; *calyx* persistens, sepalis ovato-lanceolatis, acutis, margine albo-membranaceis et interdum rubentibus, glabris vel pilis glanduliferis basi adspersis; *petala* oblonga, aequalia, calyce breviora aut subaequantia, apice crenato-incisa, alba aut rosea; *stamina* 3-5; *styli* 3-5, apice recurvi, latere superiore rubeoli, versus basim aliquando *glandulae* obsoletae; *capsula* ovato-oblonga, calycem superans, matura sexfida, segmentis latiusculis apice revolutis; *semina* generis; *caulis* caespitosus, variat decumbens, adscendens, erectus, a pollice ad pedem longus, teres, inferne glaber, superne longo tractu nudus et plerumque pubescenti-viscidus, pilis apice glanduliferis, succulentus, viridis; *folia* radicalia rosulata, oblonga, in petiolum angustata, obtusiuscula, caulina opposita, basi connata, sessilia, lanceolata aut ovato-oblonga, acuta, omnia glabra, subinde ciliato-glandulosa, viridi-glauca et succulenta; *bracteae* duae ovato-acutae, basi connatae, involucrum universale facientes et involventes duas alias bracteolas parvulas ad pedicellos umbellarum sitas; *radix* fibrosa, alba.

Floret Martio et Aprili. ⊙.

Aetnae, ad saxa vulcanica umbrosa et ad sepes planae et elatae regionis: *Catania, Battiati, Licodia, Paternò, Bronte, Linera, Mascali.*

Icon *Bonan. Panph. tab. 24.* sine nomine. — *Cup. Panph. tab. 204. vol. 1. edit. Bibl. Panorm.* sub nomine: *Auricula muris alpina, pumila, incana, subrotundo folio crasso. — Lam. Ill. Gen. tab. 51. f. 1.*

Holosteum umbellatum. *Lin. Sp. Pl. pag. 130. — DC.*

Prodr. 1. pag. 393. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 165. — Torn. Fl. Sic. pag. 151.—Bert. Fl. It. 1. pag. 832. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 99.—Presl Fl. Sic. 1. pagina 166.—Lam. Ill. cit. tab. 51.

Cerastium umbellatum. *Hook in Curt. Fl. Lond. 4. ed. Grav. tab. 57.*

Nomen vulgare: *Mirichiddina.*

Genus 3. Arenaria.

Calyx pentasepalus, liberus, persistens et in fructu capsulaceo adpressus; *petala* sepalis isomera et alterna, perigyna, integerrima aut leviter emarginata, ungue brevi marcescentia; *stamina* decem pro morphosi ad duos usque decurrentia, inaequalia, saepe basi glandulosa super discum hypogynum, filamentis subulatis et antheris subrotundis, bilocularibus, incumbentibus; *styli* tres patentes, recurvi; *stigmata* puberula; *capsula* unilocularis, dehiscens, trivalvis, indivisa aut bifida et tunc sex-valvis; *semina* parva cum embryone periphaerico, granulata aut levia, rotundato-reniformia; *caules* teretes, nodosi, plerumque caespitosi; *folia* opposita, basi subconnata, simplicia, linearia, integerrima, basi nuda; *flores* fasciculato-capitati aut paniculato-trichotomi ob pedunculos alares, aliquando solitarii, gemini vel terni, in anthesi breves, patentes; *pedunculi* alares nudi, folia fioralia involucrantia aut opposita in dichotomis et in pedunculis lateralibus; *corolla* alba. Plantae annuae, perennes vel suffruticulosae.

Endl Gen. Pl. pag. 967. n. 5234. — DC. Prodr. 1 pagina 400. — Bert. Fl. It. 4. pag. 655. — Lam. Ill. 4. tab- 378. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 272. — Guss. Syn. Sic. 1. pag. 495.—Torn. Fl. Sic. pag. 151.—Lin. Gen. pag. 226.

1. A. grandiflora. — *Flores* parvi, paniculati, terminales et axillares; *scapus* et *pedicelli* lineares, pubescenti-hispiduli, pilis glanduloso-viscosis, mono-bi-triflori, bracteolati, longitudine varii; *calyx* quinquesepalus, sepalis ovato-lanceolatis, acuminato-aristatis, uninerviis, margine membranaceis, striatis et pubescenti-glanduloso-viscidis; *corolla* sepalis isomera, oblonga, obovata, obtusa, violacea et sepalis longiora; *stami-*

na decem corolla breviora, filamentis albis et antheris luteis; *ovarium* obovatum, umbilicatum, viride; *styli* tres; *stigmata* puberula, incurva; *capsula* ovoidea, calycem aequans, dehiscens, valvis sex, in sicco scariosis, acuminatis; *semina* grandiuscula, reniformia, ovulata, granulata, ferrugineo-fusca; *caules* dense caespitosi, valde ramosi, alterni at saepe unilaterales, decumbenti-adscendentes, teretes, glabri aut minute puberuli, a pollice ad spithamam longi, inferne dense foliosi, nodosi et ad nodos in sicco incrassati; *folia* opposita, rigidula, saepe stricta, linearia, apice subulato-aristata, margine incrassata et subrevoluta, veluti si nervus utrinque laterales excurreret in marginem, ex quo trinervia adparent, nervis crassis, basi ciliolata, glabra vel superiora pilosula; floralia seu bracteosa lanceolato-linearia, una cum pedicellis et pedunculis puberula, pilis apice glanduliferis et viscidis; *radix* crassa, lignosa, fusiformis, simplex et inferne fibrosa.

Floret Junio, Augusto. ♃.

Aetnae, ubique in planis et elatis super saxa vulcanica arida: *Catania, Leucatea, Viagrande, Mascalucia, Nicolosi, Linera, Acireale, Mascali, Maletto, Bronte.*

Icon. *All. Fl. Ped. tab. 10 f. 1.—Cup. Panph. 2. tab. 8. edit. Bibl. Panorm.* sub nomine: *Alsine montana, Rubiae maritimae quodantenus foliis rigidis, glaucis.*

Arenaria glandiflora. *Lin. Sp. Pl. pag. 608.—All. Fl. Ped. 2. pag. 113. n. 1711. tab. 10. fig. 1.—Ten. Viag. in Abruz. pag. 66. n. 391.* et *Fl. Nap. 4. pag. 234.—Bert. Fl. It. 4. pag. 669.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 496.—Torn. Fl. Sic. pag. 151.—DC. Prodr. 1. pag: 404.—Arcang. Comp. della Fl. It. pag. 101.*

Arenaria abietina. *Presl Del. Prag. pag. 63.* et *Fl. Sic. 1. pag. 164.*

Nomen vulgare: *Arinaria.*

2. **A. serpyllifolia.**—*Flores* parvuli, terminales et axillares, paniculati, mono-bi-triflori cum alari elongato; *scapus* et *pedicelli* lineares, virides, subdichotomi et trichotomi, bracteati et bracteolati, pubescentes, glandulosi, viscidi, pedicelli 2-3 lin. longi, patentes in flore et in fructu; *calyx* quinquesepalus, sepalis ovato-lanceolatis aut lanceolato-acuminatis, trinerviis, nervis subfuscis, piloso-hirtis, pilis glanduliferis, viscosis, basi albo-membranaceis, glabris; *petala* sepalis isomera

et dimidio breviora, obovata, alba; *genitalia* praecedenti similia; *capsula* ovoideo-conica, inferne valde turgens et calyce subaequalis, sexvalvis, valvis in sicco scariosis et glabris; *semina* exigua, turgidula et praecedenti similia; *caules* caespitosi, decumbentes et subadscendentes, alterne ramosi, simplices vel apice furcati, tenues, teretes, plerumque crebre rarius remote foliosi, a duobus pollicibus ad dodrantem longi, glabri aut pubescenti-scabri vel hirsuti, pilis patentibus aut reflexis, glanduliferis, viscidis; *folia* exigua, ovata, acuta, ciliata, piloso-scabra vel hirsuta, pilis patentibus aut reflexis, trinervosa; fioralia seu bracteosa ovato-lanceolata aut lanceolata, acuminata, ciliata, hirsuta, pilis glanduliferis, viscidis; *radix* tenuis, fusiformi-ramulosa.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in elatis arenosis: *Pedara, Nicolosi, Piano della Vigna.*

Icon. *Moris Hist. Pl. sect. 5. tab. 23. f. 5.* sub nomine: *Alsine minor multicaulis.* Bona.—*Hook. Fl. Dan. tab. 977.*

Arenaria serpyllifolia. *Lin. Sp. Pl. pag. 606.—Smith. Engl. Fl. 2. pag. 307.* et *Engl. Bot. 13. tab. 923. Hook. l. cit.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 495.—Torn. Fl. Sic. pag. 152. Bert. Fl. Ital. 4. pag. 659.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 274. DC. Prodr. 1. pag. 411. — Presl. Fl. Sic. 1. pag. 164. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 101.*

3. **A. sphaerocarpa.**—*Flores* parvuli, terminales et axillares, paniculati, mono-bi-triflori, cum alari elongato; *scapus* et *pedicelli* lineares, duriusculi, flavo-virides, teretes, piloso-hispidi, glanduloso-viscosi, bracteati et bracteolati; pedicelli semper erecti, numquam patentes aut patuli, 1-2 lin. longi; *calyx* quinquesepalus, sepalis erectis, ovato-acutis, quinquenervosis, nervis fuscis, piloso-hirsutis, pilis glanduloso-viscidis, albo-membranaceis; membrana integra per totum sepalum et pubescens; *petala* quinque, sepalis dimidio breviora, alba, obovata; *genitalia* ut in praecedentibus speciebus; *capsula* ovoideo-cylindrica, glabra, calyci aequalis, sexvalvis, dehiscens, valvis acutis et in sicco glabris, scariosis; *semina* ut in praecedente specie; *caules* caespitosi, lignescentes, conferti, adscendentes, alterne ramosi, apice dichotomi, teretes, inferne foliosi, 5-6-pollicares, nodosi, nodis incrassatis et internodiis brevibus, pubescentes aut piloso-glandulosi, viscidi, flavo-virides,

pilis patentibus; *folia* opposita exigua, ovato-acuminata, flavo-viridia, acuta, ciliata, piloso-scabra vel hirsuta, quinquenervia, nervis dixtinctis, fuscis et pilosis; inferiora petiolata, petiolo brevi, ciliato; superiora sessilia ad nodos ramorum; floralia, seu bracteosa, opposita, ovata, acuta et aristata, cum arista alba; *radix* tenuis, brevis, fusiformis.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in elatis et planis: *Catania, Boschi di Pandolfina, Paternò, Randazzo.*

Icon. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 222. f. 3.*

Arenaria sphaerocarpa. *Ten. Syll. pag. 219.* et *Fl. Nap. l. cit.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 495.—Torn. Fl. Sic. pagina 152.*

Haec species valde distat ab *A. Serpyllifolia*, cum qua a Cl. Bertolonio et Morisio confusa fuit.

Genus 4. Alsine.

Calyx gamosepalus, quinque vel raro quatripartitus, laciniis tri-multinerviis; *petala* laciniis calycinis isoméra, breviter unguiculata; lamina ovata, integra aut emarginata aut linearia, basi aliquando glandulosa; *stamina* decem, octo, rarius quinque; *filamenta* libera, glandulis inserta; *antherae* biloculares; *styli* et *stigmata* numero varia, saepe tres; *ovarium* uniloculare, ovulis ad columellam centralem adfixis; *capsula* ovoideo-conica, membranacea, dehiscens, trivalvis; *semina* plurima, globoso-reniformia, muricata; *embryo* annularis; *cotyledones* incumbentes; *caules* erecti aut decumbentes et radicantes, nodosi, nodis dense foliosis et stipulatis; *folia* opposita, filiformia aut setacea, ovata, stipulata; *stipula* albo-membranosa, integra vel ciliata; floribus albis raro roseis, nunc solitariis, nunc in cyma terminali fasciculata vel in panicula corymbosa, bracteata. Herbae vel suffrutices.

Endl. Gen. Pl. pag. 964. n. 5227.—Wahlenb. Fl. Lapp. 129.—Koch. Syn. pag. 111. — Torn. Fl. Sic. pag. 152. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 497.

1. **A. rubra.**—*Flores* parvuli et exigui, terminales et axillares, paniculati; *panicula* inaequalis; *scapus* et *pedicelli* e-

recti, cylindrici, piloso-glanduloso-viscidi, bracteolati; pedicelli uniflori, sursum dichotomi, saepe cum alari elongato trichotomi, densiflori; *sepala* quinque, lanceolata vel ovato-lanceolata, obtusiuscula, enervia, margine membranacea; *petala* sepalis isomera, paulo breviora aut aequalia, nunc pallida, nunc rosea, ovata, concava; *stamina* 5-10, petalis sublongiora, antheris flavis; reliqua genitalia ut in genere; *capsula* ovoidea, calyci subaequalis, dehiscens, valvis tribus, obtusis, dehiscentibus; *semina* numerosa, exigua, reniformia, dorso incrassata et granulata, fusca; *caules* caespitosi, prostrati vel decumbentes, rosulati, constituentes plantam pusillam, teretes, crassiuscule nodosi, nodis modo crebris et turgidulis, modo remotis, alterne ramosi et saepe ramosissìmi, ab 1-3 poll. ad spithamam longi, subinde in nodis imis radicantes, piloso-glanduliferi et viscidi, flavo-virídes; *folia* caulina et ima carnosula, linearia vel filiformia, dorso convexula, supra plana, apice aristulata vel mutica, longitudine varia, 2-7-8-linearia, saepe in eorum axillis stat ramulus abortivus et fasciculato-foliaceus; omnia subtus subglabra et supra piloso-glandulosa, pubescentia, flavo-viridia, stipulis ovato-lanceolatis, acuminatis, albo-membranaceis, amplexicaulibus, demum apice laciniosis; folia floralia seu bracteosa et bracteolosa basi paniculae et pedicellarum, stipulis foliaceis similia; *radix* gracilis, fusiformis, simplex vel ramosa, subinde cum collo incrassato, lateraliter nuda vel fibrillosa.

Floret a Martio ad totam Aestatem. ♃.

Aetnae, in planis et elatis super saxa vulcanica detrita: *Catania, Paternò, Belpasso, Mascalucia.*

Icon. *Laes. Pruss. pag. 203. n. 557. tab. 63.* sub nomine: *Polygonum foliis gramineis, Spergulae capitulis.*

Alsine rubra. *Wahl. Upsal. pag. 151.—Koch. Syn. 111—Reich. Exc. 3. pag. 566. n. 3660.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 500.—Torn. Fl. Sic. pag. 152.*

Arenaria rubra. *Lin. Sp. Pl. pag. 606.—Desf. Fl. All. 1. pag. 357.*

Spergularia rubra. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 160.*

2. A. Rosani.—*Flores* parvuli, paniculato-corymbosi, terminales, erecti, bracteati, alterni vel oppositi; *scapi* et *pedicelli* teretes, lineares, fusco-virides, piloso-glandulosi, viscidi; pedicelli breves, 1-3-lineares, uni-biflori, cum alari elongato tri-

chotomi et apice densiflori; *sepala* quinque lanceolata, acuminata, multinervia, stricta, lineari-sesquilinearia, ovato-lanceolata, virentia, integra, margine albo-membranacea, piloso-glandulosa, viscida; *petala* alba, calyce longiora, lamina oblongo-obovata, obtusa, venosa, inferne magis angustata; *stamina*, petalis breviora, filamentis albis et antheris flavis; *styli* tres-quinque; *capsula* ovato-oblonga, calyce brevior, trivalvis, valvis crassis, obtusis, integris, apice incurvis; *semina* reniformia, ferruginea, carina cristata et granulata; *caules* teretes, nodosi, subsecundi, erecti vel adscendentes, a sesquipollice ad quinque pollices longi, inferne lignescentes, persistentes, ramosi, aliquo tractu nudi, mox reliquiis petiolorum vestiti, superne dense foliosi, apice abeuntes in caulem annotinum parce et remote foliosum, inferne lignosi, glabri, superne piloso-glandulosi, viscidi; *folia* rigida, lanceolato-linearia vel linearia, valde acuminata, tri-multinervia, striata, a semipollice ad sesquipollicem longa; superiora breviora; floralia seu bracteosa caulinis similia; omnia stipulata, stipulis inter folia oppositis, ovato-acuminatis, albo-membranaceis, apice laciniatis; *radix* crassa, fusiformis, ramosa.

Floret a Julio ad Septembrem. ♃.

Aetnae, in vulcanicis planae regionis: *Giarre, Riposto, Ognina, Aci-Castello.*

Icon. *Ard. specim. alt. pag. 25. tab. 10.*

Alsine Rosani. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 498.* — *Torn. Fl. Sic. pag. 152.* — *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 223.* et *Syll. pag. 213.*

Arenaria Arduini. var. *β. Visiani Stirp. Dalm. pag. 8.*— *Bert. Fl. It. 4. pag. 666.*

Alsine graminifolia. *Gmel. Syst. Veg. 1. pag. 507. n. 5. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 104.*

3. A. recurva. — *Flores* parvuli, paulo majores quam in praecedente, terminales, breviter paniculati vel simplices aut bi-tri-quinquiflori; *scapus* et *pedicelli* breves, cylindrici, leviter pubescentes, glandulosi et visciduli, bracteolati; *sepala* lanceolata, acuminata, multinervia, nervulis tenuioribus inter majores fuscos interiectis, multistriata, glabra vel pubescentia, margine angusto albo-membranacea; *petala* alba, sepalis isomera, aequalia aut sublongiora, oblongo-ovata, obtusa; *antherae* albae vel albo-roseae, reliqua genitalia ut in genere;

capsula oblonga, calyce paulo brevior, dehiscens, trivalvis, valvis profundius partitis, obtusis, apice recurvulis; *semina* exigua, reniformia, subrotunda, fere levia, ferrugineo-fusca; *caules* dense caespitosi, ramosissimi, inferne lignescentes, fusci, densissime foliosi, superne annotini, tenues, remote foliosi, apice pubescentes, in toto a pollice ad spithamam longi; *folia* crassiuscula, rigida, glabra, subulata, obtusiuscula, trinervia, in apice caulium perennantium quadrifariam imbricata, vel omnia vel superiora decussata, basi paulum dilatata et margine membranacea, in caulibus annotinis pauca, conjugationibus remotis, stipulis parvulis albo-translucidis, subnervosis, ovato-acuminatis, integris, inter folia oppositis, folia floralia bracteosa ovato-acuminata, magna, glabra, 5-7-nervia, a medio ad apicem albo-membranacea et granulis albis sparsa; *radix* crassiuscula, lignosa, fusiformis, simplex aut ramosa, longa, fusca.

Floret Julio, Augusto. ♃.

Aetnae, *S. Gregorio*, super saxa vulcanica antiqua.

Icon. *All. Fl. Ped. 2. pag. 113. n. 1713. tab. 89. fig. 3. Cup. Panph. 2. tab. 8. edit. Bibl. Panorm.* sub nomine: *Alsine alpina, saxifraga, tunicae minime foliis, flore candido.*

Alsine recurva. *Wahlemb. Fl. Helvet. pag. 87. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 499.—Torn. Fl. Sic. pag. 153.— Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 104.*

Arenaria condensata. *Presl Del. Prag. pag. 62* et *Fl. Sic. 1. pag. 162.—Guss. Prodr. 1. pag. 512. — Koch. Syn. pagina 114.*

Arenaria recurva. *All. op. et loc. cit. — DC. Prodr. 1. pag. 406.—Bert. Fl. Ital. 4. pag. 673.*

4. **A. radicans.** — *Flores* parvi, erecti, terminales, late paniculati aut axillares, uni-bi-triflori cum alari elongato; *scapus* dichotomus et *pedicelli* elongati, omnes filiformes, cylindrici, fulvo-virides, piloso-glanduloso-viscosi, bracteati et bracteolati, scapus 6-10-pollicaris et pedicelli 5-6-lineares; *sepala* quinque, erecta, enervia, oblonga, obtusa, albo-membrananacea, piloso-glandulosa, viscosa; *petala* quinque pallide rosea, oblonga, sepalis parum longiora, ovata et ovato-concava; *stamina* duo aut tria; reliqua genitalia ut in genere; *capsula* sepalis aequalis, raro excedens, subrotundo-ovata; *semina* fusca, minuta, compressa, tenuissime tuberculata;

caules caespitosi, elongati, decumbentes, radicantes, nodosi, ad nodos dense foliosi, internodio inferne brevi, superne elongato, virides, cylindrici, piloso-glandulosi, viscidi; *folia* linearia aut filiformi-semiteretia, acuta, approximata, opposita, decussata et in axillis dense fasciculata, elongata, saepe internodiis subaequalia aut sublongiora, stipulis ovatis, albo-membranaceis, acuminatis, laciniatis et inter folias oppositas, folia floralia seu bracteosa stipulis conformia sed magis albida; *radix* basi lignosa, ramosa et ad nodos caulinos fibrillosa.

Floret Junio, Julio. ♃.

Aetnae, in elatis herbosis: *Torre di Grifo*, *Pedara*, *Belpasso*, *Boschi di Paternò.*

Icon. nulla.

Alsine radicans. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 502.—Torn. Fl. Sic. pag. 153.*

Arenaria radicans. *Guss. Prodr. 1. pag. 315.*

Spergularia rubra. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 160.*

Spergularia radicans. *Presl Del. Prag. pag. 64.* et *Fl. Sic. 1. pag. 161.*

Genus 5. Moeringia.

Flores terminales, longe pedunculati ac subpaniculati et in apice pedunculorum solitarii; *calyx* liberus, 4–5-partitus, laciniis in fructu adpressis; *petala* quatuor vel quinque perigyna, integerrima aut retusa, alba; *discus* aliquando subglandulosus; *stamina* octo aut decem, antheris subrotundis, bilocularibus; *styli* duo longiusculi aut curvati; *stigmata* duo capitellata; *ovarium* sessile, uniloculare, ovulis columellae centrali adfixis; *capsula* ovoidea aut globosa, membranacea, quatrivalvis; *semina* plura, globoso-reniformia, centro adfixa; *folia* parva, opposita. Plantae debiles, decumbentes.

Endl. Gen. Pl. pag. 968. n. 5235.—Lin. Gen. n. 264.—DC. Prodr. 1. pag. 351.—Bert. Fl. It. 4. pag. 360.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 494. — Torn. Fl. Sic. pag. 153. — Schultz. Syst. Nat. pag. 436.

1. **M. trinervia.** — *Flores* parvuli, terminales aut axillares, uni-biflori aut paniculato-corymbosi, distici; *scapus* 3 poll.

et parum ultra longus et *pedicelli* 2–3 lin. longi, cilindrici, pubescentes, lineares, bracteolati, in flore erecti, in fructu curvati; *sepala* quinque lanceolata, acuta, hirsutiuscula, margine tenui, albo-membrananaceo, subciliata, laete viridia, fere enervia, subcarinata; *petala* sepalis breviora, alba, integra et obtusa; *genitalia* ut in genere; *capsula* ovata, sepala subaequantia, glaberrima, valvis apice revolutis; *semina* globoso-reniformia, nitida, fusca, dorso subcarinata, tuberculis acutis minutis sparsa; *caules* caespitulosi, ramosissimi, puberuli, cum pilis deflexis, dichotomi, graciles, cylindrici, nodosi, nodis incrassatis, 2–12-pollicares, adscendentes vel diffusi; *folia* opposita, ovato-acuminata, petiolata, ciliata, trinervia, raro quinquenervia, pallide virentia, glabra vel sparse pilosa, pellucido-punctata, 3–6 lin. longa, 2–4 lin. lata, inferiora petiolata, aliquando subrotundo-spathulata; *bracteolae* ovato-lanceolatae, acuminatae, virides, lineares, acutae, aliae inter folia ad basim et aliae versum medium pedicelli; *radix* fibrillosa, alba, tenuissima.

Floret Aprili, Majo. ⨀.

Aetnae, in cultis elatis: *Torre di Grifo*, *Mascalucia*, et *Catanae* ad sepes.

Icon. *Flora Dan. 429.*

Moeringia trinervia. *Koch Syn. pag. 116.—Guss. Fl. Sic. 1. pag. 495. — Torn. Fl. Sic. pag. 153. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 102.*

Arenaria trinervia. *Lin. Sp. Pl. pag. 605.—Guss. Prodr. Fl. Sic. 1. pag. 509.*

Genus 6. Sagina.

Calyx gamosepalus, quatripartitus aut quatrisepalus, liber, laciniis aut sepalis carnosulis, ovatis et apice conniventibus; *petala* quatuor vel quinque hypogyna, integra vel emarginata, raro nulla, laciniis calycinis alterna; *stamina* 4–5–10 tota fertilia, laciniis calycinis aut sepalis opposita, aut opposita et alterna, filamentis liberis et antheris bilocularibus; *ovarium* sessile, uniloculare; *ovula* in placenta basilari; *styli* et *stigmata* quatuor aut quinque; *capsula* membranacea, 4–5-valvis, valvis integerrimis, laciniis calycinis aut sepalis

oppositis; *semina* plurima, minima, placentae basilari inserta; *embryo* cyclicus et *cotyledones* incumbentes. Herbae obviae, parvulae, annuae, cum foliis oppositis, filiformibus vel subulatis, extipulatis et floribus minutis, pedicellatis, axillaribus, in dichotomia dispositis, cymosis.

Endl. Gen. Pl. Pag. 963. n. 5224.—Lin. Gen. n. 176.—Koch Fl. Germ. Syn. pag. 108. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 208.—Torn. Fl. Sic. pag. 154.—DC. Prodr. 1. p. 389. Bert. Fl. It. 2. pag. 241.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 284.

I. S. maritima.—*Flores* minuti, terminales et axillares, racemosi et longe pedicellati; *scapus* linearis, viridis, pubescens, 1–2-pollicaris; *pedicelli* subpubescentes, filiformes, 6–8 lin. longi, aut uniflori et foliis longiores aut bi-multiflori et foliis breviores, in flore curvati et in fructu semper erecti; *sepala* ovato-oblonga, obtusiuscula, margine albo-membranacea, viridia; *petala* minima, obsoleta aut nulla; *stamina* quatuor cum antheris bilocularibus; reliqua genitalia ut in genere; *capsula* calyce vix brevior, in valvas quatuor dehiscens; *semina* ut in genere; *caules* ex eadem radice caespitulosi, glabri, filiformes, simplices aut ramoso-dichotomi, quorum centrales erecti, laterales adscendentes aut diffusi, a 3-poll. ad spithamam longi, nodulosi et ad basim nodolorum albo-pubescentes; *folia* glabra, crassiuscula, opposita, viridia, basi connata et albo-membranacea, apice apiculata, radicalia et caulina versus apicem latiora, unde fere lineari-spathulata aut anguste lineari-lanceolata, superiora linearia sensim minora; *radix* fibrosa, exilissima et longiuscula, alba.

Floret Februario, Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis planis et elatis, in muris, tectis et ad sepes umbrosas: *Catania, Mascalucia.*

Icon. *Bonan. Panph. tab. 91.* sub nomine: *Alsine minima exillima, angustifolia.—Cup. Panph. 2. tab. 143. edit. Bibl. Panorm.*

Sagina maritima. *Don. Hort. Brit. pag. 155.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 285. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 209. — Torn. Fl. Sic. pag. 154.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 285.*

Sagina apetala var. *b. Guss. Prodr. Fl. Sic. 1. p. 202.*

Sagina procumbens var. β. maritima. *Salisb.* in *Bot. Zeit. anno 1834. pag. 70.*

2. **S. apetala.** — *Flores* minuti, axillares, alterni, distici; *pedicelli* longiusculi, 1-2-lineares, capillares, erecto-patuli, raro in fructu subcernui, virides et subpubescentes, uniflori, raro biflori; *sepala* quatuor dixtincta, concavo-lanceolata, acuta vel obtusiuscula, margine albo-membranacea, dorso pilosa, glandulifera, raro glabra, in flore erecta et subconniventia, post anthesim cum valvis capsulae dehiscentis alterna et patentia; *petala* minutissima, integra et obcordata, alba, frequenter incospicua quia a sepalis conniventibus obumbrata; *filamenta* staminum adscendentia; reliqua genitalia ut in genere; *capsula* oblonga, superne in quatuor valvas dehiscens, vix calyce longior; *semina* ut in praecedente specie; *caulis* teres, erectus vel adscendens, numquam radicans, tenuis, nodosus, et plurimum caespitosus, pilosus vel pubescens, praesertim superne ubi pili sunt glanduliferi, pollicaris aut spithameus, dichotomus, raro simplex; *folia* varia, inferiora ovato-acuminata, acuto-apiculata, quinquenervia, pilosa, glandulifera, opposita, connato-vaginantia, cum vagina ciliata, margine scabrida, caulina parvula, ovato-lineari-acuta, pilosa, acumine aristulato et fusco-colorato, floralia uniformia, minuta et pilosa; *radix* tenuis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa, alba.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ad sepes et in muris cum saxis vulcanicis constructis, ac super tecta vetusta ad muschos et lichenes adfixa: *Catania, Torre di Grifo, S. Pietro Clarenza.*—Rara.

Icon. *Ard. specim. 2. tab. 8. f. 1. — Cup. Panph. Sic. 3. tab. 33.* sub nomine: *Alsine tenuifolia, muscosa.*

Sagina apetala. *Lin. Mant. pag. 559.—Willd. Sp. Pl. 1. pag. 719. — DC. Prodr. 1. pag. 389. — Ten. Fl. Nap. 3. pag. 170.—Bert. Fl. It. 2. pag. 243. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 286. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 209. — Torn. Fl. Sic. pag. 152.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 105.*

3. **S. procumbens.**—*Flores* minuti, erecti vel reflexi, terminales vel axillares; *pedicelli* uniflori, raro biflori, 4-5 lin. longi, virides, glabri; *sepala* oblonga, ovata aut subrotunda, obtusa, concava, margine albo-membranacea, in fructu aliquando patula vel reflexa, stellata; *petala* ovata aut subrotunda, semper obtusa, alba, calyce breviora; *genitalia* ut in genere; *capsula* matura calyce aliquid longior, oblonga, ob-

tusa, diaphana; *semina* minutissima, subrugulosa, fusca; *caules* caespitosi, procumbentes, nodulosi et ad nodulos inferiores saepe radicantes, tenues, teretes, a duobus pollicibus ad spithamam longi, glabri et aliquando subtus pubescentes, valde ramosi, ramis implexis: *folia* anguste linearia, opposita, integerrima, apice setula terminata, trinervia, in sicco margine revoluto, basi utrinque albo-membranacea et connata, radicalia conferta, longiuscula, opposita, caulina breviora et aliquando subpubescentia; *radix* tenuis, fibrillosa, ramulosa, alba.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, ubique in subaridis planae et elatae regionis: *Catania, Aciriale, Paternò, Nicolosi, Bronte.*

Icon. *Lam. Ill. Gen. tab. 90. — Ard. Specim. 2. tab. 8. fig. 2.—Seguer Fl. Ven. 1. pag. 421. n. 10. tab. 5. fig. 3.* sub nomine: *Alsine pusilla, graminea, flore tetrapetalo.*

Sagina procumbens. *Lin. Sp. Pl. pag. 185. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 159. — DC. Prodr. 1. pag. 389. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 285.—Bert. Fl. It. 2. pag. 242.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 208. — Torn. Fl. Sic. pag. 154. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 105.—Ten. Fl. Nap. 3. pag. 169. Seb. et Maur. Prodr. Fl. Rom. pag. 83.*

Genus 7. MOENCHIA.

Calyx 4-5-partitus, laciniis oblongo-lanceolatis, acutis, conniventibus; *petala* hypogyna, laciniis calycinis breviora et alterna, integerrima vel retusa; *stamina* quatuor, octo vel decem, corolla breviora, filamentis filiformibus, adscendentibus et antheris subrotundis, bilocularibus et incumbentibus; *ovarium* ovoideum; *styli* quatuor vel quinque, brevissimi; *stigmata* obtusa, puberula; *capsula* oblongo-cylindrica, longitudine calycis vel brevior, unilocularis, evalvis, sed apice octo vel decem dentibus dehiscens; *semina* numerosa, reniformia, scabra, ad columellam centralem placentariam per dimidium capsulam aequantem adfixa ope funiculi umbilicalis; *caulis* subdichotomus; *folia* parva, opposita, sessilia; *pedicelli* longiusculi, uniflori, in cymam diffusam dispositi. Herbula glabra, erecta.

Ehrh. Beitr. fasc. 2. pag. 177.—Pers. Syn. Pl. 1. p. 153 Koch Syn. pag. 120.—Smith Engl. Fl. 1. pag. 240.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 209. — Bert. Ft. It. 2. p. 245. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 268.—Torn. Fl. Sic. pag. 154.

1. M. erecta.—*Flores* minuti, erecti, solitarii, terminales vel axillares, nudi, plus minus pedicellati; *pedicelli* filiformi-cylindrici, 6–8-lineares, glabri, uniflori; *calyx* corolla longior, tetraphyllus aut tetrasepalus, sepalis ovato-lanceolatis, apiculatis, concaviusculis, strictis, conniventibus, margine albo-membranaceis; *corolla* calyce valde brevior, alba, petalis oblongis, venosis, apice crenatis vel acutis, aut integris; *stamina* alba, minima, cum antheris luteolis; *stigmata* revoluta; reliqua genitalia uti in genere; *caulis* teres, tenuis, erectus vel adscendens, solitarius, nodosus vel parce caespitosus, subpalmaris, inferne crebrius; *folia* inferiora proximiora, lanceolato-linearia, superiora lanceolata; omnia opposita in nodis caulinis, basi connata, sessilia, acuminata, integerrima, uninervia, glabra; *radix* tenuis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa, alba.

Floret Aprili, Majo. ⨀.

Aetnae, *Catania*, in humidis vulcanicis, et in elatis regionibus montis super vetustos muros Lichenum et Muschorum coopertos.—Rara.

Icon. *Fl. Dan. pag. 845.—Vaill. Fl. Paris. tab. 3. f. 2. a.* sub nomine: *Alsine verna, glabra.*

Moenchia erecta. *Smith Fl. Engl. 1. pag. 241. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 209.—Torn. Fl. Sic. pag. 154.—Bert. Fl. It. 2. pag. 245.*

Moenchia glauca. *Pers. Syn. Pl. 1. pag. 153.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 159.*

Moenchia quaternella. *Moris Fl. Sard. 1. pag. 268.*

Sagina erecta. *Lin. Sp. Pl. pag. 185. — DC. Prodr. 1. pag. 389.*

Genus 8. Cerastium

Calyx liberus, pentasepalus, rarius tetrasepalus, in anthesi patens, in fructu adpressus, connivens et laciniis margine

albo-membronaceis; *corolla* hypogyna, pentapetala aut tetrapetala, petalis bifidis, bilobis, bidentatis aut integris; *stamina* decem, acto, raro quinque, rarius quatuor, filamentis setaceis et antheris bilocularibus; *ovarium* sessile, uniloculare, ovulis plurimis, columellae centrali adfixis; *styli* quinque vel quatuor, superne puberuli; *stigmata* obtusiuscula; *capsula* oblongo-cylindracea aut subglobosa, recta vel incurva, ore pectinato-dentata aut decem-crenata; *semina* parva, reniformia, obovata, undique granulata, placentae centrali adfixa; *caulis* teres, nodosus, saepe caespitosus, prostratus, decumbens vel erectus; *folia* ovata, oblonga, lanceolata, opposita et basi subconnata; *flores* solitarii, gemini vel plures glomerati, dein paniculato-dichotomi cum pedunculis alaribus; *bracteae* sine limbo marginali. Plantae annuae, biennes, pubescentes, subinde viscosissimae.

Endl. Gen. Pl. pag. 969. n. 5241.—Lin. Gen. pag. 585. DC. Prodr. 1. pag. 331.—Bert. Fl. It. 4. pag. 745.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 505.—Torn: Fl. Sic. pag. 155.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 262.

I. C. brachypetalum.—*Flores* parvi, terminales vel axillares, solitarii aut apice initio congesti, mox evoluti in paniculam dichotomam cum pedicellis alaribus, demum divaricatam, subinaequalem, idest brachio altero plerumque breviore, omnes pedicellati; *pedicelli* solitarii, cernui, breviusculi, calycem superantes, virides, pilosi, pilis albis; *calyces* villosissimi; *villi* erecto-patuli, alii longi praesertim in parte suprema, in parte infera breviores; *sepala* lanceolata, acuminata, margine angusto albo-membranacea; *corolla* alba, calyce brevior, raro subaequalis; *petala* bifida et brevissime unguiculata; *genitalia* ut in genere; *capsula* cylindrica, crassiuscula, incurvula, calyce paulo longior, numquam duplo, subinde aequalis; *caulis* erectus vel adscendens, a pollice ad dodrantem longus, fulvo-viridis, villosus; *pili* albi, adscendendo longitudine procedunt, glanduloso-viscosi aut subviscidi; *folia* oblonga aut ovalia, obtusa; inferiora in petiolum attenuata; caulina obovata, cuneata; omnia villosa, villis elongatis, scabris et glanduloso-viscosis aut viscidis; *bracteae* totae foliaceae, lineares, acutae, virentes, villosae, villis flavis, erectis et scabriusculis; *radix* gracilis, ramulosa et fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ☉.

Aetnae, in elatis herbosis: *Pedara, Trecastagni, Viagrande, Fireri.*

Icon. *DC. Pl. Gall. rar. tab. 44.—Reich. Cent. 3. f. 388.*

Cerastium brachypetalum. *Pers. Syn. Pl. 1. pag. 520. — DC. Prodr. 1. pag. 416.—Bert. Fl. Ital. 4. pag. 753. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 509.—Torn. Fl. Sic. pag. 155. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 97.*

Cerastium strigosum. *Fries Nov. Fl. Suec. pag. 131.*

Cerastium semidecandrum. *All. Fl. Ped. 2. pag. 116.*

Cerastium Tenoreanum. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 234.*

Cerastium alsinoides. *Guss. Prodr. Suppl. 1. pag. 140.*

2. C. **luridum.**—*Flores* minuti, terminales vel axillares; *pedicelli* in flore erecti, in fructu curvati, uniflori vel triflori alaris longiusculus, ab una ad tres lineas longus, lateralesque breves, apice congesti et raro divaricati, sordide virides, patenter piloso-hirsuti, glanduloso - viscidi et subpaniculato-dichotomi; *sepala* quinque, oblongo - linearia, acuta, concava, medio carinata, margine apice albo-membranacea, angusto-scariosa, pilosa, pilis albis, erectis, glanduloso-viscidis; *petala* alba, candida, calycem aequantia aut longiora et bipartita; *stamina* et alia *genitalia* ut in genere; *capsulae* calyce parum longiores, cernuae; *caules* nunc steriles, decumbentes et radicantes, radicibus fibrillosis, nunc floriferi, erecti, nodosi, solitarii aut subcaespitosi, inferne cum nodis abbreviatis et confertis, lignosis et pubescentibus; adscendendo *internodia* longiora, cylindrica et sursum ramosa, ramis dichotomis, distantibus, in sicco recurvatis et albidis, 4-5 poll. longis, villosis, cum villis glanduliferis non viscosis; *folia* opposita, inferiora amplexicaulia, conferta, linearia, fusco-viridia, acuta, villosa, villis albidis, glandulosis; superiora in apice ramorum congesta, ovata, ovato-acuminata, petiolata, unicostata, crassiuscula, subvenosa, albo-villosa, villis fulvo-luridis, non glandulosis; *radix* brevis, fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in aridis arenosis elatis: *Valle del Trifoglietto.*

Icon. nulla.

Cerastium luridum. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 510.* et *2. pag. 825.—Torn. Fl. Sic. pag. 155.*

Cerastium brachypetalum var. *b.* viscosum. *Guss. Suppl.*

ad Prodr. pag. 141. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 97.

Cerastium tauricum. *Spr. Syst. Veg. 2. pag. 419.*

3. **C. tomentosum.**—*Flores* parvuli, terminales, paniculato-dichotomi, pedicellati; *pedicelli* breves, bracteati uni-bi-triflori, alaris calyce longior ac pollicaris, albo-tomentosus; *sepala* oblongo-lanceolata, obtusa et saepe apice eroso-denticulata, albo-tomentosa, margine late albo-membranacea; *corolla* alba, calyce duplo et ultra longior, petalis obcordatis, bifidis, obtusis, sulcatis; *stamina* decem et reliqua *genitalia* ut in genere; *capsula* crassiuscula, calycem aequans aut paulo superans, clausa oblonga, dehiscens cylindracea, obsolete decem-angulata, recta vel incurvata, decem-dentata, dentibus lanceoloto-linearibus, margine revolutis, obtusis, rectis; *semina* crassiuscula, reniformi-obovata, granulata, ferruginea; *caules* caespitosi, lignosi, steriles, procumbentes et inferne ad nodos radicantes; floriferi surrecti, teretes, simplices vel alterne ramosi aut subdichotomi, a pollice ad pedem et ultra longi; omnes tomentosi, nunc dense incani, nunc laxi, inferne nodis brevissimis et subglabris; *folia* inferiora breviora, oblongo-spathulata, obtusa; caulina varia, ovato-lanceolato-linearia vel linearia, plus minus longa, superne angustata, apice acuto vel obtusiusculo, margine plana aut subrevoluta, subinde ferentia in axillis fasciculum foliorum angustorum ex ramo abortivo; omnia albo-tomentosa, deinde sordescunt et fere cinerescunt; *bracteae* parvae, ovatae aut lanceolatae, acutae, margine superiore membranaceae, praesertim supremae, albo-pubescentes; *radix* repens, alba, fibrillosa.

Floret Junio, Julio. ♃.

Aetnae, in elatis: *Valle del Trifoglietto, di Calanna, Piano del Lago.*

Icon. *Sibth. Fl. Gr. tab. 455.—Bonan. Panph. tab. 141.* sub nomine: *Alsine purpurascente, candido flore, thymifolio squalido duro.*

Cerastium tomentosum. *Lin. Sp. Pl. pag. 629.* var. *b. Guss. Prodr. 1. pag. 529.* et *Syn. Fl. Sic. 1. pag. 511. — Torn. Fl. Sic. pag. 155.—Bracchi Oss. in Bibl. It. t. 28. pagina 223.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 236.—Presl Fl. Sic. 1. pagina 167.—DC. Prodr. 1. pag. 418.*

Cerastium arvense var. aetneum. *Jan. El. pag. 7. n. 4.*

Cerastium Columnae. *Ten. Fl. Nap. 4. pag. 235.*
Cerastium album. *Presl op. et loc. cit.*

4. **C. campanalatum.**—*Flores* grandiusculi, terminales et laterales; *pedicelli* tenues, uni-bi-triflori, in flore erecti, in fructu cernui, cum alari triplo aut quatruplo calyce longiore, hirsuti aut pilis glanduliferis vestiti, apice dichotomi et paniculati; *panicula* primo contracta, cito laxa, modo longa, modo dichotoma, pauciflora aut multiflora; *sepala* oblongo-lanceolata, acuta vel obtusiuscula, margine albo-membranacea, subinde sursum purpurantia, hirsuta, cum pilis glanduliferis; *corolla* alba, calyce duplo longior aut triplo, petalis obcordatis, bifidis; *stamina* decem et alia *genitalia* generis; *capsula* cylindracea, crassiuscula, incurvula, 10-dentata, calyce paulo longior, rarius duplo; *semina* exigua, reniformi-subrotunda, fulvido-ferruginea, granulata; *caules* caespitosi vel solitarii, adscendentes, teretes, a semipollice ad dodrantem longi, simplices vel ramosi vel ramosissimi, ramis saepe unilateralibus et subdichotomis, raro divaricatis, in aprico rubescentibus, piloso-hirsutis; *folia* parva, ovalia vel oblonga; inferiora spathulata, petiolata, obtusa; reliqua sessilia, saepe acutifolia; omnia hirsuta, pilosa; *bracteae* totae foliaceae, virides, sine margine membranaceo, supremae exiguae, lanceolatae; *radix* gracilis, ramoso-fibrillosa, in arenosis praelonga.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, *Catania, Viagrande,* in arenosis vulcanicis.

Icon. *Viv. Ann. Bot. pag. 2. — Sebast. Pl. Rom. fasc. 2. tab. 3. f. 1.*

Cerastium campanalatum. *Viv. op. cit. pag. 2.—DC. Prodr. 1. pag. 417.—Guss. Syn. 1. pag. 510.—Torn. Fl. Sic. pag. 155.—Bert. Fl. It. 4. pag. 755. — Moris Fl. Sard. 1. pagina 263.*

Cerastium praecox. *Ten. Prodr. Fl. Nap. 1. pag. 27. tab. 140. f. 2.*

5. **C. vulgatum.**—*Flores* parvi, terminales, in anthesi dense glomerati, brevissime pedicellati; *pedicelli* mono-bi-triflori cum alari, fructiferi laxantur in paniculam dichotomam cum floribus alaribus, at pedicelli alares numquam calycem superant, in apice bifurcationum majorum approximati, dichotomo-corymbosi, fusco-virides, piloso-glondulosi et viscosi; *sepala*

lanceolata, acuminata vel acuta, hirsuta, pilis e bulbillo plerumque ortis, exteriora duo non aut vix margine albo-membranacea, reliqua semper sed anguste albo-marginata; *petala* alba, leviter aut profunde bifida, calyci subaequalia aut longiora; *stamina* decem vel quinque; reliqua genitalia generi conformia; *capsula* perfecte cylindrica, incurvula, superne angustior, calyce longior, plerumque duplo, 10-dentata, dentibus lanceolato-linearibus, obtusis, erectis, margine revolutis; *semina* exigua, reniformi-obovata, granulata, crusculo productiore, matura flavo-ferruginea; *caulis* caespitosus, solitarius, decumbenti-adscendens aut erectus, teres, apice furcatus, modo dichotomus, longitudine varians, major subpedalis, subinde inferne rubescens et superne rubro-viridis; *folia* radicalia et caulina infima petiolata, obovato-spathulata; reliqua sessilia, late ovata aut obovato-oblonga; omnia piloso-glandulosa, obtusa, apice callosa et recurva; floralia caulinis similia sed minora, acutiuscula, margine membranaceo omnino destituta, viridia, piloso-glandulosa; *radix* tenuis, ramoso-fibrillosa, alba.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae, Catinae, ad saxa vulcanica mari proxima.

Icon. *Bonan. Panph. tab. 129.* sub nomine: *Myosotis arvensis hirsuta, parvo flore, subrotundis foliis pallidis.*

Cerastium vulgatum. *Lin. Sp. Pl. pag. 627.—Smith Engl. Fl. 2. pag. 30.—Bert. Fl. It. 4. pag. 746.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 264.*

Cerastium siculum. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 507. — Torn. Fl. Sic. pag. 155.*

Cerastium glomeratum. *Guss. Suppl. 1. pag. 135.*

Cerastium viscosum. *Camoll. Prodr. pag. 38.*

6. C. viscosum.—*Flores* parvuli, erecti, terminales et laterales, paniculato-dichotomi, umbellati, laxi, patentes; *scapus* et *pedicelli* piloso-glandulosi et viscidi, uni-bi-triflori, cum alari elongato, scapi 5-6-pollicares et pedicelli 3-5-lineares, in flore erecti et in fructu, curvati, cernui, bracteolati; *calyx* quinquesepalus; *sepala* sub apice atro-rubra, acuminata, pilis glanduliferis, simplicibus intermixtis, tecta, margine albo-membranacea et apice integra, eroso-dentata, acuta aut acuminata; *petala* linearia, angusta, pallide alba, acuta, emarginata, bi-tridentata, raro integra, saepe dimidio calyce

breviora; *stamina* quinque aut sex; *genitalia* omnia ut in praecedente specie; *capsula* recta; *semina* ut in praecedente; *caules* caespitosi, erecti, nodulosi et apice ramosi, ramis aequalibus, dichotomi, hirsuti, virescentes, 1–10 poll. longi, basi simplices aut ramosi, internodiis longis et nudis; *folia* opposita, oblongo-lanceolata, subinde ovato-oblonga, ima spathulata, utraque acutiuscula, rarius obtusa, pilosa et pilis glanduliferis obsita, aliquando glabra; *bracteae* inferiores virides, superiores margine albo donatae, pilosae et glandulosae, viscidae; *radix* simplex, ramosa et fibrillosa, alba.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, ubique, a litore maris, *Catania, Ognina, Acireale,* usque ad regionem elatam, *Torre di Grifo, Pedara, Trecastagni.*

Icon. *Vaill. Bot. Paris. pag. 142. n. 4. tab. 30.* sub nomine: *Myosotis hirsuta minor.*

Cerastium viscosum. *Lin. Sp. Pl. pag. 627.—Smith Engl. Fl. 2. pag. 330.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 166.—DC. Prodr. 1. pag. 416.*

Cerastium fallax. *Guss. Suppl. ad Prodr. Fl. Sic. 1. pag. 139.* et *Syn. Fl. Sic. 1. pag. 508.—Torn. Fl. Sic. p. 155.*

Cerastium pentandrum. *Guss. suppl. 1. pag. 139.*

Valde ludit haec species cujus varietates sunt multae, quae in una eademque planta videri possunt.

7. **C. pentandrum.**—*Flores* grandiusculi, terminales aut laterales; *scapi* 3–4-pollicares; *pedicelli* calycibus breviores, 1–4 lin. longi, dichotomi, apice conferti, laterales aliquando solitarii, bracteati; *sepala* oblongo-lanceolata, margine superiore et apice argenteo-scariosa, subdenticulata, viridi-fusca, pilosa, pilis glandulosis, viscidis; *petala* linearia, oblonga, apice bi-tridentata, calyce breviora; *stamina* quinque, numquam sterilia; reliqua genitalia ut in genere; *capsula* erecta, calicem saepe aequans aut vix superans; *semina* angulata, fusca, granulata; *caules* plures ex eadem radice, adscendentes, centrales erecti, laterales inclinati, 6–7-pollicares, apice dichotomi et breviter divisi, superne pilosi, glandulosi, viscosi, inferne hirsuti; *folia* radicalia et caulina inferiora in petiolum attenuata, spathulata, reliqua oblongo-elliptica, opposita, obtusa, cum brevissimo mucronulo, omnia pilosa, hirta; *radix* gracilis.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae et Catanae, in vulcanicis herbosis.

Icon. nulla.

Cerastium pentandrum. *Lin. Sp. Pl. pag. 627. — Guss. Prodr. 1. pag. 527.* et *Syn. Fl. Sic. 1. pag. 508. — Torn. Fl. Sic. pag. 156. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 265. — DC. Prodr. 1. pag. 416.*

8. **C. arenarium.**—*Flores* minuti, terminales, raro laterales; *scapi* filiformes, virides, pilosi, albi, glandulosi, viscosi, 3-4 pollicares; *pedicelli* 2-4-lineares, filiformes, scapo conformes, paniculati, dichotomo-umbellati; *sepala* quinque, margine albo-scariosa, lanceolata, acuta, integra, piloso-glandulosa, hirta et viscosa; *petala* quinque emarginata, biloba, calycem aequantia, alba; *stamina* quinque et reliqua genitalia speciebus praecedentibus similia; *capsula* duplo calyce longiora, recta aut parum incurvata, ovato-cylindrica et latior quam in praecedentibus; *semina* rufescentia, orbiculata, utrinque depressa, granulata; *caules* erecti, basi subcaespitosi, cum ramis diffusis adscendentibus, nodosis et articulis versus basim brevibus et in extremitate elongatis; villoso-hirti, virescentes, glanduloso-viscosi et aliquando non viscosi, superne ramoso-dichotomi et subumbellati; *folia* viridia, inferiora et caulina spathulata, breviter petiolata, integra et pilosa, superiora linearia, integra et pilosa; *bracteae* acuminatae, albo-marginatae; *radix* simplex, fibrillosa.

Floret Februario, Aprili. ⊙.

Aetnae et Catinae, in saxosis vulcanicis cultis.

Icon. *Reich. Cent. 2. f. 315.* et *316.?*

Cerastium arenarium. *Ten. Syll. app. pag. 600. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 507.* et *Prodr. supp. pag. 138.—Torn. Fl. Sic. pag. 156.*

Cerastium semidecandrum. *Desf. Fl. Atl. 1. pag. 306. — Smith Fl. Brit. 2. pag. 497.—Reich. l. cit.*

Cerastium pellucidum. *Chaub. Arch. Bot. pag. 15. — DC. Prodr. 1. pag. 416.*

9. **C. glomeratum.**—*Flores* grandiusculi, terminales et laterales, dichotomo-paniculati, apice dense glomerati et corymboso-capitati, dein subpaniculati; *scapi* dichotomi, 2-3 pollices longi et bracteati; *pedicelli* breves, 1-2-lineares, glabri

aut piloso-glanduloso-viscidi, mono-bi-multiflori; *sepala* viridi-obscura, externe obsita setis longis; *petala* bipartita, calyci aequalia, vel bifida et calyce parum longiora; *stamina* decem et reliqua genitalia praecedentibus similia; *capsula* cylindrica, apice incurvo, post anthesim inclinata, calycem et pedicellum longitudine duplo excedentia; *semina* fulva, compressa, tuberculata; *caules* subcaespitosi, adscendentes, basi simplices, superne ramoso-dichotomi; *rami* erecti, subapproximati, 2–15 pollices longi, obscure virides, molliter villoso-hirsuti, glanduloso-subviscosi aut non viscosi et eglandulosi; *folia* viridi-obscura, radicalia cuneato-obovata, opposita, petiolata, integra, obtusa, caulina ovata, subsessilia et sessilia et apice apiculo acuminata, piloso-eglandulosa, floralia ovato-acuminata, apiculata, pilosa, hirsuta, glandulosa; *bracteae* non scariosae, oppositae, lanceolatae, breves, sessiles, acuminatae; *radix* tenus, fibrillosa.

Floret Januario, Aprili. ☉.

Aetnae, in herbosis planae et elatae regionis: *Catania, Milo, Zaffarana.*

Icon. *Vaill. Bot. Paris. pag. 142. tab. 30. fig. 1.* sub nomine: *Myosotis altera, hirsuta, viscosa.*

Cerastium glomeratum. *Thuill. Fl. Paris. pag. 226.—Merat Fl. Paris. pag. 171. — Guss. Suppl. pag. 135.* et *Syn. Fl. Sic. 1. pag. 505.—Torn. Fl. Sic. pag. 156.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 166.*

Cerastium rotundifolium. *Reich. Cent. 3. pag. 54. fig. 387.*

—Var. *b.*—Planta pilosa non glandulosa in caulibus, foliis et flore. *Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 506. — Torn. Fl. Sic. pag. 156. n. 11.*

—Var. *bb.* — Planta pusilla cum sepalis apice attenuatis, acuminatis, scariosis et ibi fusco-coloratis. *Guss. op. et loc. cit.—Torn. op. et loc. cit. n. 12.*

Ordo XII. LINEAE.

Calyx 3–4–5-sepalus, sepalis basi coalitis, cum pedunculo continuis et persistentibus; *petala* sepalis alterna, isomera et longiora, hypogyna, ungniculata, inter se coalita, in aestiva-

tione contorta; *stamina* petalis alterna, basi monodelpha, filamentis complanato-acuminatis, interiectis, sterilibus, brevibus et antheris introrsis, bilocularibus, oblongis; *ovarium* 3-4-loculare, loculis biovulatis et ovulis pendulis; *styli* 3-5, filiformes, liberi; *stigmata* simplicia, linearia, complanata; *capsula* globosa, saepe acuminata, calyce et staminibus persistentibus indusiata, stylis superata, costans carpellis marginibus induplicatis dehiscentibus; *semina* duo in quovis carpello concamerata, embryone recto, albuminoso-oleoso, et cotyledonibus ellipticis; *folia* integra, extipulata, alterna aut opposita; *flores* pedunculati, hermaphroditi, regulares, lutei, coerulei, carnei, albi, petalis caducissimis; *inflorescentia* paniculato-corymbosa, racemosa vel corymbosa, cum pedunculis unifloris. Herbae vel suffrutices.

DC. Prodr. 1. pag. 423. — Endl. Gen. Pl. pag. 1170. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 354. — DC. Alph. Introduction á l'étude de la Bot. pag. 241.—Torn. Fl. Sic. pag. 177.

Genus 1. Linum.

Calyx quinquesepalus, sepalis aequalibus, integris, in anthesi erecto-patentibus; *corolla* quinquepetala, hypogyna, unguiculata, obovata; *stamina* quinque, aequalia, corolla breviora, alternantia cum filamentis sterilibus; *antherae* sagittatae; *styli* quinque, nunc aequales, nunc staminibus, breviores; *stigmata* oblonga, obtusa, oblique incumbentia; *capsula* subglobosa, acuta, 10-locularis, apice dehiscens, loculis intus longitudinaliter hiantibus, decemvalvis; *semina* in quovis loculo solitaria, oblonga, oblongo-compressa, glabra, nitida; *caulis* erectus, adscendens vel decumbens, ramosus; *folia* sparsa, linearia, raro verticillata, oblongo-elliptica; *flores* racemosi, saepe corymbosi, coerulei, albi, rosei, lutei. Plantae anuuae, perennes aut suffruticosae et fruticosae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1171. n. 6056.—DC. Prodr. 1. pagina 423.—Lin. Gen. Pl. pag. 153.—Bert. Fl. It. 3. p. 534. Moris Fl. Sard. 1. pag. 354. — Guss. Syn Fl. Sic. 1. pagina 375.—Torn. Fl. Sic. 177.

1. L. siculum. — *Flores* minimi, terminales, paniculato-dichotomi, corymbosi, erecti, bracteati, laxiusculi; *scapi* 2-3-pollicares; *pedicelli* striati, virides, uniflori aut biflori; *sepala* quinque, unoquoque lineam unam longo, ex ovata basi lanceolata acuminata vel acutissima, trinervia et ibi margine pellucido-ciliata et glandulas pedicellatas capitatas gerentia; *petala* coerulea, emarginata, in sicco albida, duplo sepalis longiora, glabra; *stamina* stylis breviora, reliqua *genitalia* ut in genere; *capsula* parva, globosa, breviter acutata, calyce brevior, interdum subaequalis; *semina* minutissima, fusca, glabra, lucida; *caulis* glaber, subsolitarius aut duo tresve, erectus, sublignosus, teres, 8-10-pollicaris, simplex, raro ramosus, apice dichotomus, paniculatus; *folia* lineari-lanceolata, acuta, trinervia, viridia, alterna, sessilia, glabra, 5 lineas longa, medio unam lineam lata; *bracteae* foliis similes, minutae, lineari-lanceolatae; *radix* simplex, tenuis, obliqua, albida, non perennis.

Floret Majo. ☉. ②.

Aetnae, *Bronte, Catania*, in herbosis vulcanicis. — Rara.

Icon. nulla.

Linum siculum. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 171.—Guss. Prodr. Fl. Sic. suppl. pag. 93.*

Linum austriacum. *Lin. Sp. Pl. pag. 339.—Koch 1. Fl. Germ. Syn. pag. 128.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 376. — Torn. Fl. Sic. pag. 177.*

Linum perenne. *Lin.* ex *Guss. Prodr. Fl. Sic. 1. p. 386.*

Habitus L. gallici. *Lin. Sp. Pl. pag. 401.*

2. L. angustifolium. — *Flores* grandiusculi, erecti, axillares aut estraxillares seu extrafoliacei, solitarii aut subracemosi; *pedunculi* 5-8 lin. longi, virides etiam in sicco, cylindrici, glabri; *sepala* elliptico-oblonga, acuminata, trinervia, margine albo-membranacea, nuda vel subciliolata, ciliolis eglandulosis, at ludunt latiora, ovata, acuminata; *corolla* pallide coerulea, calyce duplo longior aut ultra, petalis oblongo-obovatis, emarginatis; *stamina* coerulescentia, basi libera, stylis albidis breviora; reliqua *genitalia* ut in genere; *capula* matura calycem aequans aut longior, globosa, rostrata, ante maturitatem secedens e dissepimento, glabra, in sicco glauca; *semina* ovato-elliptica, compressa, glabra, nitida, fusca; *caules* plures ex collo radicis, caespitosi, decumbentes vel adscen-

dentes, a spithama ad pedem et sesquipedem longi, inferne simplices, superne parce et alterne ramosi, glabri, viridi-glauci etiam in sicco; *folia* sparsa linearia vel anguste lanceolato-linearia, trinervia, omnia acuminata, inferiora crebra, conferta et breviora, floralia ad basim scaporum et pedicellorum caulinaribus similia; *radix* ramosa et ramulosa, tenuis, flexuosa, alba.

Floret Majo. ☉. et raro ♃.

Aetnae, ubique in submontosis et elatis: *Battiati, S. Giovanni La Punta, Viagrande, Fireri, Milo, Zaffarana.*

Icon. *R. Schl. Engl. Bot. tab. 381.*

Linum angustifolium. *Smith Fl. Brit. 1. pag. 344.—Pers. Syn. 1. pag. 335.—Bert. Fl. Ital. 3. pag. 537.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 360. — Ten. Fl. Nap. 3. pag. 385. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 375.—DC. Prodr. 1. pag. 426.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 133. — Torn. Fl. Sic. pagina 177.*

Linum narbonese. *All. Fl. Ped. 2. pag. 108. n. 1685.*

Nomen vulgare: *Linu sarvaggiu.*

Ordo XIII. MALVACEAE.

Calyx involucro saepe cinctus, unde duplex; *sepala* 5, rarissime 3-4, plus minus coalita, per aestivationem valvata, saepe bracteas gerentia, involucrum exteriorem persistentem aut caducum constituentes; *petala* sepalis isomera et vix alterna, hypogyna, unguiculata, unguibus connata et limbo aliquando inaequalia, saepe inter se aequalia, per aestivationem spiraliter contorta aut dixtincta, saepe staminum tubo adnata; *stamina* numero petalorum aequalia, definita aut indefinita, hypogyna, filamentis in tubum coalitis, monadelphis, inaequalibus, exterioribus brevioribus et interioribus elongatis, antheris unilocularibus, reniformibus et rima transversali dehiscentibus; *ovarium* pluricarpellare, cum carpellis circa axim coalitis aut congestis, monospermis aut dispermis et per rimam dehiscentibus, aut polyspermis et in capsulam multilocularem aut in baccam anomalam contextis; *semina* ovata, vel pyriformia, vel subtriquetra, interne epidermide villosa indusiata, albumine oleoso, embryone recto et

cotyledenibus conduplicatis; *folia* alterna saepius petiolata, integra, lobata, dentata; *villi* saepius stellati; *stipulae* duae ad foliorum latera; *pedunculi* axillares, uniflori, interdum foliis evanidis spicato-racemcsi. Herbae, frutices aut arbores.

Endl. Gen. Pl. pag. 978.—Juss. Gen. pag. 271. — DC. Prodr. 1. pag. 429.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 288.—Bartlig. Ord. Nat. 344.—Torn. Fl. Sic. pag. 164.

Tribus 1. MALVEAE.

Calyx involucro 3-phyllo, raro 6-9-phyllo cinctus; *carpella* seu *carpidia* quinque aut plura in verticillum disposita, libera aut in capsulam polycoccam coalita.

Endl. Gen. Pl. pag. 980.—Torn. Fl. Sic. pag. 164.

Genus 1. Lavatera.

Flores grandes, axillares, solitarii vel in racemis corymbosis terminati; *calyx* quinquesepalus, involucello trifido vel tripartito, persistente vel deciduo cinctus; *corolla* quinquepetala, hypogyna, ovata, acuta, unguibus imo tubo stamineo adnata, aestivatione convoluta; *stamina* cum filamentis in tubum congestis et antheris reniformibus; *ovaria* plurima, unilocularia, in orbem disposita; *ovula* in loculis solitaria; *stylus* cum receptaculo continuus; *stigmata* plurima; *carpella* plurima, reniformia, in discum disposita, monospermia; *semina* testa crustacea tecta, reniformia, embryone arcuato, cotyledonibus conduplicatis et radicula infera; *folia* alterna, petiolata, tri-multilobata, stipulis geminis suffulta. Haerbae, frutices et arbores.

Endl. Gen. Pl. pag. 980. n. 5269. — DC. Prodr. 1. pagina 438.—Meisn. Gen. 26.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 297. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 229.—Torn. Fl. Sic. pag. 164.

1. L. sylvestris.—*Flores* grandes, axilllares, fasciculato-aggregati; *pedicelli* uniflori, 8-11 lineas longi, piloso villosi, in fructu erecti vel patentes; *calyx* involucellatus, cum invo-

lucello tripartito et cum segmentis involucelli latis, ellipticis, ovatis aut obtusis, raro acuminatis, viridibus, longe albo-villosis, in anthesi sepalis subaequalibus et in fructu fere brevioribus; *sepala* quinque, connata, triangulata, viridia, acuta, albo-villosa; *petala* quinque purpurascentia, venis purpureis longitudinalibus notata, sepalis quintuplo et ultra longiora, apice biloba, integra et subspathulata; *receptaculum* vix exertum, conicum; *genitalia* ut in genere; *capsula* orbicularis, sulcata, sulcis seu carpidiis aut carpellis 12–20, rugulosis, supra pubescentibus, subtus glabris; *semina* rubra et parva; *caules* 2–5-pedales, obscure virentes, pilosi, pilis stellatis, ramosi, ramis decumbentibus vel adscendentibus; *folia* cordato-orbiculata, pubescenti-velutina, crenata, media obtusa, lobata, caulinaria 5-lobata, lobis subaequalibus, acutis; radicalia indivisa vel obiter lobata, superiora acute lobata, lobis aut aequalibus aut cum intermedio parum majore; *petioli* 2–3-pollicares, villosi, villis albis, elongatis, patentes, supra sulcati; *stipulae* geminae, ovato-acuminatae, villosae, albo-membranaceae; *radix* longa, inferne ramosa et fibrosa, alba, crassa.

Floret Martio, Majo. ②.

Aetnae, ubique, in herbosis planae et mediae regionis.

Icon. *Ten. Fl. Nap. 2. pag. 13. tab. 65. — Brot. Lusit. phyt. 2. pag. 225. tab. 179.*

Lavatera sylvestris. *Brot. Fl. Lusit. pag. 217. — Spr. Syst. Veg. 3. pag. 94.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 232.— Torn. Fl. Sic. pag. 164.*

Lavatera neapolitana. *Ten. Fl. Nap. 2. pag. 113.*

Nomen vulgare: *Marva.*

Flores, folia et radices adhibentur ad decocta emollientia vel emplastra conficienda.

2. L. arborea.—*Flores* grandes, axillares, glomerati 2–6 et fasciculati; *pedicelli* petiolo breviores sed in summis ramorum petiolo aequales vel longiores, racemum emulantes, 5-10 lin. longi, pubescentes, flavo-virides; *involucrum calycinum* lobatum, lobis rotundatis, calycem duplo superantibus, latis, et stellato-pubescentibus; *calyx* quinquifidus, cum laciniis acutis, tomentosus, pilis longiusculis et stellatis; *petala* violacea, emarginata, quatridentata, calyce duplo triploque longiora, inferne lineis dense violaceis picta, ungue albo-violaceo; *receptaculum* foveolatum, conicum, nec exertum nec ex-

pansum; *genitalia* generis; *capsulae* hirsuto-lanatae orbiculatae, carpellis 8–12 in circum dispositis; *semina* reniformia, turgida, plumbeo-colorata, in umbilico albo-signata; *caules* fruticosi et basi lignosi, orgyales et ultra, ramosi, ramis erectis, teretiusculi, glabri aut cum pilis stellatis, pubescentes, viridi-glaucescentes; *folia* tomentosa aut puberula, glauco-viridia, plicata; inferiora cordata, orbiculata, ampla, obsolete 5–7-lobata, lobis obtusiusculis, late crenatis; superiora 3–5-lobata, angulata, crenato-dentata; *petioli* valde elongati, erecti aut patentes, canaliculati, piloso-pubescentes; *stipulae* ovato-acutae aut ovato-lanceolatae; superiores lanceolatae; *radix* longa, ramosa, alba, succosa.

Floret Majo, Junio. ②.

Aetnae, in cultis elatis super saxa vulcanica mixta cum argilla et calcare: *Paternò, Adernò.*

Icon. *Cav. Diss. 2. pag. 86. et 5 pag. 282. tab. 139. fig. 2.*

Lavatera arborea. *Lin. Sp. Pl. pag. 972.—DC. Prodr. 1. pag. 439.—Sibth. et Smith Fl. Gr. Prodr. 2. pag. 46. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 229.—Torn. Fl. Sic. pag. 165. Moris Fl. Sard. 1. pag. 299. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 121.*

Anthema arborea. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 80.*

Nomen vulgare: *Marvuni.*

Adhibetur ad mucilaginem obtinendam ab herbuariis.

3. **L. hispida.**—*Flores* grandiusculi, axillares, solitarii, cum pedicello petiolo breviore, 2–3 lin. longo, glauco-viride, erecto vel patente, cylindrico, dense villoso, villis e tuberculis nigris ortis; *calyx* quinquepartitus, segmentis obovato-acutis, stellato-villosis, villis e tuberculis nigris ortis; *involucrum* trifidum, fidis patentibus, elongatis, acutis, stellato-villosis, villis e turbeculis nigris ortis, laciniis calycinis alternis et brevioribus; *corolla* quinquepetala, stellata; *petala* oblongo-ovata, apice bifida, violacea, lineolis quinque densius coloratis notata, sepalis duplo longiora, villis albo-stellatis sparsa; *stamina* monadelpha in tubum rubrum elongata, filamentis inaequalibus et antheris croceis; *styli* elongati, rubro-fusci, inaequales et staminibus longiores; *ovarium* et *ovula* generis; *capsula* orbicularis; *carpella* in orbem disposita et receptaculo pubescenti-depresso subtecta; *semina* contorto-reniformia, semiorbiculata, glabra, plumbeo-colorata,

dorso albida; *caules* 4–10-pedales, inferne glaberrimi et rubentes, ramosi, erecti, apice villosi, villis longis, stellatis, a tuberculis nigris ortis; *rami* erecti vel patentes; *folia* radicalia et caulina inferiora cordata, crenata, lobis duobus lateralibus saepe obsoletis, adscendendo cordato-oblonga, profundius lobata, lobis acutioribus, superiora indivisa, omnia albo-villosa, villis stellatis; *petioli* valde elongati, pedunculis longiores, sulcati, glauco-virides, villoso-stellati, rigidi; *stipulae* albo-membranaceae, translucidae, trinerviae, villosae, inferiores ovatae, superiores lineari-lanceolatae, 3–4 lin. longae; *radix* longa, succosa, alba, ramosa, fibrosa.

Floret Aprili, Junio. ♄.

Aetnae, in herbosis planae et mediae regionis: *Catania, Ognina, Mascalucia, S. Pietro Clarenza.*

Icon. *Desf. Fl. Atl. 2. tab. 171.*

Lavatera hispida. *Desf. op. cit. pag. 118.—Villd. Sp. Pl. 3. pag. 793.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 231.—Torn. Fl. Sic. pag. 165.*

Olbia hispida. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 179.*

Nomen vulgare: *Marvuni.*

4. **L. cretica.**—*Flores* grandes, axillares, glomerati; *pedicelli* 1–6 inaequales, petiolo axillarri breviores, cylindrici, erecti, patentes, villoso-hispidi, villis stellatis e turbuculis nigris ortis; *involucellum* trifidum, laciniis acuminatis, viridibus, calyce sublongioribus, dense stellato-villosis, villis flavescentibus a tuberculis nigris ortis; *calyx* quinquifidus, fidis ovato-acuminatis, viridibus, nervosis; dense villosus ut involucellus; *petala* quinque, oblongo-ovata, apice bifida, triplo calyce longiora, unguiculata, ungue basi pubescente, violacea, aliquando albo-violacea et venulis intense purpureo-coloratis signata; omnia *genitalia* ut in praecedente; *receptaculum* capsulam obtegens, nervoso-rugosum; *carpella* 11–12-sulcata; *semina* fusca, semiorbiculata, depressa et in orbem nigro-muriculata; *caules* erecti, suffruticosi, ramosi, ramis expansis, glauco-virides, villosi, villis stellatis e tuberculis nigris ortis; *folia* inferiora cordata-orbiculata, crenata vel obtuse quinquiloba, superiora basi truncata, acute quinquelobata, lobo medio majore et longiore, hirsutie minore quam in caulibus, in peduncolo et in calyce; palmato-nervosa, nervis magis pilosis, limbo leviter tuberculato; *petioli* e-

longati, supra canaliculati, dense villosi; *stipulae* inferiores herbaceae, ovato-acuminatae, nervosae et villosae, superiores trifidae, membranaceae, translucidae, nervosae et villosae; *radix* crassa, longa, fibrosa.

Floret Martio, Majo. ②.

Aetnae, ad saxa vulcanica humida cum argilla et calcare mixta: *Catania, Paternò.*

Icon. *Moris Hist. Pl. 2. pag. 521. tab. 17. fig. 5.* sub nomine: *Malva annua hirsuta, foliis hederae instar angulosis*; non *Cav. Diss. 2. pag. 89. tab. 32. f. 1.*

Lavatera cretica. *Lin. Sp. Pl. pag. 973.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 233. — Torn. Fl. Sic. pag. 165. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 297 ex parte.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 121.*

Lavatera sicula. *Tin. Pug. 1. pag. 14.*

Lavatera neapolitana. *Ten. Fl. Nap. 2. pag. 113. — DC. Prodr. 1. pag. 439.*

Lavatera Empedoclis. *Ucria pl. ad. Lin. opus add. n. 18.*

Anthema scabra. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 181.*

Nomen vulgare: *Marvuni.*

Flores, folia et radices utuntur uti praecedentes.

5. L. trimestris.—*Flores* grandes, erecti, axillares, solitarii at in summitate ramorum sensim propiores et racemum emulantes; *pedicellus* cylindricus, viridis, piloso-lanatus, petiolo longior; *involucellum* calycis stellato-pubescens, trilobum, lobis integris aut crenato-denticulatis, viridibus, pubescenti-lanatis; *calyx* quinquifidus, duplo involucello praelongus, laciniis acutis, viridibus, ciliatis et nigro-punctatis ac villosiusculis; *petala* quinque cuneata, submarginata, pallide rosea, subcampanulata, venis longitudinalibus purpurascentibus picta, calycem duplo et ultra superantia, basi unguiculata, glabra; *genitalia* praecedentium; *capsula* glabra, carpellis 22 in orbem dispositis constituta, multicostata et rugoso-striata; *semina* ovato-reniformia, fusca, glabra, hylo albido; *caulis* bipedalis et ultra, teretiusculus, simplex vel ramosus, viridis, hirsutus, pilis solitariis raro fasciculatis, basi tuberculis seu punctibus callosis, nigris, insidentibus; *folia* vìrentia, juniora subtus fere canescentia, inferiora orbiculata, crenata, media angulata vel obsolete lobata, angulis lobisve tribus aut saepe quinquibus; superiora dentata, angulata aut saepe triloba,

lobo medio plerumque longiore, omnia pilis brevissimis simlicibus et subtus potissimum stellatis, plus minus pubescentia; *stipulae* ovato-acutae, pubescentes, caducae, superiores lanceolatae et nonnumque bifido-dentatae, membranaceae, pellucidae; *radix* tereti-fusiformis, ramosa, alba.

Floret Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, ubique in planis vulcanicis: *Catania, Acireale, Ognina, S. Giovanni di Galermo, Battiati.*

Icon. *Cav. Diss. 2. tab. 31. f. 1.—Lam. Ill. tab. 582. f. 2.—Clus. Hist. 2. pag. 23.* sub nomine: *Malva trimestris.*

Lavatera trimestris. *Lin. Sp. Pl. pag. 974.—DC. Prodr. 1. pag. 438.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 349.—Torn. Fl. Sic. pag. 165.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 120.*

Lavatera grandiflora. *Moench. Meth. pag. 614.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 179.*

Nomen vulgare: *Marvuni.*

Flores, folia et radices una cum illis praecedentis utuntur-

Var. alba.—*Involucellum* et *calyx* parum minores quam in specie; *petala* alba aut albo-rosea, grandiuscula; *caules* simplices, semipedales, cylindrici, villoso-stellati; *folia* minora crenato-dentata, superiora parva, ovato-acuta, dentato-crenata aut triloba, lobis lateralibus parvulis; *stipulae* lineares, villosae.

Lavatera trimestris. *Lin.* var. alba. *Torn. Fl. Sic. pagina 166. n. 10.*

Catanae, in cultis a me inventa.—Rara.

6. L. biennis.—*Flores* grandes, axillares, solitarii; *pedicelli* petiolo et limbo foliaceo aequales, stellato-villosi, cylindrici, lineares, glauco-virides, 1-2-pollicares; *involucellum calycinum* trilobum, lobis acutis, aliquando irregulariter crenatis; *calyx* quinquifidus, laciniis viridibus, pubescentibus, ovato-lanceolatis, acuminatis, involucellum superantibus; *petala* quinque unguiculata, 2-3 lin-lata, calyce duplo triploque longiora, albo-rosea, glabra, margine subsinuato; *stamina, ovarium, styli* et *stigmata* praecedentis; *capsulae* glabrae, transversae, subtilissime rugosae, in receptaculo conico, tenui; *semina* ut in pracedente; *caules* erecti, herbacei, inferne glabriusculi, superne una cum petiolis, pedunculis et calycibus pilis stellatis tecti, a $1/2$ ad 1 pedem longi, ramosi, ramis expansis;

folia tomentosa, glauco-viridia, inferiora orbiculato-cordata, obtuse lobata, crenata; floralia triloba, serrata, lobo medio lanceolato-acuto; *petioli* sulcati, valde elongati, piloso-stellati; *stipulae* inferiores caducae, membranaceae, acuminatae, villosae, superiores ovato-lanceolatae, acuminatae, villoso-stellatae; *radix* longa et crassa ut in pracedente specie.

Floret Majo, Junio. ②.

Aetnae, in vulcanicis herbosis humidis planae e subelatae regionis: *Catania, Paternò, Adernò.*—Species rara.

Icon. nulla.

Lavatera biennis. *Marsch. Fl. Taur. Cauc. 2. pag. 183.—Spr. Syst. Veg. 3. pag. 93.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pagina 233.—Torn. Fl. Sic. pag. 166.*

Nomen vulgare: *Marvuni.*

Usus praecedentium.

Genus 2. Althaea

Perigonium duplex, externum (*involucellum*) brevius, 6-9-lobatum, interius quinquifidum; *petala* quinque obcordata vel truncata, basi connata cum columna androphori; *stamina* monadelpha, petalis breviora, plurima, cum filamentis capillaribus et antheris reniformibus et incumbentibus; *stylus* teres et *stigmata* tot quot carpella, filiformia, longitudine styli; *capsula* cum carpellis numerosis in orbem positis, compressis, monospermis, incurvatis, latere interno dehiscentibus; *semina* compressa, laevia, reniformia; *caulis* erectus, alterne ramosus; *folia* alterna, petiolata, lobata, dentata aut superiora palmata; *petioli* basi stipulati; *pedicelli* axillares et terminales; *corolla* alba, carnea, rosea, purperea. Plantae annuae vel perennes, tomentosae aut hispidae.

Endl. Gen. pag. 980.—DC. Prodr. 1. pag. 436. — Torn. Fl. Sic. pag. 166.

1. A. officinalis.—*Flores* modo parvi, modo grandiusculi, racemosi; *racemuli* pauciflori, axillares vel terminales, breviter vel brevissime pedicellati, semper folio breviores, saepe subtriflori et aliquando basi uniflori; *involucellum* 8-12-lobatum, lobis lanceolatis, glaucis, pubescentibus, tomentosis; *calyx* ga-

mosepalus, quinquifidus, laciniis ovato-lanceolatis, acuminatis, glaucus et tomentoso-pubescens; *corolla* pallidissime carnea vel subcoerulescens, calyce duplo et ultra longior, patens, petalis obcordatis vel subcrenatis; *stamina* corolla et stylo multo breviora, purpurascentia; *antherae* ovatae, cum polline coerulescente vel albo; *styli* albi; *stigmata* recurva et puberula; *capsula* concavo-depressa, cum carpellis vigintis in orbem positis, semilunatis, coriaceis, tomentosis et dehiscentibus in medio marginis interni; *semina* reniformia, laevissima, nitida, castaneo-fusca; *caules* teretes, erecti, simplices vel superne ramosi, uni-tripedales, pubescentes, tomentosi, flavicantes; *folia* alterna, petiolata, ovata, interdum subcordata, obtusa aut acuta, inaequaliter dentata, subinde obtuse lobata, vel acute inaequaliter angulata, supra quidquem plicata, subtus fortiter nervoso-venosa, pubescentia, tomentosa, grisea vel albido-flava; *petioli* crassiusculi, teretes, supra vix canaliculati, folio breviores; *stipulae* lineares, longae, caducae, tomentosae; *bracteae* stipulis similes; *radix* crassa, fusiformi-ramosa, nodulosa et fibrosa, alba, in argillosis rubeola, surculis semper roseis.

Floret a Junio ad Autumnum. ♃.

Aetnae, in herbosis humidis vulcanicis cum argilla et calcare mixtis.

Icon. *Cav. Diss. 2. pag. 93. tab. 30. f. 2.—Reich. Cent. 15. f. 4849.*

Althaea officinalis. *Lin. Sp. Pl. pag. 966.—DC. Prodr. 1. pag. 436.—Plenck. Ic. pl. med. 6. pag. 31. tab. 538.—Seb. et Maur. Fl. Rom. Prodr. pag. 226.—Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 97.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 219.—Torn. Fl. Sic. pag. 166.—Bert. Fl. It. 7. pag. 264.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 307.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 122.*

Nomen vulgare: *Artìa.*

Usus. Herba et radix mucilloginosae, ex quo inter emollientia, lubrifacientia, adnumerantur, praecipue adhibentur in tussi, raucedine, pleuritide, gonorrea. Fibrae vero caulis valde suppeditant ad opera textilia.

Genus 3. Malva

Flores parvi, albi, rosei, coerulescentes; *pedicelli* axillares, uniflori aut aggregati; *perianthium* duplex, liberum, persistens,

exterius trilobatum, interius gamosepalum, quinquifidum; *corolla* pentapetala, unguiculata, unguibus basi androphori connatis; *filamenta* plura, alba, capillaria, stylo breviora; *antherae* reniformes, incumbentes, bivalvae; *stigmata* tot quot carpella, setacea, longitudine styli; *capsula* super receptaculum cum carpellis numerosis in orbem dispositis, semilunatis, submonospermis, laevibus vel rugosis; *semina* reniformia, plerumque solitaria, raro duo aut tria; *caulis* prostratus, adscendens aut erectus; *folia* cordato-rotundata, lobata, dentata vel palmata. Plantae annuae aut perennes, fruticosae.

Endl. Gen. Pl. n. 5271. pag. 980.—Lin. Gen. pag. 354. Juss. Gen. 272.—DC. Prodr. 1. pag. 430.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 220.—Torn. Fl. Sic. pag. 166.—Bert. Fl. It. 7. pag. 253.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 291.

I. M. rotundifolia.—*Flores* parvuli, axillares, solitarii, saepe fasciculati; *pedicelli* inaequales, pilis stellatis adspersi, in fructu erecto-patuli; *involucellum* tripartitum, lineare, viride, pilosum; *calyx* viridis, pilis stellatis albis sparsus, quinquelobatus, laciniis late ovato-triangularibus, acutis, in fructu incurvatis; *corolla* albida vel rosea, striis saturatioribus, senio coerulescens, calyce duplo triploque longior, marginata; *genitalia* ut in genere; *carpella* alba, semilunaria, subpubescentia aut laevia, dorso concava, supra sulcata, foveolata, margine attenuata et denticulata, in orbem disposita, ac supra receptaculum adfixa; *semen* unicum, reniforme, castaneo-fuscum, laeve, turgidum, hylo albo; *caules* ex eadem radice passim plures, in orbem prostrati aut decumbentes, teretes, a semipede ad pedem longi, puberuli, pilis brevibus, fasciculatis; *folia* alterna, longe petiolata, reniformi-orbiculata seu rotundata, 5-7-lobata, lobis obtusissimis, minute denticulatis, magnitudine varia, saturate viridia, pilosula, pilis adpressis, simplicibus vel fasciculatis; *petioli* 3-4-pollicares, supra canaliculati, more caulis puberuli et subinde in latere superiore tantum; *stipulae* ovato-lanceolatae, acutae, subpilosae, ciliatae; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, ramis alternis, crassiusculis, fibrillosis, longa, alba, crassa.

Floret Junio, Julio et Autumno. ♃.

Aetnae, ad vias, in regione vulcanica plana: *Catania.*

Icon. *Cav. Diss. pag. 79. n. 133. tab. 26. fig. 3.—Plenck. Ic. pl. med. 6. tab. 541.*

Malva rotundifolia. *Lin. Sp. Pl. pag. 696. — DC. Prodr. 1. pag. 432.—Bert. Fl. It. 7. pag. 253.*

Malva vulgaris. *Fries Nov. Fl. suec. ed. alt. pag. 219.— Reich. Fl. Exc. pag. 771. n. 4836.*

Species a me nuper observata in flora sicula, ubi est frequens.

Nomen vulgare: *Marva.*

Utitur uti emolliens, laxans, in cataplasmis, emplastris et clysteriis. Comeditur cum aceto.

2. M. nicaensis. — *Flores* parvi, axillares, 2-6-involucrati; *pedicelli* pilosi, demum elongati, 3-5 lin. longi, aliquando subaequales, fructiferi divergentes aut declinati et tum longiores; *involucellum calycinum* tripartitum, segmentis 1-2 lin. latis, acutis, nervosis et pilosis, calyce subaequale; *calyx* quinquifidus, laciniis ovatis, in fructu semipatentibus, acutiusculis, aliquando latioribus et obtusioribus; *corolla* quinquepetala, calyce semel longior, coerulescens, emarginato - bifida, glabra; *genitalia* ut in genere; *capsula* super receptaculum cum 10 carpellis in orbem dispositis, rugosa, scabra, villosa, villis e tuberculis nigris ortis; *semina* praecedenti similia sed parum grandiuscula; *caules* erecti, patuli aut diffusi, glauco-virides, ramosissimi, superne subflexuosi, aliquando rubescentes, vel rubro-maculati, semipedales vel bipedales, pilosi, pilis stellatis; *folia* varia et aliquando varietates speciei dicuntur, cordato-orbiculata; inferiora obsolete et obtuse 5-7-lobata, dentato-crenata, superiora acute quinquelobato-dentata, utrinque glabriuscula, diametro 1-2 poll. non omnia acuta sed tantum superiora aut suprema; *petioli* 1-3 pollices longi, apice et subtus dense villosi, villis e tuberculis ortis; *stipulae* duae ovato-lanceolatae, acutae, pilosae, laciniatae; *radix* fusiformis, ramosa, succosa.

Floret Martio ad Junium. ⊙.

Aetnae, in ruderatis et ad vias.

Icon. *Cav. Diss. 2. pag. 79. tab. 25. fig. 1.*

Malva nicaensis. *Willd. Sp. Pl. 3. pag. 785. — DC. Prodr. 1. pag. 433.—All. Fl. Ped. 2. pag. 40.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 223.—Torn. Fl. Sic. pag. 166.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 295.—Ten. Fl. Nap. Prodr. app. 5. pag. 20*

et *Syll. pag. 336.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 120.*
Malva arvensis. *Presl Del. Prag. pag. 28.* et *Fl. Sic. 1. pag. 176.*
Nomen vulgare: *Marva.*
Usus uti congeneres.

3. **M. erecta.**—*Flores* parvuli, axillares; *pedunculi* lineares, pubescentes, erecti, patentes, inferne solitarii, folio aequales, superne saepius bini et folio longiores, ½-1 pollicem longi; *involucellum* tripartitum, segmentis lanceolato-linearibus, acutiusculis vel obtusis, basi subsejunctis, cum pilis simplicibus aut stellatis; *laciniae calycinae* late ovato-acutae, involucello breviores, pubescentes; *corolla* quinquepetala, unguiculata, sepalis triplo longior, violacea, biloba, sinu acuto, lineis dense violaceis picta; *stamina, ovarium, stylus* et *stigma* ut in praecedente; *capsula* carpellis rugulosis et tomentosis vel hirsutis constituta; *semina* uti in specie anteriore; *caules* pilosi, pilis superne stellatis, aetate glabri, 1-2-pedales, inferne saepe rubentes, leves, raro tuberculati, aliquando erecti, ramosi, ramis diffusis et versus apicem adscendentibus; *folia* cordato-orbiculata, crenato-dentata, inferiora obsolete lobata, superiora quinquiloba, lobis obtusis acutisque, pubescentia; *petioli* inferiores 2-3 ½ pol. longi, supra sulcati, virides, pubescentes aut villoso-hirti; *stipulae* duae, ovato-lanceolatae, ciliatae et villosae, subvirides; *radix* fibrosa, ramosa, alba, crassiuscula.
Floret Aprili, Majo. ⊙.
Aetnae, *Catania, Ognina, Leucatea,* in aridis vulcanicis.
Icon. nulla.
Malva erecta. *Presl Del. Prag. pag. 39.* et *Fl. Sic. 1. pag. 175.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 225.—Torn. Fl. Sic. pag. 167.*
Usus uti congeneres.

4. **M. polymorpha.**—*Flores* parvuli, axillares, aggregati; *pedicelli* 3-7-striati, subcorymbosi, inferne folio axillari breviores et apice subaequales, 6-12-lineares, glaberrimi aut adpresse pubescentes; *involucellum* tripartitum, segmentis lanceolatis, acuminatis, oblongis, obtusis vel acutiusculis, *calyx* adpresse hirsutus, quinquifidus, laciniis ovatis, acutis, fidis involucello duplo longioribus; *corolla* quinquepetala; *petala* biloba, cum sinu acuto, sepalis duplo longiora, coerulea; *sta-*

mina, *ovarium*, *stylus* et *stigma* ut in praecedente; *capsula* novem carpellis in orbem dispositis, hirsuto-pilosis, pilis stellatis constituta; *semina* uti in specie anteriore; *caules* erecti, fistulosi, 2–3-pedales, inferne virides, glaberrimi, et superne una cum ramis alternis, pilis brevibus, adpressis, simplicibus vel stellatis et aliquando e tuberculis nigris ortis, sparsi; *folia* inferne pilosiuscula, viridi-pallidiora et aliquando densevirentia, 1–1 ½ lin. longa et 2–2 ½ lin. lata; *petioli* superne tantum villosi, longissimi, 5–6-pollicares, caeterum glabriusculi, aliquando undique hirti, *stipulae* duae, integrae, aliquando rubentes, aliquando margine dentatae aut apice lacerae et pilosae; *bracteae* duae stipulis conformes; *radix* fusiformis, ramosa, crassa.

Floret Aprili, Majo. ⊙ et ②.

Aetnae, super saxa vulcanica, et Catanae ad vias, vulgatissima.

Icon. nulla.

Malva polymorpha. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 335.* et *Syn. Fl. Sic. 2. pag. 226.—Torn. Fl. Sic. pag. 167.*

Usus ut congeneres.

5. **M. tomenteila.**—*Flores* parvi, axillares, glomerati; *pedicelli* bi-triflori, raro monoflori, lineares, inaequales, bracteati, petiolo valde breviores, dense piloso-pubescentes, pilis stellatis, canescentibus, erecto-patentes, 6 lin. longi; *involucellum* tripartitum, segmentis oblongis, obtusis, pubescenti-canescentibus; *calyx* quinquifidus, laciniis involucello longioribus; *corolla* pentapetala, petalis triplo calyce longioribus, bifidis, coeruleis, campaniformibus, glabris, erectis; omnia *genitalia* ut in praecedentibus; *capsula* undecim carpellis monospermis, flavo viridibus, lateraliter aliquando albis et subsulcatis, constituta; *semina* reniformia, testa concoloria et hylo subalbida; *caules* plures ex eadem radice, prostrati et subramosi, fistulosi, tomentoso-canescentes; *folia* petiolis ultra pollicaribus insidentia, limbo 4–4 ½ poll. lato et 3 poll. longo, cordato-orbiculata, aliquando basi truncata, inaequaliter dentata, dentibus parvis, quinqueangulata, angulis rotundatis, superiora quinquiloba, suprema parvula, cordata, subquinquesinuata, dentato-crenata, dense pubescenti-canescentia, cum pilis albis aliquando e tuberculis nigris ortis; *radix* fusiformis, crassa, alba, ramosa.

Floret Majo. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis planae et mediae regionis: *Catania, Canalicchio, Biancavilla.*

Icon. nulla.

Malva tomenteila. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 174.—Spr. Syst. Veg. 4. pag. 257.—Torn. Fl. Sic. pag. 167.*

Usus uti congeneres.

6. **M. parviflora.**—*Flores* parvuli, axillares, 2-3-4-aggregati, raro solitarii; *pedicelli* inaequales, in flore erecti et in fructu reflexi, sparse villosi, in anthesi vix 1-2-lineares, in fructu elongati, unico reliquis longiore fere pollicari et patente; *involucellum* tripartitum, segmentis stricto-linearibus, villosis; *calyx* quinquifldus, nervoso-reticulatus, ciliatus, in fructu ampliatus et patens, lobis obtusis, submucronatis, raro glabris ut plurimum ciliatis, involucellum duplo superantibus, villosis, villis canescentibus; *corolla* quinquepetala, alba, saepius pallide coerulescentia, bifida, vix calycem excedentia; *genitalia* ut in praecedentibus; *capsula* carpellis monospermis, rugosis, margine dentatis, glabris vel hirsutis constituta; *semina* reniformia, fusco-castanea, glabra, hylo albo, sinuato; *caulis* villosus aut villoso-hirtus aut glabriusculus, fistulosus, suberectus vel prostratus, apice adscendens, palmaris vel bipedalis, ramosus, ramis patulis, apice adscendentibus, palmaribus vel bipedalibus; *folia* subrotunda, obtuse angulata, cordato-orbiculata, dentato-crenata, inferiora acute lobata, subtus pilis simplicibus sparsa, supra glabra et laete virentia; *petioli* superne magis pubescentes; *stipulae* ovatae, vix scariosae, acutae, ciliatae; *bracteae* stipulis conformes; *radix* lignosa, simplex, fibrosa, alba.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae, *Catania,* in ruderatis vulcanicis et ad vias.

Icon. *Cav. Diss. 2. pag. 68. tab. 26. f. 1.*

Marva parviflora. *Lin. Sp. Pl. pag. 699.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 177.—DC. Prodr. 1. pag. 433.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 222.—Torn. Fl. Sic. pag 167.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 296.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 107.* et *Syll. pag. 337.—Smith Fl. Gr. Prodr. 2. pag. 44.*

Usus uti congeneres.

7. **M. sylvestris.**—*Flores* grandiusculi, axillares, 2–6–aggregati, raro solitarii; *pedicelli* inaequales, 1–2–pollicares, patenter pilosi, raro glabri, non firmi ac stricti, sed graciles et effusi, petiolo breviores; *involucellum* tripartitum, segmentis lanceolatis, raro fere spathulatis, acutis vel obtusis, calyce brevioribus, pilosis et laciniatis; *calyx* quinquifidus, fidis acutis, pilosis; *corolla* triplo aut quadruplo calyce longior, violacea, glabra, petalis bilobis, venis purpureis notatis; *genitalia* generis; *capsula* carpellis ruguloso–reticulatis, glaberrimis aut pilosis, pilis vix ullis praeditis, constituta; *semina* praecedentis; *caulis* erectus, pilosus aut glaber aut tuberculato–hirtus; *folia* radicalia vix lobata, adscendendo lobi profundiores et acuti evadunt; caulina pubescentia, orbiculato-cordata, 5–7–nervosa et 5-7-lobata, lobis crenatis; superiora basi truncata et semiorbiculata, acute 5–7–palmato-lobata, dentato–serrata, viridia, glabriuscula aut pilosiuscula, at omnia basi ubi petiolus in nervos palmatim dividitur macula atro–purpurea sunt notata; *petiolus* elongutus, filiformis, sulcatus, pilosus et tuberculato–villosus; *stipulae* duae membranaceae, subovatae, obtusae vel acutae, saepe inaequaliter dentatae atque ciliatae; *bracteae* stipulis similes; *radix* teretifusiformis, elongata et fibrillosa.

Floret Martio, Majo. ⊙ et ②.

Aetnae, *Catania, Battiati, Acireale,* in ruderatis vulcanicis et secus vias.

Icon. *Fl. Dan. 1223. — Cav. Diss. 2. tab. 26. fig. 2. — Reich. Cent. 15. f. 4840.*

Malva sylvestris. *Lin. Sp. Pl. pag. 969.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 226. — Torn. Fl. Sic. pag. 168. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 293. — DC. Prodr. 1. pag. 432. — Ten. Fl. Nap. 2. pag. 108.* et *Syll. pag. 336.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 120.*

Usus uti congeneres.

Ordo XIV. HYPERICINEAE.

Flores terminales aut axillares, pedunculati aut sessiles, foliosi aut nudi, paniculati, saepe bracteati; *calyx* monosepalus 4–5–partitus aut 4–5–sepalus, persistens, saepe inaequalis,

nempe sepala duo externa minora, tria interna majora, omnia punctata aut dentato-glandulosa; *petala* lutea aut luteola, hypogyna, sepalis isomera et alterna, plus minus unguiculata, ungue brevissimo aut nudo aut nectarifero seu foveolato, aut squamula petaloidea aucto; *stamina* numerosa, saepius indefinita, basi polyadelpha, raro libera aut monadelpha, filamentis longis et antheris oscillantibus, liberis, minutis; *ovarium* liberum, carpellis plurimis constitutum; *styli* plurimi, longi, aliquando coaliti; *capsula* baccata, multivalvis, multilocularis, cum loculis numero stylos aequantibus et cum placenta centrali; *semina* numerosissima, teretia vel complanata; *embryo* rectus, orthotropus; *radicula* infera; *albumen* nullum; *folia* opposita, integra, rarissime alterna, crenata, sessilia aut breviter petiolata, pellucido-punctata aut nigro-punctata aut impunctata, penninervia. Herbae, suffrutices et frutices succo resinoso donati et glandulis obsiti.

DC. Prodr. 1. pag. 541. — DC. Alph. Théor. Elem. pagina 294.—Endl. Gen. Pl. pag. 1031.—Meisner Gen. 44.— Torn. Fl. Sic. pag. 169.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 36.

Genus 1. Androsemum.

Flores aurei, cymoso-corymbosi vel paniculati, bracteati; *calyx* quinquesepalus, persistens, segmentis aut sepalis inaequalibus; *corolla* quinquepetala, hypogyna, sepalis alterna; *stamina* plurima, varie coalita et adelpha simulantia; *nectaria* nulla; *styli* tres; *capsula* baccata 5-6-valvis instructa, unilocularis, subglobosa, rubescens; *semina* plurima, minutissima, fusco-rufescentia, oblongo-cylindracea et per longum foveolata; frutex alterne et opposite ramosus, glaberrimus; *folia* extipulata, simplicia, integerrima, opposita.

All. Fl. Ped. n. 1440.—DC. Prodr. 1. pag. 543. — Spr. Syst. Veg. 3. pag. 334. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 379. Torn. Sic. pag. 169.

1. A. officinale. — *Flores* grandiusculi, cymosi, terminales caulibus et ramis, plerumque cyma brevis, 3-6-radiata, radiis modo simplicibus, modo bi-trifidis aut bi-trichotomis; *pedicelli*

uniflori situ vario articulati et subtus obscure ancipites, superne magis teretes, apteri, supra articulum paulo crassiores et ad articulum instructi bracteolis, interdum intra cymam unus vel alter pedunculus axillaris, simplex vel bi-trifidus; *calyx* quinquesepalus, sepalis obtusiusculis, ovatis, inaequalibus, multinerviis, in fructu auctis, patentibus, vel reflexis, rubentibus; *petala* luteo-aurea, calyce paulo longiora, ovato-oblonga, obtusa, plerumque immaculata, rarius punctis nigris adspersa; *styli* tres abbreviati et filamentis staminum breviores, initio erecti, postea recurvi, plerumque rubescentes, reliqua *genitalia* ut in genere; *capsula* globosa aut ellipsoidea, obtusa, demum apice depresso - umbilicata, immatura extus viridis, nitens, paulatim rubescens, postea nigro-coerulescens, sicca nigro-rubeola, brevissime tri-quatrivalvis, valvis modo dehiscentibus, modo non et sulco dixtinctis; *laminae placentariae* tres majores, tres minores et istae cum margine seminifero; *semina* exigua, numerosissima ut in genere et cum funiculo umbelicali brevissimo; *caulis* e tereti anceps, erectus, valde ramosus, ramis patulis, oppositis, decussatis, raro alternis, ab uno ad tres pedes longus; *folia* grandia, opposita, decussata, patentia, sessilia, subcordato-ovata, obtusa aut superiora acutiuscula, integerrima, glabra, firma, minutissime pellucido-punctata, reticulato-venosa, ima minora; *bracteae* duae, oppositae, lanceolatae, deciduae; *radix* valde ramosa, longa, stipite primario crasso, inferne fusiformis et flavo-rubescens.

Floret Junio, Julio. ♄.

Aetnae, in elatis: *Pinita Grande*, *Adernò*, *Zaffarana.* — Nunc rara.

Icon. *Blanckw. Herb. tab. 94.—Reich. Exc. 2. et Cent. 16. pag. 70. f. 5192.*

Androsemum officinale. *All. Fl. Ped. 2. n. 1440. — DC. Prodr. 1. pag. 543. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 378. — Torn. Fl. Sic. pag. 169.*

Hypericum Androsemum. *Lin. Sp. Pl. pag. 1102. — Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 111.*

Nomen vulgare: *Ippericu.*

Oleum huius plantae praest ad vulnera.

Genus 2. Hypericum.

Calyx quinquepartitus, laciniis inaequalibus raro aequalibus; *petala* quinque vix unguiculata et plana, in orbem oblique rotata; *stamina* numerosa, in tres aut plures phalanges seu adelphias distributa, aliqua libera, antheris parvis, bilocularibus; *stylus* unus aut plures; *stigmata* depresso-capitellata; *capsula* chartacea aut coriacea, uni-plurilocularis, raro indehiscens; *semina* numerosa, exigua, cylindraceo-oblonga, striata, scabrida; *caulis* teres, anceps vel quadrangulus, erectus vel decumbens; *folia* sessilia aut subsessilia, decussata, subinde alterna, in pluribus pellucido-punctata; *flores* cymosi, raro cymoso-racemosi, aut solitarii; *corolla* lutea, in bracteis, calycibus et sepalis saepe *glandulae* rubro-nigrae. Plantae fruticosae vel herbaceae.

Endl. Gen. Pl. pag. 132. n. 5464. — DC. Prodr. 1. pagina 543.—Spach. Nouv. Ann. Sc. Nat. 5. pag. 356.—Lin. Gen. 392.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 378.—Torn. Fl. Sic. pag. 169. — Bert. Fl. Ital. 8. pag. 307. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 316.—All. Fl. Ped. 2. n. 1440.

1. **H. quadrangulum.** — *Flores* parvi, cymosi, solitarii, terminales caulibus et ramis, pedicellis tetragono-alatis, plerumque brevibus, compactis, racemosis, bracteatis, glaberrimis; *calyx* quinquepartitus, laciniis subinaequalibus, acuminato-subulatis, eglandulosis aut in margine superiore glandulis nigris instructis, viridibus, multinerviis, semper erectis, glabris; *petala* plus minus citrina, calyce paulo aut multum longiora, oblonga, angusta, obtusa, oblique rotata, saepe margine nigro-glandulosa; *stamina* corolla breviora; *styli* tres divaricati, staminibus aequales; *capsula* oblongo-conica, calyce longior, trilocularis, trivalvia; *semina* minutissima, scabriuscula, fusco-castanea, cylindracea; *caulis* primarius erectus, saepe crassus, tetragonus aut leviter tetrapterus, uni-bipedalis, plerumque valde ramosus, ramis cruciatis, patulis, brevibus, rubeolis, glabris; *folia* glabra, crebra, decussata, sessilia, nunc late elliptica, nunc elliptico-oblonga, obtusa, integerrima, pellucido-punctata, penninervia, supra saturate viridia, subtus glaucescentia, rimoso-lineolata, superiora adspersa

glandulis nigris, praesertim prope marginem; *bracteae* lineares, acuminatae, longiusculae, virides; *radix* repens, dense fibrosa, a qua prodeunt primo cauliculi flagellares, tenues, prostrati, quadranguli, foliis subrotundis vel ovatis vestiti.

Floret Julio, Augusto. ♃.

Aetnae, in elatis umbrosis et humidis: *Valle Struppuni, Zaffarana, Milo, Nicolosi.*

Icon. *Reich. Cent. 16. pag. 68. tab. 344. fig. 5179. — Cup. Panph. Sic. 1. tab. 125. edit. Bibl. Pan.* sub nomine: *Hypericum sive Androsemum, binatis foliis oblongis, rotundis, glabrum, ramosum.*

Hypericum quadrangulum. *Lin. Sp. Pl. pag. 1104.—DC. Prodr. 1. pag. 548.— Moris Fl. Sard. 1. pag. 317.—Bert. Fl. It. 8. pag. 312.—Arcang. Comp. della Fl. It. pag. 115.*

Hypericum neapolitanum. *Ten. Ind. Sem. H. Bot. Neap. anno 1829.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 379. — Torn. Fl. Sic. pag. 170.*

Hypericum tetrapterum. *DC. Not. Repert. Fl. Lig. pagina 81.*

Nomen vulgare: *Brunnulidda.*

Folia confricata sunt leviter odorosa.

— Var. *b.* confertum. — *Sepala* acuta, pellucido-punctata; *corolla* impunctata; *caulis* quadrangulatus, alatus, non nigropunctatus; *folia* brevia, parce aut raro punctata. *DC. Prodr. 1. pag. 548.*

Hypericum neapolitanum. var. *b.* confertum *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 379.—Torn. loc. cit. n. 4.*

2. **H. perforatum.**—*Flores* grandiusculi, cymosi, terminales caulibus et ramis, bi-tripedicellati, saepe cum flore alari brevissime pedicellato et cum pedicellis alteris bi-trifidis, subinde elongatis, cum floribus racemosis et sursum secundis, aliquando inter ramos et pedicellos infra cymam pedicelli uni-biflori; *bracteae* sub quovis flore; *calyx* quinquepartitus, laciniis lanceolatis aut lanceolato-linearibus, acuminatis, pellucido-punctatis, patentibus; *corolla* luteo-aurea a semipollice ad pollicem lata, calyce duplo triploque longior; *petala* obovato-oblonga, modo latiora, modo angustiora, obtusa, oblique in orbem rotata, integra, saepius vero in margine externo minute denticulata et inter denticulos glandulis pur-

pureo-atris sessilibus instructa, in margine interno vel in superficie rarius glandulosa sed lineolis purpureo-atris inaequalibus picta; *stamina* corolla breviora, phalangibus tribus patulis; *filamenta* tenuia, corolla concoloria; *antherae* parvae, didymae, locellis globosis, pallentes, glandula purpureo-atra inter locellos apiculatae; *styli* tres, primo erecti, postea divaricati, staminibus breviores, lutei; *stigmata* depressa, vix capitellata; *capsula* ovoideo-conica, calyce longior, trivalvis et trilocularis; *semina* numerosa, exigua, juniora arillo celluloso, albo, pellucido vestita, sicca, nuda, fusca, striata, scabra; *caulis* primarius erectus, e tereti anceps, pedalis et bipedalis, saepe rubescens, nunc parce nunc valde ramosus, ramis decussatis, patulis, superioribus saepe corymbosis; *folia* variata, internodiis breviora, nunc late elliptico-oblonga, nunc anguste oblonga, interdum linearia, obtusa, sessilia, decussata, integerrima, plana, vel in locis siccis margine revoluta, supra laete at saturate viridia, subtus glaucescentia, inferiora non aut parce, superiora plerumque crebre pellucido-punctata, punctis saepe inaequalibus, interdum prope marginem instructa glandulis paucis, purpureo-atris, sessilibus, remotis; *bracteolae* sub quovis flore duae, lineares, oppositae, virides; *radix* crassa, ramosa, ramis expansis, divaricatis, extus sordide flavescens, a qua prodeunt cauliculi primordiales, flagellares, prostrati vel decumbentes, foliosi.

Floret Julio, Augusto. ♃.

Aetnae, in plana et subalpina regione: *Catania*, *Ognina*, *Belpasso*, *Paternò*, *Adernò*.

Icon. *Sebast. H. Rom. 4. tab. 89.* — *Reich. Cent. 16. pagina 68. tab. 343. f. 5177.*

Hypericum perforatum. *Lin. Sp. Pl. pag. 1105.* — *DC. Prodr. 1. pag. 549.* et var. *α.* elatum *l. cit. pag. 550.* — *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 380.*—*Torn. Fl. Sic. pag. 170. Bert. Fl. It. 8. pag. 316.* — *Moris Fl. Sard. 1. pag. 318. Presl Fl. Sic. 1. pag. 192.* — *Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 115.*

Nomen vulgare: *Brunnulidda.*

Flores et capsulae confricati sunt odorosi.

Planta vulneraria, anthelmintica, praesertim oleum ex floribus.

— Var. β. microphyllum. — *Flores* cymosi, confertissimi, grandiusculi, erecti; *petala* angustiora quam in specie; *caules* speciei; *folia* linearia, parva et stricta.

Aetnae, *Paternò*, *Adernò*, ad nemora.

DC. Prodr. 1. pag. 550.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. p. 380. Torn. Fl. Sic. pag. 170. n. 6.

3. **H. crispum.**—*Flores* parvuli, terminales, cymosi; *pedicelli* mono-bi-triflori, inter axillas scaporum pedicellus monoflorus, grandiusculus et bibracteatus, alii oppositi, subdichotomi, lineares, lignosi, subangulati, glabri et glaucescentes; *calyx* quinquepartitus, laciniis longiusculis, obtusis, ciliolatis, ciliis pallidis, cum glandula exigua concolori terminatis; *petala* lutea, calyce quatruplo et quintuplo longiora, obverse lanceolato-linearia, obtusa, integerrima, immaculata; *stamina* corolla paulo breviora, antheris cum glandula rubra ut in praecedente; *styli* tres, staminibus subaequales, demum divergentes; *capsula* parva, ovoideo-conica, calyce duplo triploque longior, tenuiter nervulosa, glabra; *semina* cylindrica vel obovata, nigro-fusca, lineata, lineis foevolatis sublucidis signata; *caulis* teres, ab imo ad summum ramosissimus, ramis decussatis, patulis, saepe rubescens, spithamali-pedalis, anceps et subulatus, undique glandulis nigris sparsus; *folia* sessilia, decussata, lanceolata, cuspidata, apice tamen obtusiusculo, subamplexicaulia, glaucescentia, margine et praesertim inferiore crispo undulata, interdum subsinuata, pellucido-punctata, subtus juxta marginem glandulis purpureo-atris instructa; *bracteae* parvae, oppositae, oblongae, nudae vel subciliolatae; *radix* crassiuscula, lignosa, fusiformis, ramosa, fibrillosa, extus rubeola.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in saxosis vulcanicis planae et subelatae regionis: *Catania sopra il Fasano, S. Giovanni Galermo, Misterbianco, Belpasso, Paternò, Mascalucia, Pedara.*

Icon. *Bonan. Panph. Sic. tab. 82.* sub nomine: *Hypericum humile, procumbens, cupressiforme, folio per oras crispato.*

Hypericum crispum. *Lin. Mant. 1. pag. 106.—DC. Prodr. 1. pag. 549.—Bert. Fl. It. 8. pag. 335.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 191.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 380.—Torn. Fl. Sic. pag. 170.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 116.*

Nomen vulgare: *Brunnulidda.*
Flores utuntur secuti in specie praecedente.

4. **H. ciliatum.**—*Flores* parvi, cymosi, terminales; *pedicelli* breves aut longiusculi, ancipites, rubeoli, bracteati; *calyx* quinquepartitus, laciniis anguste lanceolatis, acutis, ciliato-glandulosis, glandulis purpureo-atris, denique nudis; *corolla* parva, lutea, calyce duplo longior; *petala* oblonga, obtusiuscula, interdum apice instructa ciliis paucis brevissimis, glandula purpureo-atra terminatis, caeterum immaculata et eglandulosa; *stamina* corollae subaequalia; *styli* tres stamina subaequantes, demum divergentes; *capsula* ovoideo-conica, basi tumens, calyce duplo longior, multinervulosa, senio glabra; *semina* parva, oblonga, striata, scabriuscula, rufescentia; *caulis* teres, anceps, nodosus, erectus, alterne ramosus, ramis brevibus, internodiis approximatis, duos er ultra pedes longus, extus nigro-maculatus; *folia* amplexicaulia, decussata, brevissime petiolata, ovato-oblonga, vel oblongo-lanceolata, obtusa vel suprema acuta, multinervosa, venis alternis, minute pellucido-punctata vel inferiora impuctata, supra virentia, subtus pallentia et leviter scabriuscula; *bracteae* angusto - lanceolatae et lacinias calycinas emulantes; *radix* ramosa et fibrillosa.

Floret Junio, Augusto. ♃.

Aetnae, *Catania, S. Giovanni Galermo, Paternò, Belpasso,* in herbosis vulcanicis.

Icon. *Desf. Cor. Tourn. pag. 70. tab. 53. — Brot. Phyt. Lusit. 1. pag. 77.*

Hypericum ciliatum. *Lam. Dict. Enc. 4. pag. 170. — Willd. Sp. Pl. 3. pag. 1463.—DC. Prodr. 1. pag. 552. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 321.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 193. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 381.—Torn. Fl. Sic. pag. 170.*

Hypericum perfoliatum. *Linn. Syst. 2. pag. 510.—Bert. Fl. It. 8. pag. 327.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 117.*

5. **H. aetneum.**—*Flores* grandiusculi, corymbosi vel racemoso-paniculati, terminales; *scapi* dichotomi, axillares, 6–12 lin. longi, foliis longiores; *pedicelli* breves, bracteolati, laterales 2 lin. longi, intermedius brevissimus, unusquisque uniflorus, aliquando pedicelli alterni semper uniflori, cylindrici, scapis conformes, in sicco rubeoli, glabri, raro granulis ni-

gris sparsi; *sepala* quinque basi coalita et inaequalia, persistentia, linearia, acuta, costulata et viridia, glabra, omnino nuda; *petala* quinque, infera, sepalis alterna, lineari-lanceolata, oblonga, 4 lin. longa, flava, margine in sicco membranaceo-alba, maculis seu granulis nigris conspersa, multinervosa; *stamina* numerosa, petalis breviora, antheris aureis; *styli* tres; *stigma* capitatum; *capsula* trivalvis, dehiscens, membranacea; *semina* in loculis plurima, subcylindrica, acuminata, bicostata et ibi glanuloso-dentata, fusco-viridia, non nigra, undique glanulis nigris lucidis adspersa, funiculo brevi, crassiusculo, concolori; *caulis* suffruticulosus, nodulosus, glaber, subangulatus, angulis in sicco rubeolis, erectus, ramonus, ramis oppositis, decussatis, subangulatis, bipedalis, surculis sterilibus brevibus axillaribus granulis nigris lucidis ad costulas sparsus; *folia* decussata, breviter petiolata aut sessilia, lanceolato-linearia, margine in sicco revoluta; integra, apice acuminata aut obtusa, dense viridia, glandulis nigris maculata; *radix* lignosa, ramosa et fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in elatis arenosis et ad nemora: *Nicolosi.*

Icon. nulla.

Hypericum aetneum. *Torn. Fl. Sic. pag. 171.*

Species proxima ad H. perforatum var. β. microphyllum *DC.* sed valde dixtincta multis notis jam signatis.

Flores utuntur ab aetniculis una cum illis praecedentium.

Ordo XV. ACERINEAE

Calyx quatuor aut quinquepartitus, raro sex ad novem, liber, glandulosus, deciduus; *petala* raro nulla, sed semper circa discum hypogynum inserta, lobis calycinis alterna et concoloria, aestivatione imbricata; *stamina* disco hypogyno inserta, sepalis isomera vel plura, saepius 8, rarius 5 - 12, antheris oblongis, bilocularibus, versatilibus; *ovarium* didymum; *stylus* unus, *stigmata* duo; *fructus* ex carpellis duobus aut tribus samaroideis, indehiscentibus, mono-dispermis, desinentibus in alam membranaceam, ad latus inferius incrassatus; *semina* oblonga, angulo centrali loculamentorum adfixa; *testa* membranacea; *endopleura* carnosa; *albumen* nullum;

embryo curvatus vel convolutus; *cotyledones* foliaceae, rugosae; *radicula* teretiuscula; arbores succo lacteo aut saccarino praeditae; *folia* e gemmis squamosis nascentia, petiolata, extipulata, opposita, saepius simplicia, rarius composita; *flores* racemosi aut corymbosi, axillares, saepius abortu divisi aut polygami.

Endl. Gen. Pl. pag. 1055. — DC. Prodr. 1. pag. 593.— DC. Alph. Théor. Elem. ed. 2. pag. 244.—Meisner Gen. 56. Torn. Fl. Sic. pag. 171.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 324.

Genus 1. Acer.

Calyx liberus, persistens, quinquepartitus vel quinquilobus; *petala* quinque, laciniis vel lobis calycinis alterna, aut abortiva et tum *perigonium* unum; *discum* seu *receptaculum discoideum* carnosulum; *stamina* octo, ipso disco adfixa, filamentis subulatis et antheris bilocularibus, incumbentibus; *ovarium* sessile, biloculare, bilobum, compressum; *ovula* amphytropa, pendula ex angulo centrali dissepimenti; *stylus* unus, bifidus aut trifidus; *stigmata* duo vel tria, revoluta; *fructus* samara dicocca, dorso alata, indehiscens; *semina* angulo centrali adfixa, testa membranacea, endopleura carnosa, embryone conduplicato, cotyledonibus plicatis et radicula descendente; *reliqua* ut in ordine. *Arbores* cum succo in strato subcorticali; *folia* opposita, simplicia, palmatinervia, lobata, extipulata, persistentia aut decidua; *flores* ex abortu antherarum et pistillorum polygamo-monoici vel polygamo-dioici, parvi, luteoli, racemosi vel corymbosi, axillares et terminales; *pedicelli* bracteati; *bracteae* caducae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1056. n. 5558.—DC. Prodr. 1. pagina 593.—Bert. Fl. It. 4. pag. 350.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 642. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 324. — Torn. Fl. Sic. pag. 171.—Lam. Ill. 9. tab. 844.

1. A. pseudoplatanus. — *Flores* parvi, virides, axillares, corymboso-racemosi, superiores omnino masculi et inferiores hermaphroditi; *scapus* dense villosus, superne solitarius, pendulus, 3-4-pollicaris, cylindricus, inferne saepe ramosus seu

multipedicellatus; *pedicelli* vero glabri vel pubescentes, virides, unusquisque uniflorus, biflorus vel fasciculatus; *calyx* quinquepartitus, segmentis oblongis, obtusis, ciliatis vel nudis; *petala* angusta, linearia, vix lineata, obtusa, erecto-patentia, viridia et pilosa; *stamina* in floribus masculis longiora, viridia et pubescentia; *stigmata* aliquando tria, stamina excedentia, recurva et pubescentia; *ovaria* pilis densis albis tecta; *samarum alae* virentes, nervosae, approximatae, venulosae, erecto-convergentes, non incumbentes, basi constrictae, non sensim attenuatae et rubescentes, et margine repando lobato; *nuces* pilosae aut glabrae; *semina* generis; *arbor* procera et in Sicilia saepe elata, trunco multipedales longo et 2–3 pedales lato, ligno albo-flavo, venuloso, cortice juniore laeve, griseo et rufescente, ramis erectis vel late patulis, junioribus cylindricis, rubeolis et flavo-maculatis; *folia* subcoriacea, superne nitide-virentia, subtus pallidiora, magnitudine varia a basi ad ramos elatos, at semper cordata, palmato-quinquiloba, subinde palmato-triloba, lobis acutis vel acuminatis, rarius obtusis, inaequaliter serratis aut inciso-serratis, externis minoribus, angulis introrsis acutis, radiatim quinquenervia seu palminervia, venosa, adulta et ramosa, coriacea, sopra viridia, nitidula, glabra, subtus glauca absque nitore, plus minus pubescentia vel glabrata; *petioli* longi, teretes, penduli, supra canaliculati et basi incrassati ac glaucescentes; *radix* profunda, conica, ramosa, ramis valde patulis.

Floret Majo, Junio. ♄.

Aetnae, frequentissima in nemoribus elatae regionis: *Nicolosi, Milo, Valle del Trifoglietto.*

Icon. *Clus. Hist. Pl. lib. 1. pag. 10.* sub nomine: *Acer latifolium.—Maison Rustique du XIX siècle t. 4. pag. 23. fig. 45.*

Acer pseudoplatanus. *Lin. Sp. Pl. 1495. — Smith Engl. Fl. 2. pag. 230.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 194.—DC. Prodr. 1. pag. 598.—Bert. Fl. It. 4. pag. 351. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 642.—Torn. Fl. Sic. pag. 171. n. 1.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 144.*

Nomen vulgare: *Aciru Occhiu.*

Utitur lignum hujus plantae, pro varietate coloris et duritie, ad multa opera et instrumenta domestica. Decoctum ex

cortice tingit lanam colore coccineo, et succus ex cortice inciso extillatus in saccharum mutatur.

2. A. campestre. — *Flores* parvi, viridi-lutescentes, terminales, aggregati; *corymbi* breves, compositi, erecti; *scapus* brevis, multipedicellatus; *pedicelli* in sicco rubeoli, glabri aut pubescentes, mono-biflori, apice incrassati; *calyx* quinquepartitus, laciniis obtusis, pilosis et ciliatis; *petala* viridi-flavescentia, calyce paulo longiora, basi angustata, pilosa, ciliata; *stamina* glabra, corollae aequalia et concoloria; *stigma* bifidum, recurvum, intus papillosum; *ovarium* transverse oblongum; *samarae* duae, basi connatae, magnitudine variae, divaricatissimae, horizontales vel recurvo-falcatae, subinde tamen lunato-divaricatae, nucibus glabris aut pubescentibus, alis senio, plerumque rubentibus; *semina* ut in praecedente; *frutex* elatus aut *arbor* excelsa at praecedente minor; *caudex* ligno albo-rubido, cortice juniore laeve, rubescente, seniore rimoso, fusco; *rami* patuli, senio fatiscentes in alas crassas, acutas, suberosas mutantur; *folia* praecedente multo minora at basi cordata, radiatim quinquenervia, seu palmato-tri-quinquiloba, lobis nunc magis, nunc minus profundis, obtusis, rarius subacutis, modo integris, modo leviter bi-tri-trinque-lobulatis, externis minoribus, supra laete aut saturate viridia, subtus quidquam pallidiora, molliter pubescentia et instructa spongiolis villosis ad extrorsum nervorum et ad axillas venarum, adulta fere glabrata; *petioli* teretes, longi, supra canaliculati, juniores puberuli; *bracteae* lanceolatae, caducae; *radix* lignosa, parce profunda et ramosa, alba.

Floret Aprili, Majo. ♄.

Aetnae, in elatis: *Nicolosi, Pedara, Milo, Zaffarana.*

Icon. *Duh. Arb. 1. pag. 28. tab. 10. f. 7.—Reich. Cent. 15. f. 4825.—Lam. Ill. Gen. tab. 844. f. 1.*

Acer campestre. *Lin. Sp. Pl. pag. 1497.—DC. Prodr. 1. pag. 594. n. 8. α. β. 30.—Presl Fl. Sic. 1. 195. — Lam. Ill. 9. tab. 844. f. 1.—Bert. Fl. Ital. 4. pag. 355.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 643.—Torn. Fl. Sic. pag. 172.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 144.*

Nomen vulgare: *Aciru.*

Utitur lignum ad substinendas vites, praestantissimum judicatur propter duritiem ad tornum, ad scalpeta et strumenta musicalia.

3. **A. obtusatum.** — *Flores* grandiusculi, viridi-luteoli, terminales, oppositi; *scapus* lignosus, brevis aut parum elongatus; *pedicelli* plurimi, alterni, mono-biflori, plus minus elongati, unusquisque in anthesi pendulus et in fructu saepe erectus, junior villosus, senio glabratus, rubeolus et in apice incrassatus, unde flores in ramo sunt corymboso-compositi, omnes bracteati; *calyx* quinquepartitus, laciniis ovato-oblongis, basi angustis, luteolis, glabris; *petala* quinque, laciniis calycinis paulo longiora, oblonga, basi angustata; *stamina* corolla duplo longiora, filamentis glabris; *stigma* bifidum, laciniis revolutis; *samarae* duae, basi connatae, magnitudine variae, divaricatissimae, horizontales vel recurvo-falcatae, denique lunato-divaricatae, nucibus glabris aut pubescentibus, rubeolis, alis venoso-pinnatis, in sicco rubescentibus; *semina* praecedentis; *arbor* anteriore specie grandior, ramosa, ramis patulis, cortice juniore rubeolo, laevi, non suberoso, sed exasperato lenticellis primo pustulosis, deinde rimosis et excavatis; *folia* grandiora quam in specie praecedente, cordato-subrotunda, inferiora in arboribus grandioribus vel omnia in arbusculis obtuse et leviter 5-7-lobata, lobis inaequaliter crenatis vel superiora profundius palmato-quinquiloba, lobis grandibus, obtusiusculis, acutis, repando-crenatis, omnia supra laete viridia, glabra, subtus albo-glaucescentia, tomentosula aut pubescentia, radiatim 7-9-nervia, adulta subcoriacea; *bracteae* subulatae, exiguae, caducae; *petiolus* teres, longus, glaber, supra canaliculatus, basi incrassatus et leviter amplexicaulis in gemmis axillaribus; *radix* lignosa ramosa, extenta et fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ♄.

Aetnae, in arenosis elatis: *Nicolosi*, *Milo*, et in nemorosis, *Randazzo*, *Bronte*, *Adernò*.

Icon. *Reich. Cent. 15. f. 4827.*

Acer obtusatum. *Kit.* in *Willd. Sp. Pl. 4. p. 2. pag. 484. DC. Prodr. 1. pag. 594.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 643. Torn. Fl. Sic. pag. 172.*

Acer Opalus. *Willd. Sp. Pl. 4. pars 2. pag. 990.—Bert. Fl. It. 4. pag. 355.* et *Amoen. It. pag. 425.—Savi Trattato degli Alberi ed. 2. tom. 1. pag. 56.*

Acer Opulus. *DC. Prodr. 1. pag. 594.*

Acer neapolitanum. *Ten. Acc. R. di Nap. 1. pag. 121.*

Nomen vulgare: *Aciru.*

Lignum praelatum ad varia instrumenta musicalia conficienda. Cortex decoctus valet ad tingendum sericum et lanam colore rubiaceo.

4. **A. monspessulanum.** — *Flores* grandiusculi, virentes cum albedine, ad foliorum axillas et ad ramorum termines nati, ac tum corymbosi; *scapus* brevis, aut sub-sessilis, in anthesi pendulus et in fructu erectus; *pedicelli* plurimi, longiusculi, tenui, mono-bifidi, inferne villosi, superne glabri; *calyx* quinquepartitus, segmentis ovatis, glabris; *petala* calyce parum longiora, ovato-oblonga; *stamina* corolla etiam duplo longiora, filamentis glabris; *stigma* bifidum, laciniis revolutis; *samarae* duae, basi connatae, parvae, nucibus acute-carinatis, glabris sed junioribus pubescentibus, alis erectis, convergentibus; *semina* ut in genere; *arbor* altitudine varia, modo insignis, mediocris aut arbusculus et caespex, cylindricus, rubro-fuscus; *rami* patuli et erecti, virgati, lucidi, primo rubeoli, deinde fusci et subnodoso-oppositi; aliquando ternati, internodiis inferis elongatis et superioribus approximatis; *folia* parva, cordata, palmato-triloba, lobis subaequalibus, in triangulum dispositis, ovatis, obtusis aut acutis aut etiam cuspidatis, plerumque integerrimis, subinde grosse dentatis, rarius quinquiloba, lobis externis minimis, supra laete viridia, subtus glaucescentia, utrinque glabra, aut juniora subtus pubescentia, adulta coriacea; *petioli* folio praelongi aut breviusculi; *bracteae* lineares, acuminatae, ciliatae, caducae; *radix* praelonga, lignosa, ramosa et fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ♄.

Aetnae, in elatis nemorosis, una cum aliis congeneribus: *Randazzo, Paternò, Biancavilla, Bronte.*

Icon. *Cup. Panph. 2. tab. 131. ed. Bibl. Panorm.* sub nomine: *Acer trifolia Caspari Bauhini, polyspermos, ac raro inciso folio.—Pluck. Alm. t. 251. f. 3.*

Acer monspessulanum. *Lin. Sp. Pl. pag. 1497.—All. Fl. Ped. 2. pag. 95.—DC. Prodr. 1. pag. 594.—Savi Trat. degli Alb. ed. 2. pag. 56.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 374.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 196. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 644. — Torn. Fl. Sic. pag. 172.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 324.*

Acer commutatum. *Presl Del. Prag. pag. 31. — Ten. Fl. Nap. 5. pag. 292.* et *Syll. pag. 192.*

Acer Opalus. *Willd. Sp. Pl. 4. p. 2. pag. 990.—Bert. Fl. It. 4. pag. 357.*

Acer opulifolium. *Bellardi ap. in Acad. de Tur. anno 1790-91. t. 5. pag. 252.*

Nomen vulgare: *Aciru.*

Lignum una cum praecedentibus speciebus praestantissimum ad varia instrumenta et opera sculpitilia; nec non cortex valde utile ad colorem coccineum dandum filis lanosis et sericeis.

Ordo XVI. GERANIACEAE

Flores hermaphroditi; *calyx* persistens, quinquesepalus, sepalis liberis aut basi connatis, saepe inaequalibus, aestivatione imbricatis, interdum uno, basi in calcar cavum cum pedunculo arcte connatum, producto; *petala* quinque sepalis alterna, raro quatuor, rarissime nulla, unguiculata, aequalia aut inaequalia, hypogyna, calyci inserta aut connexa, aestivatione involuta, caduca; *glandulae* quinque nectariferae, petalis alternae; *stamina* raro cum filamentis liberis, fere semper basi monadelpha, una serie disposita, hypogyna aut perygyna, numero petalorum duplo triploque, longitudine aequalia aut subaequalia, antheris introrsis, bilocularibus et versatilibus; *ovarium* quinqueloculare; *stylus* longus, desinens, coronatus stigmatibus quinque; *capsellae* (achenia) quinque, oblongae aut subrotundae, membranaceae, caudatae, glabrae, raro pilosae, numquam in arefactione contortae sed sursum revolutae aut recurvatae; *semina* trigona, testa crustacea, hylo cum chalaza basilari; *albumen* nullum; *embryo* curvatus; *cotyledones* foliaceae, convolutae; *folia* inferiora opposita, superiora alterna vel opposita, longe petiolata, simplicia vel palmatinervia; *stipulae* duae ad basim petioli, foliaceae; *pedunculi* foliis alterni, oppositi vel in axillas foliorum enati, et aliquando inter ramos dichotomos alares apice scapi, aut solitarii aut umbellati, umbellis involucratis. *Herbae* acaules, raro suffruticosae, aliquando tuberosae, nodosae, teretes vel tetragonae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1166. — DC. Prodr. 1. pag. 637.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 332.—Torn. Fl. Sic. pag. 173.

Genus 1. Geranium

Calyx quinquepartitus, liberus, persistens, saepe fidis aristatis; *petala* quinque aequalia, fidis calycinis alterna, patentia, unguiculata; *stamina* filamentis decem inaequalibus, basi connatis, antheriferis, antheris elongatis, versatilibus; *glandulae* quinque nectariferae; *ovarium* quinqueloculare, oblongum, columnaeforme; *styli* breviores et apice liberi; *stigmata* dixtincta; *capsulae* seu *capsellae* quinque, oblongae, subglobosae, interiora facie longitudinaliter dehiscentes, monospermae et aristatae seu caudatae, aristis seu caudis intus glabris, demum a basi receptaculi seu thecaphori ad apicem circinnatim revolutis; *semina* trigona, testa crustacea, ad carpellas seu achenia adpressa per hylum prope chalazam et raphem conjuncta; *caules* articulato-nodosi; *folia* opposita, altero saepe minore, petiolata, limbo orbiculato vel plus minus partito, palmatinervi; *stipulae* geminatae; *flores* vario-colorati, in pedunculo radicati aut uniflori, idem in scapo axillari vel extraxillari, bracteati. *Herbae* rarissime suffruticosae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1167. n. 6046.—DC. Prodr. 1. pagina 639.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 333.—Bert. Fl. It. 7. pag. 206.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 212.—Torn. Fl. Sic. pag. 173.

1. **G. sanguineum.**—*Flos* grandis sed variae magnitudinis; *pedunculus* axillaris, solitarius, tenuis, folio valde longior, patenter pilosus aut hirsutus, articulatus, plerumque uniflorus, raro biflorus, in anthesi erectus, in fructu refracto-declinatus; *calyx* quinquifidus, fidis oblongis, patentibus, tres quatuor lineas longis, tri-quinquenerviis, apice aristatis, duas aut plus lineas attingentibus; *corolla* pentapetala, sanguinea aut violacea, venis saturatioribus signata, calyce duplo triploque longior, patens, petalis obcordatis, ad unguem ciliatis; *capsellae* apice setis barbatae, mono raro dispermiae, rostrum crassiusculum sursum hirtum gerentes, sex-octo lineas longum; *semina* subreniformia, reticulato-rugosa et fusco-ferruginea; *caulis* unus aut plures ex eadem radice, basi ru-

beolus et arefactione foliorum squamosus, semper teres, decumbens vel erectus, hirsutus pilis horizontaliter patentibus, simplex aut alterne ramosus, spithamali-sesquipedalis; *folia* simplicia, palmatinervia, orbiculata, 5-7-partita, segmentis cuneato-flabellatis, bi-trifidis, laciniis linearibus, saepe latiusculis, acutis, saturate viridia, hirsuta pilis adpressis, opposita, petiolata; *petioli* uti caules hirsuti, plus minus elongati, basi subincrassati et ad caulem adpressi; *stipulae* parvae, ovatae, hirsutae, margine barbatae, scariosae, rubescentes et demum ferrugineae; *bracteae* duae aut tres circa articulum sitae, lanceolatae, stipulis similes; *radix* repens, plus minus crassa, lignosa, rubra, hic illic nodosa et squamis fuscis, ovatis, concavis, scariosis, rubescentibus obsita.

Floret Aprili, Majo et iterum ad Autumnum. ♃.

Aetnae, in planis et montosis: *Catania, Giarre, Bronte, Zaffarana, Milo, Aci S. Antonio, Aci-Catena, Paternò, Pedara.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 195. tab. 76. f. 1. — Clus. Hist. Pl. 5. pag. 102.* sub nomine: *Geranium haematodes.*

Geranium sanguineum. *Lin. Sp. Pl. pag. 958.—DC. Prodr. 1. pag. 639-—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 98. et. 4. in Syll. pagina 95.—Biv. Bern. Cent. 1. pag. 41.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 212.—Torn. Fl. Sic. pag. 173.*

2. G. tuberosum. — *Flos* grandiusculus, axillaris; *scapus* elongatus, 2-3-pollicaris, subangulatus, pilosus, viridis, erectus, numquam deflexus, semper solitarius, ultra medium nodosus et ibi bibracteatus et pedicellatus; *pedicelli* 3-10 lineas longi, mono-biflori et in extremitate triflori, in dichotomia aut bifurcatione scapus obliteratus, tunc pedicellus bibracteatus et uniflorus aut biflorus at semper alaris, pilosus, subangulatus, viridis; *calyx* quinquepartitus, fidis oblongis, concaviusculis, villosis, tri-quinquenerviis, erecto-patulis, 1-2 lin. longis, setula seu arista dimidiam lineam longam terminatis; *corolla* quinquepetala, coeruleo-violacea, nunc fere triplo longior, petalis profunde obcordatis, inferne ciliatis, glabris; *stamina* filamentis saepe rubescentibus, basi connatis in urceolum pilosum; *ovarium stylus* et *stigma* ut in genere; *capsellae* sursum villosae et *rostrum* super ipsas crassiusculum et rubescens, 4-6 lin. longum; *semina* generis; *caulis* teres, erectus, puberulus, basi alternatus et flexuosus, inferne sim-

plex et usque ad ramificationem nudus, superne nodosus et dichotomus aut saltem bifidus, a dodrante ad sesquipedem longus, pilosus; *folia* crassa, subcoriacea, palmato-partita et palmato-nervosa, segmentis quinque-septem in orbem expansis, profunde pinnatifido-laciniatis, laciniis et lacinulis nunc late, nunc anguste linearibus, obtusis vel acutiusculis, superioribus decrescentibus, omnia breviter et adpresse pilosiuscula, laete viridia; radicalia longe petiolata, caulina opposita, variant breviter petiolata, subsessilia vel sessilia, suprema minora et minus decomposita; *stipulae* parvae, ovato-lanceolatae, aut lanceolatae, pubescentes, demum scariosae et ferrugineae; *bracteae* sub pedicellis parvae, paucae, lanceolatae, ciliatae; *radix* tuber nunc irregulare, nunc subrotundum, stoliniferum, stolonibus alia tubera ferentibus.

Floret a Martio ad Majum. ♃.

Aetnae, in vulcanicis cultis planae et mediae regionis: *Catania, Paternò, Adernò.*

Icon. *Cav. Diss. pag. 199. tab. 78. fig. 1.—Moris Hist. Pl. sect. 5. tab. 16. fig. 21.* sub nomine: *Geranium tuberosum, majus.*

Geranium tuberosum. *Lin. Sp. Pl. pag. 953.—DC. Prodr. 1. pag. 640.—Ten. Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 95. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 206.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 333.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 213.—Torn. Fl. Sic. pag. 173. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 124. — Bert. Fl. Ital. 7. pag. 209.*

3. **G. dissectum.**—*Flores* parvuli, axillares, erecti; *scapus* pedicellatus, ad basim pedicellarum bracteatus et subnodosus, solitarius, folio brevior, in apice paulum brevior; *pedicelli* bitrifidi, bi-triflori, una cum scapo dense pubescenti-villosi, villis reflexis et glanduliferis; *calyx* quinquepartitus, fidis bitrilinearibus longis, ovato-oblongis, trinerviis, arista $^1/_3$ - 1. lin. longa, patenter hirsutis, pilis glanduliferis; *corolla* saturate kermesina, calyci aequalis, petalis emarginatis, muticis, unguibus ciliatis; *stamina* decem omnia fertilia, antheris subrotundis, coeruleis; *capsellae* (achenia) carinatae, laeves, aut una, aut altera ruga transversa instructae, patenter hirsutae, pilis longioribus, plerumque eglandulosis, mixtis cum aliis brevissimis glanduliferis; *rostrum* crassiusculum, circiter semipollicare, pilis brevibus, patentibus, apice glanduliferis

tectum, caudis revolutis, intus pubescentibus, pilis eglandulosis; *semina* subrotunda, reticulato-foveolata, matura nigrescentia; *caulis* teres, erectus, nodosus et ibi incrassatus, raro inferne decumbens et saepe hirsutus, simplex vel dichotomus, ramis patulis, hirsutis, pilis laxiusculo-reflexis, a semipede ad sesquipedem longus; *folia* orbiculata, crassiuscula, quinquepartita, rarius septempartita, ima segmentis brevioribus, latioribus, obtuse tridentatis, superiora flabellato-multifida, laciniis angustis, linearibus, acutis, omnia adpresse villosa et magis subtus nervos, in apice dentium et angulorum intrantium praedita glandula rubente, sed non semper, inferiora longe petiolata, caulina opposita, vel inferiora alterna; *petioli* more caulis hirsuti; *stipulae* lanceolatae, acuminatae, integrae vel bifidae, pilosae, ciliatae, interdum pallide rubentes, demum scariosae et ferrugineae; *bracteae* lineari-angustissimae, acuminatae, longiusculae, pilosae; *radix* fusiformis, modo tenuis, modo crassiuscula, lateraliter fibrillosa.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in cultis et ruderatis humidis planae et elatae regionis: *Catania, Mascalucia, Pedara, Linera, Mascali.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 199. tab. 78. fig. 2.*

Geranium dissectum. *Lin. Sp. Pl. pag. 956.—DC. Prodr. 1. pag. 643.—All. Fl. Ped. 2. pag. 39.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 103. in Syll. 4. pag. 96.—Bert. Fl. It. 7. pag. 238.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 337.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 216.—Torn. Fl. Sic. pag. 173. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 127.*

4. **G. molle.**—*Flores* parvuli; *scapi* seu *pedunculi* solitarii, oppositifolii, inferiores plerumque folio breviores, reliqui paulo longiores, supra medium bracteati et ibi bi-trifidi et bitriflori; *pedicelli* fructiferi, declinati, una cum scapo villosi, villis mollibus; *calyx* quinquepartitus, hirsutus, pilis inaequalibus, eglandulosis, fidis in anthesi ultra lineam longis et in fructu sesqui-bilinearibus, ovatis, trinervis, muticis et apiculo brevissimo glandulifero terminatis; *corolla* calyci aequalis aut paulo longior, sub etiam duplo, sed raro, purpureo-rubens, striis saturatioribus senio purpureo-coerulescens, petalis bifidis, segmentis obtusis; *capsellae* (achenia) subrotundae, fere ecarinatae, lateraliter creberrimae et obliquae, rugosae, glabrae, rostro brevi et sursum puberulo, tri-qua-

trilineari, caudis demum sursum revolutis, intus glabris; *semina* laevia; *caulis* teres, decumbens, hirsutus, pilosus, pilis patentibus, mollibus, longis, aliis brevibus, omnibus eglandulosis, simplex vel parce et alterne ramosus, a spithama ad pedem longus, saepe rubescens, subinde cum aliis caulibus ex eadem radice; *folia* reniformi-rotundata, 5–7–9–fida, segmentis plerumque apice profundiuscule tridentatis, subinde quinquedentatis, dentibus obtusis, adpresse villosa, numquam glandulosa, rubra, inferiora, caulina, et superiora longissime petiolata, suprema profundius et acutiuscule dentata; *petioli* hirsuti; *stipulae* inferiores ovatae, superiores ovato-lanceolatae, acutae, villosae, dense ciliatae, albidae vel pallide ferrugineae, subinde bifidae; *radix* gracilis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa et longa.

Floret a Martio ad Julium. ⊙.

Aetnae, ubique in humidis, in ruderatis et secus vias planae et elatae regionis: *Catania, Aci-Castello, Pedara, Mascali, Linera, Maletto, Randazzo, Bronte.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 203. tab. 83. fig. 3.*

Geranium molle. *Lin. Sp. Pl. pag. 955.—DC. Prodr. 1. pag. 463.—Bert. Fl. It. 7. pag. 231.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 334.—Seb. et Maur. Prodr. Fl. Rom. pag. 225.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 102.* et *Syll. 4. pag. 96.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 216.—Torn. Fl. Sic. pag. 173.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 127.—Savi Fl. Pis. 2. pag. 113.*

5. **G. rotundifolium.**—*Flores* parvi, axillares; *scapus* solitarius, bifidus seu bipedicellatus; *pedicelli* bracteolati, tenues, pubescentes, biflori, in anthesi nutantes, in fructu declinati, 1–1 $^1/_2$ pollices longi, folio breviores at supremi parum longiores; *calyx* quinquepartitus a sesquilinea ad duas lineas longus, patenter villosus, pilis minimis apice glanduliferis, immixtis, laciniis oblongis, apice quidquam angustatis, trinerviis, arista saepe rubra, brevissima terminatis; *corolla* plerumque calyce paulo longior, pallide rosea, inferne alba, petalis leviter emarginatis aut integris, unguibus ciliatis; *glandulae* nectariferae inter stamina et calycem alternates cum petalis; *stamina* omnia fertilia, antheris coeruleis; *capsellae* (achenia) et *rostrum* hirsutie brevi teguntur, rarius una vel altera ruga transversa instructae, maturitate plumbeae, caudis demum sursum revolutis, intus pilosis; *semina* ovata, reticu-

lata, alveolata, matura fusca; *caulis* teres, saepe cum aliis caulibus ex eadem radice, ad nodos incrassatus, decumbens, pilis patentibus, inaequalibus, pluribus, praesertim brevioribus, apice glanduliferis et viscidulis, a paucis pollicibus ad pedem longus, saepe rubens; *folia* inferiora longe petiolata, reniformi-rotundata, magis lata quam longa, 5-7-fida, segmentis latis, breviter obtuse inciso-dentatis, superiora brevius petiolata, minora acuta aut acutiuscula, inciso-dentata, caulina opposita, omnia pubescentia, pallide viridia, apice dentium et angulorum intrantium glandula rubra terminata; *petioli* more caulis pubescentes; *stipulae* lanceolatae, acuminatae, villosae, rubentes, demum scariosae; *bracteae* stipulis similes sed minores; *radix* gracilis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa, longa.

Floret a Martio ad Julium. ⊙.

Aetnae, ubique in planis et elatis regionibus: *Catania, Acireale, Pedara, Maletto, Randazzo, Bronte.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 214. n. 300. tab. 93. fig. 2. — Reich. Cent. 15. pag. 23. tab. 190. fig. 4878.*

Geranium rotundifolium. *Lin. Sp. Pl. pag. 957. — DC. Prodr. 1. pag. 643.—Bert. Fl. It. 7. pag. 229.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 335. — Seb. et Maur. Fl. Rom. Prodr. pag. 226. — Ten. Fl. Nap. 2. pag. 103.* et *Syll. 4. pag. 96. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 216.—Torn. Fl. Sic. pag. 174. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 126.*

6. G. **lucidum**.—*Flores* parvuli, axillares; *scapus* solitarius, bifidus, cum binis pedicellis bracteolatis, unusquisque monoflorus, omnes glabri, in anthesi erectiusculi, in fructu erecto-divergentes et curvuli, folio subaequales et apice ramorum paulo longiores; *calyx* pentagono-pyramidatus, praesertim clausus, duas-tres lineas longus, glaber, laciniis tribus externis ovatis, acuminatis, margine late membranaceis, trinerviis, intermediis duobus lanceolatis, uninerviis, rugis nullis, omnibus terminatis arista semilineam vel unam lineam longa, apice glandulifera; *corolla* roseo-rubella, raro alba, calyce tertio et vix ultra longior, petalis obverse oblongis, obtusis, integris, ungue angusto, longo, demum exerto; *capsellae* oblongae, apice puberulae, inferius transverse rugoso-reticulatae; *rostrum* tenue, tri-quatrilineare, glabrum, caudis maturitate sursum recurvis; *semen* glaberrimum; tota herba succulenta,

in aprico passim rubens; *caules* plures ex eadem radice, teretes, crassiusculi, glabri, decumbentes, adscendentes, rarius erecti, simplices aut dichotomi, a paucis pollicibus ad pedem longi; *folia* reniformi-rotundata, quinquifida, segmentis obtuse tridentatis, dense medio subinde tridenticulato, lateralibus bidenticulatis, supra saturate viridia, nitida, pilis rariusculis adspersa, subtus pallidiora, glabra, inferiora longe petiolata, caulina opposita, superiora successive minora et brevius petiolata; *petioli* glabri; *stipulae* longae, acuminatae, glabrae; *bracteae* exiguae, stipulis similes; *radix* gracilis, simplex vel ramosa, lateraliter fibrillosa, longa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ☉.

Aetnae, in humidis elatis: *Milo, Bongiardo, Zaffarana.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 214. fig. 2.—Fl. Dan. tab. 218.*

Geranium lucidum. *Lin. Sp. Pl. pag. 953. — Biv. Bern. Cent. 1. pag. 41.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 207.—DC. Prodr. 1. pag. 644.—Bert. Fl. Ital. 7. pag. 235.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 339.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 215.—Torn. Fl. Sic. pag. 174.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 127. — Ten. Fl. Nap. 2. pag. 101. et 4 in Syll. pag. 96.*

7. G. asphodeloides.—*Flores* parvuli; *scapus* seu *pedunculus* filiformis, villis glanduliferis, brevibus tectus, solitarius, bifidus, biflorus, oppositifolius, bibracteatus; *pedicelli* piloso-glanduliferi, elongati, in anthesi erecti, in fructu contorti; *calyx* quinquepartitus, pilis apice glanduliferis tectus, laciniis patulis, viridibus, tri-quatrilinearibus, cum aristis glanduliferis, longis, longo-lanceolatis, acutis, tri-quinquenerviis, arista dimidiam vel unam lineam longa; *corolla* purpurea, quinquepetala, calyce duplo longior, petalis obovatis, integris aut leviter emarginatis, striatis, basi barbatis, 1–3 lineas longis; *stamina* cum filamentis ciliatis et reliqua *genitalia* ut in praecedente; *capsulae* (achenia) villosae, pilis brevibus, patentibus, apice glanduliferis, transverse rugosae; *rostrum* crassiusculum, villosum uti capsellae, 5-6-lineare; *semina* subrotunda, flava, depressa, semicostata et ibi granulis nigris sparsa, hylo albido-protuberante; *caulis* teres, erectus vel adscendens, pubescens, pilis brevibus, patentibus, glanduliferis, a dodrante ad sesquipedem longus; *folia* reniformi-orbiculata, 5-7-partita, segmentis cuneatis, modo latiusculis, superne inciso-dentatis, pallide viridia, adpresse pilosa, raro glanduli-

fera, radicalia longe petiolata, caulina brevia et opposita; *petioli* more caulis pilosi; *stipulae* lanceolatae, acuminato-attenuatae, pilosae, scariosae, ferrugineae; *bracteae* lanceolato-lineares, acuminatae, caeterum stipulis similes; *radix* crassa, transversa, squamata, praedita napulis lateralibus, approximatis, descendentibus, fusiformibus, longis, in fibram desinentibus, tota atrorubens.

Floret Majo, Junio. ♃.

Aetnae, in saxosis vulcanicis herbosis submontosae regionis: *Catania, Ognina, Aci-Castello, Acireale.*

Icon. *Schrad. Journ. Zweit. band. anno 1799. pag. 28. tab. 1.—Smith Fl. Gr. 7. tab. 661.*

Garanium asphodeloides. *Burm. Ger. pag. 28. n. 27. — DC. Prodr. 1. pag. 642.—Smith loc. cit. pag. 56. — Bert. Fl. It. 7. pag. 226. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 215. — Torn. Fl. Sic. pag. 174.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pagina 126.*

Geranium nemorosum. *Ten. Fl. Nap. Prodr. suppl. 1. pagina 62.* et *Syll. pag. 333.*

8. G. **Robertianum.** — *Flores* grandiusculi, solitarii; *pedunculus* seu *scapus* supra medium bibracteatus et pedicellatus; *pedicellus* unus aut duo et tunc monoflorus aut biflorus, villosus, villis patentibus, glanduliferis, axillaris aut oppositifolius, folio longior aut subaequalis; *calyx* in anthesi patens, in arefactione pyramidato-decagonus, semper quinquepartitus; *segmenta* villosa, villis simplicibus aut articulatis sed apice glanduliferis, viscidis, saepe rubentia, ovato-lanceolata, nervosa, margine membranacea, arista sesqui-bilineari terminata; *corolla* laete roseo-rubella, sive persicina, calyce duplo longior, raro alba, petalis obovatis, obtusis, integris aut laevissime emarginatis; *stamina, ovarium, stylus* et *stigma* praecedentis speciei; *capsellae* (achenia) carinatae, rugoso-reticulatae, rugis superioribus plerumque dixtinctis, glabrae vel brevissime puberulae, praesertim in rugis; *rostrum* inferne crassiusculum, circa pollicem longum, glabrum, stylo vero tenui, brevissime pubescente, caudis intus glabris, demum sursum recurvis; *semen* ovatum, leviusculum, bicostatum, rufum, pendulum a funiculis profectis e stylo; *caulis* teres, decumbens vel erectus, succulentus, superne pubescens, inferne subglabratus, palmari-sesquipedalis, simplex vel alterne ra-

mosus, saepe rubens, nodosus, nodis incrassatis, pilosis, pilis mollibus articulatis, crispulis, glanduliferis; *folia* ternata, foliolis inferne bipinnatifidis, superne pinnatifidis, laciniis uno alterove dente insculptis aut integris, obtusiusculis, cum apiculo terminali, subinde carnosula, circumscriptione pentagona, laete viridia, nitida, pilosa et magis subtus, interdum praesertim in ambitu, rubescentia, inferiora longe petiolata, caulina opposita, superiora aliquando alterna; *petioli* villosi et villis glanduliferis; *stipulae* ovato-lanceolatae, acutae, breves, villosae, margine membranaceae, saepe rubidae; *bracteae* exiguae, ovatae, acutae, margine longissime barbatae; *radix* gracilis, fusiformis, simplex aut ramulosa, lateraliter fibrillosa.

Floret Aprili, Junio. ⊙.

Aetnae, ubique in submontosis et elatis: *Catania*, *Battiati*, *Milo*, *Linera*, *Bongiardo*, *S. Leonardo*, *Ragala*.

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 215. tab. 86. fig. 1. — Plenck. Pl. med. 6. pag. 30. tab. 537.*

Geranium Robertianum. *Lin. Sp. Pl. pag. 955. — DC. Prodr. 1. pag. 644. — Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 217. — Bert. Fl. It. 7. pag. 240.—Torn. Fl. Sic. pag. 174. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 341.* var. minus.—*Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 128.*

Nomen vulgare: *Chiova di lu Signuri.*

Olim utebatur in hysteria, haematuria et ulceribus mammarum et pudendorum.

9. **G. columbinum.** — *Flores* grandiusculi; *scapi* seu *pedunculi* solitarii, axillares, longissimi, versus apicem folia superantes, bracteati, bifidi, biflori, pedicellis interdum longis, in anthesi erectis, in fructu divergenti-adscendentibus, pilosis, pilis adpressis et retrorsis; *calyx* erecto-patens, quinquepartitus, sursum adpresse pilosus, tres - quatuor lineas longus, fructifer etiam quinque lineas, cum aristis longis, fidis ovato-lanceolatis, margine membranaceis, terminatis arista lineam aut sesquilineam attingente; *corolla* violaceo-rubra, venis saturatioribus coloratis, senio coerulescens, aequans calycem cum aristis, petalis quinque obovatis leviter emarginatis cum apiculo in medio, unguibus ciliatis; *stamina* cum antheris demum coeruleis; *ovarium*, *stylus* et *stigma* speciei praecedentis; *capsellae* (achenia) oblongae, carinatae, laeves, glabrae aut pilulis brevissimis, apice glanduliferis interiora versus

adspersae; *rostrum* semipollicare, sursum adpresse pilosum, caudis et superne revolutis, intus glabris; *semen* ovoideum, crassiusculum, reticulatum, maturitate nigrescens; *caulis* solitarius vel cum aliis ex eadem radice, teres, decumbens, a paucis pollicibus ad pedem et etiam paulo ultra longus, simplex vel alterne ramosus, glaber aut sparse pilosus, pilis retroflexis et adpressis; *folia* orbiculata, quinquepartita, segmentis flabellato-partitis, laciniis linearibus, acutis vel acutiusculis, adpresse pilosis, supra saturate viridia, subtus pallidiora, inferiora longissime petiolata, superiora multo brevius, caulina opposita; *petioli* more caulis pilosi; *stipulae* anguste lanceolatae, valde acuminatae, saepe bifidae, pilosae, ciliatae, rubescentes; *bracteae* stipulis similes; *radix* fusiformis, modo tenuis, modo crassiuscula, lateraliter fibrillosa.

Floret Aprili, Majo, Junio. ⊙.

Aetnae, in herbosis humidis planae regionis: *Catania*, *Misterbianco*, *S. Giovanni Galermo*.

Icon: *Cav. Diss. 4. pag. 200. tab- 82. f. 1.—Reich. Cent. 15. f. 4875.*

Geranium columbinum. *Lin. Sp. Pl. pag. 956. — Burm. Fl. Germ. pag. 26. — DC. Prodr. 1. pag. 643. — Bert. Fl. It. 7. pag. 237.—Moris Fl. Sard. 1. 336.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 217.—Torn. Fl. Sic. pag. 174.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 127. — Ten. Fl. Nap. 2. pag. 102.* et *Syll. 4. pag. 96.—Reich. Cent. 15. pag. 22. tab. cit.*

Genus 2. Erodium.

Calyx profunde quinquepartitus aut liberus, quinquephyllus, persistens, fidis aut sepalis oblongis, apice saepius aristulatis, aequalibus, basi haud productis, in calcar seu tubum nectariferum; *sepala* quinque imo gonophori inserta, regularia vel irregularia, patentia; *stamina* decem, filamentis basi connatis, saepe quinque, longioribus, antheriferis; *antherae* oblongae, biloculares, versatiles, nectaria sunt glandulae quinque ad basim staminum sterilium, petalis alternantes; *ovaria* quinque, oblonga, ovulis pendulis; *styli* filiformes; *stigmata* quinque, longiuscula, recurva, supra hirtula; *dieresilis* e carpellis quinque membranaceis in orbem positis, obovatis, basi val-

de acuminatis, in facie interna dehiscentibus, superne convexis et ex angulo interno longe caudatis, caudis planis, rostro exceptis, intus plerumque barbatis, barba maturo semine rigescente, exiliente, et caudam et capsellam propellente, demum inferne in spiram contortis et sursum revolutis; *thecaphorum* seu *receptaculum* basi capselliferum, supra capsellas productum in columnam rostriformem, subulatam, elongatam, quinquesulcatam, sulcis caudas capsellarum excipientibus; *semina* oblonga, solitaria vel duo in quovis capsella; *caulis* simplex aut alterne ramosus, directione varius; *folia* simplicia vel pinnata, radicalia caespitosa, caulina saepius opposita; *corolla* purpurea, rosea, alba; *scapi* fructiferi in latus declinati. Plantae annuae, perennes vel suffruticosae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1166. n. 6045.—DC. Prodr. 1. pagina 644.—Smith Engl. Fl. 3. pag. 320.—Bert. Fl. It. 7. pag. 180.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 341.— Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 205.—Torn. Fl. Sic. pag. 175.

I. E. alnifolium. — *Flores* parvi; *scapi* umbellati, solitarii, axillares, folio longiores, hirsuti, pilis recurvatis; *umbellae* tri-septemflorae, cum radiis brevibus, patenter vel reflexe villosis, villis inaequalibus, longioribus, plerumque eglandulosis, scapi radicales et inferiores bipollicares et petiolo folii axillaris breviores, supremi pollicares et folio axillari longiores; *pedicelli* 4-6 longi, pilis raro glandulosis tecti; *involucrum* multipartitum, umbella brevius, demum scariosum et saepe ferrugineum, laciniis ovatis, acutis; *calyx* quinquepartitus, lineam unam longus, in fructu sesquilineam, pubescens, pilis plurimis, longioribus, eglandulosis, patenti-incurvulis, paucis aliis brevissimis, glanduliferis, patentibus; petalis oblongis, tri-quinquenerviis, terminatis arista lineam aut paulo ultra longa, apice pilis paucis, longis, albis barbellata; *corolla* rosea, rarius alba, calyci subaequalis vel paulo longior; *genitalia* generis; *achenia* (capsellae) quinqueturbinata, basi acuta, ferruginea, e seriatim albo-villosa, cum cauda elongata, lateraliter adnexa; *rostrum* tenue, breve, semipollicem longum, glabrum, caudis intus inferne setis paucis longis, barbatis, barba reliqua brevissima; *semina* cuneata, glabra, paulum depressa et plicato-sulcata ac hylo prominulo in acumine inferiore nigro; *caulis* solitarius vel plures ex eadem radice,

teres, saepe crassiusculus, prostratus, adspersus setis longiusculis patenti-recurvis, modo brevissimus, modo spithamalis, subinde radicales prostrati vel decumbentes ; *folia* radicalia primo subrotunda, crenata, reliqua ovata, sublobato-dentata, utraque basi aequaliter aut oblique cordata, longitudinaliter plicato-rugosa , firmula et saepe crassiuscula , laete viridia, glabra aut pilis brevibus, raris, rigidulis adspersa, inferiora longe petiolata , superiora breviter et suprema sessilia aut subsessilia, caulina opposita 1–2 pollices lata et longa ; *petioli* in radicalibus longi, in caulinis breves, omnes villosi, sulcati; *stipulae* latae, ovatae , acutae , demum scariosae et ferrugineae; *bracteae* involucratae; *radix* gracilis, fusiformis, simplex vel parce ramosa, longa, lateraliter fibrillosa. Herba inodora.

Floret Aprili, Majo. ⊙.

Aetnae, in saxosis vulcanicis cultis submontosae regionis: *Catania, Ficarazzi.*

Icon. *Bonan. Panph. tab. 164.—Cup. Panph. lib. 1. tab. 79. edit. Panorm.* sub nomine: *Geranium altheaefolio inciso, rigidulo minus sive alnifolio. — Cav. Diss. pag. 214. n. 306. tab. 90. fig. 1.* Folia radicalia optima, superiora desunt.

Erodium alnifolium. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 507.* et *Syn. Fl. Sic. 2. pag. 210.—Torn. Fl. Sic. pag. 175.—Bert. Fl. It. 7. pag. 200.*

Geranium crassifolium. *Cav. l. cit.*

Erodium obliquefolium. *Dietr. Syn. Pl. 4. pag. 763. n. 15. Ten. Ind. Fl. Bot. Neap. anno 1830. in adnot. pag. 13. n. 12.* et *Fl. Nap. 4. in Syll. pag. 98.*

Erodium malapoides. *Presl Fl. Sic. 1. pag. 211.* exclus. synonym.

2. **E. romanum.** — *Flores* parvi, umbellati, pauci-multiflori, a duobus ad novem, terminales; *scapus* seu *pedunculus* longissimus, 3–6–10–pollicaris; *pedicelli* 5–7–10 lineas longi et inaequales, involucrati, bracteis brevibus, scariosis, aristatis, basi connatis et inaequalibus, omnes pubescentes et cylindrici, in anthesi erecti, in fructu deflexi; *calyx* quinquepartitus, laciniis lanceolatis, quinquenerviis, integris, apice albo-marginatis, ciliatis, setula una aut duabus terminatis et hirsutis; *petala* quinque, violacea, aequalia, immaculata, calyce duplo triploque longiora et aequaliter disposita , obovata , integra,

obtusa; *stamina* cum filamentis dilatatis et antheris violaceis; *ovarium, stylus, stigma, thecaphorum* ut in genere; *capsellae* oblongo-ovatae, adpresse hirsutae, pilis albis, parallelis obsiti; *rostrum* cum stylo etiam pollicari et ultra, setosum; *semina* praecedentis; *caulis* seu *scapus* unus aut multiplex ex eadem radice, tenuis, teres, erectus, pilis hirtis, patentibus obsitus, superne glaber, a sesquipollice ad spithamam longus et ultra; *folia* omnia radicalia, rosulata, hirsuta, viridia, alia breviter et alia longe petiolata, pinnata, foliolis ovatis, subsessilibus, oppositis vel alternis, pinnatifidis, laciniis nunc serratis, modo latiusculis, acutis, modo angustatis; *petioli* longi, sulcati, glabriusculi; *stipulae* in basi petiolorum latae, ovatae, senio scariosae, ciliatae, acuminatae, hirsutae, saepe aristulatae; *bracteae* ut dixi in involucro; *radix* crassiuscula, perennis, lignosa, rugosa et inter rugas fibrillosa. Planta inodora.

Floret a Martio ad Septembrem. ♃.

Aetnae, in vulcanicis subelatis: *Catania, Nizzeti, Canalicchio, Leucatea, Aci-Catena.*

Icon. *Cav. Diss. pag. 225. tab. 94. fig. 2.*

Erodium romanum. *Willd. Sp. Pl. 3. pars 1. pag. 630. DC. Prodr. 1. pag. 647.—Ten. Fl. Nap. 5. pag. 77.—Seb. et Maur. Prodr. Fl. Rom. pag. 223.—Bert. Fl. It. 7. pagina 181.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 205.—Torn. Fl. Sic. pag. 175.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 128.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 210.*

Geranium romanum. *Lin. Sp. Pl. pag. 951. — Biv. Bern. Cent. 1. pag. 42.—Cav. l. cit.*

— Var. *b.* canescens.—*scapus* breviusculus, dense villoso-canescens; *pedicelli* patenter villosis, villis albis; *folia* juniora subtus dense villoso-canescentia; *petioli* longiusculi et villosi.

Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 205.—Torn. Fl. Sic. pag. 175. num. 3.

Aetnae, in vulcanicis una cum specie.

3. **E. cicutarium.**—*Flores* parvi, terminales et axillares, umbellati, pauci-multiflori, involucrati, bracteolis brevibus, multipartitis, laciniis ovato-lanceolatis, aristatis; *scapus* 4–5-pollicaris; *pedicelli* a 2–5 ad 9 in umbella et 2-10 lineas longi, cylindrici, hirsuti, floriferi erecti, fructiferi declinati et

saepe in latus; *calyx* quinquepartitus, laciniis oblongis vel retusis, hirsutis, in medio apicis aristatis, aristis apice piliferis, trinerviis, ciliolatis, margine albo-membranaceis; *corolla* calyci subaequalis, scilicet nunc brevior, nunc paulo longior, laete roseo-rubella; *petala* oblongo-obovata, obtusa, integra, quidquam irregulariter disposita, lineis tribus saturatioribus, basi pictis, interdum duobus vel tribus prope unguem viridulis, raro alba; *stamina* cum filamentis simplicibus, monadelphis; *antherae, ovarium, stylus* et *stigma* ut in genere; *achenia* sursum hirsuta; *rostrum* tenue, pollicare et ultra; *semina* cum cotyledonibus trilobis; *caules* teretes, crassiusculi, procumbentes vel decumbentes, simplices aut ramosi, nodosi, a pollice ad pedem et ultra longi, saepe rubescentes, omnes villosi et centro foliorum radicalium erumpentes; *folia* viridia, hirsuta vel canescentia, radicalia numerosa, rosulata, petiolata, pinnata, foliolis numerosis, approximatis, oppositis, ovatis, circumscriptione obtusis aut vix acutis, nunc leviter et nunc profundius inciso-serratis, laciniis latiusculis, plus minus acutis, saepe apice pilo terminatis; caulina inferna alterna, superiora opposita, caeterum radicalibus similia sed minora; *petioli* inferiores elongati, sursum breviati, sulcati, villosi; *stipulae* basi petiolorum late ovatae, acutae, membranaceae et senio scariosae, passim rubescentes; *bracteae* ut dixi in involucro; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, gracilis, longa et alba.

Floret fere per totum annum. ⊙.

Aetnae, in elatis regionibus vulcanicis incultis: *Milo, Zaffarana, Maletto, Randazzo* et in nemorosis ibi proximis, nec non in submontosis: *Catania, Acireale, Mascalucia.*

Icon. *Cav. Diss. tab. 95. fig. 1.—Reich. Cent. 15. f. 4864.*

Erodium cicutarium. *Willd. Sp. Pl. 3. pag. 629.—Lin. Sp. Pl. pag. 951. — DC. Prodr. 1. pag. 646.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 209.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 342.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 93 et 4. in Syll. pag. 95.—Bert. Fl. It. 7. pag. 182. Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 206.—Torn. Fl. Sic. pag. 176.— Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 128.*

Geranium chaerophyllum. *Cav. Diss. 4. pag. 226. tab. 93. f. 1.*

— Var. *b.* pimpinellifolium. — *Umbellae* pauciflorae; *scapi* breves, hirsuti; *petala* calyci subaequalia; *caulis* brevis; *folia*

rosulata, elongata, pinnata; *foliola* latiuscula, ovata, glabriuscula, inciso-pinnatifida, fidis bi-tridentatis.

Aetnae, *Catania*, ad vias.

Icon. *Cav. Diss. tab. 93. fig. 1.*

Erodium cicutarium. var. *b.* pimpinellifolium. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 206.*

Erodium pimpinellifolium. *Willd. Sp. Pl. 3. pag. 630.— Reich. Cent. 15. f. 4865.*

Geranium cicutarium. *Cav. Diss. 4. pag. 226. tab. 93. f. 1.*

—Var. *c.* praecox.—*Petala* calycem subexcedentia; *caulis* subnullus; *folia* rosulato-patula, pinnata, villosa; *foliola* parva, ovata aut elliptico-oblonga, subpinnatifida, fidis bi-pluridentatis.

Aetnae, in vulcanicis submontosis: *Catania, Acireale, Leucatea, Ognina*, ad vias.

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 272. fig. 2.—Fl. Dan. tab. 986.*

Erodium cicutarium. var. *c.* praecox. *Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 206.*

Geranium praecox. *Cav. l. cit.*

Geranium cicutarium. *Fl. Dan. l. cit.*

4. **E. moschatum.**—*Flores* grandiusculi, umbellati ; *scapus* brevis aut longus, raro uniflorus et tunc brevissimus; *umbellae* 3-11-florae, terminales vel axillares, plerumque folio longiores et multo villosae, pilis patentibus, apice glanduliferis; *pedicelli* breves, tenues, villosi et subaequales, basi involucro cincti, bracteolis multipartitis, membranaceis, ovatis aut vix acutis, apice ciliolatis; *calyx* quinquepartitus, erectus, lineam aut sesquilineam longus, in fructu bi-trilinearis, laciniis anguste oblongis, tri-quinquenerviis, venulosis, margine albo-membranaceis, aristula crassiuscula lineam trientem longa terminatis; *corolla* parva, calyci aequalis, uniformiter roseo-rubella, petalis obverse oblongis, obtusis, integris, irregulariter dispositis ; *stamina* fertilia basi filamentorum utrinque dente instructa, soluta aut connata et monodelpha; *rostrum* tenue, vix pollicare, passim brevius, glabrum aut pilulis exiguis valde adpressis adspersum; reliqua *genitalia* generis; *capsellae* (achenia) hirtae, pilis brevibus, patulis, demum fulvis, caudis intus barbatis, barba inferiore longissima, superiore brevissima, adpressa, inferne tractu longiusculo contorta; *se-*

mina laevia; *caules* passim plures ex eadem radice, decumbentes, adscendentes vel erecti, saepe scapis floriferis mixti, teretes, villosi aut pilosi, pilis inaequalibus, patentibus, apice glanduliferis, modo brevissimi, modo spithamali-pedales; *folia* pinnata, foliolis numerosis, ovatis, obtusis, parum profunde incisis, inaequaliter acute dentatis, basi oblique subcordatis, plerumque alternis, impari trifido et basi cuneato, petiolata, villosa vel pilosa, subinde maculis atro - sanguineis picta, radicalia rosulata, caulina opposita, folio altero breviore, suprema rarius alterna; *petioli* elongati, sulcati, villoso-glanduliferi; *stipulae* albo-membranaceae, late ovatae, obtusae, pubescentes, apice subciliatae; *bracteae* ut dixi de involucro; *radix* gracilis, fusiformis, longa, lateraliter fibrillosa. Planta villoso-glandulosa, viscida, moschum redolens, subinde tamen inodora.

Floret Aprili, Majo. ☉.

Aetnae, ubique in subelata regione: *Catania, Acireale, Giarre, Misterbianco, Licatia, S. Pietro Clarenza.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 227. tab. 94. fig. 1.—Plenck. Ic. pl. med. 6. pag. 30. tab. 536.*

Erodium moschatum. *Willd. Sp. Pl. 3. par. 1. pag. 651. DC. Prodr. 1. pag. 647.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 94. et 4. in Syll. pag. 95.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 344.—Bert. Fl. It. 7. pag. 194.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 207. — Torn. Fl. Sic. pag. 175.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 128.*

Geranium moschatum. *Lin. Sp. Pl. pag. 951.—Cav. Diss. 4. pag. 227. n. 320. tab. 94. fig. 1.—Plenck. op. cit.*

Nomen vulgare: *Muscu.*

Celebrata haec planta olim ut anodina, vulneraria, exanthematica, nunc immerito desueta.

5. **E. malachoides.**—*Flores* parvi, umbellati, umbellis 3-8-floris; *scapus* foliis subaequalis aut longior, piloso-glandulosus, solitarius, axillaris aut terminalis, pedicellatus; *pedicelli* semipollicares aut breviores, villosi, villis brevibus, patentibus, apice glanduliferi et basi involucrati; *involucrum* umbella multo brevius, multipartitum, laciniis parvis, ovatis, acutis, ciliatis; *calyx* vix ultra lineam longus, pubescens, pilis inaequalibus, fere omnibus apice glanduliferis, laciniis oblongis, concavis, tri-quinquenerviis, aristula brevissima terminatis et saepe apice una vel altera setula barbellatis; *co-*

rolla rosea aut purpurea, calyci subaequalis, rarius paulo longior, petalis oblongo-ovatis, obtusis, integris; *stamina*, *ovarium*, *stylus*, *stigma* ut in genere; *capsellae* (achenia) rufae, basi acuminatae, sursum hirsutae, cum pilis albis in plico circulari apice instructae, caudis intus barbatis, barba inferiore longiuscula, reliqua brevissima; *rostrum* tenue, glabrum, aut vix pilosulum, 6–8 lin. longum; *caulis* teres, decumbens vel erectus, alterne ramosus, plus minus pilosus, pilis brevibus, patentibus vel curvatis, inaequalibus, in caulibus superioribus pluribus, apice glanduliferis, a pollice ad sesquipedem longus; *folia* cordato-ovata, nunc indivisa aut leviter lobata, nunc trifida, segmentis plus minus profunde lobatis, impari grandiore, omnia dentata, pilosa vel pubescentia, pallide viridia, inferiora longe petiolata, radicalia rosulata; *petioli* plus minus pilosi; *stipulae* ovatae, acutae, subciliatae, demum scariosae et saepe ferrugineae; *bracteae* ut de involucro dixi; *radix* gracilis, fusiformis, simplex vel parce ramosa, longa, lateraliter fibrillosa. Planta viscidula in parte superiore.

Floret Aprili, Majo. ⊙

Aetnae, in vulcanicis submontanae regionis: *Catania*, *Misterbianco*, *Ognina*, *Aci-Castello*.

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 220. tab. 91. fig. 1. — Moris Hist. Pl. 2. sect. 5. tab. 15. fig. 7.—Reich. Cent. 15. f. 4868.*

Erodium malachoides. *Willd. Sp. Pl. 3. par. 1. pag. 639. DC. Prodr. 1. pag. 648.—Sibth. et Smith Fl. Graec. Prodr. 2. pag. 37.—Ten. Fl. Nap. 2. pag. 96.* et *4. in Syll. pagina 95.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 349. — Bert. Fl. It. 7. pag. 197.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 210.—Torn. Fl. Sic. pag. 175.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 130.*

Geranium malachoides. *Lin. Sp. Pl. pag. 952.—Cav. Diss. 4. pag. 220. tab. cit.*

6. E. Botrys.—*Flores* parvi; *scapus* seu *pedunculus* terminalis et axillaris, folio longior, pedicellatus; *pedicelli* 2–3 et bi-triflori, pubescentes, pilis patentibus, apice glanduliferis et basi involucratis; *involucrum* multipartitum, segmentis ovatis, acuminato-aristatis, saepe ciliatis, pilosis, albido-membranaceis, demum ex albido-ferrugineis et pedicellis multo brevioribus; *calyx* quinquepartitus, laciniis oblongis aut retusis, aristula brevi terminatis, trinerviis, circiter tres li-

neas longis, in fructu longioribus, pubescentibus, pilis glanduliferis; *corolla* violacea, calyce paulo longior, petalis oblongo-obovatis, obtusis, integris; *stamina, ovarium, stylus* et *stigma* ut in genere; *capsellae* (achenia) basi valde acuminatae, inferne hirsutae, pilis sursum versis, superne glabrae et rugis duabus, tribusque horizontalibus circumdatae; *rostrum* longissimum, sesquipollicare et etiam ultra, inferne crassum, superne attenuatum, sursum hirtulum, pilis pluribus apice glanduliferis, caudis latere interno barbatis, barba demum fulva, inferiore longa, superiore brevissima; *semina* ut in praecedente specie; *caulis* teres, prostratus, decumbens vel adscendens vel erectus, saepe crassus, retrorsum hispidus, praesertim inferne, setis longis, albicantibus, nonnullis patentibus, simplex aut parce ramosus, solitarius vel cum aliis ex eadem radice, a pollice ad pedem longus; *folia* cordato-oblonga, sinuato-lobata, lobis pluribus, latis, rotundatis, obtusis, obtuseque dentatis, imis subinde profundius sectis, superiora segmentis angustioribus, plerumque acute lacinulatis, radicalia et caulina inferiora longiuscule petiolata, cum petiolo 4-5 pollices longo, sulcato, piloso-pubescente, glanduloso et retrorsum hispido; *stipulae* ovatae, acutae, ciliatae, primo membranaceae, albidae, postea scariosae, ferrugineae; *bracteae* ut dixi in involucro; *radix* fusiformis, simplex vel ramosa, nunc gracilis, nunc crassa, longa, fusca.

Floret a Martio ad Majum. ⊙.

Aetnae, in plana et subnemorosa regione: *Catania, Leucatea, Canalicchio, Gravina, S. Agata Li Battiati.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 218. tab. 90. fig. 2.*

Erodium Botrys. *Spr. Syst. Veg. 3. pag. 34. n. 21. — Bert. Fl. It. 7. pag. 188. — Moris Fl. Sard. 1. pag. 347. DC. Prodr. 1. pag. 647.—Ten. Fl. Nap. Syll. pag. 331.— Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 308.—Torn. Fl. Sic. pag. 176.*

Erodium Gasparrini. *Guss. Prodr. Fl. Sic. 2. pag. 301.*

Geranium Botrys var. *β. Willd. Sp. Pl. 3. pars 1. pagina 634.*

Geranium gruinum var. Botrys. *Pers. Syn. Pl. 2. pagina 224. n. 18.*

7. **E. Chium.** — *Flores* parvuli, umbellati, terminales vel axillares; *scapus* seu *pedunculus* solitarius, tenuis, inferior folio subaequalis, superior longior, pubescens, pilis inaequa-

libus, saepe recurvis, apice nunc glandulosis, plurimum eglandulosis, apice pedicellatus; *pedicelli* tenues, 3 - 8 - flori, pilis brevibus, in urvis aut patulis adspersi sed non semper, eglandulosis et bracteatis seu involucratis; *involucrum* multipartitum, breve, laciniis ovatis, acutis, puberulis, senio scariosis; *calyx* parvus, pubescens, pilis brevibus, incurvis, eglandulosis et subinde glandulosis, segmentis quinque, arista lineam aut sesquilineam longa terminatis, margine membranaceis, tri - quinquenervosis; *corolla* calyci subaequalis aut paulo longior, rosea, petalis quinque basi ciliatis; omnia *genitalia* generis; *capsellae* (achenia) hirsutae, pilis erecto-patulis; *rostrum* tenue a octo lin. ad pollicem longum, glabriusculum; *semina* ut in praecedente specie; *caulis* decumbens vel erectus, subdiffusus, pilosus, valde speciei *E. malachoidi* similis, sed *folia* minora quam in illa et varia, 1 - 1 $^1/_2$ pollices lata, ac duplo longa, obtusa, ovato-dentata, basi cordata aut subcordata, fere truncata aut breviter cuneata, alia indivisa vel leviter lobata, alia profunde trifida, segmentis lateralibus bilobis, terminali majore, tri - quinquelobato, superiora subinde acute inciso-dentata, omnia pubescentia, pilosula vel glabra, inferiora longius petiolata, caulina opposita; *petioli* pubescentes, 3-6 pollices longi, sulcati, pilis eglandulosis, patentibus aut recurvis sparsi; *stipulae* ovatae, acutae vel obtusae, ciliolatae, albo-membranaceae, senio scariosae et ferrugineae; *radix* gracilis, simplex vel ramosa ac fusiformis, lateraliter fibrillosa.

Floret Martio, Aprili. ⊙.

Aetnae, in vulcanicis herbosis et arenosis planae regionis: *Catania, Cibali, S. Giovanni Galermo.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 221. n. 310. tab. 92. fig. 1. — Reich. Cent. 15. pag. 21. tab. 155. fig. 4869.*

Erodium chium. *Willd. Sp. Pl. 3. pars 1. pag. 634. — DC. Prodr. 1. pag. 647.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 348. — Bert. Fl. It. 7. pag. 199.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. p. 209. Torn. Fl. Sic. pag. 176. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 130.*

Geranium chium. *Lin. Sp. Pl. pag. 957.—Cav. Diss. 4. pag. 221. tab. cit.*

Erodium littoreum. *Reich. Exc.* et *Cent. cit.*

8. **E. maritimum.**—*Flores* parvuli, solitarii, axillares; *scapus* seu *pedunculus* brevis, tenuis, pedicellatus; *pedicelli* unus aut tres, uni-triflores, folio longiores aut aequales aut breviores, pubescentes, pilosi, involucrati; *involucrum* multifidum, pedicellis brevius, membranaceum, laciniis ovatis, acutis, ejusdem coloris ac stipulae flavo-ferrugineae; *calyx* parvus vix ultra lineam longus, in fructu sesquilinearis, laciniis oblongis, tri-quinquenerviis, terminatis aristula lineam trientem aut quadrantem longa, apice pilis paucis, longis barbellata, margine membranaceo - albo; *corolla* quinquepetala, pallide rosea, calyce brevior, subinde deficiens; *genitalia* generis; *capsellae* (achenia) hirsutae, pilis erecto-patulis, superioribus longioribus; *rostrum* tenue, glabrum aut vix brevissime et adpresse pilosulum, caudis quoque totis glabris, a 3-4 lin. ad semipollicem longum; *semina* ut in praecedentibus congeneribus; *caules* ex eadem radice plures, in orbem expansi, prostrati vel decumbenti-adscendentes, teretes, 1-4 pollices longi, alterne ramosi aut simplices, pubescentes, villis saepe canescentibus, vel glabri, subinde repentes ; *folia* parva, petiolata, cordato-ovata, tenuia, inciso-dentata, dentibus minutis, crebris, obtusis, setulis hirsutis brevibus, adpressis, radicalia rosulata, longius petiolata, caulina opposita et subinde inferioribus alterna; *petioli* uti caules pubescentes, canescentes; *stipulae* ovato-lanceolatae, acutae, subinde subdentatae, albo-membranaceae vel purpurascentes et demum ferrugineae; *radix* fusiformis, crassiuscula, lateraliter fibrillosa.

Floret Aprili ad Autumnum. ⊙.

Aetnae, in saxosis vulcanicis mari proximis: *Catania, Villascabrosa.*

Icon. *Cav. Diss. 4. pag. 218. n. 305. tab. 88. fig. 1. — Pluk. Phyt. tab. 31. 4.* sub nomine: *Geranium pusillum, supinum, maritimum, Althaeae aut Betonicae folio. — Moris. Hist. Pl. 2. sect. 5. tab. 35.* sub nomine: *Geranium minimum, anglicum, procumbens, Betonicae folio.*

Erodium maritimum. *Willd. Sp. Pl. 3. p. 1. pag. 639.— DC. Prodr. 1. pag. 648.—Seb. et Maur. Prodr. Fl. Rom. pag. 224.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 353.—Bert. Fl. It. 7. pag. 203.—Guss. Syn. Fl. Sic. 2. pag. 211.—Torn. Fl. Sic. pag. 176.*

Geranium maritimum. *Lin. Sp. Pl. pag. 951.—Cav. Diss. 4. pag. 218. tab. 88.*

Ordo XVII. OXALIDEAE

Calyx quinquesepalus vel quinquepartitus, segmentis aequalibus, aestivatione imbricatis; *petala* quinque hypogyna, laciniis calycinis aut sepalis alterna et longiora, aliquando per ungue coalita, unguibus erectis et laminis patentibus, aestivatione spiraliter contortis; *stamina* decem basi hypogyna et coalita, petalis alterna longiora et opposita breviora, aliquando ananthera, glaberrima aut hirtella, antheris introrsis, bilocularibus; *ovarium* sessile, quinqueloculare et quinqueangulare; *styli* quinque, filiformes, liberi vel coaliti; *stigmata* capitata aut subbifida; *capsula* ovata aut oblonga, subpentagona, membranacea, quinquelocularis, per 5–10 valvas longitudinaliter dehiscens; *semina* pauca, angulo centrali loculamentorum adfixa, albumine cartilagineo, embryone recto vel subcurvato, cotyledonibus foliaceis et radicula supera. Herbae acaules vel caulescentes, radice saepius bulbosa vel tuberosa, raro suffrutices aut arbores, succo aqueo acidulo praediti; *folia* alterna saepissime conferta, petiolata, digitata, foliolis sessilibus vel petiululatis; *stipulae* nullae; *flores* hermaphroditi, regulares, umbellati aut racemoso-paniculati, variocolorati, albi, rubri vel flavi.

Endl. Gen. Pl. pag. 1171. — DC. Prodr. 1. pag. 689.— Moris Fl. Sard. 1. pag. 362.—Torn. Fl. Sic. pag. 178.

Genus 1. Oxalis.

Calyx quinquifidus vel quinquepartitus, persistens; *corolla* regularis, quinquepetala, basi gonophori inserta; *petala* laciniis calycinis alterna et longiora, obtusa, breviter unguiculata, unguibus coalita aut libera; *stamina* decem petalis alterna et breviora, et sepalis opposita et longiora, filamentis complanatis, apice acutis et antheris dorso insertis; *ovarium* gonophoro brevi insidens, quinqueloculare; *ovula* in loculis solitaria aut plura; *styli* quinque, centrales; *stigmata* capitata, bifida vel penicellata; *capsula* herbacea, membranacea; *semina* in loculis solitariis elastice dissilientibus, umbilico pro-

pe basim sublaterali, embryone recto vel subcurvato, cotyledonibus ovatis, radicula supera. Herbae vel suffrutices, caulescentes aut acaules, cum radice tuberosa aut bulbosa; *folia* alterna, saepe conferta, bi-trifoliolata, interdum simplicia abortu foliorum lateralium, vel abruptim pinnata multijuga, foliolis obcordatis, pedunculis umbelliferis vel cymoso-bifidis.

Endl. Gen. Pl. pag. 1172. n. 6058.—DC. Prodr. 1. pagina 690.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 362.—Bert. Fl. It. 4. pag. 725.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 521.—Torn. Fl. Sic. pag. 178.—Lin. Gen. Pl. pag. 231.—Juss. Gen. 270.

1. O. corniculata.—*Flores* parvuli, axillares; *scapus* seu *pedunculus* folium superans, aut aequalis, aut brevior, pilosus; *pedicelli* basi involucrati mono aut multiflori usque ad quinque, umbellati, pilosi, in flore erecti, in fructu curvuli; *calyx* quinquepartitus, segmentis oblongo - lanceolatis, obtusis et dense pilosis; *corolla* parva, lutea, calyce pauce longior, petalis obovato-cuneatis, obtusis, integris, vel apice denticulatis; *styli* staminibus interioribus aequales; reliqua *genitalia* generis; *capsula* pyramidata, pentagona, apice breviter rostrata, calyce duplo triploque longior, pubescens; *semina* ovato-acuminata, compressa, transverse rugosa, flava; *caules* caespitosi, decumbentes vel prostrati, saepe inferne radicantes, caeterum teretes, subflexuosi, a paucis pollicibus ad pedem longi, ramosi, ramis alternis, ut plurimum rubentes; *folia* alterna vel opposita, ternata, foliolis parvis, obcordatis, ciliatis, petiolata, petiolis 6–12 lin. longis, utrinque basi auctis stipula parva adnata, membranacea, ciliata, lanceolata aut ovata, obtusa, statim supra stipulam articulata; *bracteae*, in involucrum universale constitutae, sunt foliola lanceolato-linearia, pilosa et pedicellis umbellarum multo breviora; *radix* fibrosa, ramosa, non tuberosa.

Floret a Majo ad Autumnum. ⊙ aut ♃.

Aetnae, Catinae, ubique ad vias et in saxosis vulcanicis siccis aut humidis planae regionis: *Misterbianco*, *Ognina*, *Aci-Castello.*

Icon. *Clus. Hist. Pl. 2. pag. 248.* sub nomine: *Oxalis flavo flore.—Jacq. Oxal. 1. tab. 5.—Reich. Cent. 15. fig. 4896.*

Oxalis corniculata. *Lin. Sp. Pl. pag. 623. — DC. Prodr. 1. pag. 692.—Sibth. et Smith Fl. Gr. Prodr. 1. pag. 313.*

et *Fl. Gr. pag. 38. tab. 451. — Moris Fl. Sard. 1. pagina 362.—Bert. It. 4. pag. 727. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 522.—Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 131. — Torn. Fl. Sic. pag. 178.*

Oxalis pusilla. *Salisb. in Trans. Lin. Soc. 2. pag. 243. tab. 23. fig. 5.*

Oxys corniculata. *All. Fl. Ped. 2. pag. 89.*

2. **O pilosiuscula.**—*Flores* parvi, axillares; *scapus* seu *pedunculus* longus, folium non superans, filiformis, albo-pilosus, apice pedicellatus et umbellatus; *pedicelli* bi-tri-quatriflori, saepe monoflori, lineares, pilosi, basi bracteolati seu involucrati, involucro brevissimo, cum laciniis linearibus; *calyx* quinquepartitus, basi leviter incrassatus, laciniis oblongis, acutis, 1-1 ½ lin. longis, laete viridibus, margine albo-membranaceis, pilosis, pilis albis; *corolla* parva, lutea, stellata, calyce parum longior, petalis cuneatis, apice obtusis, flavis, ad medium bimaculatis, maculis rubro-sanguineis, unguibus luteolis et connatis; *stamina* quinque, petalis alterna, filamentis albo-viridibus et antheris luteolis, cum polline granuloso-ovato; *ovarium* oblongum, viride et pilis albis sparsum; *styli* quinque, exerti; *stigmata* bifida; *capsula* cartilaginea, pentagona, 5-6 lin. longa, albo-pilosa; *semina* ovata, utrinque acuminata, rubro-fusca, lineolis rugosis et subfoveolatis circumdata; *caules* pluri - caespitosi ex eadem radice, sublignosi, rubeoli, albo-pilosi, 1-1 ½ pedem longi, semper decumbentes et prostrati ac radicantes, ramosi, ramis alternis, rubeolis et albo-pilosis; *folia* viridia, composita, ternata, foliolis superne glabris et inferne pilosiusculis, obcordato-cuneatis, apice bilobis et margine ciliatis, ciliis albis, longe petiolata, petiolo 2-3 pollices longo, basi articulato, rubro, incrassato, cylindrico; *stipulae* basi petioli adnatae, viridi-crassiusculae, cum margine albo-membranaceo, ciliato; *bracteae* involucrum umbellare constituentes, anguste lineares, virides, albo-pilosae; *radix* rubeola, fibrosa, non tuberosa, fibrillis linearibus.

Floret Autumno. ⊙ et ②.

Aetnae, in vulcanicis humidis et ad vias planae regionis: *Catania, Cibali, S. Maria di Gesù, Leucatea, Scammacca, Asmondo, Ognina, Aci-Castello.*

Icon. nulla.

Oxalis pilosiuscula. *Kunth H. Ber.* et *Nov. Gen. Am. 5. pag. 241.* ex *DC. Prodr. 1. pag. 692.—Torn. Fl. Sic. pagina 179.*

Specie nova in flora italica, sed a me inventa in saxosis aetneis et adnotata in mea *Flora Sicula*, anno 1887.

3. O. **albicans.**—*Flores* parvi, axillares; *scapus* seu *pedunculus* 1–2 pollices longus et folio subaequalis, in flore erectus, in fructu subcurvatus, linearis, cylindricus, subpilosus, apice pedicellatus; *pedicelli* 6–8 lin. longi, basi involucrati, elongati, lineares, pilosi, saepe monoflori, aut bi-tri-quatriflori et tunc umbellati; *calyx* quinquepartitus, segmentis lineari-acuminatis, luteo-viridibus, basi connatis, pubescentibus, in fructu persistentibus, rubro-membranaceis et patentibus: *corolla* flava, quinquepetala, petalis calyce duplo longioribus, ovato-acuminatis, glabris, unguiculatis et immaculatis; *stamina* quinque petalis longiora et alterna, sepalis breviora et opposita, filamentis albis et antheris introrsis, flavis; *ovarium* elongatum, filamentis stamineis brevioribus aequale; *stylus* quinquepartitus; *stigmata* acuminato - bifida, staminibus brevioribus longiora; *capsula* elongata 5-linearis, pentagona, membranacea, pubescens; *semina* axi centrali adfixa, ovata, compressiuscula, rufa, lineolis notata, foveolato-rugosa, unicostata; *caules* pluri caespitosi ex eadem radice, decumbentes, prostrati, ramosi et radicantes, rubentes, subtus lignosi, cylindrici, pilosi, pilis albis, erectis, ramis alternis, 6–8 poll. longis, apice viridibus; *folia* composita, trifoliolata, foliolis obcordatis, 6 lin. latis et 4 lin. longis, supra glabra, subviolaceo-viridia, subtus rubro-viridia, ciliata et pilosa; *petiolus* cylindricus, longus, versus basim geniculatus, rubeolus, 2–3-pollicaris, scapo florifero sublongior, villosus; *stipulae* basi petioli incrassatae et cauli adpressae, rubeolae, albo-membranaceae, ciliatae; *bracteae*, involucrum constituentes, angusto-lineares, virides et pilosiusculae; *radix* longa fibrosa, fibris filiformibus, rubeolis.

Floret Octobri, Novembri. ♃.

Aetnae, in saxosis vulcanicis planae et submontosae regionis: *Catania, Scammacca, Leucatea, Platania, Molini.*

Icon. nulla.

Oxalis albicans. *Kunth H. Ber.* et *Nov. Gen. Am. 5. pa-*

gina 241. ex *DC. Prodr. 1. pag. 692.—Torn. Fl. Sic. pagina 179.*

Species nova in flora italica et a me inventa, sicut notavi in *Flora Sicula*, anno 1887.

4. **O. cernua.** — *Flores* grandiusculi, radicales; *scapus* folio praelongus, sesqui-bipedalis, glaberrimus, viridis, succo acidulo praeditus, apice pedicellatus, sertulatus seu umbella simplice donatus; *pedicelli* basi involucrati, pubescentes, in proanthesi curvati, in anthesi et in fructu erecti vel patentes; *calyx* quinquepartitus, viridis, villosus, villis albis, margine albo-membranaceus, persistens; *corolla* quinquepetala; *petala* cuneata, laciniis calycinis longiora, unguiculata, unguibus ciliolatis, basi coalita, apice campanulato, flava et glabra; *stamina* decem, quorum quinque petalis alterna et quinque breviora sepalis opposita; *antherae* flavae, polline granulato-flavo; *ovarium* ovato-acuminatum, quinquecostatum, pilosum, pilis elongatis, argenteis; *styli* elongati, erecti et pilis argenteis, glanduliferis obsiti; *stigmata* apice membranacea, laciniata, laciniis glanduliferis sparsa; *glandulae* plurimae, ovatae, pedicellatae; *capsula* pentagona, quinquelocularis, villosa, villis albis, erecta, acuminata, apice quinquedentata; *semina* globosa, rufa, ad axim capsulae adfixa per hylum breve, lateraliter costata, bulloso-scabrida; *caulis* brevis, cylindricus, basi rubeolus, subsquamosus, squamis albo-membranaceis, ciliolatis, stipulis conformibus; *folia* radicalia conferta, longe petiolata, alterna; *petiolus* elongatus, scapo dimidio et ultra brevior, cylindricus, basi geniculatus, incrassatus et membrana viridi stipulacea suffultus, margine albo-ciliato, pilis albis adspersus, succo acido praeditus, apice ternatus, foliolis orbcordato-bilobis, immaculatis, pagina superiore glabra, inferiore pilosa, pilis stellatis; *bracteae* pedicellis breviores, laciniatae, laciniis viridibus, lanceolato-linearibus, acutis, sparse pilosis, margine membranaceo; *radix* rubro-fibrosa, elongata et ramosa, fibrillosa, fibrillis elongatis, albis, cylindricis, evadentibus in tuberos elongatos, albo-lucidos et in bulbillos squamosos, gemmiparos.

Floret Martio, Aprili, Majo. ♃.

Aetnae, in cultis planae regionis: *Catania, Ognina, S. Giavanni Galermo, Acireale, Licatia, Misterbianco.*

Icon. *Mill. Fig. Pl. 2. tab. 195. Jacq. Oxan. num. 16. tab. 6.*

Oxalis cernua. *Thunb. Diss. Ox. n. 12. fig. 2. — DC. Prodr. 1. pag. 696.—Torn. Fl. Sic. pag. 179.*

— Var. aetnea. — *Scapus* et *petiolus* breviores quam in specie; *folia* ternata, alia cum pagina superiore rubro-fusca, maculata, et alia ad petiolum foliorum bimaculata, cum pagina inferiore glabra et margine ciliolato.

Aetnae, obvia in vulcanicis cultis et praesertim in hortis et aridis demissis: *Catania, Ognina, Cibali, Aci-Castello,* et alibi.

Ordo XVIII. ZYGOPHYLLEAE.

Calyx liber, quinquesepalus vel quatri - quinquepartitus, persistens, raro deciduus, aestivatione sepalis aut segmentis imbricatis; *corolla* quinquepetala; *petala* sepalis aut laciniis calycinis alterna et longiora, aestivatione imbricata, decidua; *stamina* decem, hypogyna, decidua, biseriata, exteriora sepalis opposita et longiora, filamentis filiformibus , basi liberis aut squamosis , antheris introrsis, bilocularibus, connectivo contiguis, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* quinqueloculare, toro infixum, plus minus sulcatum, quatri - quinque-decemloculare, ovulis anatropis , pendulis ; *styli* quinque in unum coaliti, interdum nulli; *stigma* simplex vel quinquilobum; *capsula* quinquecarpellaris, loculis ad angulum superius dehiscentibus, saepius polyspermis aut monospermis; *semina* saepe albuminosa, embryone recto, radicula supera, et cotyledonibus foliaceis; *folia* stipulata , opposita , composita, imparipinnata, aut abortu lateralium foliorum simplicia, saepe unijuga; *petiolus* apice mucronatus vel in lacinulam productus; *stipulae* geminae, persistentes et saepe spinescentes, rarius deciduae; *flores* hermaphroditi, regulares, coerulei, rubescentes vel lutei, in pedicellis uniflori et axillares. Herbae, frutices vel arbores habitu vario.

Endl. Gen. Pl. pag. 1161.—DC. Pradr. 1. pag. 703. — R. Br. Gen. rem. pag. 13.—Torn. Fl. Sic. pag. 179.

Genus 1. Tribulus.

Calyx quinquesepalus, deciduus; *corolla* quinquepetala, hypogyna; *petala* patentia et sepalis alterna ac longiora; *stamina* decem biserialia, quorum quinque sepalis opposita et cum filamentis basi glandulosis, et quinque reliqua petalis opposita et eglandulosa; *antherae* cordatae; *ovarium* sessile, pilosum, ovulis 3-4 in loculo; *stylus* brevissimus aut nullus; *stigma* pentagonum, papillosum; *capsula* quinquecarpellaris, carpellis intus in axi centrali adnatis, depresso-pentagona, dorso irregulariter tuberculata, locellis intus monospermis; *semina* ovato-acuta, ex angulo centrali suspensa, exalbuminosa, orthotropa, cotyledonibus ovatis; *folia* opposita, bistipulata, abrupte pinnata, foliolis oppositis, pedunculis unifloris, floribus luteis vel albis. Herbae procumbentes, diffusae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1162. n. 6030.—DC. Prodr. 1. pagina 703. — Lin. Gen. n. 532. — Bert. Fl. It. 4. pag. 42. Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 462. — Moris Fl. Sard. 1. pagina 365.

1. T. terrestris. — *Flores* parvi, axillares, solitarii, folio multo breviores; *pedicellus* villosus, in flore brevis, in fructu elongatus, cylindricus, saepe rubeolus, ebracteatus; *calyx* quinquesepalus, sepalis lanceolatis, acutis, villosis, margine albo-membranaceo; *corolla* quinquepetala, petalis flavis, oblongo-ovatis, sepalis longioribus, glabris, patentibus; *stamina* decem, petalis breviora, cum filamentis flavo-viridibus, glandulosis et antheris introrsis, latis; *ovarium* sessile; *stylus* brevis; *stigma* capitatum; *capsulae* seu *nuculae* depresso-pentagonae, duriusculae coccis quinque gibbis subtriangularibus; extus inaequaliter tuberculato-echinatae, cum echinis 2-4 longioribus, vario modo locatis, divergentibus, tuberculis seta terminatis, axi subnullo centrali conjunctis, transverse 2-4-locularibus, 2-4-spermis; *semina* parva, exalbuminosa, ovato-quinquecostata; *caules* caespitosi, prostrati, angulati, striati, flexuosi, plus minus villosi, a paucis pollicibus ad tres vel quatuor pedes longi, rubeoli, saepe canescentes, ramosi, ramis alternis, aliquando oppositis; *folia* opposita, inaequalia,

subinde alterna, abrupte pinnata, conjugationibus quatuor-octo, petiolata, foliolis subaequalibus, oblongis, acutis, basi obliquatis, brevissime petiululatis, integerrimis, plus minus villosis, interdum dense villoso-incanis; *stipulae* duae ad basim petioli, membranaceae, villosae, lanceolatae, acutae; *radix* teres, longa, flexuosa, alba, lateraliter subramulosa, fibrillosa. Planta infesta pro echinis pungentibus.

Floret Septembri, Octobri. ⊙.

Aetnae, in saxosis vulcanis detritis aridis et cultis: *Catania, S. Giovanni Galermo, Nicolosi, Bongiardo.*

Icon. *Lam. Ill. Gen. tab. 346. fig. 1. — Reich. Cent. 15. fig. 4821.*

Tribulus terrestris. *Lin. Sp. Pl. pag. 554. — Presl Fl. Sic. 1. pag. 213.—DC Prodr. 1. pag. 703.—Bert. Fl. It. 4. pag. 422.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 365.—Ten. Fl. Nap. 4. pag. 38.* et *Syll. pag. 199.—Savi Fl. Pis. 1. pag. 404. Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 462.—Torn. Fl. Sic. pag. 179. Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 135.*

Nomen vulgare: *Vasapedi.*

Ordo XIX. RUTACEAE.

Calyx liber, 3-4-5-sepalus, sepalis inter se coalitis unde dentatus, fissus aut partitus, integer aut pinnatifidus, in aestivatione imbricatus; *corolla* hypogyna, decidua; *petala* sepalis alterna et longiora, basi in unguem brevem coartata, lamina plana aut apice fornicata, undulato-sinuata, aestivavatione convoluta, sub anthesi patentia; *stamina* petalis inserta, duplo aut triplo numero sepalorum, omnia fertilia, aut alterna sterilia, filamentis liberis, aliquando monadelphis et antheris introrsis, bilocularibus, connettivo inter loculos oppositos; *ovarium* breve, carpellis tot quot sepala constitutum, abortu paucioribus; *stylus* unicus, in stigmata tot quot carpella divisus; *carpella* in fructu dixtincta, unilocularia, dehiscentia, bivalvia, intus cocculosa et endocarpium mutatur in coccum elasticum, bivalve; *semina* angulo interno adfixa, embryone recto, radicula supera et cotyledonibus foliaceis. Herbae aut frutices fere omnes glandulis variis patentes et odore vario pollentes; *folia* alterna aut opposita, simplicia

aut composita, omnia extipulata; *flores* hermaphroditi, regulares, lutei aut albi, racemosi vel corymbosi.

Endl. Gen. Pl. pag. 1139.—DC. Prodr. 1. pag. 709. — Bartl. Ord. Nat. 389.—Lindl. Introd. edit. 2. pag. 130. — Torn. Fl. Sic. pag. 180.

Genus 1. Ruta.

Calyx 4–5-partitus, persistens aut vero deciduus, aestivatione imbricatus; *corolla* quatripetala, unguiculata, basi gonophori inserta, concava, calyce longior, in anthesi patentissima, apice fornicata, margine sinuato, laciniato, ciliato; *stamina* octo raro decem, alia petalis inserta et longiora et alia alterna et breviora, filamentis glabris, acuminatis et antheris introrsis, bilocularibus, longitudinaliter dehiscentibus; *ovarium* globoso-quatrilobum, ovulis 6–12 ex axi centrali prominulis; *stylus* centralis, brevis; *stigma* quatrisulcatum; *capsula* quatriloba, quatrilocularis, loculis polyspermis; *semina* angulato-reniformia, embryone albuminoso, cotyledonibus ovatis et radicula supera; *folia* alterna, extipulata, pinnata vel pinnatifida, pellucido-punctata, punctibus luteo-viridibus; *flores* corymbosi vel racemosi, terminales. Herbae perennes vel suffruticosae, glanduloso-punctatae.

Endl. Gen. Pl. pag. 1160. n. 6027.—DC. Prodr. 1. pagina 709.—Bert. Fl. It. 4. pag. 411.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 368. — Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 463. — Torn. Fl. Sic. pag. 180.

1. R. bracteosa.—*Flores* corymbosi, dichotomi; *pedicelli* laterales corymbi 3 – 4 poll. longi, centrales 1 – 2 poll. striati' supremi brevissimi, omnes bracteati; *calyx* 4–5-partitus, segmentis ovatis, acutis, margine crenulatis, luteo-viridibus, glabris, concaviusculis; *petala* flava, subcordata, unguiculata, margine fimbriata, aut integerrima, aut undulata, apice ricurvato fornicato, glandulis nigris adspersa; *stamina* in flore primario decem et in reliquis octo, antheris flavis, discoideis; *stigma* subulatum; *capsulae* virides, glandulis nigris adspersae, acutae et rostratae, loculis in apice introrsum dehiscen-

tibus; *semina* cochleata, grisea, scabriuscula, curvata; *caulis* teres, elongatus, angulatus, sublignosus, ramosus, plus minus glandulis nigris adspersus, uni-tripedalis et etiam ultra, ramis patulis; *folia* petiolata, decomposita, foliolo impari tripartito, lateralibus bipartitis aut integris, foliolis, et laciniis latitudine, longitudine ac divergentia ludibunda, nunc obovata, nunc obverse lanceolata, subinde obverse lanceolato-linearia, obtusa vel acutiuscula, carnosula, plus minus glandulosa, glauco-virentia; *bracteae* in quovis corymbo integrae, parvae, sessiles; *radix* ramosa.

Floret Majo, Junio. ♄.

Aetnae, in saxosis vulcanicis, aridis, sylvaticis: *Catania, Adernò, Paternò.*

Icon. *Moris. Hist. Pl. sect. 5. tab. 35.* sub nomine: *Ruta tenuifolia florum, petalis villis, scatentibus.—Reich. Cent. 8. pag. 35. tab. 789. fig. 1063.*

Ruta bracteosa. *DC. Prodr. 1. pag. 710. n. 4.—Ten. Fl. Nap. Syll. pag. 199.—Presl Fl. Sic. 1. pag. 215.—Guss. Syn. Fl. Sic. 1. pag. 463.—Torn. Fl. Sic. pag. 180. — Arcang. Comp. della Fl. Ital. pag. 136.*

Ruta chalepensis. *Lin. Mant. 1. pag. 69. — Pollin. Fl. Ven. 2. pag. 8.—Bert. Fl. It. 4. pag. 414.—Moris Fl. Sard. 1. pag. 368.*

Ruta graveolens var. β. *Lin. Sp. Pl. pag. 548. — All. Fl. Ped. 1. pag. 281.*

Ruta angustifolia. *Pers. Syn. Pl. 1. pag. 464. — DC. Prodr. 1. pag. 710. n. 6.—Bot. Mag. tab. 2311.*

Nomen vulgare: *Ruta.*

Planta graveolens plus minus glauco-virens, utilis ad rem culinarem et in medicina uti resolvens, diaphoretica, anthelmintica et antispasmodica.

FINIS

VOLUMINIS PRIMI

INDEX ALPHABETICUS

VOLUMINIS PRIMI

Sistens Classem, Subclassem, Ordines, Tribus, Genera et Species.

INDEX

DE FLORA AETNEA

AB AUCTORE

EDITA

1. **Flora Aetnea seu Descriptio Plantarum in Monte Aetna sponte nascentium,** Catinae 1889 Vol. I.

   (Vol. II III e IV sub praelo)
2. **Flora Sicula Viva et Exsiccata,** Catinae 1887, cum tabulis.
3. **Hortus Botanicus R. Universitatis Studiorum Catinae,** Catinae, 1887.
4. **Flora Fossile dell' Etna,** Catania 1859, con tavole.
5. **Lichenographia Sicula,** Catinae 1849, cum tabulis.
6. **Saggio di Geografia Botanica per la Sicilia,** Napoli 1846.
7. **Sopra un nuovo Albero indigeno dell' Etna del genere Celtis,** Catania 1856, con tavole.
8. **Monografia del genere Asparagus sull' Etna ,** Catania 1858, con tavole.
9. **Come si rendono coltivabili le lave dell' Etna,** Napoli 1842.
10. **Cultura delle Opunzie nella Provincia di Catania,** Catania 1878.
11. **Notizia d' una Carta Topografico-Botanica per la Sicilia,** Catania 1847.
12. **Sull' Eruzione dell' Etna del 1852,** Napoli 1852.
13. **Quadro Storico della Botanica in Sicilia,** Catania 1847.

New York Botanical Garden Library
QK 332.5 .T6 v.1 gen
Tornabene, Francesc/Flora Aetnea, seu, D
3 5185 00110 7604